

**COMUNE DI
CIVIDALE DEL FRIULI**

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
2011**

INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi

Contenuto e logica espositiva	1
Programmazione, gestione e controllo	2
Programmazione, gestione e controllo	3
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	6
Risultato di parte corrente e in c/capitale	7
Programmazione e valutazione dei risultati	8
Fonti finanziarie e utilizzi economici	9
Le risorse destinate ai programmi	10
Le risorse destinate ai programmi	11
Le risorse impiegate nei programmi	12

Programmazione delle uscite e rendiconto 2011

Il consuntivo letto per programmi	13
Lo stato di realizzazione dei programmi	14
Il grado di ultimazione dei programmi	16
Programmazione politica e gestione	18
Amministrazione, gestione e controllo	19
Commento	20
Giustizia	32
Polizia locale	33
Commento	34
Istruzione pubblica	36
Commento	37
Cultura e beni culturali	38
Commento	39
Sport e ricreazione	49
Commento	50
Turismo	51
Commento	52
Viabilità e trasporti	57
Territorio e ambiente	58
Commento	59
Settore sociale	61
Commento	62
Sviluppo economico	72
Servizi produttivi	73
Commento	74

Programmazione delle entrate e rendiconto 2011

Il riepilogo generale delle entrate	76
Entrate tributarie	77

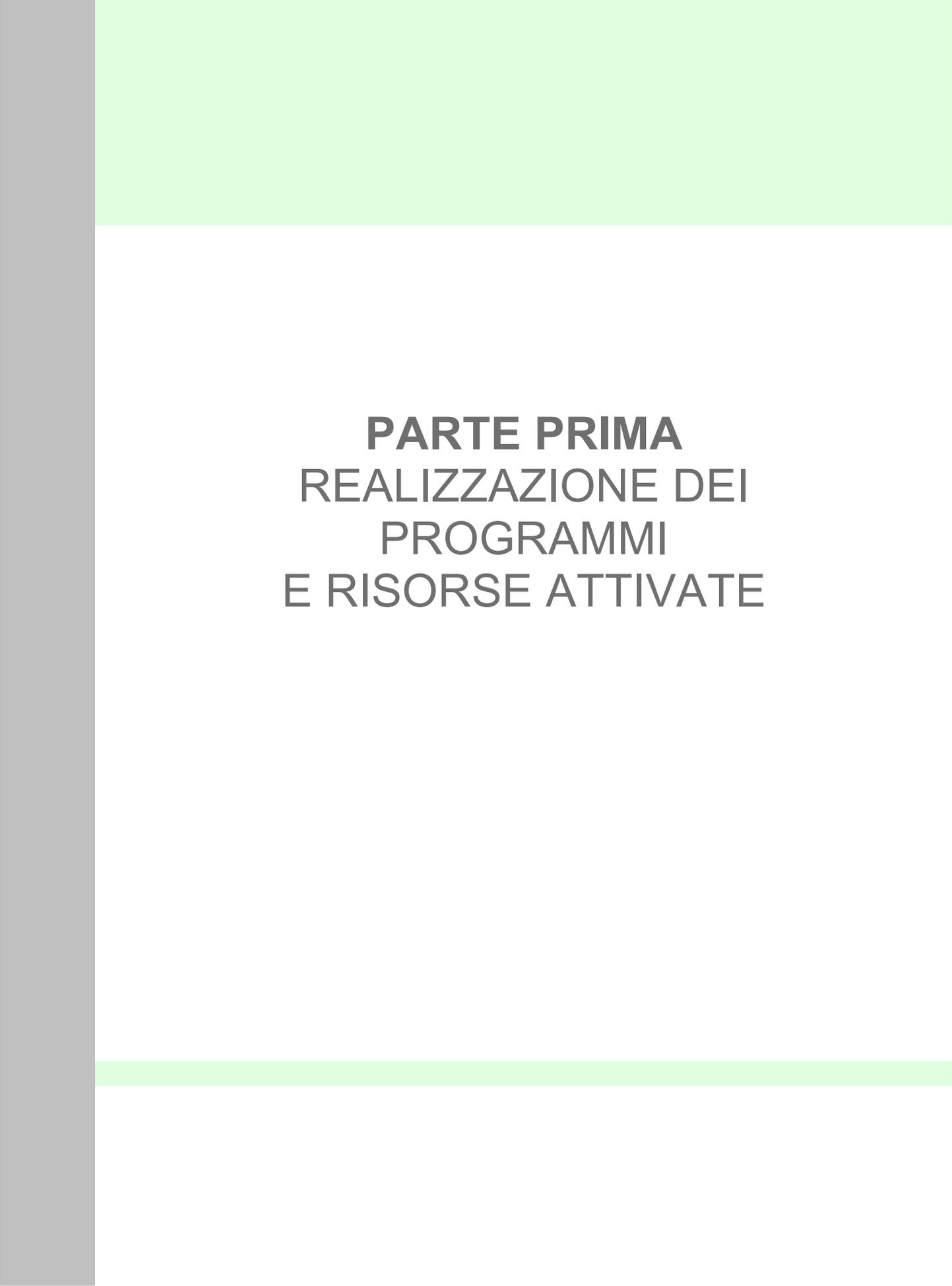
Commento	78
Contributi e trasferimenti correnti	84
Entrate extratributarie	85
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	86
Accensioni di prestiti	87

Comune di Cividale del Friuli
RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2011

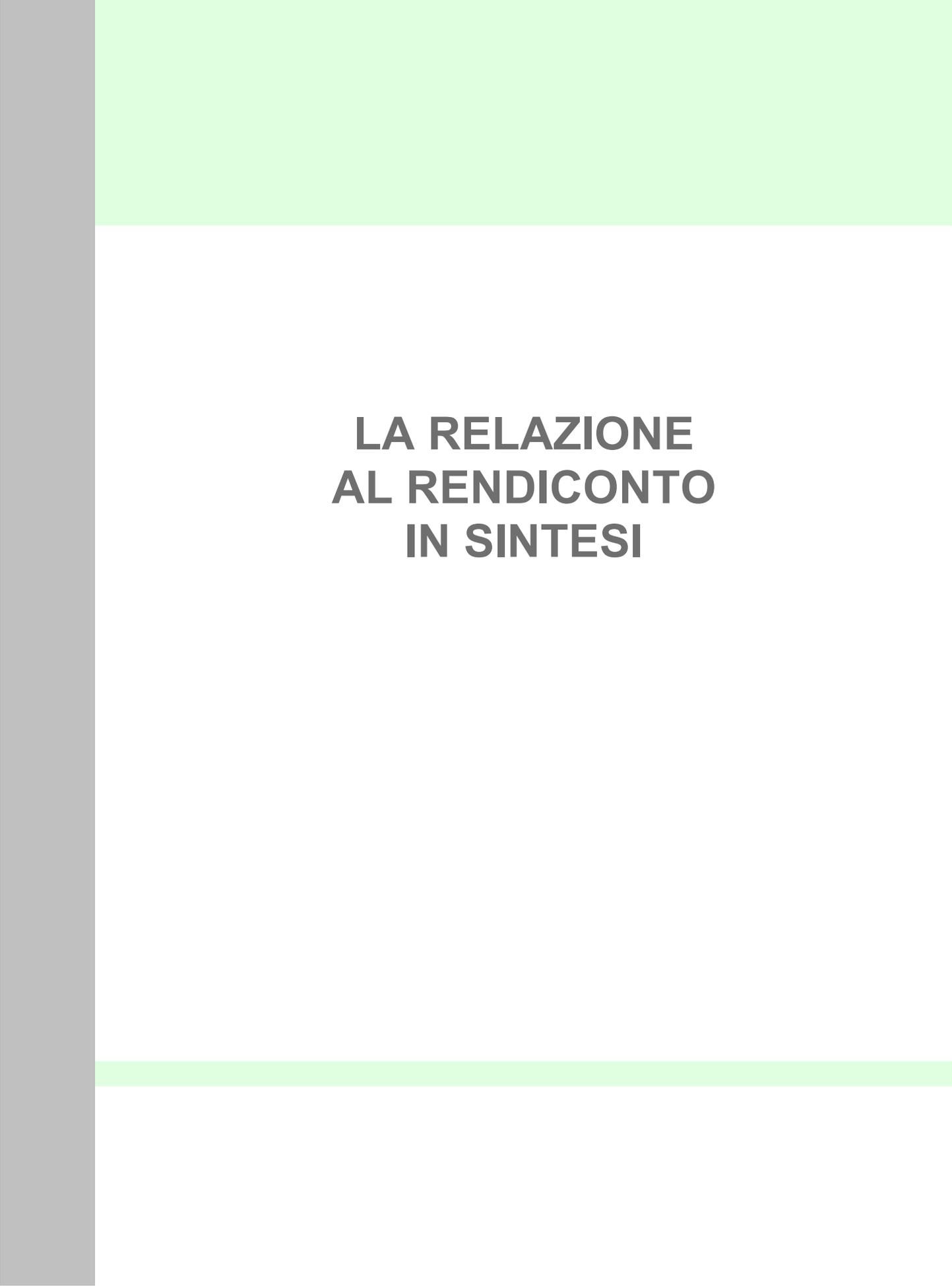
INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2011	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	88
Considerazioni generali	89
Risultato di amministrazione 2011	90
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2007-2011	93
Risultato gestione di competenza 2011	94
Gestione della competenza nel quinquennio 2007-2011	95
Gestione dei residui nel quinquennio 2007-2011	96
Indicatori finanziari 2011	
Contenuto degli indicatori	97
Andamento indicatori: sintesi	104
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	105
2. Grado di autonomia tributaria	106
3. Grado di dipendenza erariale	107
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	108
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	109
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	110
7. Pressione tributaria pro capite	111
8. Trasferimenti erariali pro capite	112
9. Grado di rigidità strutturale	113
10. Grado di rigidità per costo personale	114
11. Grado di rigidità per indebitamento	115
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	116
13. Rigidità strutturale pro capite	117
14. Costo del personale pro capite	118
15. Indebitamento pro capite	119
16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	120
17. Costo medio del personale	121
18. Propensione all'investimento	122
19. Investimenti pro capite	123
20. Abitanti per dipendente	124
21. Risorse gestite per dipendente	125
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	126
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	127
24. Trasferimenti correnti pro capite	128
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	129
Andamento delle entrate nel quinquennio 2007 - 2011	
Riepilogo entrate per titoli	130
Riepilogo entrate 2007-2011	131
Entrate tributarie	132
Entrate tributarie 2007-2011	133
Trasferimenti correnti	134
Trasferimenti correnti 2007-2011	135
Entrate extratributarie	136
Entrate extratributarie 2007-2011	137
Trasferimenti c/capitale	138
Trasferimenti c/capitale 2007-2011	139
Accensione di prestiti	140
Accensione di prestiti 2007-2011	141
Andamento delle uscite nel quinquennio 2007 - 2011	

Riepilogo uscite per titoli	142
Riepilogo uscite 2007-2011	143
Spese correnti	144
Spese correnti 2007-2011	145
Spese in conto capitale	146
Spese in conto capitale 2007-2011	147
Rimborso di prestiti	148
Rimborso di prestiti 2007-2011	149
Principali scelte di gestione 2011	
Dinamica del personale	150
Personale 2007-2011	151
Livello di indebitamento	152
Dinamica dell'indebitamento 2007-2011	154
Indebitamento globale 2007-2011	155
Avanzo o disavanzo applicato	156
Avanzo e disavanzo 2007-2011	157



PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI
PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE



**LA RELAZIONE
AL RENDICONTO
IN SINTESI**

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La **relazione al rendiconto della gestione**, deliberata dal consiglio comunale, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Non si tratta di un documento di natura tipicamente contabile ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo un significato simile a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè dal principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività del comune.

La **parte iniziale** del documento ha come titolo "**LA RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2011**". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio 2011. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme ed indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza.

La sezione "**I MEZZI FINANZIARI GESTITI NELL'ESERCIZIO**" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati nell'anno.

Nella sezione "**PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2011**" vengono invece tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo, o il parziale, raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo 2011 viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione finanziaria.

Nella successiva sezione "**LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI**" sono descritti i risultati conseguiti nell'esercizio 2011. Sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito, durante l'esercizio, per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. La relazione al rendiconto è proprio il documento con il quale sono esposti, misurati e valutati, i risultati raggiunti nel 2011. E' in questo contesto che la relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario ed il grado di realizzazione finale, nonché l'attività in concreto svolta dalle singole unità operative di cui si compone la struttura.

La **parte finale** infine si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nel **quinquennio 2007/2011** e si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà in sequenza:

- I risultati registrati nel **CONTO DEL BILANCIO 2011**, mettendo in luce l'avanzo conseguito (competenza e residui);
- I dati che si riferiscono alla sola **GESTIONE DELLA COMPETENZA 2011**, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;
- L'elencazione di un sistema di **INDICATORI FINANZIARI 2011**, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'**ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2007 - 2011** raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'**ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO 2007 - 2011** e raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti da alcune delle **PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE 2011**, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo.

La notevole mole di informazioni trattate dalla relazione al conto consuntivo aiuterà gli amministratori, i responsabili dei servizi ed in generale tutti i cittadini, a comprendere le dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del Comune, sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad* esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) che, per l'esercizio 2011, è stato prorogato al 31 maggio, quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione 2011, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

In ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse finanziarie:

- *Prima* dell'inizio di ogni esercizio, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio è tenuto a verificare lo *stato di attuazione dei programmi*;
- *Ad esercizio finanziario concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Tali momenti, nel corso dell'esercizio 2011, possono essere così analizzati.

Con l'approvazione del **bilancio di previsione**, avvenuta con deliberazione n° 3 del 18.02.2011, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi da raggiungere nel triennio successivo ed ha approvato i programmi di spesa che vincoleranno l'amministrazione nello stesso arco di tempo.

Al bilancio di previsione 2011 sono state apportate **n. 2 variazioni** e precisamente:

- con atto consiliare n. 28 del 01/08/2011 è stata effettuata la **verifica degli equilibri di Bilancio e dello stato di attuazione di programmi** prevista dall'art. 193 del Testo Unico degli EE.LL e contestualmente apportata la **variazione n. 1** al bilancio di previsione.

Tale verifica e contestuale variazione ha comportato **l'applicazione dell'avanzo a destinazione vincolata per complessivi € 40.032,61 di cui € 13.003,61 alla parte corrente e € 27.029,00 alla parte capitale.**

Per la **parte corrente la verifica degli equilibri** ha previsto sia l'applicazione di avanzo disponibile per € 104.463,51, sia storni di fondi, nonché incrementi e decrementi sia nella parte spesa che nella parte entrata.

Sono stati registrati maggiori introiti nei proventi derivanti da attività del centro vacanze per € 10.000,00 e da un maggiore rimborso per indennizzi ditte varie per attività di smaltimento rifiuti e estrazione da cave per € 14.656,22.-

Si sono registrati maggiori trasferimenti regionali per progetti per lavori di pubblica utilità per € 64.710,02 e per mutilati e invalidi del lavoro (ERMI) per € 4.500,00 e maggiori proventi derivanti dalla gestione degli impianti di cui alla convenzione ATO (ambito territoriale ottimale servizio idrico integrato) per € 37.698,14.

Si sono registrati inoltre, movimenti a pareggio (sia in parte entrata che in parte spesa), per nuovi e maggiori interventi a fronte di contributi erogati, contributi regionali per handicap per area minori, disabili e area socioeducativa minori nell'area dell'Ambito socio Assistenziale del Cividalese.

Nella parte spesa si sono registrati incrementi negli stanziamenti relativi a spese per pubblicazioni (+ 3.500,00), nelle spese servizi generali (+ 15.000,00), nelle spese per l'informatica e la telematica (+ 2.000,00), per gli incarichi professionali D.Lgs. 626/94 (+ 2.300,00), per spese gestione centro vacanze estivo (+ 5.000,00), per mantenimento palazzetto (+ 5.000,00), per spese iniziative promozionali per attività culturali e turistiche (+ 2.000,00), per spese politiche giovanili (+ 2.000,00), per spese custodia Tempietto (+ 6.000,00) per concerti e manifestazioni (+ 2.000,00), per progettazioni (+ 2.000,00), per quota associativa ERT (+ 1.000,00), per spese parco automezzi servizi tecnici (+ 3.000,00), per interventi di competenza dell'Ambito relativi a servizi socio-assistenziali per minori e giovani disabili (+ 127.000,00), a interventi finalizzati area adulti anziani (+ 174.287,18) per spese ricovero indigenti (+ 8.000,00), per spese di funzionamento (+ 29.200,57), per maggiori oneri relativi a servizi assegnati all'Ambito (+ 60.000,00), per servizio trasporto salme (+ 1.214,00) e per sussidi alle famiglie (+ 10.000,00).

Si sono inoltre registrate minori spese per manifestazioni ed iniziative sportive (- 10.000,00), per attività teatrale stagionale (- 35.000,00), per servizi erogati al CAMPP a favore di portatori di handicap (- 6.000,00), per il servizio di assistenza domiciliare per fornitura pasti (- 4.000,00).

Nella parte spesa si sono infine registrati storni di fondi per assestamento spese afferenti servizi di competenza dell'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni e per spese relative agli oneri IRAP a carico Ente.

Per quanto riguarda la **parte capitale** è stato applicato avanzo per complessivi € 112.072,00 di cui 27.029,00 vincolati alla parte in conto capitale, e €. 85.043,00 quale avanzo disponibile per far fronte ad incarichi di progettazione per € 23.000,00 per acquisto attrezzature per protezione civile € 1.500,00 e per € 87.572,00 per interventi vari di

manutenzione straordinaria e ordinaria sul patrimonio Comunale (quali centrali termiche scuola materna del capoluogo, della scuola media Amalia Piccoli e della palestra di via Udine).

La **prima variazione di bilancio** ha comportato una manovra complessiva di **€ 612.503,50**.

- con atto consiliare n. 43 del 30.11.2011 è stato effettuato l'**assestamento generale di bilancio** attraverso la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e si è contestualmente provveduto ad apportare la **variazione n. 2** al bilancio di previsione.

Con tale atto è stato **applicato tutto l'avanzo disponibile per € 148.865,85 alla parte capitale**.

Per la **parte corrente l'assestamento generale** ha previsto sia storni di fondi che incrementi e decrementi sia nella parte spesa che nella parte entrata.

Sono stati registrati minori introiti addizionale comunale al gettito Irpef (- 25.000,00), minori introiti tassa occupazione di spazi e aree pubbliche (- 3.000,00) e minori introiti diritti sulle pubbliche affissioni (- 1.700,00)

Si sono registrati maggiori introiti TARSU (+ 40.664,71), maggiori trasferimenti regionali a sollievo oneri del personale (+ 127.796,66), maggiori trasferimenti regionali per arretrati comparto unico (+ 9.100,74), maggiori trasferimenti regionali per arretrati comparto unico POA (+ 6.766,35), maggiori trasferimenti regionali personale transitato dalle ferrovie dello Stato (+ 672,88), maggiori trasferimenti regionali per interventi di sostegno alle famiglie (+ 20.000,00), maggiori trasferimenti regionali per attività socio assistenziali (+ 7.000,00), maggiori trasferimenti compensativi del gettito ICI derivante da esenzione abitazione principale (+ 68.458,16), maggiori proventi da utenti servizi di competenza dell'Ambito (+ 4.000,00), da utilizzo locali Carraria (+ 793,00), da indennizzi per attività di smaltimento rifiuti ed estrazione da cave (+ 3.000,00).

Si sono registrati movimenti a pareggio (sia in parte entrata che in parte spesa) per finanziamento mostra permanente marionette di Podrecca per € 7.500,00, per servizi di competenza dell'Ambito Socio Assistenziale per contrasto fenomeni di povertà per € 100.000,00, per progetti speciali per € 51.000,00, per iniziative varie a favore di persone con handicap grave per € 120.000,00, per area minori giovani e famiglia per € 190.000,00, per area personale assistenza domiciliare per € 200.000,00, per attivazione dei Piani di Zona per € 10.000,00, per interventi a favore del volontariato giovanile per € 50.000,00, per minori trasferimenti da Comuni per € 171.048,60 e per spese funzionamento ufficio informatico associazione intercomunale per € 33.384,72.

In parte entrata si sono registrate diminuzioni negli stanziamenti per minori introiti diritti di segreteria e diritti di cui alla L. 68/93(- 30.000,00), per minori introiti per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada (- 30.000,00), per minori introiti proventi attività culturali e teatrali (- 17.032,76), per minori proventi utilizzo teatro Orsoline e Chiesa Santa Maria dei Battuti (- 2.080,00), per minori proventi concessioni cimiteriali (- 30.000,00) e per minori introiti per progetti speciali politiche giovanili (- 10.000,00).

Nella parte entrata si sono registrati inoltre storni di fondi per assestamento interventi afferenti ai servizi di competenza dell'Ambito Socio Assistenziale.

Nella parte spesa si sono registrati incrementi per maggiori spese per acquisto cancelleria e varie (+ 10.000,00), per maggiori spese per compartecipazione funzionamento ufficio associazione intercomunale stipendi (+ 5.256,19), per maggiori rimborsi di sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di imposte e tasse (+ 5.000,00), per compartecipazione maggior gettito ICI (+ 44.107,44), per spese uffici demografici (+ 2.729,38), per acquisti informatici (+ 422,00), per parco automezzi polizia urbana (+ 2.500,00), per utenze e servizi scuole elementari (+ 1.500,00), per utenze e servizi scuole medie (+ 1.500,00), per refezione scuole materne comunali (+ 10.000,00), per gestione trasporti scolastici (+ 2.000,00), per contributi a scuole e istituti (+ 2.500,00), per rimborsi vari rilevanti effetti IVA (+ 1.360,00), per incarico catalogazione patrimonio bibliografico (+ 4.000,00), per spese funzionamento ufficio cultura (+ 4.000,00), per incremento stanziamento contributi per finalità culturali (+ 20.000,00), per maggiori spese per custodia impianti sportivi (+ 2.000,00), per contributi e iniziative promozionali nel campo dello sport (+ 9.700,00), per iniziative promozionali per attività culturali e turistiche (+ 6.000,00), per compartecipazione spese per mercati turismo (+ 3.000,00), per spese di manutenzione strade comunali (+ 3.000,00), per spese gestione parco automezzi servizi tecnici (+ 5.000,00), per acquisti vari per gruppo protezione civile (+ 1.200,00), per incremento consumo di acqua (+ 1.000,00), per canone di appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (+ 23.000,00), per spese per contributi per progetti Piani di zona (+ 10.000,00), per trasferimento a favore ASP a sollievo oneri personale (+ 63.900,00), per interventi di sostegno alle famiglie (+ 20.000,00), per sussidi alle famiglie per mantenimento indigenti (+ 7.000,00), per somministrazione servizi a bisognosi (+ 2.500,00) e per sgravi e rimborsi di quote indebite dell'Ambito (+ 1.000,00).

In parte spesa si sono registrate diminuzioni negli stanziamenti per spese per elezioni amministrative comunali (- 2.709,38), per somministrazione di lavoro a tempo determinato (- 10.000,00) per servizio riscossione tributi (- 2.000,00), per trasferimenti e contributi ad enti vari per servizi nell'ambito della fiscalità locale (- 1.777,10), per consumi energetici uffici comunali (- 4.000,00), per servizi informatici (- 1.195,20), per funzionamento ufficio informatico associazione intercomunale (- 33.384,72), per canoni di locazione finanziaria per sistemi informatici (- 422,00), per compartecipazione spese SIAL (- 2.516,54), per commissioni collaudi locali pubblici (- 1.000,00), per mantenimento cani abbandonati (- 1.000,00), per gestione centro vacanze (- 5.346,33), per attività teatrali e culturali scolastiche (- 474,44), per utenze varie per gruppo protezione civile (- 1.200,00), per servizi erogati dal C.A.M.P.P. (- 5.500,00), per ricovero indigenti (- 11.700,00), per funzionamento servizio sociale (- 22.500,00), per indennità chilometrica Ambito (- 6.382,35).

Nella parte spesa si sono registrati inoltre storni di fondi per assestamento spese afferenti gli stipendi del personale, oneri e Irap a carico Ente.

Per quanto riguarda la **parte capitale** si è provveduto ad allocare nuovi stanziamenti, di entrata e di spesa, da finanziarsi interamente tramite contributi Provinciali per € 100.000,00.- per sistemazione di aree attrezzate per stoccaggio provvisorio dei rifiuti e di € 3.000,00.- per riparazione pensiline del teatro comunale a seguito rimborso assicurativo.

La quota di avanzo applicato alla parte capitale pari a complessivi € 148.865,85 è stata impiegata per:

- € 26.434,56 per acquisto ed adeguamento sistemi informatici;
- € 77.431,29 per interventi vari sul patrimonio comunale;
- € 45.000,00 per interventi vari sul patrimonio comunale (parcheggi Carraria).

L'**assestamento generale** di bilancio ha quindi comportato una **manovra** pari a **complessivi € 1.018.064,59**.

L'intervento del consiglio nell'attività programmatica del Comune termina con l'**approvazione del rendiconto** quando l'organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'**anello conclusivo** di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio 2011 e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese d'investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica. Con l'approvazione di questo documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio 2011. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi, fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza 2011. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziati (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna, mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Va evidenziato che, come noto, tale scostamento è complessivamente significativo per effetto di due principali macroaggregati (ambito socio assistenziale e parte capitale) che registrano, a fine esercizio, scostamenti fisiologici.

Gli stanziamenti riferiti all'ambito socio assistenziale registrano infatti uno scostamento pari a € 1.073.615,20 che rappresenta il 10% dello scostamento complessivo.

L'avanzo che viene a determinarsi nella gestione dei programmi costituisce la quota di avanzo derivante dalla gestione di competenza.

Va inoltre evidenziato che la quota di avanzo derivante dalla gestione di competenza è comprensiva delle somme aventi natura vincolata e che ammontano a complessivi € 877.735,73 di cui € 52.021,80 derivanti dalla parte capitale ed € 825.713,93 derivanti dalla parte corrente.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2011 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2011		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)	0,00	-	0,00
Riscossioni	(+)	0,00	20.414.112,17	20.414.112,17
Pagamenti	(-)	0,00	20.208.202,38	20.208.202,38
Fondo cassa finale (31-12-2011)		0,00	205.909,79	205.909,79
Residui attivi	(+)	0,00	6.373.719,59	6.373.719,59
Residui passivi	(-)	0,00	6.496.153,40	6.496.153,40
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	83.475,98	83.475,98
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-1.078.314,72	1.078.314,72	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		-1.078.314,72	1.161.790,70	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	21.079.516,25	19.969.747,35	1.109.768,90
Investimenti	(+)	2.145.910,33	2.093.888,53	52.021,80
Movimento fondi	(+)	1.999.737,98	1.999.737,98	0,00
Servizi conto terzi	(+)	2.640.981,92	2.640.981,92	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				1.161.790,70

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2011 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	35.160.083,51	25.225.164,56	-9.934.918,95
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	35.160.083,51	24.063.373,86	-11.096.709,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi			1.161.790,70	

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità ed impieghi. In questo ambito viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica nella gestione corrente ed investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento).

Dall'analisi del quadro sottoriportato emerge un avanzo della gestione corrente pari a € 1.109.768,90 (di cui € 474.600,42 di competenza dell'ambito) ed un avanzo della gestione investimenti pari a € 52.021,80. L'incidenza dell'avanzo complessivo sul volume delle entrate si assesta, per la parte investimenti, su valori in linea con l'esercizio precedente e pari al 2,4% (nel 2010 il dato era 1,8%); anche per la parte corrente l'incidenza, pari al 5,0%, è in lieve incremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (3,0%). Infine va rilevato che, depurando i dati di bilancio delle entrate correnti dell'ambito socio assistenziale, pari a € 7.241.864,27 si registra un avanzo pari a € 687.190,28 derivante dalla gestione di competenza pari al 4,9%.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011 (Composizione degli equilibri)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente			
Entrate Correnti (+)	23.464.027,12	21.079.516,25	-2.384.510,87
Uscite Correnti (-)	25.504.975,80	19.969.747,35	-5.535.228,45
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	-2.040.948,68	1.109.768,90	
Bilancio investimenti			
Entrate Investimenti (+)	7.696.056,39	2.145.910,33	-5.550.146,06
Uscite Investimenti (-)	7.655.107,71	2.093.888,53	-5.561.219,18
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	40.948,68	52.021,80	
Bilancio movimento di fondi			
Entrate Movimento di Fondi (+)	4.000.000,00	1.999.737,98	-2.000.262,02
Uscite Movimento di Fondi (-)	2.000.000,00	1.999.737,98	-262,02
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi	2.000.000,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi			
Entrate Servizi per Conto di Terzi (+)	5.321.000,00	2.640.981,92	-2.680.018,08
Uscite Servizi per Conto di Terzi (-)	5.321.000,00	2.640.981,92	-2.680.018,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			
Entrate bilancio (+)	40.481.083,51	27.866.146,48	-12.614.937,03
Uscite bilancio (-)	40.481.083,51	26.704.355,78	-13.776.727,73
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza	0,00	1.161.790,70	

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

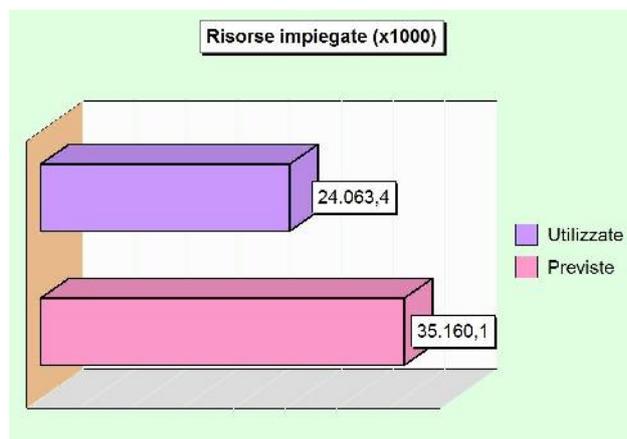
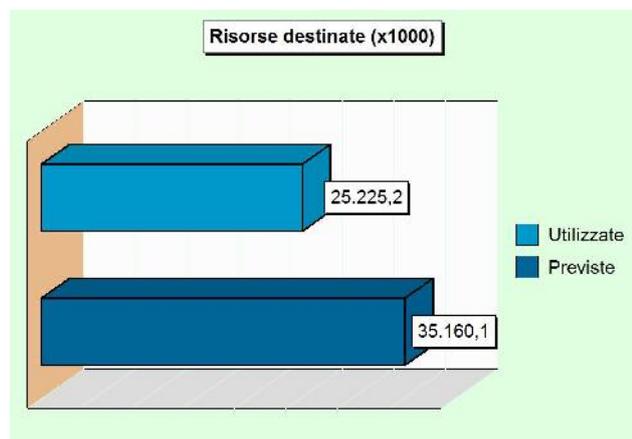
Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi C/terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurate dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.

La tabella riporta sia le fonti finanziarie che i rispettivi utilizzi economici. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per regola contabile, devono pareggiare. Infatti, gli accertamenti previsti in entrata non possono superare le previsioni di impegno della spesa. La seconda e la terza colonna, indicano rispettivamente il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'esercizio 2011 e lo scostamento di questi valori rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

Lo scostamento che si registra in entrata e in spesa deve essere considerato, come già evidenziato sopra, al netto delle economie relative ai fondi di competenza dell'ambito socio assistenziale lo scostamento reale è pertanto di € 9.635.411,56 per la parte entrata e di € 10.322.601,84 per la parte spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	3.491.500,00	3.454.488,26	-37.011,74
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	16.339.648,76	14.136.928,15	-2.202.720,61
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.885.595,76	2.740.817,24	-144.778,52
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	5.336.418,54	3.494.616,19	-1.841.802,35
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	6.028.605,73	320.000,00	-5.708.605,73
Avanzo di amministrazione	(+)	1.078.314,72	1.078.314,72	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		35.160.083,51	25.225.164,56	-9.934.918,95

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	21.956.310,23	18.421.081,83	-3.535.228,40
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	9.655.107,71	4.093.626,51	-5.561.481,20
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	3.548.665,57	1.548.665,52	-2.000.000,05
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		35.160.083,51	24.063.373,86	-11.096.709,65



FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

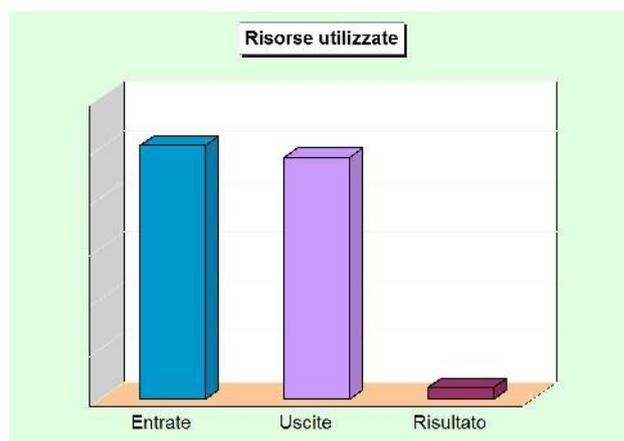
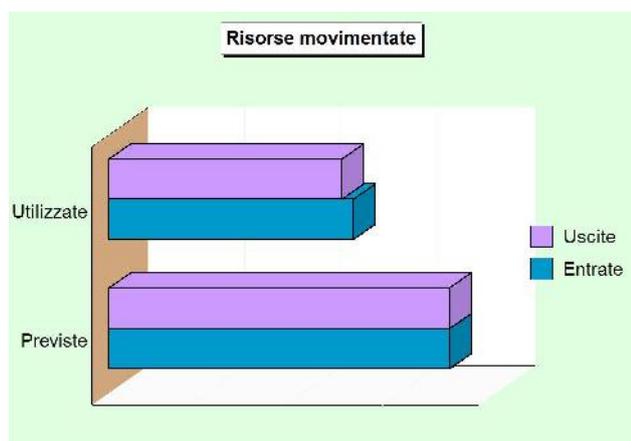
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2011 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	35.160.083,51	25.225.164,56	-9.934.918,95
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	35.160.083,51	24.063.373,86	-11.096.709,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	1.161.790,70	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo significa che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse, che nella contabilità comunale, sono classificate in spese di parte corrente ed in spese in conto capitale. Il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in C/capitale (è il caso di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile), o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

E' per questo motivo che il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal Comune nell'esercizio 2011 (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale sia infine la loro composizione contabile. Siamo in presenza di risorse di parte corrente (Tributi; Trasferimenti in conto gestione; Entrate extratributarie; Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie; Avanzo applicato al bilancio corrente, ecc.), o di risorse in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale; Accensione di prestiti; Avanzo applicato al bilancio degli investimenti; Entrate correnti destinate a finanziare le spese in C/capitale).

Il Titolo 1° registra un lieve scostamento di - € 38.011,74 che indica una positiva capacità di programmazione delle entrate. Significativo è il trend costantemente positivo che si registra nelle voci relative al recupero dell'evasione tributaria. Per una specifica analisi descrittiva dei singoli cespiti tributari si rinvia alla successiva sezione "LE ENTRATE TRIBUTARIE".

Per quanto riguarda le entrate derivanti dai trasferimenti di cui al Titolo 2° lo scostamento registratosi rispetto alle previsioni è in massima parte attribuibile alle risorse destinate agli interventi in materia assistenziale, con particolare riferimento all'ambito socio assistenziale di cui il Comune di Cividale del Friuli è l'ente gestore. Si tratta sostanzialmente di partite di giro che registrano anche nella parte spesa corrispondenti scostamenti.

Lo scostamento del Titolo 3° è imputabile ai minori trasferimenti delle entrate aventi natura vincolata che trovano il correlativo scostamento nel Tit. 1° della spesa.

L'analisi delle entrate destinate ad investimenti registra uno scostamento pari a € 8.199.117,42, al netto dell'anticipazione di cassa che rappresenta una mera partita di giro ed è pari a € 2.000.000,00. Lo scostamento che si registra nel Titolo 4° è riferito a finanziamenti in conto capitale non concessi nell'anno 2011 per opere che sono comunque state previste nel successivo programma triennale delle opere pubbliche 2012 - 2014 al fine di reperire le necessarie risorse. Per l'analisi dei contributi concessi si rinvia alla successiva sezione: "I TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI" in cui sono evidenziate analiticamente le risorse accertate al titolo 4°.

Lo scostamento che si registra nel Titolo 5° pari a € 5.708.605,73 è riferito al finanziamento di opere pubbliche che non sono giunte alla fase finale della progettazione e sono pertanto state riallocate nel successivo esercizio finanziario.

Infine va evidenziato che l'avanzo (sia in sede previsionale sia con le successive variazioni) è stato applicato per investimenti per € 540.083,44 e per € 538.231,28 per interventi di parte corrente.

Infine la quota dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione destinata al finanziamento delle spese correnti è stata pari a € 219.051,32 pari al 100% del totale dei proventi riscossi.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2011 raggruppate in risorse di parte corrente ed in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	3.491.500,00	3.454.488,26	-37.011,74
Trasferimenti	(+)	16.339.648,76	14.136.928,15	-2.202.720,61
Entrate extratributarie	(+)	2.885.595,76	2.740.817,24	-144.778,52
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	10.000,00	10.000,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		22.706.744,52	20.322.233,65	-2.384.510,87
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	538.231,28	538.231,28	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	219.051,32	219.051,32	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		757.282,60	757.282,60	0,00
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		23.464.027,12	21.079.516,25	-2.384.510,87
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	5.336.418,54	3.494.616,19	-1.841.802,35
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	219.051,32	219.051,32	0,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	540.083,44	540.083,44	0,00
Risorse gratuite		5.667.450,66	3.825.648,31	-1.841.802,35
Accensione di prestiti	(+)	6.028.605,73	320.000,00	-5.708.605,73
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		6.028.605,73	320.000,00	-5.708.605,73
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		11.696.056,39	4.145.648,31	-7.550.408,08
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	23.464.027,12	21.079.516,25	-2.384.510,87
Entrate investimenti	(+)	11.696.056,39	4.145.648,31	-7.550.408,08
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		35.160.083,51	25.225.164,56	-9.934.918,95
Servizi conto terzi	(+)	5.321.000,00	2.640.981,92	-2.680.018,08
Altre entrate (c)		5.321.000,00	2.640.981,92	-2.680.018,08
Totale entrate bilancio (a+b+c)		40.481.083,51	27.866.146,48	-12.614.937,03

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

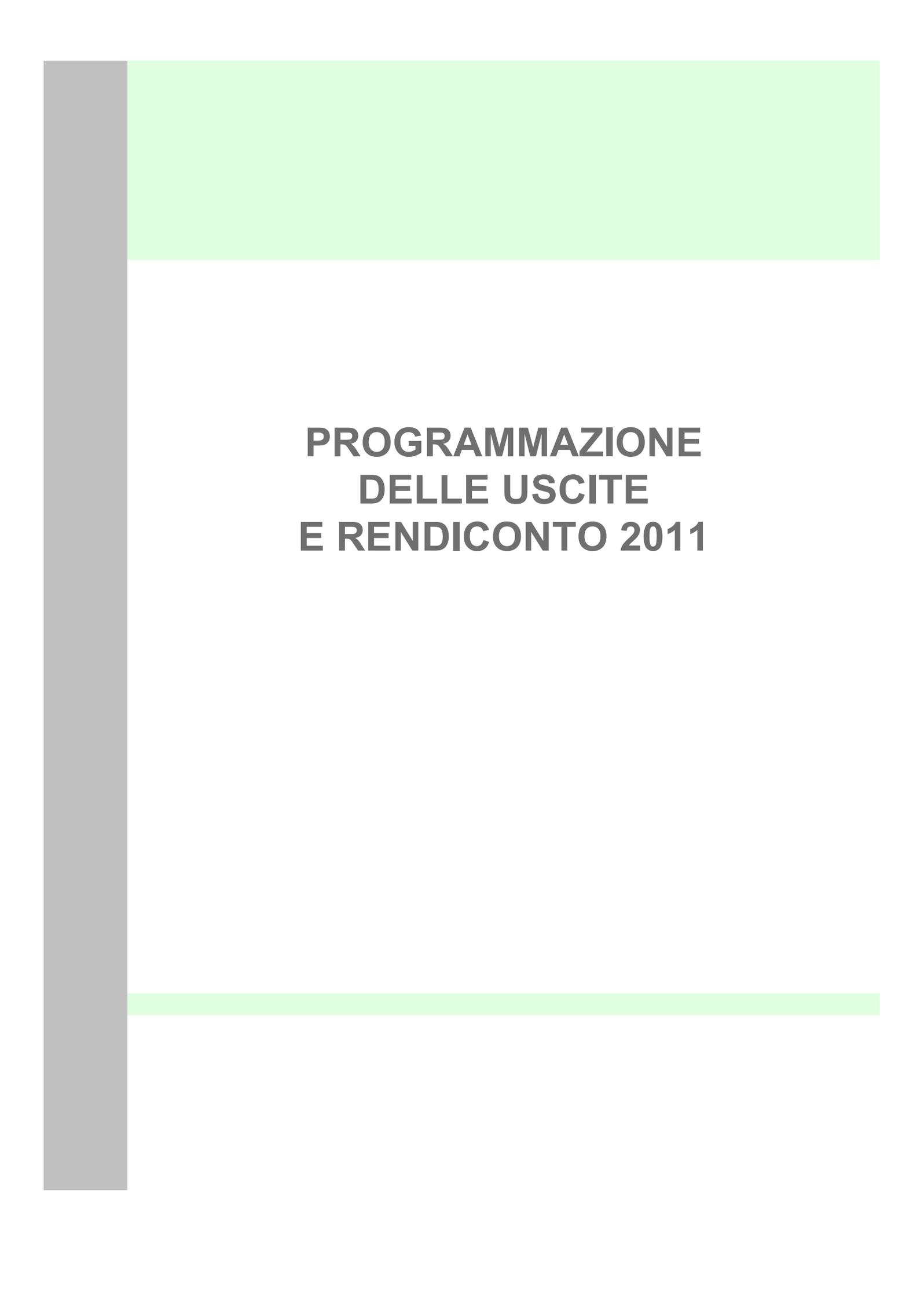
I valori contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse disponibili nell'esercizio. Il quadro riportato in questa pagina mostra invece come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante l'esercizio finanziario 2011, anche in questo quadro, al fine di effettuare una comparazione fra grandezze omogenee, **il dato finale deve essere depurato dell'importo di € 299.507,39 riferito alle economie di spesa dei fondi destinati all'ambito socio assistenziale che rappresentano una mera movimentazione di fondi di pari importo anche nella parte entrata. Lo scostamento, registratosi nel titolo 3° è principalmente imputabile all'anticipazione di cassa che registra identico scostamento anche in entrata. Lo scostamento registratosi nel titolo 2° è riferito ad opere che nel corso dell'anno 2011 non hanno ottenuto finanziamento e sono state riproposte nel programma triennale 2012 - 2014 (vedi precedente sezione relativa alle risorse).**

Lo scostamento che si registra nel titolo 1°, oltre che riferito ai fondi dell'Ambito socio assistenziale è riferito a spese per interventi finanziati con entrate a destinazione vincolata che non si sono realizzate e che trovano la correlativa diminuzione nella parte entrata.

Le ulteriori economie rappresentano effettivi risparmi di spesa che hanno consentito anche per l'anno 2011 il conseguimento del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità che, come noto, il Comune di Cividale del Friuli ha sempre rispettato sin dalla sua introduzione nell'anno 1999 e per tutti gli esercizi successivi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 segnale evidente di un'efficace ed efficiente gestione.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento verificatosi tra le previsioni definitive e gli accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	21.956.310,23	18.421.081,83	-3.535.228,40
Rimborso di prestiti	(+)	3.548.665,57	1.548.665,52	-2.000.000,05
	Impegni ordinari	25.504.975,80	19.969.747,35	-5.535.228,45
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
	Impeghi straordinari	0,00	0,00	0,00
	Uscite correnti impiegate nei programmi (a)	25.504.975,80	19.969.747,35	-5.535.228,45
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	9.655.107,71	4.093.626,51	-5.561.481,20
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
	Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)	9.655.107,71	4.093.626,51	-5.561.481,20
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	25.504.975,80	19.969.747,35	-5.535.228,45
Uscite investimenti	(+)	9.655.107,71	4.093.626,51	-5.561.481,20
	Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)	35.160.083,51	24.063.373,86	-11.096.709,65
Servizi conto terzi	(+)	5.321.000,00	2.640.981,92	-2.680.018,08
	Altre uscite (c)	5.321.000,00	2.640.981,92	-2.680.018,08
	Totale uscite bilancio (a+b+c)	40.481.083,51	26.704.355,78	-13.776.727,73



**PROGRAMMAZIONE
DELLE USCITE
E RENDICONTO 2011**

IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

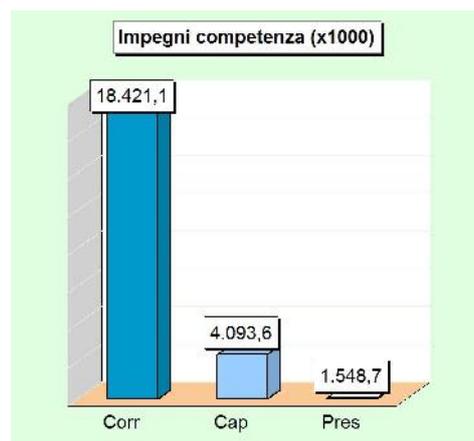
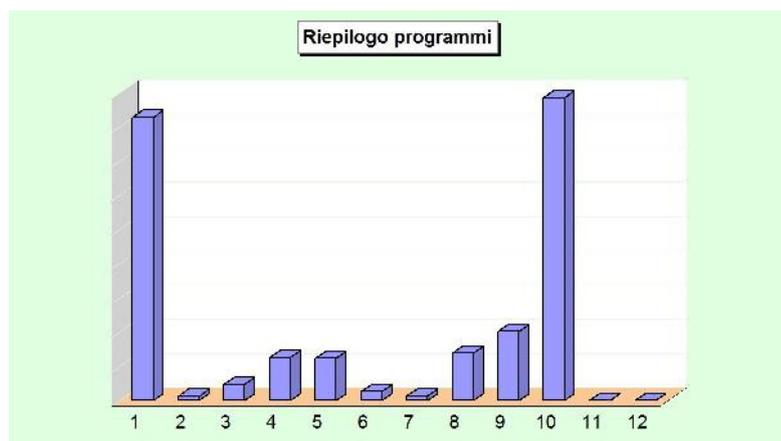
Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria. E' il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento.

I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale) e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

La tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nel 2011. Nei capitoli successivi l'argomento sarà ripreso concentrando l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

La percentuale di realizzazione dei programmi, come si evince dalla successiva tabella, è pari al 68,43% (- 7,70 p.p. rispetto all'esercizio precedente che registrava una percentuale di realizzazione pari al 60,73%). Tale media risente, evidentemente, sia del dato riferito al settore sociale, laddove la bassa percentuale di realizzazione è imputabile ai fondi riferiti all'ambito socio assistenziale che, come noto, costituiscono una mera partita di giro, sia soprattutto, dei dati riferiti al titolo 2° e cioè alle spese per investimento. Come è noto infatti la realizzazione dei programmi di parte capitale risente in maniera significativa dell'ottenimento delle risorse derivanti dai trasferimenti. Il dato riferito allo stato di realizzazione dei programmi deve quindi essere parallelamente confrontato con quello dei mezzi finanziari analiticamente descritto nella precedente sezione.

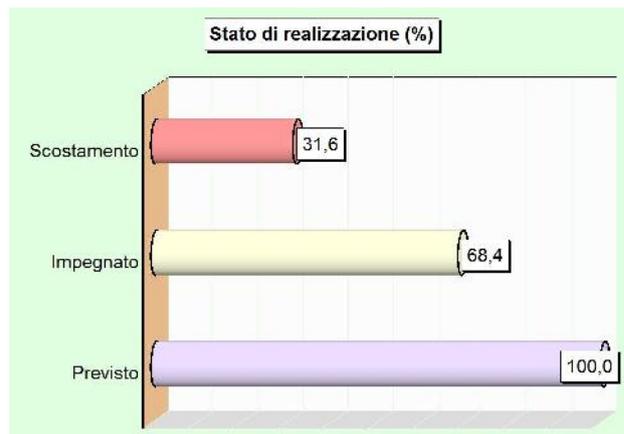


Composizione dei programmi 2011 (Denominazione)	Impegni di competenza			Totale
	Tit.1	Tit.2	Tit.3	
1 Amministrazione, gestione e controllo	3.703.554,32	3.027.033,81	1.548.665,52	8.279.253,65
2 Giustizia	126.810,09	0,00	0,00	126.810,09
3 Polizia locale	476.926,78	0,00	0,00	476.926,78
4 Istruzione pubblica	1.231.837,58	18.627,36	0,00	1.250.464,94
5 Cultura e beni culturali	1.029.442,04	213.451,65	0,00	1.242.893,69
6 Sport e ricreazione	271.438,91	0,00	0,00	271.438,91
7 Turismo	140.255,05	0,00	0,00	140.255,05
8 Viabilità e trasporti	949.560,52	437.164,27	0,00	1.386.724,79
9 Territorio e ambiente	1.860.687,59	159.522,42	0,00	2.020.210,01
10 Settore sociale	8.617.002,69	237.827,00	0,00	8.854.829,69
11 Sviluppo economico	9.566,26	0,00	0,00	9.566,26
12 Servizi produttivi	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Programmi effettivi di spesa	18.421.081,83	4.093.626,51	1.548.665,52	24.063.373,86
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi				24.063.373,86

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2) e l'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi elementi.

La **percentuale di realizzo degli investimenti** (% impegnato), come già evidenziato nelle precedenti sezioni, dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal Comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato.



Il basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi dipende proprio dalla mancata concessione di tali contributi. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che dev'essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento verificatosi nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di **parte corrente** dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere nel risultato finale dello stesso. Il **titolo 3°** delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di qualunque margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie.

Anche il giudizio sull'efficacia di questa eventuale componente del programma deve tener conto di un'eccezione costituita dalla possibile presenza all'interno del titolo 3 di taluni movimenti privi di significato economico, come le anticipazioni di cassa.

Il quadro riporta lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).

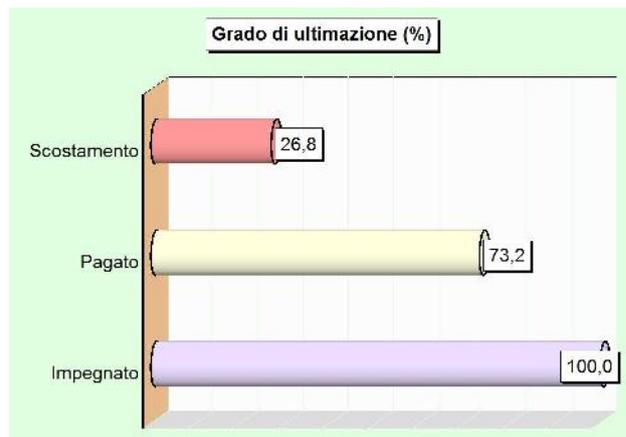
Particolarmente significativa è l'alta percentuale di realizzazione che si registra nella spesa corrente, che è superiore al 90% in quasi tutte le funzioni (ad eccezione del settore sociale laddove, comunque, la minor percentuale di realizzazione è imputabile alle risorse dell'ambito e nei settori turismo, cultura, servizi produttivi e sviluppo economico laddove gli interventi di spesa corrente sono correlati all'effettivo ottenimento di contributi e trasferimenti degli organismi sovracomunali) e che rappresenta un positivo indice di efficacia ed efficienza della gestione e della capacità di realizzare i programmi previsti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2011 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente (Tit.1)	4.236.585,24	3.703.554,32	87,42 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	6.531.883,44	3.027.033,81	46,34 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	3.548.665,57	1.548.665,52	43,64 %
Totale programma	14.317.134,25	8.279.253,65	57,83 %

Giustizia				
Spesa corrente	(Tit.1)	129.500,00	126.810,09	97,92 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		129.500,00	126.810,09	97,92 %
Polizia locale				
Spesa corrente	(Tit.1)	495.521,52	476.926,78	96,25 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		495.521,52	476.926,78	96,25 %
Istruzione pubblica				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.303.210,34	1.231.837,58	94,52 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	128.700,00	18.627,36	14,47 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.431.910,34	1.250.464,94	87,33 %
Cultura e beni culturali				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.200.865,16	1.029.442,04	85,73 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	220.000,00	213.451,65	97,02 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.420.865,16	1.242.893,69	87,47 %
Sport e ricreazione				
Spesa corrente	(Tit.1)	318.735,36	271.438,91	85,16 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	270.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		588.735,36	271.438,91	46,11 %
Turismo				
Spesa corrente	(Tit.1)	194.126,00	140.255,05	72,25 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		194.126,00	140.255,05	72,25 %
Viabilità e trasporti				
Spesa corrente	(Tit.1)	962.971,57	949.560,52	98,61 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	1.275.164,27	437.164,27	34,28 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.238.135,84	1.386.724,79	61,96 %
Territorio e ambiente				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.895.206,15	1.860.687,59	98,18 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	989.360,00	159.522,42	16,12 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.884.566,15	2.020.210,01	70,04 %
Settore sociale				
Spesa corrente	(Tit.1)	11.171.797,79	8.617.002,69	77,13 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	240.000,00	237.827,00	99,09 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		11.411.797,79	8.854.829,69	77,59 %
Sviluppo economico				
Spesa corrente	(Tit.1)	12.791,10	9.566,26	74,79 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		12.791,10	9.566,26	74,79 %
Servizi produttivi				
Spesa corrente	(Tit.1)	35.000,00	4.000,00	11,43 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		35.000,00	4.000,00	11,43 %
Totale generale		35.160.083,51	24.063.373,86	68,44 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		35.160.083,51	24.063.373,86	

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di realizzazione dei programmi rappresenta di certo l'indice più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nell'esercizio. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone un altro dato, seppure di minore importanza, per valutare l'andamento della gestione: il grado di ultimazione dei programmi attivati, inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Bisogna comunque sottolineare che i parametri del patto di stabilità rappresentano un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Al fine di conseguire l'equilibrio della gestione di cassa corrente il trend dei pagamenti è infatti direttamente e strettamente correlato alla velocità e allo stato delle riscossioni.

Si registrano percentuali di parte corrente mediamente prossime all'80% (con le eccezioni del settore sociale e del turismo per le medesime ragioni evidenziate nella pagina precedente) segnale evidente di una virtuosa gestione delle componenti di cassa.

Grado di ultimazione dei programmi 2011 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente (Tit.1)	3.703.554,32	2.791.307,49	75,37 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	3.027.033,81	2.175.301,53	71,86 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	1.548.665,52	1.548.665,52	100,00 %
Totale programma	8.279.253,65	6.515.274,54	78,69 %
Giustizia			
Spesa corrente (Tit.1)	126.810,09	110.754,57	87,34 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	126.810,09	110.754,57	87,34 %
Polizia locale			
Spesa corrente (Tit.1)	476.926,78	422.202,56	88,53 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	476.926,78	422.202,56	88,53 %
Istruzione pubblica			
Spesa corrente (Tit.1)	1.231.837,58	964.593,73	78,31 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	18.627,36	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.250.464,94	964.593,73	77,14 %
Cultura e beni culturali			
Spesa corrente (Tit.1)	1.029.442,04	748.692,29	72,73 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	213.451,65	10.050,42	4,71 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.242.893,69	758.742,71	61,05 %

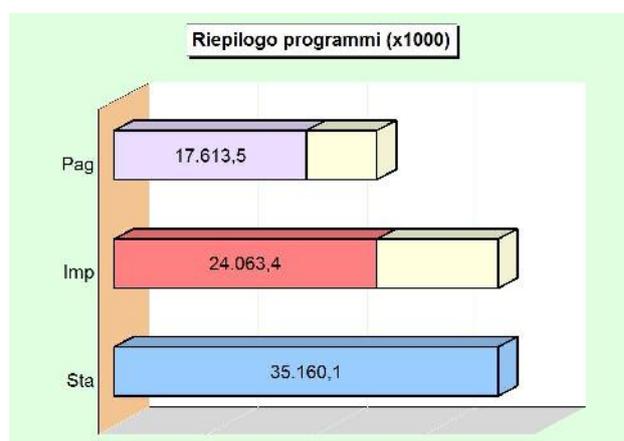
Sport e ricreazione				
Spesa corrente	(Tit.1)	271.438,91	219.828,99	80,99 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		271.438,91	219.828,99	80,99 %
Turismo				
Spesa corrente	(Tit.1)	140.255,05	96.028,53	68,47 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		140.255,05	96.028,53	68,47 %
Viabilità e trasporti				
Spesa corrente	(Tit.1)	949.560,52	763.463,82	80,40 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	437.164,27	7.733,52	1,77 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.386.724,79	771.197,34	55,61 %
Territorio e ambiente				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.860.687,59	1.591.412,34	85,53 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	159.522,42	3.960,00	2,48 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.020.210,01	1.595.372,34	78,97 %
Settore sociale				
Spesa corrente	(Tit.1)	8.617.002,69	6.125.007,27	71,08 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	237.827,00	22.354,95	9,40 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		8.854.829,69	6.147.362,22	69,42 %
Sviluppo economico				
Spesa corrente	(Tit.1)	9.566,26	8.647,39	90,39 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		9.566,26	8.647,39	90,39 %
Servizi produttivi				
Spesa corrente	(Tit.1)	4.000,00	3.470,00	86,75 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		4.000,00	3.470,00	86,75 %
Totale generale		24.063.373,86	17.613.474,92	73,20 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		24.063.373,86	17.613.474,92	

PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un *"complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente"*.

Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del Comune durante il 2011 ed indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. La tabella successiva, riporta invece in modo estremamente sintetico la denominazione attribuita ad ogni programma di spesa deliberato all'inizio dell'esercizio.

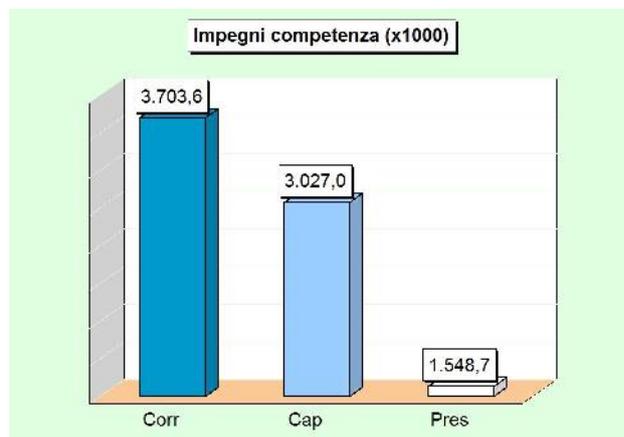
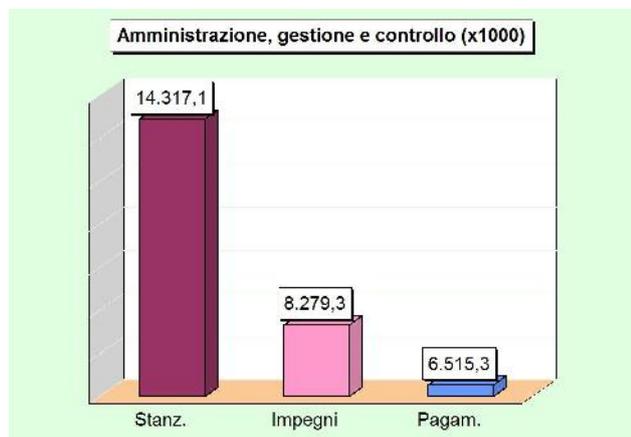
Accanto ai dati contabili viene poi analizzata e descritta la concreta attività svolta da ciascuna unità operativa nell'ambito di ogni singolo programma.



PROGRAMMI 2011 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 Amministrazione, gestione e controllo	
2 Giustizia	
3 Polizia locale	
4 Istruzione pubblica	
5 Cultura e beni culturali	
6 Sport e ricreazione	
7 Turismo	
8 Viabilità e trasporti	
9 Territorio e ambiente	
10 Settore sociale	
11 Sviluppo economico	
12 Servizi produttivi	

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	4.236.585,24	3.703.554,32	2.791.307,49
Spesa in conto capitale (Tit.2)	6.531.883,44	3.027.033,81	2.175.301,53
Rimborso di prestiti (Tit.3)	3.548.665,57	1.548.665,52	1.548.665,52
Totale programma	14.317.134,25	8.279.253,65	6.515.274,54

COMMENTO

Con riferimento al programma “**Amministrazione, gestione e controllo**” di seguito si fornisce in sintesi l’analisi dei principali programmi e delle attività svolte nell’anno 2011 dalle seguenti Unità Operative:

U.O. DEMOGRAFICO-STATISTICA - Responsabile p.i. Gianfranco MAURI

- ordinaria attività di raccolta, controllo, gestione, elaborazione e certificazione dei dati di competenza degli Uffici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva Militare, Statistica, Anagrafe Canina e Sottocommissioni Elettorali Circondariali:

Tipologia di attività	2011
Tornate elettorali gestite	2
Delibere di Consiglio Comunale	1
Delibere di Giunta Municipale	16
Determinazioni	87
Procedure d’acquisto espletate	40
Verbali Responsabile Ufficio Elettorale	18
Movimenti elettorali	837
Rilascio tessere elettorali e duplicati	3
Rilascio tessere elettorali per revisione	301
Verbali 1ª e 2ª Sottocommissione Elettorale Circondariale	106
Liste di Leva (totale nominativi gestiti)	159
Aggiornamenti Ruoli Matricolari	45
Movimenti migratori: persone immigrate	468
Movimenti migratori: persone emigrate	284
Movimenti migratori: persone che hanno variato indirizzo nel Comune	362
Pratiche di immigrazione concluse con esito positivo	440
Pratiche di emigrazione concluse con esito positivo	248
Altre variazioni anagrafiche (nascite/matrimoni/decessi/divorzi, ecc.)	934
Carte d’identità - nuovo rilascio	1.483
Carte d’identità - apposizione visto di proroga	854
Pratiche pensionistiche	13
Variazione dati anagrafici nel sistema SIATEL (Anagrafe Tributaria) e/o attribuzione codice fiscale	18
Autenticazione di firme a domicilio	16
Certificati/autentiche/documenti vari	17.035
Certificazioni storiche d’anagrafe(ABI/RES/SFS/SSF)	160
Movimenti AIRE – Anagrafe Italiani Residenti all’Estero (persone)	172
Numeri civici/unità immobiliari allineate a seguito segnalazione esterna	44
Elaborazioni parametriche per utenti e/o uffici	83
Atti di Stato Civile semplici (nascite/matrimoni/decessi/cittadinanze)	568

Atti di Stato Civile complessi (nascite/matrimoni/decessi/cittadinanze)	36
Annotazioni su atti di Stato Civile	1.100
Pubblicazioni di matrimonio	55
Ricerche storiche di stato civile	25
Pratiche cambio nome (art. 36 DPR 396/2000)	3
Rilascio copie integrali atti per pubblicazioni e certificazioni a mano	272
Pratiche per scioglimento o cessazione matrimoni	10
Celebrazione di Matrimoni con rito civile	29
Permessi di seppellimento	260
Autorizzazioni trasporto salme	282
Autorizzazioni cremazioni	54
Attribuzioni manuali del Codice Fiscale ai neonati	30
Anagrafe canina	403
Ordinanze Trattamento Sanitario Obbligatorio	11
Movimenti SAIA – Comunicazioni telematiche variazioni anagrafiche	420
Numero interventi assistenza tecnica Sistema Informativo Comunale	107
Volumi catalogati con il sistema informativo Bibliowin	41.152
Anagrafiche cimiteriali caricate	5.172
Sito internet: numero medio visitatori (Numero medio visite/giorno)	379

- prosecuzione delle attività prodromiche all'attivazione dello sportello di emissione della Carta d'Identità Elettronica, mediante aggiornamento contenuti del sistema telematico INA-SAIA ed aggiornamento trimestrale del piano di sicurezza C.I.E., versione *Beta*;
- attività di creazione e normalizzazione dell'ANSC (Archivio Nazionale Strade e Numeri Civici) per l'allineamento delle banche dati catastali (Agenzia del Territorio) alle reali informazioni dell'Ufficio Anagrafe (attività prodromica all'invio del 15° Censimento generale della Popolazione);
- attività preparatorie e di gestione del "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni", previo costituzione apposito Ufficio Comunale di Censimento, costituito da 11 Rilevatori e 2 Coordinatori, assunti con contratto di collaborazione a progetto;
- svolgimento delle indagini statistiche straordinarie, disposte dall'ISTAT, su "Integrazione sociale degli stranieri";
- adempimenti legati allo svolgimento delle elezioni Amministrative del 16 maggio 2011 presso i Comuni di Drenchia, Moimacco e Torreano;
- adempimenti legati allo svolgimento dei Referendum Popolari del 12 giugno 2011;
- il 30 novembre 2011 cessa dal servizio Romina Cencig, per mobilità volontaria ad altro ente, sostituita nell'incarico da Gabriella Rodante;
- 26 marzo, tavolo di lavoro regionale presso ISTAT Trieste per definizione esigenze di automazione in materia di Censimento della Popolazione 2011;
- celebrazione matrimoni con rito civile: avvenuta formalizzazione degli atti, modalità e procedure, anche mediante esternalizzazione delle funzioni di supporto, con la possibilità, da maggio 2011, della celebrazione del rito anche presso l'immobile di Via Monastero Maggiore n. 34;
- attività tecniche di adeguamento del software gestionale ASCOTWEB Demografico, al fine di adeguarlo alla possibilità dell'emissione di carte di identità e certificati bilingui, italiano e sloveno;
- dal 2 dicembre 2011 attivato lo sportello di relazione al pubblico in lingua slovena presso la Comunità Montana Valli del Natisone, quale ufficio consorziato a disposizione del Comune di Cividale del Friuli, per le finalità di cui all'Art.8 della Legge 38/2001;
- proseguita l'attività di data entry nel sistema informatico gestionale (ASCOTWEB) dei dati alfanumerici relativi agli atti di stato civile storici, grazie all'avvenuto incarico di n. 4 operatori LSU;
- prosecuzione attività di aggiornamento professionale del personale, sia in campo giuridico che informatico;
- continuo aggiornamento delle pagine demografiche del sito internet dell'Amministrazione Comunale e loro implementazione nel numero.

Prosecuzione della collaborazione con l'Archivio di Stato di Udine nel campo della digitalizzazione degli archivi di Stato Civile.

Continuano le attività su alcuni progetti particolarmente innovativi, entrambi avviati su iniziativa di questa Amministrazione:

1. la digitalizzazione degli archivi storici di Anagrafe e di Stato Civile

2. l'ulteriore informatizzazione delle procedure elettorali, in particolare per quanto inerente gli adempimenti delle Sottocommissioni Elettorali Circondariali.

Sistema Informativo Comunale – attività straordinaria:

- 10 gennaio: attivato sul sistema di protocollazione informatizzata della funzione di produzione automatica delle etichette adesive per gli atti, in sostituzione dell'apposizione manuale del timbro numeratore;
- 7 marzo: iniziata attivazione di alcune UU.OO. richiedenti, della funzionalità di protocollazione informatizzata per la gestione decentrata del protocollo in partenza;
- 6 aprile: cessione, a titolo non oneroso, di 5 personal computers oramai obsoleti per gli uffici, alla Scuola Media "Elvira e Amalia Piccoli" di Cividale del Friuli;
- 8 aprile: attivazione del sistema wi-fi avente copertura sul lato nord di Piazza Paolo Diacono;
- 27 aprile: sostituzione degli ultimi 2 terminali rilevazione presenze Adaco TF98 (Magazzino di Via Sanguarzo 15 e Scuola dell'Infanzia di Via de Gasperi), con altrettanti Solari LBX-2720 e relativa cessazione del software di acquisizione timbrature Pegaso (Adaco), unificando tutto l'impianto sul software Solari TermTalk per 22 terminali tutti Solari LBX-2720;
- 6 maggio: installazione nuova versione 4.00.02 di AD@WEB Delibere-Determine e sua migrazione su server virtualizzato della server farm Insiel di Trieste;
- 26 maggio: attivata nuova connessione alla RUPAR tramite SPC FASTWEB da 8 Mbps, con BMA di 4 Mbps; da questo momento non più attive le linee TELECOM Italia (2 HDSL ciascuna con 1 Mbps di BMG - + 1 regionale – ed 1 ISDN di backup);
- 8 giugno: migrazione del Protocollo Informatico su nuovi sistemi virtualizzati in server farm ed aggiornamento di versione;
- 23 giugno: distacco definitivo della Casa per Anziani dal Sistema Informativo Comunale (diversa numerazione IP); ora il SIC eroga solamente la connettività internet tramite fibre ottiche della video-sorveglianza, nonché residui accessi alla server farm regionale per un paio di applicativi (rilevazione presenze e magazzino);
- 3 agosto: corso di formazione per redazione e gestione sistema redazionale automatico delle schede informative sui procedimenti amministrativi e sulla modulistica (Gianfranco Mauri e Adriana Iaconcig, oltre a Bucovaz Adriana, Della Rovere Patrizia, De Pascalis Lara, Dionisio Cosetta, Marangione Tiziana, Marcolini Franca, Medves Nereo, Morandini Patrizia, Paulitti Susi; dalle 9.30 alle 12.00);
- allestimento Centro Comunale di Raccolta, per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, in Stretta San Martino n. 2 (stesura n. 2 linee telematiche, n. 2 linee telefoniche, predisposizione arredi per n. 2 postazioni operatore e n. 4 postazioni al pubblico);
- 3 ottobre - Centro Comunale di Raccolta per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, in Stretta San Martino n. 2: installazione e connessione in rete di n. 6 personal computers;
- 30 novembre – aggiudicazione ulteriore lotto lavori di potenziamento del sistema di video-sorveglianza comunale;
- 5 dicembre – aggiudicazione appalto lavori di potenziamento del sistema di video-sorveglianza del territorio comunale;
- 16 dicembre – aggiudicazione appalto servizio assistenza tecnica globale assicurativa e manutenzione evolutiva al sistema di video-sorveglianza del territorio comunale, fino al 20.12.2013;
- ordinaria attività di gestione del Sistema Informativo Comunale e di valutazione ed acquisto di nuovi sistemi hardware, software, cablaggi, reti informatiche, intranet ed internet;
- il sistema di digitalizzazione dei fax sul numero centrale 0432.710103, che provvede all'inoltro automatico dei fax digitalizzati al Protocollo, unitamente alla disponibilità della casella PEC integrata nel Protocollo Informatico, hanno consentito nel 2011 la ricezione digitalizzata di n. 6.642 atti;
- proseguita attività di formazione tecnica del personale;
- nell'anno sono stati installati 30 nuovi personal computers e riconfigurati (per rassegnazione o dismissione) altrettanti precedenti personal computers; sono state installate anche nuove 17 stampanti.

Ufficio informatico associato ASTER:

Attività straordinaria:

Prog .	Comune beneficiario	Descrizione	Data attivazione
1	Buttrio Cividale del Friuli Moimacco Pavia di Udine San Giovanni al Natisone	Aggiudicato alla Ditta Nordest Servizi Srl di Tavagnacco il servizio di assistenza hardware del parco informatico comunale, periodo 1.02.2011 / 31.12.2014	01.02.2011
2	Corno di Rosazzo	Completata attivazione Self-Service Dipendente - SSD	08.03.2011
3	Ufficio associato di Polizia Locale di San Giovanni al Natisone	Effettuata attivazione ed abilitazione, su 17 postazioni informatiche, ai seguenti sistemi informatici: - Visure anagrafiche sulle basi dati ASCOTWEB Demografico di Corno di Rosazzo, Buttrio, Premariacco e San Giovanni al Natisone	01.04.2011
4	Ufficio associato di Polizia Locale di San	Effettuata attivazione ed abilitazione, su 17 postazioni informatiche, ai seguenti sistemi informatici, :	01.04.2011

	Giovanni al Natisone	- Visure contabili sulle basi dati ASCOTWEB Finanziaria di Corno di Rosazzo, Buttrio, Premariacco e San Giovanni al Natisone	
5	Ufficio associato di Polizia Locale di San Giovanni al Natisone	Effettuata attivazione ed abilitazione, su 17 postazioni informatiche, ai seguenti sistemi informatici: - Protocollo Informatico, visure e protocollazione in uscita sulle basi dati di Corno di Rosazzo, Buttrio, Premariacco e San Giovanni al Natisone	01.04.2011
6	Ufficio associato di Polizia Locale di San Giovanni al Natisone	Effettuata attivazione ed abilitazione, su 17 postazioni informatiche, ai seguenti sistemi informatici: - <u>AD@WEB</u> Delibere-Determine, sulle basi dati di Corno di Rosazzo, Buttrio (solo delibere) e San Giovanni al Natisone	01.04.2011
7	Comune di Pradamano	Migrazione in server farm del sistema ASCOT2 Personale	15.04.2011
8	Comune di Manzano	Completata attivazione Self-Service Dipendente - SSD	10.05.2011
9	Tutti i 10 comuni associati	Approvazione atti aggiuntivo alla convenzione base, per l'approvazione delle modifiche introdotte a seguito delle nuove normative regionali, servizi a titolo non oneroso	30.11.2011
10	Buttrio Cividale del Friuli Moimacco Pavia di Udine Pradamano Remanzacco San Giovanni al Natisone	Aggiudicazione alla Ditta InAsset di Pasion di Prato del servizio di back-up remotizzato automatico, dei sistemi informativi comunali dei 7 Comuni	23.12.2011

U.O. SEGRETERIA GENERALE/PERSONALE/AFFARI GENERALI E LEGALI - Responsabile m.a Nicoletta CATTELAN

Ufficio del Personale

L'Ufficio del Personale ha dato seguito:

agli atti necessari per l'approvazione del piano occupazionale per l'anno 2011;

alle seguenti attività:

- alle procedure di mobilità di comparto art. 13 L.R. 24/2009:
 - n. 1 unità lavorativa Cat. C presso U.O. Lavori Pubblici verso altro ente;
 - n. 1 unità lavorativa Cat. D c/o Ambito Distrettuale del Cividalese verso altro ente;
- n. 6 procedure di mobilità per copertura posti vacanti:
 - indizione avviso, procedure di selezione e assunzione candidata idonea per la copertura di n.1 posto di Cat.C – c/o Segreteria Generale/Personale/Affari Generali e Legali;
 - perfezionamento delle procedure di mobilità con assunzione per la copertura di un posto di cat. D c/o U.O. Lavori Pubblici;
 - indizione avviso e procedure di selezione per la copertura di n.1 posto di Cat. D – Assistente Sociale c/o Ambito Distrettuale del Cividalese;
 - indizione avviso e procedure di selezione per la copertura di n. 1 posto di cat. C presso U.O. Lavori Pubblici;
 - indizione avviso e procedure di selezione per la copertura di n.1 posto di Cat. B c/o U.O. Manutenzione/Ambiente/Patrimonio;
 - indizione avviso e procedure di selezione per la copertura di n.1 posto di Cat. D - Psicologo c/o Ambito Distrettuale del Cividalese;
- alle procedure per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente sociale, mediante lo scorrimento graduatoria predisposta da altro Ente;
- alle procedure per l'assunzione e tempo determinato di n. 1 cat. B da assegnare all'U.O. Demografico/Statistica per esigenze temporanee relative alle consultazioni referendarie;
- alle procedure per l'assunzione e tempo determinato di n. 1 assistente sociale per sostituzione titolare del posto assente, mediante lo dell'apposita graduatoria costituita a tempo determinato di assistenti sociali cat. D da assegnare all'Ambito Distrettuale del Cividalese;
- alle procedure per progressioni all'interno delle categorie: procedure di selezione e attribuzione delle progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2010;
- alla proroga del periodo di comando di n.2 dipendenti c/o l'Ufficio del Giudice di Pace di Udine;

- alle procedure per il comando di n. 1 dipendente c/o Comunità Montana Torre/Natisone/Collio;
- alle previste relazioni sindacali; in particolare si è proceduto alle necessarie informazioni preventive e successive e si è tenuto un tavolo di contrattazione collettiva decentrata integrativa aziendale;
- alla determinazione e alla ripartizione del contingente di permessi sindacali retribuiti spettanti alle OO.SS. e alla R.S.U.;
- alla periodica ricognizione della disponibilità dei posti a tempo parziale all'interno dell'Ente;
- agli atti necessari per la liquidazione della produttività relativa ai progetti obiettivo anno 2010 e approvazione progetti per l'anno 2011;
- alla liquidazione della retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa e Segretario Generale per gli anni 2009 e 2010;
- ai contatti con referenti dell'A.RE.RA.N. in materia di applicazione del contratto di lavoro, al fine di poter dare coerente interpretazione alle disposizioni del contratto medesimo;
- all'assistenza ai colleghi Responsabili in materia di applicazione e interpretazione delle disposizioni contrattuali relative al personale;
- agli adempimenti amministrativi relativi all'espletamento di stages di studenti;
- a tutti gli adempimenti di routine, tra cui:
 - effettuazione delle comunicazioni obbligatorie unificate in occasione di assunzione, cessazione, proroghe e trasformazioni di rapporti di lavoro del personale;
 - supporto al datore di lavoro delegato relativamente a pratiche di infortuni sul lavoro;
 - le richieste al medico competente delle visite per accertamento di idoneità per neoassunti;
 - la gestione cartellini mensili (ferie, malattie, scioperi e assenze varie) dei dipendenti ed attivazione, in fase sperimentale, delle procedure informatiche per le richieste/autorizzazioni di ferie/festività soppresse attraverso il portale Self Service del Dipendente ;
 - il rilascio, a richiesta, di certificati di servizio;
 - il rilascio di autorizzazioni ad attività extra-istituzionali ex art.53 D.Lgs. n.165/2001;
 - valutazione e riscontri inerenti le richieste di assunzione provenienti dall'esterno,
 - la gestione adempimenti relativi agli scioperi del personale dipendente;
 - la gestione dei rapporti con referenti di altre amministrazioni nelle materie di competenza,
 - la proposta di deliberazioni della Giunta Municipale in materia di personale e l'assunzione di determinazioni inerenti i vari aspetti della gestione del rapporto di lavoro,
- agli ulteriori adempimenti richiesti da specifiche normative (es. relazione al conto annuale, per quanto di competenza, comunicazione periodica inerente il collocamento obbligatorio ex L. n.68/1999, comunicazione all'A.RE.RA.N. inerente i dati relativi alla rilevazione delle deleghe sindacali).

Ufficio Segreteria Generale

L'Ufficio Segreteria Generale ha dato seguito alle articolate e diverse attività necessarie ad assicurare la stipulazione dei contratti di appalto e dei contratti di natura immobiliare, la gestione delle deliberazioni e delle determinazioni del Comune sia a livello informativo che documentale, l'informazione e supporto ai membri del Consiglio e della Giunta Comunali, la segreteria particolare del Sindaco ha provveduto agli adempimenti inerenti la rappresentanza; si è continuato ad assicurare il supporto negli adempimenti relativi alla gestione della convenzione quadro dell'Associazione intercomunale/ASTER e alle richieste di finanziamento alla Regione; si è assicurato il supporto necessario all'attività del Difensore civico.

Si sono curati gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art.3 comma 59 L.n.244/2007 in tema di assicurazione della responsabilità amministrativa e amministrativa-contabile per gli amministratori.

Ufficio Affari Generali

L'Ufficio Affari Generali ha dato seguito

- alla gestione del servizio mensa aziendale attraverso buoni pasto;
- all'attuazione degli interventi in tema di tutela di minoranze linguistiche previsti dalla L. n. 482/1999 e dalla L.R. n.24/2006 (realizzazione di progetti e relativa rendicontazione, presentazione di nuovi progetti);
- alla presentazione di nuovi progetti di servizio civile solidale regionale e nazionale;
- all'attivazione prestazione di lavoro accessorio (buoni – vouchers);
- alle procedure relative al servizio di pulizia di locali di proprietà comunale.

L'ufficio ha proceduto altresì alle seguenti attività:

- n. 4 selezioni inerenti l'attivazione e prosieguo progetti di Lavori Socialmente Utili L.R. N. 11/2009 - n. 5 progetti LSU (n. 2 collaboratori Cat. B presso U.O. Demografico/Statistica; n. 2 collaboratori Cat. B presso U.O. Economico/Finanziaria; n. 1 collaboratore Cat. B presso U.O. Cultura/Turismo/Politiche comunitarie; n. 1 collaboratore Cat. B presso U.O. Politiche sociali/Pari opportunità; n. 2 esecutori Cat. B presso U.O. Manutenzione/Ambiente/Patrimonio);

- attivazione e gestione progetti lavori di pubblica utilità per 6 soggetti beneficiari;
- predisposizione istanza di finanziamento per n.2 progetti inerenti l'attivazione di iniziativa di Lavori di Pubblica Utilità.

U.O. POLITICHE SOCIALI - Responsabile ass. soc. Donatella LIZZERO

Ufficio Pari Opportunità

Mensilmente si è tenuta la riunione della Commissione Pari Opportunità; l'U.O. ha provveduto a tutti gli adempimenti previsti (verbali convocazioni ecc).

L'amministrazione comunale ha rinnovato l'adesione al progetto della provincia relativo al punto d'ascolto denominato SOS Mobbing.

E' stato predisposto un progetto nell'ambito del Bando Regionale per le Pari Opportunità 2011; lo stesso pur essendo stato accolto è in graduatoria per possibile futura riassegnazione risorse.

U.O. ECONOMICO/FINANZIARIA - Responsabile dott.ssa Enrica DI BENEDETTO

Di seguito verrà pertanto illustrata ed analizzata l'attività svolta dagli uffici Bilancio – Programmazione – Economato e Stipendi, rinviando alla parte dedicata al commento delle entrate tributarie la descrizione analitica dell'attività svolta dagli uffici ICI e tributi minori e TARSU.

Ufficio Bilancio-Programmazione-Economato

L'attività svolta dall'Ufficio Bilancio - Programmazione – Economato è strettamente correlata e interconnessa con quelle delle altre Unità Operative avendo essa essenzialmente una funzione di coordinamento e di verifica dei movimenti economici e finanziari propri dell'Ente che, nel corso dell'anno 2011, si è esplicitata e concretizzata nei seguenti atti:

- n. 1656 determine impegno
- n. 370 determine liquidazione;
- n. 364 delibere soggette a verifica contabile;
- n. 6029 mandati emessi;
- n. 4785 reversali emesse;
- n. 19471 documenti registrati (attivi e passivi).

Le attività afferenti le funzioni economali hanno invece riguardato:

- gli appalti per la fornitura di materiale vario per gli uffici;
- la gestione del magazzino della cancelleria comunale;
- la tenuta dell'inventario dei beni mobili comunali;
- la gestione delle anticipazioni di cassa economale, contratti ed anticipazioni varie;
- la predisposizione mensile dei vari rendiconti delle anticipazioni prestate;
- la gestione, in collaborazione con il broker assicurativo, delle assicurazioni stipulate dall'Ente, ivi compresa la gestione dei sinistri;
- la gestione degli oggetti smarriti consegnati all'ufficio economato;
- la gestione degli abbonamenti annuali di riviste e pubblicazioni.

Tali attività possono essere così sintetizzate:

- n. 8 rendiconti;
- n. 10 determine acquisto;
- n. 62 sinistri gestiti (di cui n. 24 nuove aperture).

Accanto ai sopracitati adempimenti vanno inoltre segnalati i seguenti elementi di particolare significatività:

BILANCIO/RENDICONTO/VARIAZIONI/GESTIONE DEL BILANCIO

La predisposizione e l'elaborazione dei documenti inerenti il bilancio di previsione, le relative variazioni di bilancio, il rendiconto della gestione e gli atti di ordinaria gestione (delibere/determine) sono stati realizzati entro i termini previsti dall'ordinamento.

Particolare cura ed attenzione è stata poi dedicata alla predisposizione degli elaborati di bilancio, di variazione (n. 3) e di rendiconto al fine di permettere una lettura "guidata" e "coordinata" dei dati di bilancio che possa essere di effettivo e concreto supporto alla Giunta e al Consiglio. Si è infatti consolidato il *trend* conseguito negli anni di considerare l'elaborazione degli atti di bilancio, di gestione e di rendiconto non un mero adempimento di legge, ma un efficace momento di approfondimento ed analisi della situazione economico finanziaria che possa validamente supportare l'attività dell'ufficio e dell'amministrazione.

Particolarmente significativa, nell'anno 2011, è stata la tempistica seguita per l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2009; la normativa vigente nella Regione Friuli Venezia Giulia prevedeva, nell'anno considerato, quale termine per l'approvazione del Rendiconto il 30 aprile.

Si è pertanto operato, in continuità con l'esercizio precedente in cui erano già state "anticipate" le tempistiche previste dal legislatore regionale, addivenendo all'approvazione del documento contabile in data 30 aprile 2010 rispettando, nel contempo, le tempistiche previste dalla normativa vigente per il deposito dei relativi atti (20 giorni prima della data di approvazione).

Tale dato conferma non solo la validità della programmazione iniziale di bilancio, ma soprattutto la positiva azione di coordinamento e di impulso che è stata, nel tempo, avviata nei confronti delle altre unità operative al fine di perseguire l'obiettivo di una autonoma capacità di gestione e verifica finale delle risorse assegnate.

PATTO DI STABILITA' 2011

Per quanto concerne il patto di stabilità nel corso dell'esercizio sono state effettuate le verifiche previste dalla normativa regionale al fine, in particolare, di verificare i previsti monitoraggi e gli obiettivi annuali.

La verifica è stata positiva e ha confermato il *trend* seguito negli esercizi precedenti 1999 - 2010 di rispetto dei parametri previsti dal legislatore statale e, successivamente, da quello regionale.

Per l'esercizio 2011 il legislatore regionale ha confermato i parametri di virtuosità introdotti già nell'anno 2007 e riferiti all'equilibrio di parte corrente, sia in termini di cassa che di competenza, e al rapporto debito/PIL.

Se, per quanto attiene tali obiettivi, il legislatore regionale ha confermato l'impianto normativo del 2007, va però sottolineato che, anche per l'anno 2011, la legge finanziaria regionale ha confermato gli ulteriori vincoli di finanza pubblica nell'ambito della gestione delle spese di personale.

Si sono quindi confermate e consolidate le prassi organizzative e procedurali, introdotte nell'esercizio 2009, al fine della determinazione, in via preventiva e poi consuntiva, di tali ulteriori obiettivi di virtuosità nell'ambito delle competenze assegnate all'ufficio stipendi.

Nell'anno 2011 si è inoltre ritenuto di confermare il monitoraggio anche in corso d'anno, pur essendo previsto, quale adempimento obbligatorio, solo il controllo annuale e triennale, dell'andamento del rapporto debito/PIL; ciò in quanto le variazioni di bilancio comportanti modifiche del livello dell'indebitamento, andando ad incidere in tale rapporto, richiedono, in via prudenziale, un monitoraggio costante al fine di prevenire eventuali effetti distorsivi nei dati di rendicontazione annuale e triennale.

Tali verifiche sono, inoltre, opportune e necessarie anche al fine dell'elaborazione dei documenti finali da inviare all'Organo di Revisione per il controllo di competenza.

Particolarmente significativa e complessa, in particolare nell'ultimo bimestre dell'esercizio, la verifica del *trend* dei pagamenti e delle riscossioni con il conseguente coinvolgimento e coordinamento di tutte le unità operative al fine della verifica delle scadenze e delle priorità nei singoli pagamenti.

Inoltre, in occasione della prima variazione di bilancio, particolare attenzione si è resa necessaria nella verifica, in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione, del finanziamento delle spese di parte corrente stante che, al fine del rispetto dei vincoli del patto, l'utilizzo di quote di avanzo doveva essere limitato a talune tipologie di spesa non rilevanti ai fini del patto.

Infine, a conferma della puntuale esecuzione delle procedure di cui trattasi, va sottolineato che, al fine di permettere una tempestiva azione nell'ambito della gestione del personale (assunzioni, stabilizzazioni ecc..) la verifica del rispetto dei parametri per l'esercizio 2011 è stata, informalmente, effettuata entro il mese di gennaio 2012 attraverso l'elaborazione di un vero e proprio pre-consuntivo al 31.12.2011 per la certificazione del raggiungimento degli equilibri di parte corrente sia in termini di cassa che di competenza; gli esiti di tali elaborazioni effettuate in fase di pre-consuntivo sono stati puntualmente confermati in fase di rendicontazione finale.

La rendicontazione finale conferma infatti il raggiungimento sia dell'equilibrio di parte corrente, in termini cassa e in termini di competenza, sia della riduzione del rapporto indebitamento/PIL.

Le spese di personale registrano, sempre in sede di rendicontazione finale, il mantenimento dell'incidenza di tali spese rispetto alla spesa corrente entro il limite del 35% registrando infatti un parametro pari al 26,24%

ASTER – GESTIONE FONDI

L'individuazione del Comune di Cividale del Friuli quale ente capofila dell'Associazione intercomunale costituitasi in attuazione della L.R. 1/2006 ha comportato, nell'ambito della gestione del bilancio, ulteriori adempimenti relativamente alla gestione dei relativi fondi, ai conseguenti riparti, all'adozione dei relativi atti amministrativi e all'approfondimento delle implicazioni fiscali in materia di IVA.

CONTROLLO DI GESTIONE

A seguito dell'attivazione, avvenuta nell'esercizio 2008, delle procedure inerenti l'introduzione sperimentale del controllo di gestione di alcuni servizi gestiti dall'Ente, nel corso dell'esercizio 2011 si è proseguito nella rilevazione, gestione e rendicontazione di tali servizi mediante utilizzo ed elaborazione di dati contabili ed extra contabili.

Un tanto al fine di addivenire, attraverso rilevazioni iniziali, intermedie e finali, all'elaborazione di alcuni significativi indicatori di efficacia, efficienza ed economicità che possano supportare l'ente nella valutazione e nella verifica delle attività di competenza.

Accanto a tali rilevazioni si è ritenuto, inoltre, strategico confermare la validità della gestione del sistema di contabilità economica per le attività per le quali, nel corso degli esercizi precedenti, è stata esercitata l'opzione per il metodo di determinazione della base imponibile commerciale ai fini IRAP un tanto al fine di utilizzare tale sistema di rilevazione, oltre che per le suddette finalità, anche per la determinazione delle risultanze fiscali ai fini della determinazione della base imponibile IRAP e ciò con particolare riferimento alle attività riferite al Servizio Sociale di base dei Comuni.

In merito a tale tipologia di adempimenti si rileva tuttavia che, come già evidenziato nei precedenti esercizi, tale complesso sistema di rilevazioni è sostenibile, in termini di risorse umane e tempi lavoro impiegati, solo se limitato, come nel caso di specie, ad alcune tipologie di servizi e se, nel contempo, consente l'utilizzo di tali rilevazioni anche per ulteriori finalità, quali appunto le rilevazioni connesse agli adempimenti fiscali.

L'applicazione di tali sistemi contabili all'intero processo di rilevazione delle spese e delle entrate non sarebbe, infatti, sostenibile con l'organigramma attuale; si ritiene peraltro che, l'attuale sistema di gestione della contabilità finanziaria, essendo impostato, attraverso l'articolazione del P.R.O. in unità operative (e dall'anno 2010 ulteriormente sub articolato in uffici) cui è demandato il continuo e costante monitoraggio degli stanziamenti garantisce un livello di controllo e di analisi pienamente sufficiente ed idoneo alle necessità dell'ente sia quale fonte contabile informativa, sia quale strumento di controllo finalizzato alle scelte strategiche dell'ente.

Con riferimento, infine, ai servizi monitorati, va peraltro rilevato che trattandosi di servizi che l'ente deve garantire a favore della persona e della comunità le relative gestioni sono, per natura, a carico della collettività e, solo in quota parte, a carico del singolo utente beneficiario dello specifico servizio.

Pertanto gli indicatori specifici di rilevazione analitica sono significativi ed utili al fine di comprendere, non tanto lo sbilancio economico dei singoli servizi, quanto soprattutto l'incidenza di tali servizi sulla fiscalità generale e quindi sulla

collettività; un tanto anche al fine di supportare gli uffici cui compete la relativa gestione nelle valutazioni tecnico/organizzative di competenza.

Di seguito si riportano, per alcune attività, gli indicatori più significativi rilevati e raffrontati con le corrispondenti risultanze riferite agli esercizi precedenti, evidenziando i principali fattori di scostamento.

MENSE SCOLASTICHE

- le tariffe per l'anno scolastico 2009/2010 sono state aumentate rispetto all'anno scolastico precedente, sia per i residenti (€ 3,20 a pasto – aumento di € 0,20), che per i non residenti (€ 4,70 a pasto – aumento di € 0,20), incrementando l'entità delle entrate a partire dal mese di settembre del 2009 a tutto giugno 2010; le risultanze dell'esercizio 2011 sono pertanto confrontabili in quanto temporalmente omogenee in ordine alle tariffe applicate;
- dall'anno scolastico 2010/2011 è stata introdotta una nuova modalità di pagamento del servizio di refezione la cui incidenza, sugli indicatori di cui trattasi, potrà essere verificata quando sarà possibile confrontare due annualità omogenee sia per tariffe che per modalità di gestione e pertanto a partire dal rendiconto dell'esercizio 2012;
- il grado di copertura con tariffe registra un tasso in linea con l'esercizio precedente stante che è pari al 41,78% per quanto riguarda le scuole materne e pari a circa 61% per le scuole elementari e medie;
- il numero dei pasti consumati in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è in linea con alle previsioni iniziali;
- le spese per il personale del servizio refezione materne registrano, rispetto al precedente esercizio, sostanziali differenze, dovute alla cessazione definitiva del personale comunale addetto al servizio mense che quindi, a decorrere dall'a.s. 2011-2012, risulta completamente esternalizzato;
- il costo medio per utente per le scuole materne potrà essere correttamente valutato a partire dal rendiconto dell'esercizio 2012 quando sarà possibile confrontare due annualità omogenee per modalità di gestione;
- il costo medio per utente per le scuole elementari e medie è incrementato rispetto l'esercizio precedente per il combinato effetto della diminuzione del numero degli utenti e dell'incremento del costo del pasto a seguito del nuovo appalto con decorrenza settembre 2011.

TRASPORTO SCOLASTICO

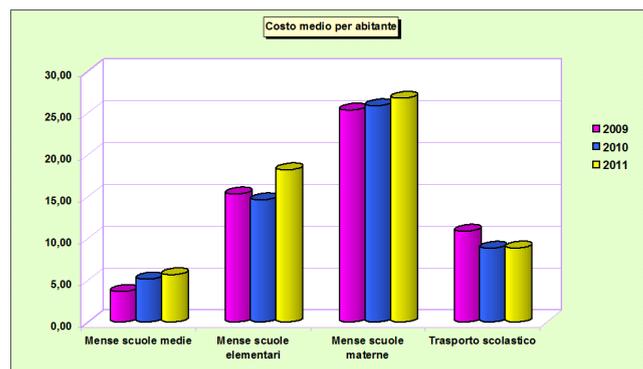
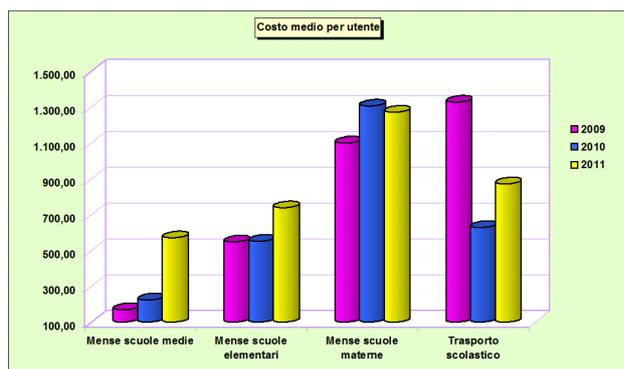
- le spese per il personale del servizio trasporto scolastico registrano, rispetto al precedente esercizio, sostanziali differenze, dovute alla cessazione dall'attività di un autista scuolabus che è stato sostituito con servizi esternalizzati limitatamente al periodo gennaio - maggio 2010, mentre per l'esercizio 2011 si è proceduto con una diversa organizzazione del servizio che non ha comportato costi aggiuntivi riferiti al personale addetto;
- il decremento del numero degli utenti determina una conseguente diminuzione del grado di copertura con tariffe e un incremento del costo medio per utente; mentre rimane sostanzialmente invariato il costo medio per abitante.

COSTO MEDIO PER UTENTE

Anno	Mense scuole medie	Mense scuole elementari	Mense scuole materne	Trasporto scolastico
2009	168,16	546,74	1.098,39	1.325,94
2010	222,49	549,94	1.304,27	626,85
2011	569,48	737,05	1.269,65	869,63

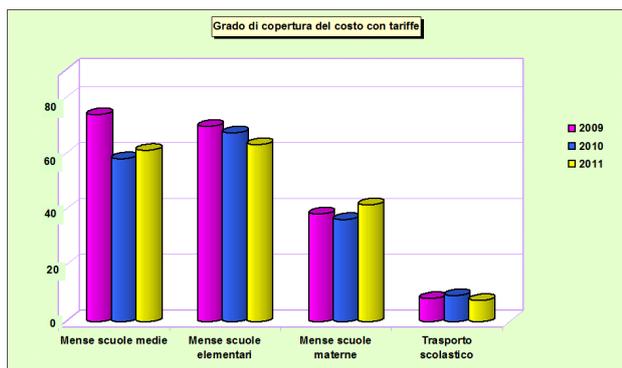
COSTO MEDIO PER ABITANTE

Anno	Mense scuole medie	Mense scuole elementari	Mense scuole materne	Trasporto scolastico
2009	3,63	15,28	25,32	10,83
2010	5,11	14,58	25,83	8,90
2011	5,63	18,18	26,74	8,82



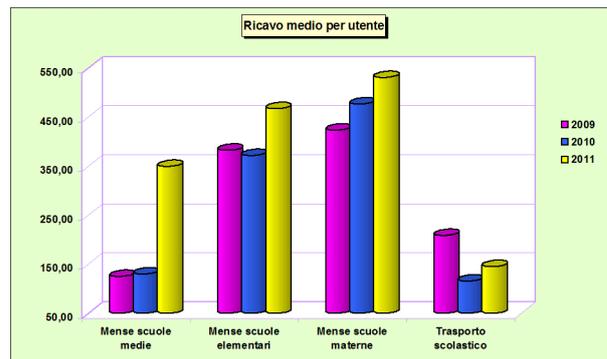
GRADO DI COPERTURA DEL COSTO CON TARIFFE

Anno	Mense scuole medie	Mense scuole elementari	Mense scuole materne	Trasporto scolastico
2009	74,08%	69,86%	38,53%	8,32%
2010	58,28%	67,53%	36,53%	9,33%
2011	61,30%	63,34%	41,78%	7,59%



RICAVO MEDIO PER UTENTE

Anno	Mense scuole medie	Mense scuole elementari	Mense scuole materne	Trasporto scolastico
2009	124,58	381,94	423,23	208,23
2010	129,67	371,36	476,39	115,31
2011	349,08	466,81	530,51	144,79



GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA

Nel corso dell'anno 2011, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara connesse all'affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2011 – 31.12.2015 il servizio di cui trattasi è stato gestito dalla Banca di Cividale spa, alle seguenti condizioni:

- prestazione di sponsorizzazione pari a 126.000,00 euro lordi annui;
- tasso attivo applicato sulle giacenze: euribor a 3 mesi + 0.57;
- servizio di riscossione ICI gratuito.

INVESTIMENTI FINANZIARI

A seguito delle nuove condizioni applicate in base al servizio di tesoreria decorrente dal 01.01.2011 il rendimento registrato nella gestione delle giacenze di cassa per l'anno 2011 ha registrato un positivo trend di incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 59.715,66 interamente imputabile al miglioramento dello spread applicato pari a + 0,57 p.p. (rispetto al – 0,98 della convenzione precedente).

Nonostante il positivo miglioramento dei rendimenti della liquidità di tesoreria anche nell'anno 2011, in attuazione degli obiettivi programmatici, si è proceduto alla ricerca di investimenti alternativi alle giacenze di tesoreria che hanno portato all'acquisto di Pronti Contro Termine, quali validi strumenti di reperimento di risorse alternative alle giacenze di cassa attraverso la diversificazione degli investimenti e la ricerca di tassi di rendimento superiori a quelli applicati in base alla vigente convenzione di tesoreria.

Tale diversificazione si è rivelata quanto mai opportuna nello scenario attuale di caduta dei tassi di interesse.

il tasso applicato agli investimenti a lungo termine di cui trattasi è stato infatti del 3,89% (netto 3,40%), (+ 0.13 p.p. rispetto all'esercizio precedente pari al 3%), mentre il tasso netto applicato ai PCT è stato pari al 2,15% (+ 1.07 p.p. rispetto all'esercizio precedente pari al +99%).

ADEMPIMENTI SPECIFICI E APPROFONDIMENTI NORMATIVA

L'attività svolta si è esplicitata e concretizzata, in particolare, nei seguenti ulteriori specifici adempimenti:

- predisposizione nuovo Regolamento comunale di Contabilità ed Economato al fine di adeguare il precedente regolamento alle intervenute modifiche legislative regionali e al fine di fornire a tutti i soggetti destinatari uno strumento normativo improntato ai criteri di trasparenza e semplificazione normativa e procedurale;
- approfondimenti tematiche iva;
- approfondimento iter legislativo leggi finanziarie regionali con particolare riferimento alle norme in materia di Patto di Stabilità e di trasferimenti attraverso analitiche attività di studio e predisposizione modelli di proiezione dati per l'esercizio in corso e quello successivo al fine di valutare l'impatto delle disposizioni in itinere sulle scelte gestionali e programmatiche di bilancio;
- predisposizione dichiarazioni fiscali (mod. UNICO/IVA e IRAP commerciale e IRAP istituzionale, mod. 770);
- adempimenti connessi con l'assistenza fiscale (n. 42 mod. 730 ricevuti e trattati);
- predisposizione della documentazione inerente l'assunzione di n. 3 mutui;
- trasmissione alla Corte dei Conti degli atti relativi al Rendiconto della Gestione 2010;
- rendiconto agenti contabili;
- predisposizione documentazione e trasmissione atti a Corte dei Conti relativamente alla verifica, conclusasi positivamente, dei Conti Giudiziali dell'Economista per gli esercizi 2005 –2009;
- relazione certificato del Bilancio di previsione 2011 e al conto di Bilancio 2010;
- appalti per la fornitura di materiale vario per gli uffici;
- tenuta dell'inventario dei beni mobili comunali;
- gestione, in collaborazione con il broker assicurativo, delle assicurazioni stipulate dall'Ente, ivi compresa la gestione dei sinistri.

Nel corso dell'anno 2011, nell'ambito del **servizio di brokeraggio**, è proseguita la gestione del portale **AON – Claim** che consente la gestione *on line* delle pratiche assicurative con conseguente miglioramento delle relative procedure gestionali in termini di modalità e tempi di effettuazione delle relative comunicazioni;

- procedure di controllo in attuazione dell'art.48 bis del DPR 602/173 e a seguito emanazione DM 40/2008;
- elezioni comunali: liquidazione straordinario elettorale;

- trasmissione telematica: modelli DM 10 INPS e modelli F24: trasmissione telematica;
- predisposizione e invio conto annuale del personale; partecipazione, quale ente pilota, al progetto della Regione FVG per la trasmissione dei flussi regionali concernenti i dati del conto annuale attraverso il portale della finanza pubblica locale.

L'approfondimento e lo studio della normativa di settore rappresenta un aspetto di particolare rilevanza e complessità che richiede un continuo e costante aggiornamento al fine di:

- porre in essere gli opportuni interventi correttivi e modificativi delle procedure seguite in presenza di intervenute modifiche legislative con particolare riguardo alla disciplina fiscale in materia di irpef, iva ed irap e alla disciplina previdenziale in materia di personale;
- porre in essere gli opportuni interventi correttivi e modificativi delle procedure seguite in presenza di intervenute modifiche legislative riguardanti le attività connesse alle procedure di gestione e programmazione del bilancio.

GESTIONE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL COMUNE DI STREGNA

Nel corso del 2011 a seguito degli approfondimenti connessi alla fattibilità tecnico-organizzativa della gestione del servizio economico/finanziario per il comune di Stregna che aveva formalizzato una specifica richiesta di convenzionamento si è dato avvio, con decorrenza 1 aprile 2011, alla gestione in forma associata dei servizi connessi al trattamento economico del personale e alla gestione del bilancio.

Nel periodo considerato si è quindi provveduto a porre in essere tutti i conseguenti adempimenti propedeutici a tale avvio ed in particolare:

- si è provveduto a determinare il piano economico – funzionale della gestione con individuazione ed indicazione delle risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie;
- sono stati attivati e realizzati incontri e contatti con i referenti del comune di Stregna per la definizione dei contenuti, modalità e termini dell'interscambio dei dati;
- si è provveduto alla stesura del testo di convenzione e alla quantificazione dei relativi oneri con conseguente predisposizione dei relativi atti amministrativi;
- sono stati attivati contatti con il tesoriere Banca di Cividale per la definizione delle modalità di interscambio telematico dei dati;
- si è provveduto, in collaborazione e con l'assistenza tecnica dell'Insiel, ad attivare l'operatività del sistema informatico di contabilità finanziaria per consentire la gestione del bilancio in ascotweb.

A decorrere dal 1 aprile 2011 si è quindi data esecuzione alla convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 8 del 7 marzo 2011 svolgendo tutti gli adempimenti a carico del Comune di Cividale del Friuli che sono stati eseguiti secondo le procedure, le modalità e i termini ivi previsti e che possono essere così riassunti:

- n. 153 determine impegno
- n. 181 determine liquidazione;
- n. 67 delibere soggette a verifica contabile;
- n. 793 mandati emessi;
- n. 334 reversali emesse;
- n. 913 documenti registrati (attivi e passivi);
- n. 89 cedolini emessi;
- n. 01 pratiche previdenziali trattate;
- trasmissione telematica: modelli DM 10 INPS e modelli F24;
- predisposizione dati per il monitoraggio trimestrale della spesa del personale per il successivo invio alla Ragioneria dello Stato (Sico);
- procedura automatizzata per l'emissione automatizzata dei mandati (n. 280) e delle reversali (81) relativi alle elaborazioni stipendiali;
- verifica e proiezione di spesa del personale per l'anno 2011 nonché predisposizione bilancio di previsione per l'anno 2012.

L'avvio in forma sperimentale di tale tipo di servizio ha consentito di ponderare e valutare le implicazioni di tali modalità gestionali che nel breve termine avrebbero potuto divenire nell'ambito delle previsioni legislative regionali di modifica degli assetti istituzionali e gestionali dei comuni in territorio montano l'ordinaria modalità di gestione di taluni servizi.

Tale sperimentazione se per l'ufficio stipendi ha rappresentato un minimo e mero ampliamento di un servizio già in essere (rivolto ai Comuni ASTER), per l'ufficio bilancio ha costituito una valida opportunità di crescita professionale nella misura in cui, attraverso tale gestione, il personale ha avuto modo di acquisire e gestire metodologie di lavoro e di relazione orientate verso altri enti, anticipando quindi eventuali futuri assetti normativi, istituzionali ed organizzativi.

ATTUAZIONE L.R. 6/2006 – ISTITUZIONE PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA E SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'ordinaria gestione degli adempimenti connessi alla gestione del bilancio, al trattamento economico del personale e agli adempimenti fiscali (in materia di IVA ed IRAP) già impostati ed avviati nel biennio precedente.

Si è quindi provveduto a gestire, in particolare, le seguenti attività:

- rilevazioni ai fini opzione IRAP commerciale per tutte le attività rese dall'ambito con implementazione della parallela tenuta della contabilità economica;
- determinazione e calcolo del Fondo per la produttività di cui all'art. 56 del CCRL;
- determinazione delle spese di personale in base al principio della competenza avuto riguardo a diversi fattori (liquidazione degli arretrati contrattuali, esercizio commerciale in materia di IRAP, costituzione fondo produttività)

Ne consegue che, anche per l'anno 2011 l'ordinaria attività di gestione degli adempimenti contabili/fiscali/stipendiali derivanti dall'attuazione della L.R. 6/2006 ha oggettivamente comportato un aggravio di adempimenti in carico all'unità, con particolare riferimento agli adempimenti connessi alle verifiche infrannuali di ricognizione degli andamenti dei macroaggregati di bilancio (spese personale, spese/entrate) finalizzati alla determinazione di eventuali economie di spesa, ovvero di fondi vincolati 2011.

Nelle procedure di gestione delle entrate e delle spese di ambito si è, infatti, ritenuto opportuno confermare ed affinare le novità gestionali introdotte negli esercizi precedenti dando priorità al principio della competenza, rispetto a quello

della gestione dei residui finanziati con entrate aventi specifica destinazione, al fine di rendere trasparente ed immediata la comparazione dei dati di bilancio con quelli elaborati dall'ambito.

Tale impostazione, che richiede un capillare e continuo confronto con gli operatori dell'ambito, ha consentito, anche per la gestione del bilancio 2011, la determinazione della quota di avanzo vincolato di ambito da poter utilizzare in conto competenza 2012 raggiungendo, in tal modo, un duplice obiettivo: una residuale gestione di fondi in conto residui e una esatta corrispondenza tra servizi e progetti da realizzare nell'anno e correlativi stanziamenti in conto competenza.

GESTIONE ASSOCIATA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

Particolarmente significativo nell'anno considerato è stato il proseguimento dell'operatività della convenzione per la gestione associata del trattamento economico del personale che, per l'anno 2011, ha riguardato, i comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Premariacco e Remanzacco.

Nell'anno 2011 si è quindi proceduto al previsto allargamento della gestione in forma associata che ha quindi interessato complessivi 7 enti.

Tale gestione si è concretamente realizzata attraverso l'elaborazione delle procedure stipendiali per complessivi n. 4.345 cedolini (+4.7% rispetto all'anno precedente), la predisposizione mensile delle stampe stipendiali, l'elaborazione delle relative certificazioni (n. 84 modelli DMA (invariato rispetto e.p.), n. 26 modello E-MENS (invariato rispetto e.p.) e la predisposizione di n. 102 pratiche di natura previdenziale (PA04, IPS, TFR, pratiche INPS, richieste ricongiunzioni/riscatti) (+ 18.60%).

E' stato inoltre garantito l'assolvimento, limitatamente agli enti già convenzionati nell'anno 2009, dei relativi obblighi dichiarativi (autoliquidazione INAIL, n. 660 mod. CUD 2010 (+ 18.48%), n. 7 mod. 770 (+ 16.66%) e n. 7 conto annuale (+ 16.66%).

Si è proceduto, oltre che all'attività istruttoria connessa alla richiesta del contributo regionale, alla predisposizione delle previste relazioni previsionali e pre - consuntive da sottoporre all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

A rendiconto del servizio associato svolto nell'anno 2011 si evidenzia che la quota di riparto dei costi a carico del Comune di Cividale del Friuli è rimasta sostanzialmente invariata (+ € 1.545,03; + 4.8%).

Va, tuttavia, sottolineato che, rispetto alla gestione in modalità non associata (anno 2007), il risparmio, pur in presenza di un strutturale incremento dei costi salariali correlati, è comunque pari ad € 31.655,92. Tale risparmio, escludendo i benefici derivanti dai trasferimenti regionali, è quantificabile in € 24.699,82 a conferma della validità e della sostenibilità di tale modalità di gestione dei servizi di cui trattasi.

GESTIONE PRATICHE PREVIDENZIALI

La gestione delle pratiche previdenziali nel corso degli anni ha subito un rilevante incremento sia in termini quantitativi che qualitativi connesso, da un lato, alla gestione delle pratiche di competenza degli enti convenzionati (*vedi sopra*), dall'altro, al complesso quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

L'attività di cui trattasi richiede un continuo e costante aggiornamento al fine di dotare l'ente di specifica professionalità che, ad oggi, assorbe quasi integralmente l'attività di una unità di cat. C.

Anche con riferimento all'attività di cui trattasi le prestazioni rese hanno garantito quindi non solo il rispetto delle tempistiche, delle procedure e degli obiettivi previsti dall'ordinamento, ma anche la precisione e la qualità delle prestazioni rese nei confronti degli enti convenzionati.

GESTIONE LIQUIDAZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE

L'elaborazione delle liquidazioni riferite alle **progressioni economiche** riferite a 3 annualità è stata particolarmente complessa.

Si è infatti proceduto a porre in essere una serie di adempimenti straordinari relativi a:

- definizione dei criteri di utilizzo dei *budget* stabiliti per ciascuna categoria e per ciascuna annualità con relativi scorrimenti al fine di addivenire alla formazione delle minori economie possibili all'interno dei fondi di ciascuna annualità;
- verifica delle relative imputazioni contabili;
- aggiornamento della posizione tabellare di ciascun dipendente ai fini dei nuovi inquadramenti;
- liquidazione in busta paga degli arretrati.

Tali adempimenti sono stati posti in essere entro le ridottissime tempistiche previste al fine di chiudere tali operazioni entro il 31.12.2010.

U.O. MANUTENZIONE/AMBIENTE/PATRIMONIO - Responsabile arch. Antonio PITOCOCO

Ufficio Patrimonio

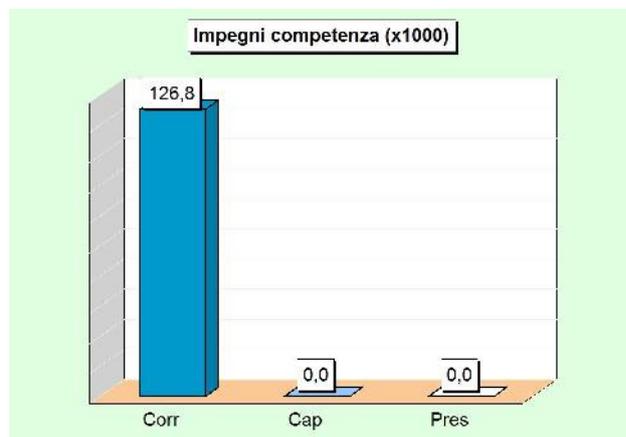
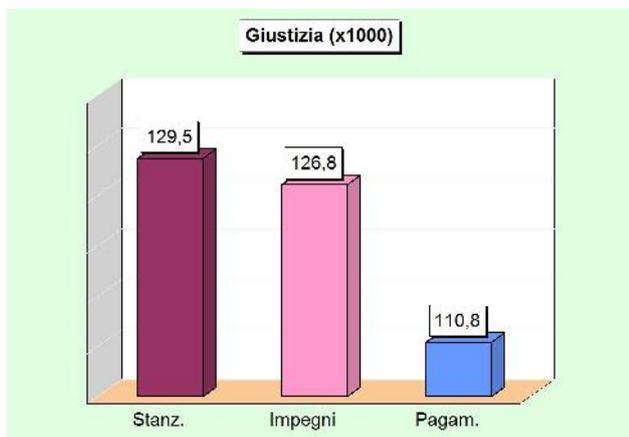
Oltre alle numerose attività in essere presso l'Ufficio di che trattasi (autorizzazioni varie, comodati, contratti, autorizzazioni, etc.) nell'anno 2011 si segnalano gli interventi di seguito:

- è proseguito l'iter procedurale con l'A.S.S. N.4 per la vendita di un terreno in località Carraria richiesto dalla stessa Azienda per esigenze proprie;
- è stata eseguita la stima per la cessione dell'ex lascito Sandrini in località Fornalis: trattasi di fabbricato e pertinenza (terreno circa 5.000,00 mq.): non si è potuto adire a bando di vendita del compendio in quanto vi è stata una ridefinizione della particella pertinenziale e quindi ulteriore frazionamento;
- si è andati al completamento del restauro degli affreschi del Chiarottini nella stanza del Sindaco: i lavori di restauro proseguono ora nella stanza del Segretario;
- si è provveduto alla ricostruzione del fabbricato, danneggiato dagli eventi atmosferici del marzo 2010, presso il campo sportivo di Gagliano;

- si è provveduto al rifacimento/ristrutturazione/messa a norma della centrale termica della scuola materna del Capoluogo;
- si sono seguiti i lavori di collegamento della scuola materna di Rualis alla centrale della scuola elementare: ciò permetterà un risparmio energetico in quanto in presenza di un'unica struttura termica.

GIUSTIZIA

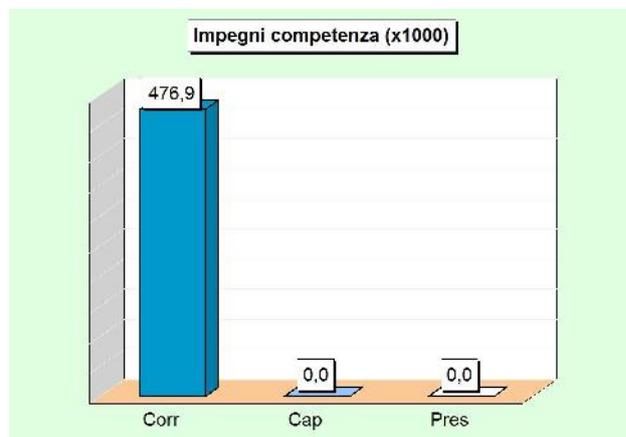
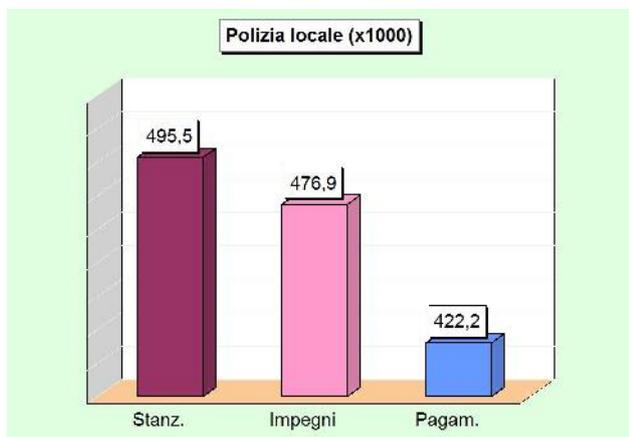
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



GIUSTIZIA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	129.500,00	126.810,09	110.754,57
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	129.500,00	126.810,09	110.754,57

POLIZIA LOCALE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



POLIZIA LOCALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	495.521,52	476.926,78	422.202,56
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	495.521,52	476.926,78	422.202,56

COMMENTO

U.O. POLIZIA MUNICIPALE/ATTIVITA' PRODUTTIVE - Responsabile dott. Lorenzo PIANA

Anche nell'anno 2011 l'attività della Polizia Locale si è rivelata impegnativa ma proficua. All'abituale molteplicità di mansioni e funzioni si sono aggiunti alcuni eventi estemporanei che hanno richiesto interventi particolari, studi, analisi e sperimentazioni.

In accordo con l'Amministrazione, si è scelto di implementare il più possibile la presenza di agenti appiedati nel centro cittadino con il duplice scopo di dare un "senso di vicinanza" alla popolazione e di intensificare i controlli nell'area cuore della città con finalità di contrasto di tutti i comportamenti irregolari.

Si è proseguito con i servizi di controllo sull'uso dei cassonetti dei rifiuti e, più in generale, su qualunque forma di imbrattamento della città (raccolta differenziata scorretta, deiezioni canine ecc.). A tal fine il personale ha svolto servizio anche in borghese ed in orari insoliti al fine di poter più facilmente individuare e sanzionare i trasgressori.

Ancora una volta un occhio di riguardo è stata dedicato alla sicurezza stradale anche con lezioni di educazione stradale in alcuni istituti scolastici cittadini e con la partecipazione, molto apprezzata, ai corsi della Scuola Alcolologica Territoriale dell'ASS medio Friuli di personale della Polizia Locale che ha provveduto ad illustrare diverse tematiche legate all'uso di alcool durante la guida.

Con la stessa finalità, come da indicazione delle prefetture, sono stati incrementati i servizi di polizia stradale con pattuglie impegnate in particolare nel controllo del rispetto dei limiti di velocità.

Ancora in tema di sicurezza stradale, sempre impegnativi e distribuiti su tutto il territorio comunale (compatibilmente con le disponibilità finanziarie) gli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale che necessita di ripassi almeno annuali anche al fine di non essere causa di corresponsabilità da parte del Comune nel caso di incidenti stradali. Si è intervenuti anche ex novo nelle situazioni non preesistenti.

In ulteriore, costante, aumento le pratiche trattate, in particolare in tema di autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico, di autorizzazioni pubblicitarie, di autorizzazione in deroga alle limitazioni delle Zone a Traffico Limitato e di rilascio di contrassegno per disabili.

Si sta proseguendo il controllo di tutti gli accessi carrabili che non risultano regolarizzati a norma del Codice della Strada e ciò ha comportato l'impiego quasi esclusivo di una unità che verifica le situazioni e, riscontra le irregolarità, invitando chi non in regola a provvedere di conseguenza. Lo stesso agente si occupa poi dell'aspetto amministrativo verificando la regolarità delle domande di rilascio e provvedendo alla redazione materiale delle autorizzazioni. Il lavoro, che si sta rivelando più oneroso e lungo del previsto, sta dando riscontri decisamente positivi.

Sempre numerosi gli eventi e le manifestazioni che hanno visto coinvolto il personale in controlli ed in servizi legati alla viabilità ma anche in veste di rappresentanza col Gonfalone Cittadino: Messa dello Spadone, Palio di San Donato, Cividale-Castelmonte, Mittelfest, e molti altri ancora. L'evento clou in questo settore è stato il concerto della cantante Elisa con la connessa "notte bianca".

Il protocollo con l'Ufficio Tributi, che prevede la collaborazione tra le due U.O. consistente nella messa a disposizione dell'Ufficio Tributi di un agente della Polizia Municipale che si dedica interamente a verifiche e controlli specifici (predisposti dall'U.O. beneficiante) in materia di evasione tributaria, è stato confermato per 16 giornate all'anno e, in dette giornate, l'agente designato ha operato alle dirette dipendenze di quella Unità Operativa.

L'Ufficio Attività Produttive ha svolto la sua attività con l'appesantimento derivante dalle continue modifiche normative del settore (mai così numerose come nell'ultimo anno).

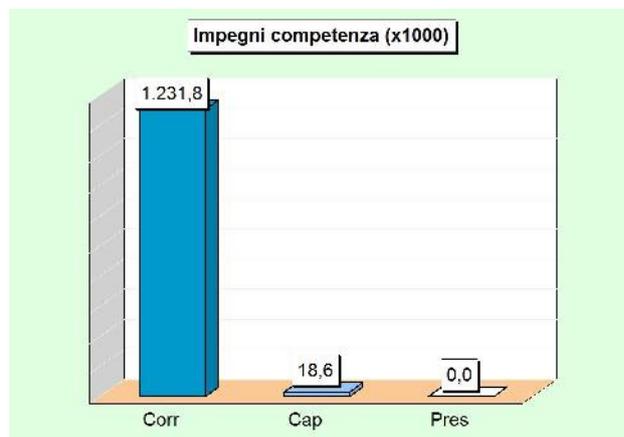
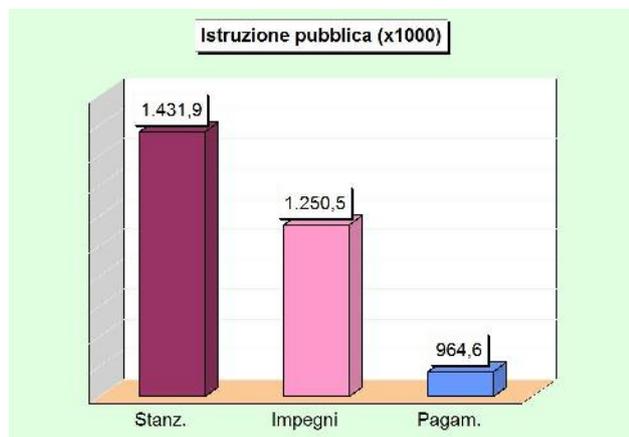
Di seguito, si fornisce l'elenco analitico delle attività svolte nell'anno 2011 dall'U.O. Polizia Locale/Attività Produttive in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione ed il Piano Risorse e Obiettivi:

- 1) Accertamenti violazioni C.d.S.;
- 2) Servizi extraorario di controllo stradale (6.00/7.30 e 20.00/22.00);
- 3) Viabilità e controlli in occasione di manifestazioni varie civili, religiose, sportive;
- 4) Rappresentanza in occasione di cerimonie, con e senza Gonfalone;
- 5) Rappresentanza ai Consigli Comunali;
- 6) Rappresentanza all'ingresso del Palazzo Comunale, sotto la loggia;
- 7) Attività Produttive: rilascio licenze, SCIA, autorizzazioni varie per esercizi commerciali, pubblici esercizi, agriturismi, bed and breakfast ecc.;
- 8) Predisposizione Regolamento del mercato settimanale e sua riallocazione;
- 9) Partecipazione a Commissione per pubblici spettacoli;
- 10) Occupazioni suolo pubblico per pubblici esercizi ed imprese edili;
- 11) Segnaletica stradale orizzontale e verticale: studio ed assistenza alla realizzazione;
- 12) Rilascio autorizzazione per passi carrabili;
- 13) Rilascio autorizzazione per impianti pubblicitari;
- 14) Rilascio permessi per il transito in zone interdette allo stesso;
- 15) Rilascio abbonamenti per le aree di sosta a pagamento;
- 16) Rilascio abbonamenti per le aree riservate ai residenti in ZTL;

- 17) Rilascio permessi per la sosta in esenzione al pagamento previsto;
- 18) Rilascio autorizzazioni a persone con ridotta capacità motoria;
- 19) Autorizzazioni e nulla osta per manifestazioni sportive;
- 20) Servizio scuola ingresso-uscita in B.go di Ponte, Foro G. Cesare, via Udine, via Buonarroti;
- 21) Partecipazione a corsi di aggiornamento;
- 22) Accertamenti anagrafici;
- 23) Controllo al mercato settimanale e fiere;
- 24) Rilascio autorizzazioni circhi,
- 25) Rilascio autorizzazioni spettacoli viaggianti,
- 26) Controlli edilizi;
- 27) Segnalazioni a U.T. per guasti ad opere pubbliche;
- 28) Sopralluoghi sul territorio comunale per guasti ad opere pubbliche;
- 29) Accertamenti e relazioni su danni subiti da terzi su pubbliche vie;
- 30) Sopralluoghi richiesti da privati;
- 31) Collaborazione, per controlli e verifiche, con altre U.O. (tributi, U.T., anagrafe, cultura e sport ecc.);
- 32) Ricezione denunce rifiuti solidi urbani per attività commerciali;
- 33) Collaborazione e fornitura dati ad altri enti (Provincia, Regione, Agenzia delle Entrate, CCIAA; ecc.);
- 34) Collaborazione con altre forze dell'ordine nei limiti delle rispettive competenze;
- 35) Gestione e rappresentanza in giudizio di ricorsi amministrativi (Giudice di Pace, Prefetto...);
- 36) Stipula di contratti ed appalti;
- 37) Redazione di articoli per il periodico del Comune;
- 38) Predisposizione delibere, determine ed ordinanze;
- 39) Predisposizione ruoli sanzioni amministrative;
- 40) Rilievo incidenti stradali ed iter conseguente;
- 41) Lezioni di educazione stradale nelle scuole;
- 42) Corsi presso l'ASS-Dipartimento delle Dipendenze-Alcolologia per conducenti sorpresi alla guida in stato di ebbrezza alcolica;
- 43) Controllo e segnalazione all'ASS di cani vaganti e gestione rapporti con il canile convenzionato;
- 44) Pratiche per l'affido di cani ricoverati presso il canile convenzionato;
- 45) Pratiche per la sterilizzazione delle colonie feline;
- 46) Pratiche per il recupero di carcasse di animali;
- 47) Rilascio di certificazioni di Piccola Attività Contadina;
- 48) Vidimazione Doco;
- 49) Tenuta registri Latte;
- 50) Classificazione delle strutture ricettive.

ISTRUZIONE PUBBLICA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



ISTRUZIONE PUBBLICA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.303.210,34	1.231.837,58	964.593,73
Spesa in conto capitale (Tit.2)	128.700,00	18.627,36	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	1.431.910,34	1.250.464,94	964.593,73

COMMENTO

U.O. POLITICHE SOCIALI/PARI OPPORTUNITA' - Responsabile ass. soc. Donatella LIZZERO

Ufficio Servizi Scolastici

Anche per quanto riguarda il settore dei servizi scolastici l'attività è proseguita regolarmente.

Il Comitato mensa si è incontrato due volte nel primo semestre dell'anno e nel mese di ottobre si è proceduto a rinnovare i rappresentanti scolastici. Il costante confronto con i genitori e gli insegnanti ha permesso di raggiungere un miglioramento del servizio introducendo alcuni accorgimenti e proponendo una nuovo menù.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad indire bando di gara europeo per l'appalto del servizio ristorazione presso le scuole primarie e secondaria di primo grado, oltre alle edizioni del Centro Vacanze.

Non sono stati operati aumenti per quanto riguarda le tariffe a domanda individuale riferite ai servizi scolastici.

E' stato assicurato il mantenimento del trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole materne ed elementari del Comune, consentendo la concessione dei mezzi alle scuole cittadine per visite didattiche.

Il personale assegnato al servizio di scuolabus ha proseguito a collaborare con l'unità operativa per il disbrigo di tutte le pratiche amministrative inerenti il servizio.

Proseguito regolarmente il servizio di preaccoglienza.

Sono state rinnovate tutte le convenzioni per il noleggio dei fotocopiatori utilizzati presso le scuole primarie e secondarie.

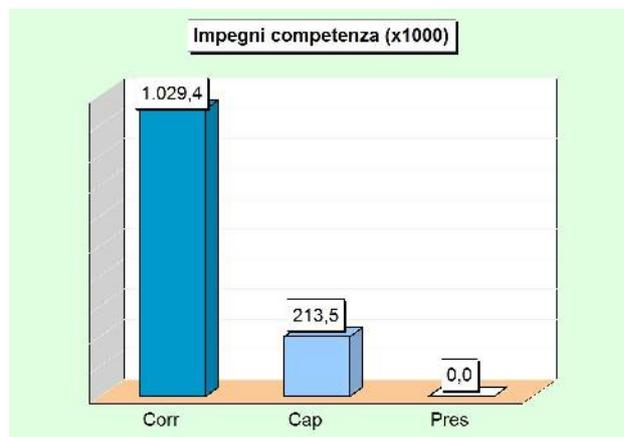
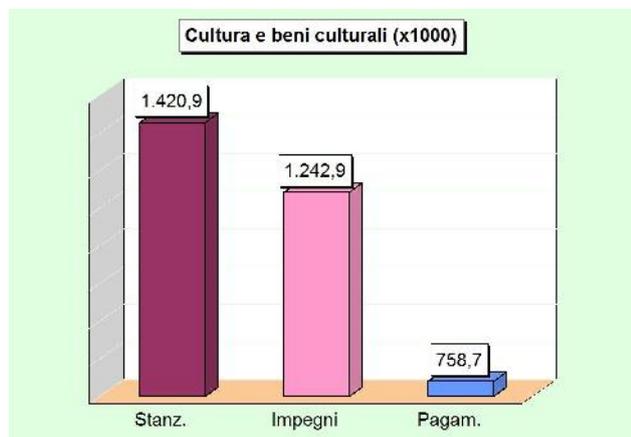
Nel mese di dicembre si è provveduto ad acquistare il materiale ludico per le scuole dell'infanzia.

Si provveduto, ai sensi della L.R. 10/1988, alla fornitura dei libri di testo per le scuole elementari, di strumenti didattici individuali, di materiali di uso collettivo per le attività scolastiche e di sostegno, nonché al parziale rimborso sulle spese dei libri di testo per le scuole dell'obbligo. E' stata predisposta la pratica per il reciproco rimborso fra Amministrazioni Comunali sulle spese sostenute dai gestori del servizio mensa e dei libri di testo a favore di non residenti.

l'Ufficio ha organizzato il Corso di sci a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Ed ha organizzato il Centro Vacanze cittadino rivolto ai alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado riscuotendo notevole successo.

CULTURA E BENI CULTURALI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



CULTURA E BENI CULTURALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.200.865,16	1.029.442,04	748.692,29
Spesa in conto capitale (Tit.2)	220.000,00	213.451,65	10.050,42
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	1.420.865,16	1.242.893,69	758.742,71

COMMENTO

Di seguito si fornisce in sintesi l'analisi delle manifestazioni e delle attività svolte nell'anno 2011 nel settore cultura - biblioteca civica e politiche giovanili:

U.O. CULTURA/TURISMO/POLITICHE COMUNITARIE - Responsabile dott.ssa Elisabetta GOTTARDO

Ufficio Cultura

Le principali iniziative realizzate nel 2011 si possono così schematicamente elencare:

- per il progetto UNESCO: relazioni scientifiche, stesura di accordi fra enti, richiesta di contributi;
- riapertura del teatro comunale "Adelaide Ristori" nel Giugno 2011, con spettacolo inaugurale;
- utilizzo normale del Teatro Comunale "Adelaide Ristori";
- Stagione di Porsa 2011-2012;
- Mostra di arte su Joseph Rippl Ronai nella Chiesa di San Giovanni in Monastero – Maggio/Ottobre 2011 – contributi pubblici + sponsor privati + fondi Comune;
- Celebrazioni centenario Alessandro De Stefani (pubblicazione, conferenza, proiezioni cinematografiche e spettacolo teatrale);
- Lavori per la pubblicazione Storia di Cividale nel Medioevo (uscita nel mese di Aprile 2012) – fondi Regione + fondi Comune
- Corsi Internazionali di Perfezionamento Musicale (fondi Comune);
- Collaborazione a favore del Mittelteatro dei ragazzi per i ragazzi (fondi Comune);
- Manifestazioni e spettacoli estemporanei vari (fondi Comune);
- Collaborazione con le Associazioni Culturali del territorio;
- Gestione e promozione del Tempietto Longobardo (fondi Comune);
- Concerti natalizi (fondi Comune);
- Organizzazione diretta di mostre di pittura nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti – (fondi Provincia e Comune)
- collaborazioni varie con artisti per proprie esposizioni;
- Rassegna di teatro per bambini (fondi Comune);
- iniziative in friulano (fondi Provincia e Comune);
- Collaborazione con l'Associazione Mittelfest;
- Concert for Life - collaborazione - (fondi Comune)
- iniziative nel settore archivistico;
- trasferimento dell'archivio storico comunale dal Museo archeologico alla Biblioteca;
- pubblicazione libro Inventario delle lettere ricevute dal Comune (dal XII al XVI secolo) a cura di Francesca Trapani;
- apertura al pubblico del Presepe dell'Ordine Romana di Sant'Orsola;
- apertura al pubblico e valorizzazione del Monastero di Santa Maria in Valle con iniziative culturali e turistiche.

Attività di comunicazione all'esterno

Intensissima è stata durante tutto l'anno l'attività di comunicazione all'esterno delle iniziative programmate e realizzate. Detta attività è stata realizzata tramite le seguenti azioni:

- stesura di comunicati stampa (in genere sia prima dell'iniziativa che a termine) per gli organi di informazione e per gli Amministratori;
- invio via posta elettronica di notizie e flash settimanali alle testate giornalistiche della regione, nonché alle emittenti radiofoniche e televisive;
- organizzazione di conferenze stampa per le attività di maggior rilievo d'accordo con l'Amministrazione Comunale;
- aggiornamento della home page del Sito Internet e frequente monitoraggio delle sezioni interne dello stesso.

Approfondimenti: MOSTRE

Un gradimento altissimo non solo da parte dei visitatori, ma anche dalla critica specializzata, per le mostre allestite nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, per la grande mostra in San Giovanni/Monastero.

CHIESA DI SANTA MARIA DEI BATTUTI

In generale, si è proseguito nel porre attenzione alle esigenze culturali della comunità, nel mantenere sempre più vivo il contatto con il "vissuto" della gente e della storia, nel creare un futuro tenendo fermo il ricordo legato alle sue preziose radici. E' stato dato ampio spazio, inoltre, alle nuove energie culturali, alle tendenze culturali giovanili, alla promozione e diffusione di discipline visive, artistiche, multimediali cercando di coinvolgere soprattutto i giovani.

Si segnalano, in particolare, le seguenti iniziative:

fino al 16 gennaio 2011 mostra "Arte e artisti nella Cividale del '900" organizzata in collaborazione con la Società Operaia di M.S. di Cividale in occasione dei 140 anni di fondazione della stessa. Vede esposte opere dei maggiori artisti cividalesi del 1900: è Argenton, Luigi Bront, Giacomo Bront, Cerchia, Coceani, Colò, Darko, Gentilini, Iod, Iussa, Madalozzo, Mulinelli, Partanni, Pascolini, Tavagnacco, Tomadini, Vidoni, Vitello, sono solo alcuni degli artisti esposti.

Dal 21 gennaio al 20 febbraio 2011 personale degli artisti Oscar Vanni Geretti e Marcello di Tomaso

Dal 25 febbraio al 20 marzo 2011 personale di Alpina della Martina

Dal 2 aprile all'8 maggio 2011 personale di Fausto Deganutti e Roberto da Lozzo

Dal 3 settembre al 2 ottobre mostra retrospettiva su Cirillo Iussa

Dal 7 al 30 ottobre mostra retrospettiva su Fred Pittino

Dal 4 al 27 novembre mostra di Klavdij Palcic

Dal 7 dicembre al 15 gennaio mostra retrospettiva su Anzil

CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Dal 13 maggio al 2 ottobre 2011

József Rippl-Rónai
Un artista ungherese nell'Europa fin de siècle

Mostra a cura di Roberta Costantini

Dopo il grande successo della mostra d'arte sacra L'Anima e il Mondo, che ha registrato ben 28.000 visitatori, nel 2011 si è puntato su un ambito mitteleuropeo anche per omaggiare i venti anni del Mittelfest. La mostra ha approfondito, nel centocinquantenario della sua nascita, il percorso artistico del pittore ungherese József Rippl-Rónai (1861-1927), unanimemente considerato dalla critica l'iniziatore della pittura moderna ungherese. Dati di pubblico: 15.000 visitatori a pagamento.

Palazzo de Nordis

Da dicembre 2011 a marzo 2012 **I maestri del Novecento – i ritratti**

Splendida mostra organizzata dall'Associazione Amis di Cividat – il Comune ha collaborato con la messa a disposizione del personale di sorveglianza.

Approfondimenti:**Riaperto il Teatro Comunale “Adelaide Ristori” e avviata la nuova Stagione di Prosa**

La struttura è stata riaperta dopo un anno e mezzo. Gli interventi di adeguamento impiantistico alle norme antincendio hanno coinvolto tutta la struttura: sono state sostituite le poltroncine con sedute più comode, sostituiti i tendaggi interni con altri ignifughi e, anche per un miglioramento dell'acustica, i rivestimenti delle pareti sono stati realizzati in legno. E' stato ammodernato il foyer e adeguati i camerini, i bagni ed i locali di servizio. E' stata creata una nuova uscita di emergenza e rivisto il tetto. Per l'inaugurazione l'Amministrazione Comunale ha organizzato uno spettacolo vario che voleva essere anche una serata di festa che proponesse all'affezionato pubblico varie situazioni e che rendesse partecipi anche le realtà artistiche locali. Dalla musica alla danza, dai grandi nomi ai giovani emergenti, dal ricordo di Adelaide Ristori all'intervento di un'associazione che opera nel sociale quale testimonial: così è stato strutturato lo spettacolo. La madrina Katia Ricciarelli ha cantato accompagnata dall'Orchestra Archi Moderni Veneti. Sullo stesso palco si è esibita la nostra giovane promessa della lirica, Giulia Pelizzo, “chiamata” proprio dall'Amministrazione Comunale per la sua bravura. Sulle note dell'Orchestra sono intervenute anche le danzatrici della Scuola di Danza Erica Bront, mentre l'introduzione ed il finale sono state improntate sulla danza moderna.

Anche la Stagione di Prosa ha riaperto i battenti nel 2011 raggiungendo quote altissime di abbonamenti venduti. L'Assessorato alla Cultura del Comune e l'Ente Regionale Teatrale hanno pensato alle esigenze di un pubblico vasto, eterogeneo per età, ma molto preparato ed esigente. Al cartellone è stato dato un taglio leggero ma non banale, con una grande attenzione alla qualità ed ai vari generi, fra i quali, ad esempio, il musical che è molto apprezzato.

Possiamo parlare anche di una Stagione multilingue in quanto il pubblico ha apprezzato vari tipi di approccio rispetto al linguaggio teatrale classico. Grande successo, quindi, per il riavvio dell'attività teatrale in città.

Approfondimento: omaggio a Alessandro De Stefani**ALESSANDRO DE STEFANI. UN FRIULANO NEI PALCOSCENICI ITALIANI”**

L'Amministrazione Comunale ha voluto ricordare uno dei maggiori commediografi italiani del Novecento, nato a Cividale il 01/01/1891, citato da Pirandello come “la più brillante speranza del Teatro italiano” con una serie di attività realizzate nel periodo Ottobre-Dicembre 2011.

Le celebrazioni dei 120 anni dalla nascita di Alessandro De Stefani si sono svolte a Cividale con il seguente calendario:

- 28 ottobre 2011 – ore 17.00 – Chiesa di S.M. Battuti:
Conferenza: “Omaggio ad Alessandro De Stefani, un friulano nei palcoscenici italiani” a cura del prof. Carlo Manfio
- 27 novembre 2011 – ore 17.30 – Teatro comunale “A. Ristori”
Proiezione cinematografica “O la borsa o la vita”
di C.L. Bragaglia con S. Tofano – soggetto di A. De Stefani
in collaborazione con La Cineteca del Friuli – Gemona
- 4 dicembre 2011 – ore 17.30 – Teatro comunale “A. Ristori”
Proiezione cinematografica “L'Assedio di Alcazar”
di Augusto Genina – sceneggiatura di A. De Stefani
in collaborazione con La Cineteca del Friuli - Gemona
- 18 dicembre 2011 – ore 21.00 – Teatro comunale “A. Ristori”
Spettacolo Teatrale “Omaggio a Gino Rocca”
Con la Compagnia “Cafè Sconcerto” di Venezia
- realizzazione opuscolo “Alessandro De Stefani, un friulano nei palcoscenici italiani” a cura del prof. Carlo Manfio e del dott. Sergio Grmek Germani

Approfondimenti: gli archivi storici

Si è concluso il riordino dell'Archivio Storico del Comune, affidato dall'Amministrazione Comunale un paio di anni fa a ditta specializzata dopo aver acquisito il sostegno finanziario della Regione.

L'Amministrazione Comunale, infatti, avendo interamente recuperato e messo a disposizione degli studiosi l'archivio storico dell'Ospedale di Cividale, ha proseguito nell'azione di recupero degli straordinari patrimoni archivistici cittadini confermando il recupero dell'archivio storico comunale.

L'ingente intervento è sfociato in un inventario che conta più di trecento pagine. Gli archivisti hanno lavorato su tre fronti diversi per unificare, al momento solo sulla carta, l'archivio storico comunale.

Quest'ultimo, che comprende documentazione dal XII al XX secolo, risulta infatti frammentato e collocato presso differenti sedi di conservazione.

La parte più antica della documentazione venne consegnata al Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli (denominazione attuale) tra il 1894 e il 1896 nell'ambito di un più ampio progetto di creazione di un unico polo che riunisse museo, biblioteca e archivio. La documentazione del XIX e XX secolo è conservata presso il Comune.

Il recente intervento ha consentito di pervenire ad una chiara individuazione del complesso archivistico.

Altra novità è la consegna da parte del Comune a ditta specializzata nel restauro di carte antiche, di 12 registri, equivalenti a 1.800 pezzi, dell'Archivio di Santa Maria dei Battuti, per il necessario restauro. Si tratta di un intervento finanziato direttamente dalla Regione che avrà termine fra circa cinque mesi, e sarà consistente in quanto verranno sottoposte a restauro non solo le carte ma anche le legature.

Infine si segnala che si è costituito nel 2011 un tavolo di lavoro tecnico per lo studio di fattibilità circa il Polo Archivistico del Cividalese.

Approfondimenti: pubblicazioni

Il rapporto con l'Università degli Studi di Udine si è consolidato ed ha portato alla realizzazione della stampa di due pubblicazioni, uscite nella primavera del 2012, ma i cui lavori si sono protratti per tutto il 2011.

"Storia di Cividale nel Medioevo – economia, società istituzioni", prima storia urbana in assoluto prodotta in Friuli, il cui curatore è il prof. Bruno Figliuolo, è un perno per la storiografia cittadina in quanto presenta molti saggi inediti.

Appena presentata la pubblicazione sull'inventario delle lettere di epoca medievale scritte al Comune dai rappresentanti dei paesi e Stati limitrofi ora conservate presso la Biblioteca Civica. Si tratta di accordi, processi, testimonianze, privilegi, capitoli di pace, atti notarili; bolle (patriarcali e papali), diplomi imperiali del periodo compreso fra il 1176 e il 1540.

Biblioteca Civica

libri letture eventi **2011**

2 personale a tempo pieno
237 giornate di apertura
1602 iscritti attivi
7961 volumi attivi
10238 iscritti al prestito
11633 abitanti in Comune
16930 prestiti
20537 presenze
52666 libri posseduti

calendario Eventi visite e corsi

25 gennaio
scuola dell'infanzia Gagliano (sez. A)
17 presenze

28 gennaio
scuola dell'infanzia Gagliano (sez. B)
18 presenze

2 febbraio
incontro sul tema Sport e alimentazione
Biblioteca, Sala Conferenze
30 presenze

10 febbraio
presentazione del corso di lingua e cultura friulana in collaborazione con la Società filologica friulana, insegnante Adina Ruffini, intervento di Elisa Morandini su *Ancora su La crudel Zobia Grassa 1511*
20 presenze

10 febbraio
IPSIA Cividale del Friuli
7 presenze

14 febbraio
scuola Infanzia di Cividale, lettura del Magazzino delle Favole
9 presenze

17 febbraio
1a lezione del corso di lingua e cultura friulana
22 partecipanti

18 febbraio
scuola Infanzia di Cividale, lettura del Magazzino delle Favole
9 presenze

23 febbraio
corso di aggiornamento per guide turistiche
40 presenze

24 febbraio

presentazione del quaderno dell'Accademia musicale-culturale Harmonia *Harmonia 8 – 2010*, relatori gli architetti Maria Silvia Bruno e David Iacuzzi, introduce dott.ssa Germana Snaidero

Biblioteca, Sala Conferenze

45 presenze

8 marzo

Antonia Arslan *si racconta*, introduce Vittorino Michelutti, nell'ambito del progetto BiblioDonna

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

200 presenze ca.

25 marzo

conferenza *Giulietta e Tomeo in Friuli*, a cura del dott. Albino Comelli

Biblioteca, Sala Conferenze

50 presenze

2 aprile

incontro con Niccolò Ammaniti *I luoghi fanno le storie*, presenta Erica Barbiani

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

300 presenze ca.

4 aprile

scuola primaria di Savogna

14 presenze

6 aprile

scuola infanzia Sanguarzo, lettura del Magazzino delle Favole

14 presenze

8 aprile

scuola infanzia Sanguarzo, lettura del Magazzino delle Favole

13 presenze

12 aprile

scuola infanzia Sanguarzo, lettura del Magazzino delle Favole

13 presenze

14 aprile

i lettori volontari *Magazzino delle Favole* incontrano i bambini per un magico viaggio nelle favole

Biblioteca, Sala Prescolare

37 presenze

21 aprile

i lettori volontari *Magazzino delle Favole* incontrano i bambini per un magico viaggio nelle favole

Biblioteca, Sala Prescolare

22 presenze

28 aprile

Erica Barbiani presenta il suo libro *Calcutta ti uccido*, nell'ambito del progetto BiblioDonna

15 presenze

5 maggio

in occasione della conclusione del corso di Lingua e cultura friulana, conferenza del prof. Elio Varutti *L'esodo istriano dalmata e il campo profughi di Udinea potatura stagionale*

Biblioteca, Sala Conferenze

14 presenze

18-26 maggio

Arriva la biblioteca: una valigia di libri: tradizionale iniziativa di promozione della lettura. Partenza per la scuola dell'infanzia di Cividale

27 maggio

presentazione del libro di Furio Honsell Giorgio Tomaso Bagno *Curiosità e divertimenti con i numeri*, in collaborazione con Aboca

Biblioteca, Sala Conferenze

65 presenze

27 maggio - 7 giugno

Arriva la biblioteca: una valigia di libri: da Cividale la valigia riprende il suo viaggio e arriva alla scuola dell'infanzia di Sanguarzo

1 giugno

Incontri tra Fuoriclasse 2011

Steve Stevenson (alias Mario Pasqualotto) incontra i bambini delle classi 2e e 5e delle Scuole Primarie

Biblioteca, Sala Conferenze

243 presenze

8 - 16 giugno

Arriva la biblioteca: una valigia di libri: da Sanguarzo la valigia prosegue il suo viaggio per la scuola dell'infanzia di Gagliano

8 giugno

Istituto tecnico commerciale di Cividale

32 presenze

10 giugno

presentazione del libro di Fabrizio Colombo *Soffrire come un cane*

Biblioteca, Sala Conferenze

25 presenze

24 giugno

presentazione del libro di Teresa Viziano *Evviva Adelaide Ristori Evviva l'Italia Evviva Verdi*, presenta la prof. Maria Amalia D'Aronco

Biblioteca, Sala Conferenze

30 presenze

17 - 28 giugno

Arriva la biblioteca: una valigia di libri: ultima tappa della valigia che da Gagliano arriva alla scuola dell'infanzia di Rualis

29 giugno

scuola infanzia Rualis

14 presenze

27 luglio

compleanno Biblioteca

1 - 26 agosto

Bibliogiardino per bibliobimbi 2011: Che storia a Cividale BiblioGiardino medievale! progetto culturale e didattico annuale rivolto ai bambini delle scuole primarie

Biblioteca, giardino interno

5 agosto

presentazione del libro di Elvio Calderoni *lasciamisenzafiato*, modera lo scrittore Simone Marcuzzi

Monastero di Santa Maria in Valle

20 presenze

15 settembre

presentazione del libro *Pippo Spano. Un eroe antiturco antesignano del Rinascimento*, con Gizella Nemeth Papo e Adriano Papo

Monastero di Santa Maria in Valle

20 presenze

14 ottobre

scuola primaria Cividale (classe 2.)

25 presenze

21 ottobre

scuola primaria Cividale (classe 3.)

consegna dei libri della collana Staffetta di scrittura creativa 2011

18 presenze

3 novembre

scuola primaria Cividale (classe 2.)

13 presenze

4 novembre

scuola primaria Cividale (classe 2.)

13 presenze

16 novembre

nell'ambito del progetto *Nati per Leggere* i lettori volontari *Magazzino delle Favole* incontrano i bambini più piccoli per leggere insieme tante belle favole e storie divertenti

Biblioteca, Sala Prescolare

22 presenze

21 novembre

Settimana regionale Nati per Leggere 2011

Antonella Abbatiello incontra i piccoli delle scuole dell'Infanzia di Cividale

Biblioteca, Sala Prescolare

103 presenze

22 novembre

Settimana regionale Nati per Leggere 2011

Antonella Abbatiello incontra i grandi delle scuole dell'Infanzia di Cividale

Biblioteca, Sala Prescolare

86 presenze

23 novembre

Settimana regionale Nati per Leggere 2011

Sophie Fatus incontra i medi delle scuole dell'Infanzia di Cividale

Biblioteca, Sala Prescolare

93 presenze

9 dicembre

scuola primaria Cividale (classe 2.)

24 presenze

14 dicembre

i lettori volontari *Magazzino delle Favole* incontrano i bambini per raccontare le Storie del Calednario dell'Avvento**Biblioteca, Sala Prescolare**

13 presenze

16 dicembre

presentazione del romanzo di Federica Manzoni, seconda classificata al Premio Campiello, *Di fama e di sventura*, in collaborazione Premio Campiello Letteratura, nell'ambito del progetto BiblioDonna**Chiesa di Santa Maria dei Battuti**

30 presenze

CURIOSITA'

Giorno con maggior numero di prestiti:

mercoledì 8 giugno 2011: 167 prestiti

Giorno della settimana con maggior numero di prestiti:

venerdì: 3625 prestiti annui

Utenti con più prestiti:

*103 prestiti: M.M. (49 anni, donna, dipendente)**102 prestiti: F.A. (10 anni, scolaro)**97 prestiti: S.L. (74 anni, donna, pensionata)*

I libri più prestati per Adulti:

*43 prestiti: Io e te, di Niccolò Ammaniti**21 prestiti: La solitudine dei numeri primi, di Paolo Giordano**19 prestiti: Appunti di un venditore di donne, di Giorgio Faletti*

I libri più prestati per Ragazzi:

*11 prestiti: Pingu che fortuna, di Tony Wolf, Sibylle von Flüe**11 prestiti: Marta sta nel mezzo, di Jan Fearnley**11 prestiti: L'amore va in scena a Topford, di Tea Stilton*

I libri più prestati della Sezione Friuli:

*8 prestiti: La fine del mondo storto, di Mauro Corona**7 prestiti: Trieste la città dei venti, di Veit Heinichen, Ami Scabar**5 prestiti: Le Krivapete delle Valli del Natisono, di Aldina De Stefano**5 prestiti: Il tradizionale gioco del Truc a Cividale del Friuli, di Claudio Mattaloni**5 prestiti: Pimpa e i colòrs, di Altan*

I DVD più prestati:

*26 prestiti: Mary Poppins, Disney**25 prestiti: La carica dei 101, Disney**22 prestiti: Ratatouille, Disney Pixar**20 prestiti: Frankenstein Junior, di Mel Brooks*

Polo bibliotecario urbano - Attività svolta nell'anno 2011.

Nell'anno 2011, a seguito di un contributo regionale di € 10.000,00=, la Biblioteca Civica in accordo con gli enti aderenti al Polo cittadino e nel rispetto di quanto pattuito nelle linee programmatiche del Protocollo d'Intesa che regola i rapporti fra le parti, ha proseguito nell'attività di incremento del catalogo collettivo cumulato attraverso la catalogazione, revisione, aggiornamento delle singole basi di dati degli enti aderenti. Nello specifico la Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione ha proseguito nella catalogazione informatizzata di opere di argomento politico, storico, sociale e culturale, appartenenti ai sec. 20.-21; la Fondazione De Claricini Dornpacher ha proseguito nella bonifica ed integrazione delle descrizioni catalografiche e relativi indici riferiti a pubblicazioni dei sec. 15.-19. La biblioteca afferente alla Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia, presso la sede del Museo archeologico nazionale, ha avviato la catalogazione di pubblicazioni monografiche italiane e straniere acquisite negli anni 2001-2011 (prevalentemente cataloghi di esposizioni), mentre la biblioteca afferente alla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia ha avviato la catalogazione di pubblicazioni monografiche italiane e straniere acquisite nel 2009 con il lascito Brozzi (privilegiando le opere di archeologia longobarda e in generale altomedievale). La Biblioteca Civica ha proseguito l'attività di revisione e messa a deposito dei documenti per i quali non risultano prestiti da oltre 5 anni, intervento necessario per svecchiare l'esposizione dei libri collocati a scaffale aperto in modo da rendere aggiornata e invitante l'offerta libraria. Ha anche proseguito nell'individuazione, aggiornamento e riorganizzazione di settori trasversali (che abbracciano più sezioni e più classi), quali Bibliodonna e Adolescenza, oltre alla revisione della Sezione Prescolare con l'attribuzione di parole chiave tematiche alla narrativa per l'infanzia. Il contributo è servito anche a finanziare i costi per il mantenimento del portale Web del Polo urbano e del catalogo collettivo cumulato.

Sistema Bibliotecario del cividalese

Nel 2011 si è formalmente costituito il Sistema Bibliotecario del cividalese, come richiesto dalla Regione che ha riconosciuto le potenzialità del progetto e ha invitato la Biblioteca di Cividale ad ampliare l'area di attuazione al di fuori del contesto urbano, a partire dai comuni dei territori contigui e delle Valli del Natisone

Il Sistema Bibliotecario del Cividalese è formato attualmente da 15 biblioteche con una popolazione di circa 40.000 abitanti, un patrimonio documentario di oltre 130.000 unità e un volume di prestiti annui di quasi 40.000 operazioni.

Le realtà aderenti sono le seguenti:

Cividale del Friuli (capofila)

Buttrio;

Corno di Rosazzo;

Drenchia;

Grimacco;

Moimacco;

Premariacco;

Prepotto;

Pulfero;

Remanzacco;

San Leonardo;

San Pietro al Natisone;

Savogna;

Stregna;

Torreano.

Il Programma triennale 2012-2014, come anche il Piano annuale 2012, redatti alla fine del 2011, si colloca in una linea di continuità con il *Progetto per la costituzione del Sistema Bibliotecario Cividalese*, già approvato dai Comuni aderenti e che ha rappresentato parte fondamentale della istanza di individuazione del Sistema, senza prescindere dagli esiti positivi dei progetti avviati durante l'esperienza maturata in cooperazione con il Polo urbano.

Obiettivi generali della programmazione sono stati individuati, in armonia con l'art. 14, comma 1 a)b)c)d) della L.R. 25/2006 e il *Piano di intervento e di sviluppo della rete bibliotecaria regionale per il triennio 2010-2012* (Del. Giunta n. 1305 del 30.06.2010), nel promuovere la crescita generale e il consolidamento delle biblioteche facenti parte del Sistema, al fine di favorire la cultura del "far sistema" e coprire il divario di qualità oggi esistente fra le singole realtà, attraverso azioni finalizzate al raggiungimento dei requisiti minimi entro 5 anni (cfr. *Standard obiettivo dinamici*, alleg. a Del. n. 2373 del 13.11.2008).

Politiche Giovanili

I progetti e le manifestazioni che questo Assessorato ha creato e gestito nel 2011 sono stati organizzati in modo da soddisfare i desideri e le aspettative dei giovani, coinvolgendoli come da espresso desiderio dell'Amministrazione Comunale sin dalle fasi di progettazione e di ideazione.

Tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 sono stati approvati una serie di importanti progetti destinati ai ragazzi e che l'Amministrazione Comunale ha sviluppato nel corso dell'anno trascorso.

Tra i vari programmi, priorità assoluta hanno ricevuto due iniziative che godono l'una del finanziamento della Provincia di Udine e l'altra del Dipartimento della gioventù – consiglio dei Ministri nel tramite dell'ANCI, che coinvolgono oltre al Comune di Cividale, rispettivamente, Reana del Rojale, per il progetto denominato "**Peer education**", mentre per "il

volontariato della sicurezza stradale", hanno partecipato Reana del Rojale, Remanzacco, Manzano e San Giovanni al Natissone.

Si tratta di due progetti estremamente innovativi per il metodo proposto nell'approcciarsi a tematiche quanto mai attuali: la **"peer education"** ossia "l'educazione tra pari" è contemplata sia nel progetto omonimo che vuole affrontare il problema dell'uso di sostanze psicotrope e comportamenti devianti da parte di adolescenti e pre-adolescenti, che nell'iniziativa dedicata alla sicurezza stradale.

Il metodo, già ampiamente usato in vari paesi esteri e in altre regioni italiane riscontrando risultati importanti, prevede, in sintesi, la formazione di giovani che, adeguatamente formati, attraverso la peer education (educazione fra pari) diventino a loro volta educatori dei loro stessi coetanei per diffondere una cultura preventiva sulle tematiche relative alla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti devianti o sulla consapevolezza in materia di sicurezza stradale.

I soggetti direttamente interessati a formare il gruppo "classe" potranno essere: studenti degli istituti secondari superiori e/o giovani che frequentano i centri di aggregazione giovanile, gli informagiovani, le associazioni sportive, ricreative e parrocchiali etc. Da qui, appunto, l'incontro con le scuole che rappresentano l'intermediazione principale con il mondo giovanile.

Altre azioni realizzate nel 2011 sono state le seguenti:

La prima iniziativa pensata e rivolta al mondo giovanile, che si è ormai consolidata nel tempo, ha riguardato il progetto **"Borse Lavoro Giovani"** (Progetto Obiettivo Giovani) che intende aiutare i ragazzi residenti nel Comune di Cividale del Friuli ad entrare concretamente nel mondo del lavoro, grazie ad alcune iniziative coinvolgenti e stimolanti come "A.A.A. Turisti Cercasi" in cui alcuni sono stati inseriti con partecipazione ed entusiasmo nelle attività di promozione turistica della Città, proponendo, oltre a svolgere gli incarichi assegnati, anche idee nuove e ulteriori possibilità di sviluppo turistico. Molto importante si è rivelata la scelta di creare delle borse lavoro nel campo del sociale in collaborazione con la Caritas e la Casa per Anziani: l'interesse dimostrato dai ragazzi per questo settore ha permesso di considerare anche per il 2012 l'ipotesi di istituire delle borse lavoro che prevedessero attività di supporto all'animazione per anziani, alla piccola manutenzione delle verde delle strutture, all'organizzazione della distribuzione dei generi alimentari e non per persone bisognose.

Relativamente al **Centro di Aggregazione Giovanile di Carraria**, l'Assessorato alle Politiche Giovanili ha proseguito il progetto intrapreso già alla fine del 2009 di incentivare in modo nuovo l'utilizzo della struttura ed promuovendo la gestione del Centro direttamente dai ragazzi. L'Assessorato ha pertanto affidato anche per il 2011 (e confermato per il 2012) la gestione del CAG all'associazione giovanile dal nome Fermente, appositamente costituitasi alla fine del 2009. Di essa fanno parte giovani che si sono particolarmente distinti in Città negli ambiti di interesse. Il Centro di Aggregazione Giovanile di Carraria, tramite le proposte di educazione non formale sviluppate dall'Associazione Fermente di concerto con l'Amministrazione, nel 2011 ha destinato all'utenza una variegata serie di attività e momenti di incontro e festa. Grazie alla continuità dell'offerta, comprensiva di feste, corsi, affitto della sala giochi per compleanni, sala prove e con l'apertura ordinaria (giovedì - venerdì e sabato dalle 15.00 alle 19.00) il Centro ha visto una presenza media mensile di circa 550 utenti.

Molto bene è andato nel 2011 lo sportello Informagiovani/InformaCittà, con quasi diecimila utenti che hanno usufruito dei servizi offerti. Ciò dimostra la validità, nonché la crescita costante di questo Sportello che si colloca come uno dei capisaldi sia a livello Provinciale sia Regionale.

L'InformaGiovani/InformaCittà, infatti, con i servizi offerti, rappresenta, dopo l'analogo servizio di Udine, uno dei massimi punti riferimento in Regione. I dati desunti dalle Statistiche del 2011 sono i seguenti: funzionamento per n. 36 ore settimanali con apertura al pubblico quotidiana, accessi mensili Internet medi di quasi 300 utenti; gradimento del pubblico: molto buono.

In considerazione della tipologia di utenza che frequenta l'**Informagiovani** sono stati realizzati due progetti molto importanti dedicati alla tematica del Lavoro:

- il primo rivolto ai ragazzi dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado prevedeva degli incontri finalizzati alla preparazione all'entrata dell'individuo al mondo del lavoro: come si costruisce un curriculum vitae e una lettera di presentazioni, come affrontare un colloquio di lavoro, quali canali sono disponibili per la ricerca del lavoro, etc. L'esperienza maturata e la richiesta di riproporre questa iniziativa periodicamente ha determinato la scelta dell'Amministrazione di ripresentare il progetto anche per il 2012.

- la seconda iniziativa era invece destinata ai cittadini stranieri immigrati nel Comune di Cividale del Friuli e godeva del finanziamento della Provincia di Udine: con tale progetto denominato **"DIDISI"** è stato creato e realizzato uno specifico Sportello sul territorio finalizzato alla corretta conoscenza dei doveri e dei diritti, nonché azioni di integrazione socio - occupazionale rivolto specificatamente a cittadini immigrati; punto di forza dell'iniziativa è stata la razionalizzazione dei servizi già esistenti sul territorio: il progetto non ha previsto l'istituzione di uno Sportello ex novo dedicato, ma ha saputo proporre l'incremento dei servizi offerti dallo Sportello Informagiovani, operativo da oltre 10 anni presso il Comune di Cividale del Friuli.

La positiva esperienza maturata ha permesso all'Amministrazione Comunale di ripresentare domanda alla Provincia di Udine di finanziamento per progetto di continuità con quanto intrapreso per il 2011 di partecipare anche all'assegnamento del finanziamento da parte della Provincia di Udine previsto l'anno in corso.

Ufficio Politiche Comunitarie

PROGETTI EUROPEI PRESENTATI O PARTECIPATI DAL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI NEL 2011

Nel corso del 2011 sono stati presentati 6 progetti europei (4 in qualità di Lead partner e due in qualità di partner), nonché il PISUS come Comune autonomo. Di seguito il prospetto:

a) PRESENTATI nella primavera 2011 e promossi alla seconda fase qualitativa:

- 1) Progetto sui **percorsi culturali/turistici Longobardi** con il Museo Nazionale della Slovenia, con Cividale Lead Partner e con un budget a favore di Cividale di Euro **678.000,00**; Lead Partner Cividale - APPROVATO NELLA PRIMA FASE TECNICA

2) **Agrifood**; Lead Partner Cividale **riqualificazione e rilancio delle risorse endogene del territorio** (salvaguardia delle tradizioni agroalimentari, attivazione di servizi enogastronomici per lo sviluppo turistico-economico): il Comune ha ri-presentato il Progetto Europeo (Ita-Slo) **Agrifood** proprio incentrato su questo tema e che ha i seguenti partner:

RRA SEVERNE PRIMORSKE Regijska razvojna agencija D.O.O. NOVA GORICA
 Agenzia di sviluppo regionale Severne Primorske, RRA-SP

CIVIFORM cooperativa sociale - Cividale del Friuli

TŠC BIOTEHNIŠKA ŠOLA - NOVA GORICA

MIDLAND cooperativa – Cividale del Friuli

ZAVOD GOSTINSTVO IN TURIZEM NA PLANOTI

- 1) APPROVATO NELLA PRIMA FASE TECNICA

- 1) **Bimobis** - percorsi ciclabili fra l'Italia e la Slovenia - Lead Partner Tolmino - APPROVATO NELLA PRIMA FASE TECNICA

Il progetto ha lo scopo di collegare la Valle dell'Isonzo con le province di Gorizia e di Udine, tramite l'ausilio di una pista ciclabile a circuito circolare (che poi potrà, eventualmente, collegarsi ad altre piste ciclabili vicine, per arrivare ad esempio fino a Bovec, alla Valle della Idrjca ecc.), e che rappresenterà una risorsa per lo sviluppo del turismo e dell'economia locale. Il sentiero, per il quale sarà necessario trovare un nome adeguato, sarà dedicato ad un pubblico ampio, e sarà adatto sia per le famiglie che volessero fare una gita nel meraviglioso verde di quei luoghi, sia per quanti volessero praticare sport. La sua realizzazione avrà inoltre un effetto benefico sul turismo, migliorando l'aspetto del territorio e promuovendolo, in modo da attrarre nuovi flussi turistici. Il progetto fornirà un'identità comune ai territori limitrofi (sloveno e italiano), con la possibilità di una futura collaborazione su un'area più ampia. In primo luogo sarà da sistemare e collegare tra di loro la rete dei sentieri preesistenti, che potrebbero infine venir pubblicizzati tramite appositi opuscoli, completi di cartina, o cortometraggi, magari pubblicati in internet.

Il percorso:

Nova Gorica – Kanal – Most na Soci – Tolmin – Kobarid – Robic – Pulfero - San Pietro – Cividale – Colio – Brda – Nova Gorica

b) presentati nell'autunno 2011 e promossi alla seconda fase qualitativa:

- 1) un progetto europeo a valere sul **Bando IPA Adriatico**, con tema "**In the Balcan Net – i siti Unesco da Cividale ai Balcani**" con due partner croati, due bosniaci (Porec e Starigrad in Croazia, Visegrad e Mostar in Bosnia Erzegovina), l'Università di Udine e Cividale capofila. Valore del progetto attorno a 1.500.000,00 . Lead Partner Cividale – APPROVATO NELLA PRIMA FASE TECNICA

- 1) **progetto IPA Adriatico del Comune di Pozzuolo del Friuli "Bench Tour"** – budget riservato a Cividale euro 301.100,00 per la realizzazione del wp inerente la comunicazione; APPROVATO NELLA PRIMA FASE TECNICA

- 1) **PISUS**; vedere approfondimento.

4) Cooperazione Internazionale: Progetto Unesco Training

Partner: Porec (Croazia), Mostar (Bosnia Erzegovina), Jelsa (Croazia). Il Progetto **UNESCO Training**, dal costo complessivo di Euro 200.000,00 ha come obiettivi generali la valorizzazione delle risorse umane; il mantenimento dell'identità culturale; la conservazione del patrimonio ambientale e la crescita economica, sociale e culturale.

APPROVATO MA NON FINANZIATO

Approfondimento:

PIANO COMUNITARIO "PISUS": APPROVATE LE LINEE GUIDA DEL PROGETTO PER VALORIZZARE IL CENTRO STORICO SOTTO IL PROFILO TURISTICO-CULTURALE-ECONOMICO

Rendere attrattiva Cividale dal punto di vista turistico-culturale-commerciale, attraverso l'elaborazione di un piano condiviso e partecipato fra Amministrazione e privati e che stimoli lo sviluppo, la crescita economica e un sempre migliore utilizzo del vasto e articolato patrimonio culturale esistente.

E' questo l'obiettivo principale che l'Amministrazione comunale di Cividale del Friuli intende realizzare con il "PISUS", Piano di Sviluppo Urbano Sostenibile con il quale si è candidata ad ottenere il finanziamento comunitario, nell'ambito del POR FESR 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Quale ambito urbano oggetto del PISUS il Comune ha individuato il centro storico, di recente riconosciuto come Patrimonio Mondiale dell'Unesco per le sue vestigia longobarde, e parte della buffer zone di cui al Piano di Gestione

Unesco, convogliando le aree in un ampio progetto di riqualificazione urbana. Il Piano ha il suo punto di partenza nella zona del Centro Intermodale dove si prevede di realizzare un'area-camper, prosegue verso il centro storico toccando Piazza Paolo Diacono e Piazza Duomo, si inserisce in Via Monastero Maggiore per dare lancio alla riqualificazione del Monastero di Santa Maria in Valle, della Casa Medievale e dell'immobile cosiddetto "secondo arco di Borgo Brossana", per concludersi ad anello lungo le sponde del fiume Natisone con un percorso di urban trekking.

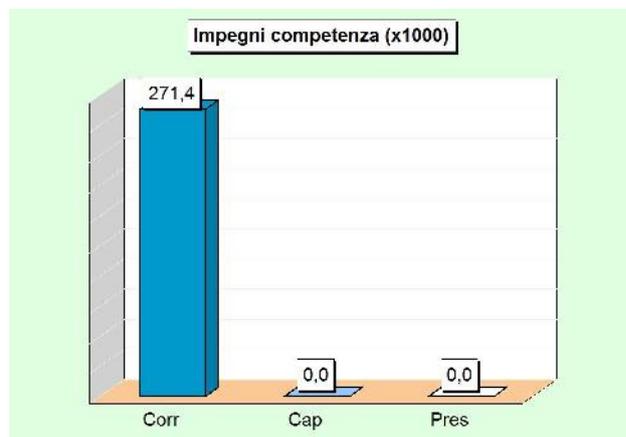
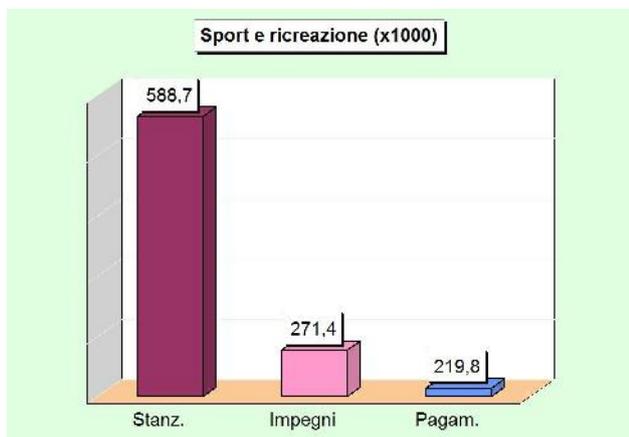
Tre gli assi d'intervento previsti: a) Iniziativa di riqualificazione e infrastrutturazione urbana, b) Iniziativa di rigenerazione urbana, Iniziativa diretta a favorire ovvero a mantenere gli insediamenti delle PMI, e loro consorzi, appartenenti ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento del commercio, del turismo e dei servizi alle persone e alle imprese

Per realizzare questo Piano, ed ottenere i conseguenti finanziamenti in grado di attuare tutta una serie di iniziative ed interventi, è stato necessario predisporre un sistema delle attività pubblico/private capaci di coinvolgere attivamente, in modo concertativo e partecipativo, i diversi soggetti (enti pubblici e privati, operatori del commercio e dell'artigianato, organizzazioni e associazioni) che operano sul territorio comunale anche in attività commerciali, turistiche, ricettive, dell'artigianato artistico, scientifiche e culturali.

Il Progetto nel suo complesso ha un costo di euro 5.046.000,00 (euro 3.480.000,00 per i lavori pubblici, euro 522.000,00 per il marketing territoriale ed euro 1.044.000,00 per le PMI)

SPORT E RICREAZIONE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SPORT E RICREAZIONE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	318.735,36	271.438,91	219.828,99
Spesa in conto capitale (Tit.2)	270.000,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	588.735,36	271.438,91	219.828,99

COMMENTO

U.O. POLITICHE SOCIALI/PARI OPPORTUNITA' - Responsabile ass. soc. Donatella LIZZERO

Ufficio Sport

Molteplici le iniziative nel campo dello sport; infatti oltre alle normali concessioni di patrocini, l'amministrazione Comunale ha organizzato/coorganizzato importanti manifestazioni:

-Finali nazionali di basket under 19;

-Festa "lo Sport in Pizza" – quarta edizione della classica festa dello sport che ha visto il coinvolgimento per la prima volta di quasi tutte le associazioni sportive; la manifestazione ha riscosso un notevole successo di pubblico;

-Alimentazione e sport – ciclo di incontri rivolti alle associazioni (allenatori atleti familiari);

-Prima edizione "Per stare insieme- attività motoria per anziani";

-Pubblicazione opuscolo delle associazioni sportive.

Durante l'anno si sono svolte molti incontri con le associazioni sportive al fine di creare sinergie e collaborazione.

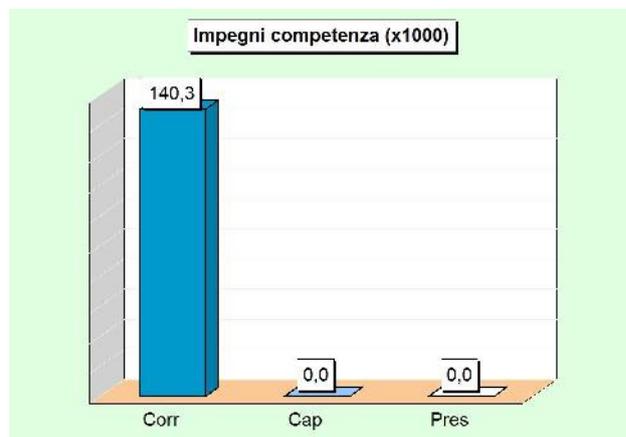
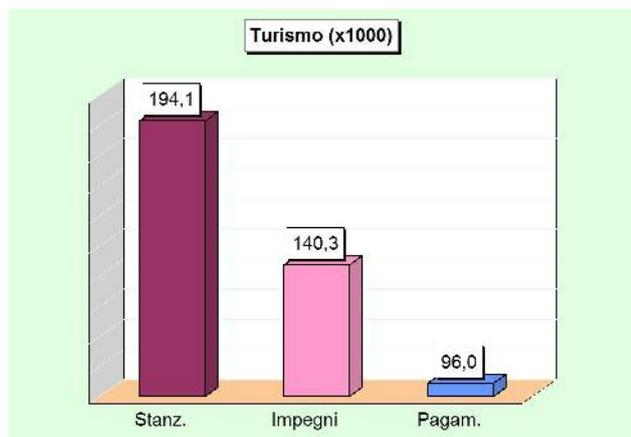
E' stata prestata particolare attenzione nella concessione degli impianti e i relativi pagamenti da parte delle società sportive.

Si è tenuta una commissione per la concessione di contributi e vantaggi economici a favore delle società sportive.

Dal mese di settembre si sono tenuti incontri con le associazioni sportive del territorio al fine di progettare iniziative comuni.

TURISMO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	194.126,00	140.255,05	96.028,53
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	194.126,00	140.255,05	96.028,53

COMMENTO

U.O. CULTURA/TURISMO/POLITICHE COMUNITARIE - Responsabile dott.ssa Elisabetta GOTTARDO

Ufficio Turismo

Nel dicembre 2008 il Touring Club Italiano ha comunicato l'assegnazione della **Bandiera Arancione** ad una località del Friuli Venezia Giulia, Cividale del Friuli: la prima e, per il momento, ancora l'unica attribuita in regione. La Bandiera Arancione è il marchio di qualità turistico-ambientale che viene conferito a centri che si distinguono per un'offerta di eccellenza ed un alto standard nell'accoglienza. **PERCHÉ CIVIDALE DEL FRIULI È STATA INSIGNITA DEL MARCHIO BANDIERA ARANCIONE?** La motivazione del Touring Club Italiano non lascia dubbi: *“La località si distingue per l'efficiente servizio di informazioni turistiche grazie ad un ufficio turistico accogliente e ricco di materiale informativo, per il grande valore e la varietà degli attrattori storico-culturali e l'ampia varietà dell'offerta ricettiva e ristorativa. I prodotti enogastronomici tipici vengono ben valorizzati e numerose sono le possibilità di degustazione e acquisto nella località”*.

Il riconoscimento, che è soggetto a controlli e verifiche di sussistenza dei criteri minimi di assegnazione, ha scadenza biennale: nel corso del 2011 Cividale del Friuli è stata invitata a riproporre la sua candidatura per la riconferma del “titolo” presentando una ricca documentazione. A conclusione dell'iter di verifica della ri-candidatura la Città ducale ha ricevuto conferma dell'assegnazione del marchio **“Bandiera Arancione” per il biennio 2011-2013**.

Altro grande passo avanti per la Città è la stipula fra l'Amministrazione Comunale, la Parrocchia di Santa Maria Assunta e la Direzione Regionale per i beni culturali, avvenuta nel 2009 e consolidatasi nel 2011 con un nuovo atto triennale, di un accordo che approva l'istituzione del **biglietto unico** d'accesso alle tre maggiori realtà museali cividalesi: il Monastero di Santa Maria in Valle con il suo Tempietto Longobardo, il Museo Cristiano e Tesoro del Duomo (MuCRIS), il Museo Archeologico Nazionale (MAN).

Il protocollo sigla una vera comunione d'intenti dei tre firmatari con l'obiettivo di raggiungere quell'integrazione turistica e culturale che, attraverso il tagliando d'ingresso ai tre siti, comporterà in futuro anche la pianificazione e realizzazione di itinerari museali comuni, l'armonizzazione degli orari di apertura, accordi con gli operatori del settore per un incremento dei flussi turistici, la divulgazione dei progetti e la promozione degli itinerari comuni.

Relativamente alle presenze presso il Monastero di Santa Maria in Valle/Tempietto Longobardo, nel 2011, a fronte di un andamento degli incassi in linea con il 2009, la situazione di crisi generale si è sentita anche a Cividale visto che si è registrato un calo di paganti di circa 8.000 unità.

Nell'ottica di un'attenta promozione della “Cividale Longobarda” anche le giornate Europee del Patrimonio del 24 e 25 settembre sono state sviluppate in piena sinergia tra gli Enti proprietari dei siti riconosciuti patrimonio dell'Unesco, così come la partecipazione alla Fiera del Turismo Storico di Lucca (LU.BE.C) da parte del Comune ha visto la promozione unisono dei tre siti cividalesi riconosciuti patrimonio mondiale dell'Umanità.

Il potenziamento dell'offerta turistica di Cividale ha potuto contare anche su uno strumento particolarmente efficiente oltre che efficace: **le visite guidate**.

In questi anni si sono sviluppate due linee direttive parallele, non competitive e con caratteristiche ben distinte: una prevedeva una convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la sua Agenzia, la Turismo FVG, l'altra la collaborazione delle Associazioni di guide turistiche della regione e delle attività ristorative e ricettive cividalesi.

La convenzione che annualmente viene stipulata tra il Comune e l'Agenzia Turismo FVG, prevede la predisposizione e realizzazione di un calendario annuale di visite guidate in città, effettuate nel periodo primavera-estate. Si tratta di uno strumento molto importante, in quanto, nel tramite del canale regionale, il progetto ha una diffusione informativa capillare molto estesa.

L'iniziativa denominata “promozione turistica della città per gruppi organizzati” (acronimo “progetto guide”) è realizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione delle Associazioni di guide turistiche della regione e delle attività ristorative e ricettive cividalesi riservata ai gruppi turistici organizzati, che a Cividale consumano almeno un pasto (minimo 20 persone) oppure vi pernottano (minimo 10 persone), ai quali, per la preferenza accordata alla località, il Comune offre, a proprie spese, una visita guidata alla Città (compreso, il Tempietto Longobardo con pagamento del biglietto entrata a carico turista) che viene effettuata a cura di una guida professionale autorizzata. I risultati finora ottenuti dimostrano la validità dell'iniziativa: nel corso del 2011 oltre 2700 turisti provenienti da diverse regioni d'Italia e quasi la metà dall'Estro hanno usufruito dell'offerta con conseguente beneficio per gli operatori del settore e dell'intera Città di Cividale.

Nell'ambito delle attività connesse alla pianificazione dello sviluppo turistico della Città, l'Amministrazione ha sostenuto il **progetto di in-coming**, deliberato nel 2009, assumendo una specifica iniziativa di promozione, rivolta a testate giornalistiche specializzate ed a operatori qualificati del settore che si è concretizzata nel 2011 in una serie di azioni fra loro correlate: la realizzazione di giornate di educational tour in Cividale per operatori del settore turistico (predisposizione dell'invito agli stessi, l'accoglienza e l'accompagnamento durante la visita alla Città).

La Città è stata presente, in questi ultimi anni, anche su varie e qualificate **pubblicazioni** di turismo culturale. Si è registrata, infatti, un'attenzione crescente da parte dei media: si sono susseguite varie richieste di collaborazione per l'inserimento di articoli dedicati a Cividale su riviste, periodici, quotidiani anche di tiratura nazionale; notevole, inoltre, l'intensificazione delle produzioni documentarie dedicate a Cividale del Friuli. Forte di ciò, l'Assessorato al Turismo ha curato la realizzazione di **materiale depliantistico** e pubblicitario dedicato alla città e al suo patrimonio culturale, turistico ed eno-gastronomico; in particolare ha stampato opuscoli informativi plurilingue della città, dei singoli siti museali, degli eventi annuali.

I grandi eventi:

Palio di San Donato, Messa dello spadone e rievocazione storica del 6 gennaio

Storia, cultura, tradizione. Nella città ducale questo connubio si esprime perfettamente in due eventi annuali particolarmente sentiti dai cividalesi: la Messa dello Spadone con la rievocazione storica dell'entrata del Patriarca Marquardo von Randeck, che si svolge il 6 gennaio di ogni anno, e il Palio di San Donato che, in agosto, trasforma letteralmente la città in un palcoscenico medievale. Il legame tra le due manifestazioni è strettissimo, non solo per la scelta cronologica dell'ambientazione storica, comune ad entrambe, essendo il Palio (ri)nato dall'esperienza della rievocazione, ma, soprattutto, per la caratteristica che le contraddistingue: costituiscono momenti di forte aggregazione per l'intera comunità.

Dalla prima ri-edizione dell'estate 2000, il Palio ha acquistato nel corso degli ultimi anni un ruolo di primo piano nel panorama regionale e nazionale, come rievocazione storica di indiscutibile valore storico-culturale oltre che di forte richiamo turistico. Due elementi hanno contribuito a determinarne il crescente successo: l'attenzione riposta al rispetto della filologia della ricostruzione storica, da un lato, e, dall'altro, la collaborazione delle molteplici associazioni, alcune delle quali nate e sviluppatasi negli ultimi anni proprio in seno al Palio. Affiancando l'Amministrazione Comunale, ente organizzatore, e l'Associazione per lo sviluppo degli studi storici, alla quale compete il coordinamento e la collaborazione alla Direzione Artistica, i Borghi e le Associazioni hanno ricomposto l'atmosfera che contraddistingueva storicamente l'evento, permettendo la realizzazione di una manifestazione che prevede allestimenti di ambientazioni medievali su tutto il centro storico e offrendo, per un intero week-end, spettacoli, intrattenimento, cibi e bevande rigorosamente medievali ad oltre 60.000 visitatori, provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Tra i **grandi eventi tradizionali** organizzati in collaborazione con Enti ed Associazioni locali che l'assessorato al Turismo ha seguito direttamente ricordiamo: **il Truc e la Festa di San Martino, 34° ed. Cronoscalata Cividale-Castemonte, 47° Rally delle Alpi Orientali e 16° Rally Alpi Orientali Historic.**

Il 2011 è stato contrassegnato anche dall'ospitalità a Cividale del Friuli di **nuovi grandi eventi** organizzati da Associazioni varie, per i quali l'Amministrazione Comunale aveva garantito piena collaborazione anche organizzativa: l'Assessorato al turismo in sintonia con gli altri assessorati comunali ha contribuito massicciamente nell'offrire il sostegno alle iniziative intraprese, fornendo materiale promozionale, organizzando visite guidate, supportando le diverse organizzazioni nelle risoluzioni delle problematiche inerenti la realizzazione dei singoli eventi, contribuendo anche economicamente sostenendo direttamente alcune spese.

Ricordiamo brevemente i grandi eventi: **Il raduno nazionale dei Suonatori di Campane; La Prima Giornata Internazionale del Soccorso; Concert for life; Campionato finale nazionale giovanile Basket.**

E' proseguita inoltre la collaborazione per altri eventi di minor peso rispetto ai precedenti, realizzati da Enti e Associazioni varie in collaborazione con il Comune, che raccolgono un pubblico nutrito di estimatori e che costituiscono ormai degli eventi tradizionali, per le quali sono già previste le edizioni per l'anno 2012: **Maratona città del vino** (II edizione); **Festa della Zucca** (III edizione); **Festa della Cioccolata** (II edizione); **Festa di primavera e mercato d'Autunno** (ed. 2011) a cura del Consorzio Ambulanti; **Mercato di arti manuali Magia delle Mani** (II edizione).

Approfondimento: PROGETTO UNESCO e attività realizzate per la promozione del riconoscimento a patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco

Attività di promozione e comunicazione (creazione sito internet, realizzazione video promozionale, realizzazione cartellonistica ad hoc e ristampa e ideazione di materiale promozionale vario)

Realizzazione sito internet dedicato al Monastero e al Tempietto Longobardo: www.tempiettolongobardo.it e www.monasterodisantamariainvalle.it (i siti sono on-line)

Per dare maggiore rilievo alle differenti peculiarità che i monumenti divenuti Patrimonio dell'Umanità possiedono, il Comune ha disposto la realizzazione di un sito sviluppato presentando le caratteristiche dei beni di proprietà comunale riconosciuti in modo separato e distinto. Seguendo il principio di continuità e di stretto rapporto che contraddistingue i monumenti longobardi, il sito web è articolato in due sezioni distinte ma collegabili tra loro: tramite la presenza dei loghi del Tempietto Longobardo e del Monastero di Santa Maria in Valle il navigatore può apprendere al meglio l'importanza culturale di ciascun singolo bene, avendo sempre la possibilità di spostare la sua attenzione in modo pratico e agevole. Navigando, ad esempio, sul sito del Tempietto Longobardo (www.tempiettolongobardo.it) ci si può collegare al sito del Monastero (www.monasterodisantamariainvalle.it) semplicemente selezionando gli appositi logotipi.

Oltre a descrivere in modo dettagliato il processo evolutivo e storico dei monumenti, il sito internet contiene informazioni e meravigliose immagini inerenti all'aspetto artistico e culturale, incentrandosi particolarmente sull'impianto architettonico e sui beni di elevato valore decorativo. Aspetto rilevante riveste anche la sezione concernente gli intensi e ponderati interventi di restauro i cui i beni sono stati oggetto per conservarne l'eccezionale bellezza.

Inoltre, per le persone interessate ad un maggiore approfondimento e ad una analisi più esaustiva sull'argomento, la pagina web possiede una parte in cui è possibile reperire i principali studi pubblicati, come quelli inerenti all'analisi stilistica e tecnica degli edifici con la definizione delle differenti fasi di costruzione e decorazione.

Immane la sezione riguardante l'iscrizione degli eccezionali monumenti longobardi alla World Heritage List (WHL) UNESCO nell'ambito di un sistema a rete che collega le principali città longobarde del nostro Paese. A livello pratico la pagina web presenta informazioni sugli orari di apertura dei siti e comunica l'esistenza di adeguati servizi come quello di autoguide in diverse lingue e la presenza di bookshop dove è possibile acquistare volumi editi dall'Amministrazione Comunale e vari gadget.

Il sito, infine, offre la possibilità di tenersi informati su eventuali news e sugli eventi che verranno allestiti presso le apposite sale del Monastero o presso la Chiesa di San Giovanni.

Video promozionale dedicato alla città con particolare attenzione ai beni riconosciuti patrimonio UNESCO

(studio, progettazione, regia, riprese, montaggio + Colonna sonora originale + Duplicazione 2000 copie)

(già realizzati)

Nelle settimane precedenti il riconoscimento, l'Amministrazione ha commissionato alla Back Film la realizzazione di un video promozionale dedicato alla città (studio, progettazione, riprese, montaggio, masterizzazione), con particolare attenzione ai beni longobardi.

Le riprese hanno interessato il Monastero e il Tempio Longobardo, il Museo Archeologico Nazionale e il Museo Cristiano e Tesoro del Duomo, con vedute allargate all'intera città, ai suoi monumenti di maggiore interesse, ai suoi angoli più suggestivi, alle sue prelibatezze eno-gastronomiche, ai suoi eventi di maggiore rilevanza (Messa dello Spadone e rievocazione storica del 6 gennaio, Mittelfest, Palio di San Donato). Le musiche originali sono state composte dal M° Remo Anzovino.

Sono state prodotte 2000 copie da utilizzare non solo come dono di rappresentanza ma soprattutto come strumento di promozione da utilizzare in occasione di partecipazione a fiere turistiche, a manifestazioni di rilievo.

Realizzazione **cartellonistica stradale turistica** specifica per i luoghi ove custoditi i beni iscritti nella WHL UNESCO: 10 cartelli – posizionati nel centro storico (già realizzati e posizionati).

Sono stati realizzati e posizionati nel centro storico 10 cartelli turistici con l'indicazione dei tre siti longobardi riconosciuti dall'UNESCO e i luoghi *ad hoc*. Il posizionamento è stato studiato sulla base dell'entrata del turista in città e i percorsi di maggiore affluenza.

Studio layout per cartellonistica stradale d'ingresso alla città dedicata al riconoscimento UNESCO (in fase di realizzazione).

E' in fase di elaborazione la cartellonistica stradale d'ingresso alla città nella quale sono riportati i riconoscimenti della città: UNESCO, Bandiera Arancione, Città del Vino, Comune fiorito.

Realizzazione banner e roll-up dedicati al riconoscimento UNESCO e ai beni iscritti nella WHL UNESCO (già realizzati).

La mattina del 26 giugno sono stati posizionati sugli edifici comunali lo striscione dedicato al riconoscimento di Cividale Longobarda patrimonio dell'Umanità fatti realizzare dall'Amministrazione Comunale, mentre sui monumenti che conservano i beni iscritti alla World Heritage List UNESCO sono invece stati affissi gli striscioni progettati dal MiBAC. Totale 5 striscioni.

Nel mentre sono stati anche realizzati i roll-up da interni posizionati presso l'InformaCittà e il Monastero.

Realizzazione vetrofanie promozionali attestanti il riconoscimento UNESCO da distribuire nei pubblici esercizi, strutture ricettive e esercizi commerciali del territorio cividalese

(in fase di consegna e distribuzione)

Sono in fase di stampa e successiva distribuzione le vetrofanie da distribuire sul territorio tra esercizi commerciali, pubblici esercizi, strutture ricettive. La progettazione delle vetrofanie è stata coordinata con il materiale

Realizzazione pannellistica per mostra raffigurante pagine dell'opuscolo CIVIDALE LONGOBARDA – UNESCO (già realizzati ed utilizzati).

Dall'opuscolo "Cividale Longobarda" sono stati realizzati 14 pannelli da utilizzare per mostre allestite all'interno di locali. F.to 70x100 in FOREX spessore 3 mm.

I pannelli sono già stati esposti e saranno prossimamente prestati a Budapest in occasione di uno scambio culturale. Realizzazione dell'insero in INGLESE da allegare all'opuscolo esistente Cividale Longobarda (Ideazione grafica, stampa e traduzioni inglese): già realizzati e distribuiti.

L'opuscolo Cividale Longobarda utilizzato in occasione di fiere e manifestazioni turistiche è stato tradotto in lingua inglese e stampato.

MATERIALE A STAMPA:

Realizzazione di un nuovo opuscolo in tre lingue (italiano inglese e tedesco) dedicato al Monastero di Santa Maria in Valle 24 pp. (redazione nuovi testi + apparato iconografico e fotografico + traduzioni inglese e tedesco: 10000 copie per lingua).

In fase di stampa.

Coordinato con il sito internet dedicato al Monastero di Santa Maria in Valle l'opuscolo tradotto in inglese e tedesco costituisce una piccola e completa guida al monumento, sia nella sua forma architettonica ma anche e soprattutto come elemento vitale e nevralgico della storia della città: dalle sue origini longobarde al riconoscimento del 2011, dalla storia dei fondatori a quella degli ordini monastici che lo hanno abitato per raggiungere la nuova dimensione e funzionalità che oggi e domani è chiamato a rivestire come anima culturale pulsante della città.

Stampa flyer di rete "I Longobardi in Italia. I Luoghi del Potere (568-774 d.C.)" (10,000 copie)

(realizzati).

Il depliant promozionale di rete dedicato al sito "I Longobardi in Italia. I Luoghi del Potere (568-774 d.C.)" è stato ideato e progettato dall'associazione Italia Langobardorum. Le singole Amministrazioni Comunali sono state delegate esclusivamente alla stampa del materiale e distribuzione attraverso i punti informativi turistici e le fiere del settore turistico.

Aggiornamento e ristampa materiale promozionale turistica della città (REALIZZATI):

- Ideazione e progettazione grafica opuscolo (arancione) 32 pp. dedicato alla città di Cividale del Friuli con sezione speciale dedicata al riconoscimento UNESCO
- cartine a strappo del centro storico cividalese con indicazione dei luoghi di maggiore interesse e dei beni UNESCO
- Aggiornamento e ristampa depliant a 6 ante (flyer) dedicato alla città Cividale City to Love (15,000 copie)
- Aggiornamento e ristampa depliant a 6 ante (flyer) dedicato al Monastero di Santa Maria in Valle (10,000 copie)
- *Realizzazione dell'insero in INGLESE da allegare all'opuscolo esistente Cividale Longobarda (Ideazione grafica, stampa e traduzioni inglese)

Tutto il materiale promozionale dedicato alla città prodotto dall'Amministrazione è stato opportunamente aggiornato con i luoghi del riconoscimento.

Il materiale è sempre a disposizione presso l'Ufficio InformaCittà che si occupa direttamente dell'informazione e accoglienza turistica: a tal fine di ritiene utile sottolineare che il Touring Club Italiano ha ri-assegnato anche per il

biennio 2011-2013 il marchio "Bandiera arancione" alla località confermando la motivazione: *"La località si distingue per l'efficiente servizio di informazioni turistiche grazie ad un ufficio turistico accogliente e ricco di materiale informativo, per il grande valore e la varietà degli attrattori storico-culturali e l'ampia varietà dell'offerta ricettiva e ristorativa. I prodotti enogastronomici tipici vengono ben valorizzati e numerose sono le possibilità di degustazione e acquisto nella località"*

Ricordiamo infatti che il marchio "Bandiera arancione" ha validità di due anni e che la conferma per il biennio successivo prevede una richiesta formale allegando una relazione specifica dalla quale devono risultare rispettati i severi criteri valutati che il Touring Club Italiano pretende per l'assegnazione del riconoscimento.

Lo stesso materiale viene inoltre consegnato GRATUITAMENTE a tutte le strutture ricettive e commerciali nonché i pubblici esercizi che ne fanno richiesta.

Aggiornamento e ristampa cartoline dedicate al Tempietto Longobardo/Monastero di Santa Maria in valle e città in vendita presso il Tempietto Longobardo (4.000 copie)
(già realizzate)

Si precisa che detto materiale è in vendita presso il book shop del Monastero Longobardo. **Per ottemperare alle linee guida dettate dall'UNESCO per l'utilizzo del LOGO, che ne vietano categoricamente l'uso per fini commerciali**, si precisa che sulle cartoline è stato studiato una modifica del Logo Cividale Longobarda indicando l'iscrizione alla WHL UNESCO.

Comunicazione e inserzioni pubblicitarie

Incarico società di comunicazione per ufficio stampa dedicato al riconoscimento UNESCO (attività conclusa nel mese di settembre)

Acquisto spazio promozionale guida mondatori "Musei d'Italia" (vincolato ad inserto redazionale dedicato al Monastero di Santa Maria in Valle e Tempietto Longobardo) (già pubblicato)

"Famiglia Cristiana" acquisto spazi dedicati alla città e ai suoi eventi con attenzione al riconoscimento unesco (già pubblicato)

Acquisto spazio promozionale (inserzione) pg intera su Guida 100 itinerari da non perdere della Touring Editore (vincolato ad inserto redazionale dedicato alla Città e al riconoscimento UNESCO Monastero di Santa Maria in valle e Tempietto Longobardo) (in fase di pubblicazione)

Acquisto spazio promozionale (inserzione) vincolato ad inserto redazionale dedicato alla Città e al riconoscimento UNESCO Monastero di Santa Maria in valle e Tempietto Longobardo su rivista "Medioevo" (uscita febbraio 2012)

Collaborazione con diverse testate giornalistiche nazionali per la fornitura di testi e materiale fotografico dedicato alla Città, ma soprattutto ai beni UNESCO.

Ad implementazione dell'attività di comunicazione dell' "ufficio stampa UNESCO", numerose le collaborazioni dirette con giornalisti e riviste del settore che hanno presi contatti diretti con gli uffici per poter ricevere materiale fotografico e testi dedicati specificatamente alla Cividale Longobarda iscritta nella WHL UNESCO.

attività culturali e turistiche - eventi celebrativi e di promozione in Cividale e partecipazione a fiere

Cerimonia 8 luglio 2011 in Consiglio Comunale con presenza autorità MiBAC

Incontro istituzionale finalizzato a celebrare il riconoscimento: invitati tutti i soggetti che hanno contribuito attivamente all'ambito raggiungimento.

Concert for Life (26 - 27 agosto 2011)

Iniziativa celebrative di due giorni (26-27 agosto 2011) con notte bianca e concerti in piazza (venerdì 26 agosto) culminata con il concerto di Elisa in piazza Duomo il 27 agosto.

Visita Doris Pack - Presidente Commissione Cultura Parlamento Europeo 3 settembre 2011

In occasione dell'avvenuto riconoscimento.

Giornate Europee Patrimonio – organizzazione visite guidate nel monastero e in Santa Maria in Valle + iniziative correlate c/o Museo Archeologico Nazionale e Museo Cristiano e Tesoro del Duomo (promozione congiunta) 25 settembre 2011

Organizzazione Visite guidate specifiche in occasione di grandi eventi nella città ducale

(in varie occasioni)

LUBEC fiera di Lucca 20-22 ottobre 2011 – org.to dalla Regione FVG presenza dei siti di Cividale del Friuli e di Aquileia

Il Comune ha garantito la presenza di un operatore specifico per Cividale del Friuli, il materiale promozionale turistico del Comune da distribuire ai visitatori e il materiale fotografico e i testi utili alla realizzazione degli stand.

Concerto Ivry Gitlis (30 novembre 2011)

1° WORK SHOP UNESCO: Presentazione della Città ad operatori qualificati del settore turistico: 14 gennaio 2012

Incontro finalizzato alla presentazione della "destinazione Cividale" agli operatori del settore: intervengono dott.ssa Giovanna Tosetto destination management consultant (consulente per la gestione della destinazione turistica), l'archeologo Luca Villa, l'architetto Alessandra Quendolo.

All'incontro partecipano 22 addetti del settore che si occupano di turismo congressuale, turismo culturale, organizzazione eventi wedding planner ed eventi sportivi, turismo incoming ed outgoing. Viene presentata la città e il suo territorio, la sua offerta turistica e culturale con particolare attenzione ai siti UNESCO civaldesi: le presentazioni sono accompagnate dalla visita guidata ai siti.

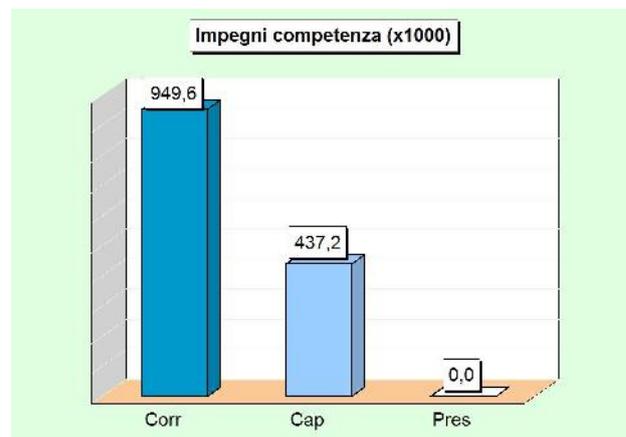
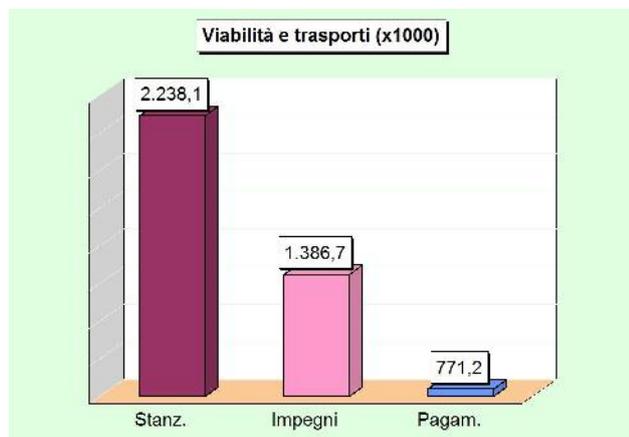
BIT 2012 - Fiera Borsa Internazionale del Turismo dal 16 al 19 febbraio 2012 a Milano

La maggiore manifestazione fieristica italiana del settore turistico è la Borsa Internazionale del Turismo che si svolge annualmente a Milano e alla quale la Regione Friuli Venezia Giulia nel tramite dell'agenzia regionale TURISMO FVG partecipa annualmente con un ricco stand nella quale sono allestite le eccellenze regionali dell'offerta turistica regionale.

Nel mese di novembre 2011 il Comune di Cividale del Friuli ha contattato l'Agenzia TURISMO FVG al fine di verificare la disponibilità dell'agenzia a riservare appositi spazi *ad hoc* di promozione dei siti regionali riconosciuti marchio UNESCO nell'ambito della partecipazione annuale della Regione alla fiera Borsa Internazionale del Turismo (BIT) del 2012. La Turismo FVG ha confermato l'interesse e ha accolto la proposta, prevedendo la creazione nello stand della Regione FVG previsto alla BIT 2012 un apposito corner dedicato a tutti i siti UNESCO regionali: Aquileia, Cividale del Friuli, Palù di Livenza e Dolomiti. Anche Cividale del Friuli, come le altre realtà UNESCO regionali contattate, ha accettato l'invito mettendo a disposizione il materiale fotografico e i testi necessari alla creazione di un flyer della Turismo FVG dedicato ai 4 siti UNESCO del FVG, fornendo inoltre per il materiale promozionale turistico della città da distribuire durante le giornate fieristiche a cura di un operatore incaricato dall'Amministrazione Comunale.

VIABILITÀ E TRASPORTI

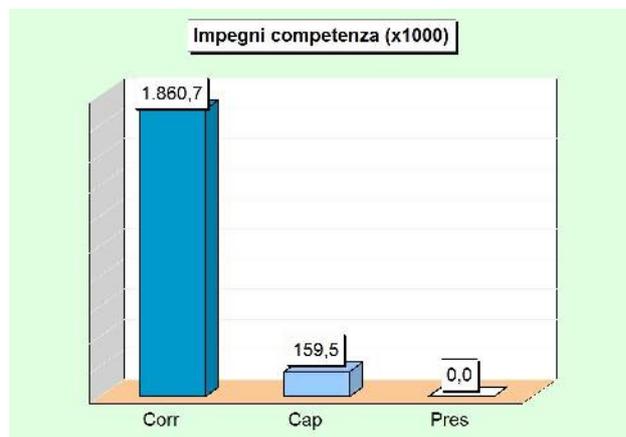
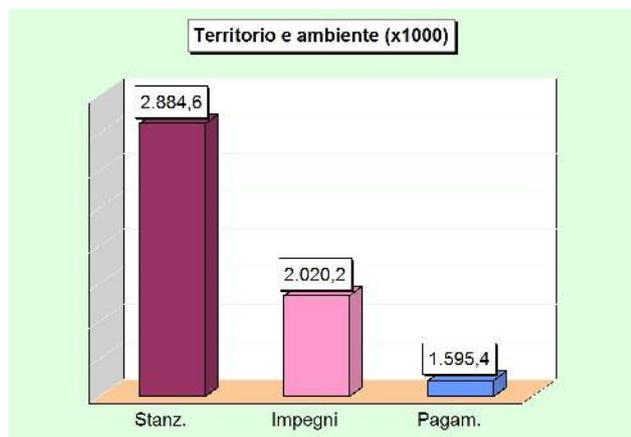
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



VIABILITÀ E TRASPORTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	962.971,57	949.560,52	763.463,82
Spesa in conto capitale (Tit.2)	1.275.164,27	437.164,27	7.733,52
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	2.238.135,84	1.386.724,79	771.197,34

TERRITORIO E AMBIENTE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TERRITORIO E AMBIENTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.895.206,15	1.860.687,59	1.591.412,34
Spesa in conto capitale (Tit.2)	989.360,00	159.522,42	3.960,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	2.884.566,15	2.020.210,01	1.595.372,34

COMMENTO

U.O. URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA - Responsabile geom. Paolo CUDRIG

In riferimento al D.Lgs. in oggetto specificato si comunica che in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione ed al Piano Risorse e Obiettivi – Anno 2011, le attività e i programmi realizzati nell'anno 2011 sono stati i seguenti:

- 1) approvato il P.A.C. di Iniziativa Pubblica Zona Omogenea D1 con delibera di C.C. n. 14 del 29.04.2011;
- 2) con determina n. 73 del 27.01.2011 è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano di Classificazione Acustica L.R. n. 16/2007. I professionisti hanno trasmesso gli elaborati da sottoporre al parere preventivo dell'ARPA;
- 3) con determina n.788 del 22.07.2011 è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico L.R. Art. 36 D.Lgs. 285/92 – Art. 24 L.R. 16/07. Il professionista incaricato ha trasmesso gli elaborati di analisi conoscitiva;
- 4) approvata la Variante n. 6 al P.R.G.C. (Fotovoltaico) con delibera di C.C. n. 30 del 01.08.2011;
- 5) approvata la Variante n. 7 al P.R.G.C. (Rotatoria alla Crosada) con delibera di C.C. n. 31 del 01.08.2011;
- 6) adottato il P.A.C. di iniziativa privata Zona Omogenea H2 "INIZIATIVA BARBETTA 2010" con delibera di C.C. n. 47 del 30.11.2011;
- 7) è stato redatto dagli Uffici il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari che è attualmente oggetto di approfondimenti.

Sono in elaborazione i seguenti strumenti Urbanistici:

- è in elaborazione il P.A.C. di iniziativa pubblica inerente il Borgo di Grupignano;
- è in elaborazione la Variante n. 4 al P.R.G.C.

PRATICHE EDILIZIE 2011

Nel 2011 sono pervenute le seguenti richieste:

Permessi di Costruire	n.	81
Autorizzazioni	n.	65
D.I.A.	n.	118
Agibilità	n.	75
PERMESSI RILASCIATI nel 2011	n.	51
AUTORIZZAZIONI/VARIANTI RILASCIATI nel 2011	n.	33
AGIBILITA' RILASCIATE nel 2011	n.	50
SANZIONI AMMINISTRATIVE/INGIUNZIONI nel 2011	n.	5
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA RILASCIATI nel 2011	n.	117
CERTIFICAZIONI RILASCIATE AGLI EXTRACOMUNITARI L.R. 44/85 nel 2011	n.	26

Si è continuato anche per l'anno 2011 a svolgere un ruolo di supporto all'Ufficio Tributi partecipando agli accertamenti con adesione e provvedendo alle verifiche dei valori e delle destinazioni urbanistiche degli immobili ai fini I.C.I.;

- sono stati seguiti contenziosi nell'ambito urbanistico/edilizio;
- è stato gestito l'abusivismo edilizio in generale.

U.O. MANUTENZIONE/AMBIENTE/PATRIMONIO - Responsabile arch. Antonio PITOCCHO

Ufficio Ambiente

Servizio di raccolta rifiuti: nel corso del 2011 è proseguito il lavoro propedeutico al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed incremento delle percentuali di raccolta differenziata attraverso l'introduzione della "raccolta

differenziata stradale con cassonetto di prossimità”, con apposito servizio fornito dal gestore NET S.p.A. (Società che ha incorporato, per fusione, l'ex C.S.R. Bassa Friulana S.p.A.). Tale servizio, dedicato alla zona esterna al Centro Storico, prevede per ogni postazione la sostituzione dell'attuale cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati da 2400 litri (cassonetto “grande”) con un cassonetto più piccolo (coperchio color viola); il mantenimento del contenitore “salvacarta” di colore grigio; l'introduzione dei cassonetti per la raccolta degli imballaggi in plastica (coperchio color giallo); la collocazione di un nuovo cassonetto per la raccolta dei rifiuti organici (cassonetto color marrone).

Oltre alle verifiche del posizionamento delle postazioni sono state organizzate la campagna informativa rivolta alla cittadinanza e valutate possibili soluzioni progettuali per un futuro incremento di raccolta differenziata anche nell'area del Centro Storico, in cui l'attuale raccolta viene fatta attraverso la modalità “porta a porta”.

Il costo sostenuto nell'anno 2011 per il servizio di igiene urbana (comprensivo del servizio di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale) è pari a complessivi euro 1.396.797,98.

Nell'anno 2011 è stato approvato il Regolamento di gestione dei rifiuti urbani, strumento grazie al quale la gestione dei rifiuti urbani può essere ancora più puntuale e precisa. Con tale atto infatti i rifiuti vengono puntualmente classificati in tutte le loro numerose tipologie, individuando le modalità per gestirli correttamente in un quadro normativo sempre più complesso e articolato. Inoltre si definiscono le modalità con cui sono impostati i servizi curati dal Gestore NET S.p.A., che riguardano sia la raccolta dei rifiuti che la pulizia del territorio. Infine c'è la parte relativa alle sanzioni previste per chi non rispetta le regole, che è fondamentale vengano rispettate contemporaneamente ai continui sforzi di miglioramento della qualità del servizio.

Sono proseguiti gli interventi di derattizzazione sul territorio comunale affidati a ditta specializzata nel settore, così come le attività di prevenzione delle infestazioni da zanzara tigre attraverso interventi larvicidi, nonché le attività di informazione e di sensibilizzazione alla popolazione.

Nel corso dell'anno si è riunita, a cadenza pressochè mensile, la Commissione Locale per il paesaggio che si pronuncia sulle richieste di autorizzazione paesaggistica ricevute.

In Zona Industriale sono proseguite, da parte di dall'ARPA FVG, le attività di monitoraggio della qualità dell'aria tramite la cabina di monitoraggio delle emissioni in atmosfera ubicata su proprietà comunale.

Ufficio Manutenzione

Nel 2011 si è provveduto al 3° sfalcio cigli e fossi in economia: ciò è stato possibile anche grazie all'ausilio, ai manutentori comunali, di personale L.S.U. (lavori socialmente utili), che sono stati indirizzati in zone a verde già manutenzionate dagli operatori comunali.

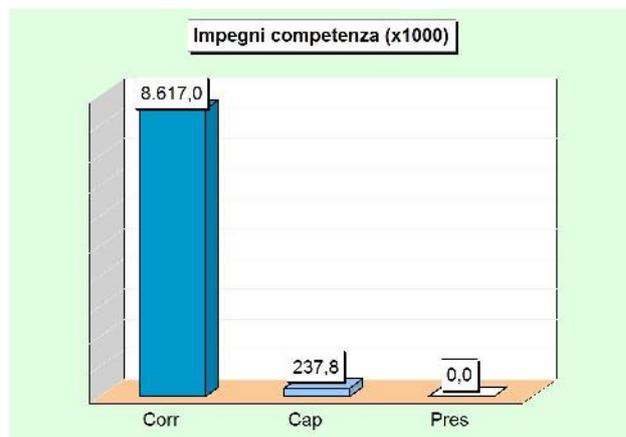
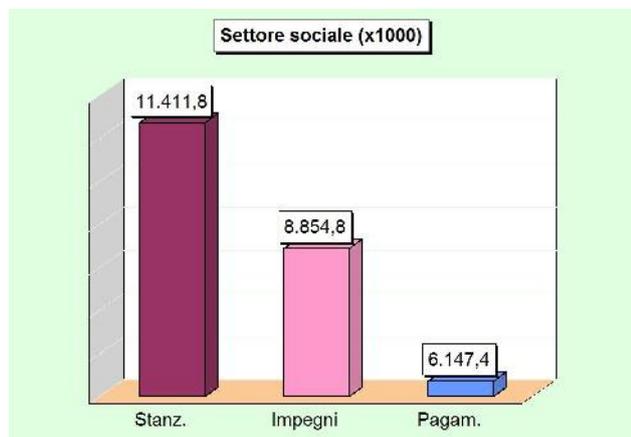
Si è proseguito alla minuta manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica: ciò d'iniziativa o su segnalazione di cittadini e ciò ha interessato anche le centraline soprattutto in occasione di temporali.

Da osservare come la programmazione di numerose manifestazioni nel corso dell'anno abbiano impegnato la squadra manutentiva cospicuamente: si stima che le ore lavorate per assistere tali e per collaborazione all'Ufficio Cultura per mostre etc. si attestino su circa il 40% della base oraria annua.

Si è continuato alla cura ed ai lavori di adeguamento ai dettami sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs- 81/2008 e s.m.i. negli edifici comunali: si è provveduto ad esempio alla pellicolatura dei vetri bassi della sede centrale del Municipio oltre ad altri interventi minori diffusi negli altri edifici.

SETTORE SOCIALE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SETTORE SOCIALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	11.171.797,79	8.617.002,69	6.125.007,27
Spesa in conto capitale (Tit.2)	240.000,00	237.827,00	22.354,95
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	11.411.797,79	8.854.829,69	6.147.362,22

COMMENTO

U.O. POLITICHE SOCIALI/PARI OPPORTUNITA' - Responsabile ass. soc. Donatella LIZZERO

Ufficio Politiche Sociali

Di seguito si fornisce in sintesi l'analisi dei principali programmi e delle attività svolte nell'anno 2010:

SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A FAVORE DELLE PERSONE CON RIDOTTE CAPACITA' FUNZIONALI

Il servizio della consegna dei pasti caldi a domicilio è proseguito regolarmente. E' una funzione mista infatti l'appalto e i pagamenti vengono gestiti da questa Unità Operativa mentre la valutazione per l'ammissione e la consegna vengono seguiti dal servizio sociale e domiciliare afferenti all'ambito.

Nel corso del 2011 si è provveduto ad riappaltare il servizio imitando l'intervento ad un solo anno considerando che lo stesso sarà oggetto di delega all'ambito nel corso del 2012.

Attraverso la convenzione con L'ASP Casa di Riposo, che è stata rinnovata con decorrenza 01.12.2011, è proseguito il servizio per la somministrazione dei pasti ai più bisognosi che si recano personalmente a ritirarli.

RICOVERI CASA PER ANZIANI

Nel primi giorni del mese di gennaio si è proceduto ai calcoli finali dell'anno 10 al fine di recuperare alcuni debiti.

Sono stati verificati mensilmente i versamenti delle rette da parte dei parenti tenuti agli alimenti inoltre è proseguita la normale attività relativa all'istruzione di pratiche per i ricoveri.

ASSISTENZA ECONOMICA

Ogni singola domanda di contribuzione economica è stata attentamente valutata.

La possibilità concessa con delibera giuntale di assegnare un budget all'ufficio per far fronte alle situazioni più urgenti ed ai casi che sono in carico al servizio e che non sono in grado di gestire autonomamente il denaro per far fronte a spese fondamentali (bollette, medicinali, etc.) ha notevolmente contribuito a snellire molte pratiche.

Si è puntualmente adempiuto ad evadere tutte le pratiche di contributi economici collegati ai mutilati e invalidi dal lavoro (A.N.M.I.L.) e ad altre categorie svantaggiate oltre alle funzioni assistenziali di cui alla exLR 30/95 (interventi di rieducazione fonetica per minori sordo muti ex cap 2280 - 235)

PROVVEDIMENTO AFFITTI

Iter consolidato, la pratica è stata avviata nel mese di marzo

Delibera di approvazione bando e criteri e relativa pubblicazione

Raccolta delle domande (da maggio -giugno)

Delibera \ determina di approvazione graduatoria

Predisposizione atti per la Regione

Nel mese di novembre liquidazione dei contributi.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nel 2011 sono state istruite nuove pratiche Si è provveduto inoltre a liquidare dei contributi a seguito dell'assegnazione di una parte di fondi.

Iter normale per quanto riguarda i rapporti con la Regione

ATER

Si è provveduto all'espletamento delle pratiche relative alla richiesta di accesso al fondo di sociale dell'Ater. Nel corso del 2011 , a seguito di emanazione del Bando per l'assegnazione di alloggi a Cividale, si è garantito il segretario sociale (informazione ed assistenza nella compilazione dei moduli).

Partecipazione a n. 2 commissioni. Attività di informazione continua ai cittadini

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Nel corso del 2011 gli arrivi di minori stranieri non accompagnati sono stati costanti; affidati al Comune di Cividale del Friuli, sono stati inseriti nelle varie comunità.

Di notevole complessità la pratica relativa ai rendiconti e alla predisposizione della domanda da presentare in Regione.

A seguito dell'Emergenza Nazionale "NordAfrica", l'ufficio è stato impegnato nello studio della normativa nazionale considerando la presenza sul territorio comunale del Civiform che era convenzionato con il ministero per l'accoglienza.

SOGGIORNI ESTIVI ANZIANI

E' stato organizzato un soggiorno anziani a Rimini. L' iniziativa ha avuto buon esito ed ha registrato una discreta partecipazione.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

A seguito della Commissione per l'assegnazioni di contributi economici alle associazioni di Volontariato, si è provveduto a predisporre delibera di Giunta, determina di impegno e di liquidazione.

CARTA FAMIGLIA

L'attività relativa alla concessione e/o rinnovo di Carta Famiglia è proseguito durante tutto l'anno così come le pratiche relative alla concessione Bonus Bebè comprensivo di liquidazione e al contributo per le spese relative all'energia elettrica.

Il comune inoltre è intervenuto, ai sensi del Regolamento regionale, ad abbattere

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Il Comune ha deliberato nel mese di ottobre un beneficio economico, utilizzando i fondi trasferiti dalla Regione collegati alla Carta Famiglia, relativamente al rimborso parziale della Tarsu 2011 verificando per ogni pratica i requisiti necessari. Proseguita l'attività relativa alla predisposizione delle pratiche relative al contributo economico volto all'abbattimento delle rette degli asili nido.

Si è concluso il progetto relativo alla prevenzione del fenomeno "Bullismo", iniziato lo scorso anno.

L'iniziativa realizzata con la collaborazione dell'IRSS (Istituto di ricerca e di sicurezza) ha coinvolto inizialmente gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado E.A. Piccoli e successivamente le famiglie attraverso l'organizzazione di 4 serate informative in cui sono stati affrontati temi di grande importanza ed attualità nell'ambito educazione.

POLITICHE SOCIALI E SALUTE

E' stata organizzata una serata informativa sul "Tumore al colon" tenuta dal prof. Zilli dell'Azienda Ospadiera di Udine. Nel mese di maggio 2011 si è svolta la giornata della prevenzione del diabete organizzata dall'Associazione di volontariato "se uniti famiglie comprese si può vincere il diabete".

ASSEGNI DI MATERNITÀ E ALLE FAMIGLIE CON TRE FIGLI MINORI - LEGGE 448/98

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita la normale attività legata alla presa d'atto dei requisiti e la trasmissione telematica all'Inps dei dati per accedere ai fondi nazionali legati alla maternità ed ai nuclei con 3 o più figli.

GIARDINO DELLE MERAVIGLIE

Le attività del servizio sono proseguite regolarmente.

A.S.S. N. 4 SERVIZI HANDICAP – SERVIZI CAMP(parte sil)

Nel corso del 2011 non ci sono stati inserimenti presso i servizi rivolti all'handicap e gestiti dall'ASS.n.4 e pertanto le pratiche si sono limitate all'assunzione dell'impegno di spesa e alle liquidazioni.

L.R. 26 FEBBRAIO 2002, N, 7 (SOVVENZIONI ECONOMICHE AGLI IMMIGRATI RIMPATRIATI)

Nel corso del 2011 non stata presentata una istanza.

FUNERALI DI POVERTA'

Nel corso del 2011 non si sono stati interventi.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI FUNZIONAMENTO COMUNITA'

Nel corso del 2011 non sono state rilasciate autorizzazioni per il funzionamento di comunità.

SPESA SOCIALE MINISTERO

Si tratta di una raccolta dati che il ministero delle politiche sociali effettua annualmente attraverso una raccolta dati telematica. Nell'anno 2011 sono stati trasmessi i dati 2010 limitatamente alle competenze non delegate all'Ambito.

SPESE PER FUNZIONI DELEGATE ALL'AMITO.

Si è provveduto a liquidare la quota richiesta dall'ambito per le funzioni delegate.

AMBITO DISTRETTUALE DEL CIVIDALESE - Responsabile dott.ssa Gabriella TOTOLÒ**ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI (SSC)**

"Oggi il sociale ha la necessità di interconnessioni di una lettura non parcellizzata dei bisogni delle persone e dei loro contesti di vita, di interventi di rete, di attenzione a fare risorgere e vitalizzare la comunità restituendole responsabilità e protagonismo"

Il SSC, come prevede la normativa regionale succitata, è dotato di un **Ufficio di direzione e programmazione di ambito distrettuale** con un **Responsabile del SSC**, il quale assume le seguenti principali funzioni: direzione del servizio; pianificazione e gestione del personale assegnato al servizio e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale del Cividalese ha approvato il modello organizzativo adatto per gestire i servizi e gli interventi delegati (delega non totale): oltre al Responsabile del SSC (titolare di PO) sono previsti due **Coordinatori di Aree Tematiche** (titolari di PO). L'Ufficio di direzione e programmazione assicura l'uniformità dei servizi essenziali su tutto il territorio mentre la prossimità al cittadino è garantita attraverso le **Sedi Operative Territoriali (SOT)**, n. 12 unità organizzative, coordinate a livello centrale ma dotate di autonomia operativa per la realizzazione dei servizi e delle attività delegati all'Ente Gestore ed individuati nella Convenzione. Il prospetto allegato (**Allegato A**) presenta in modo schematico l'organizzazione del Servizio Sociale dei Comuni, con gli uffici centrali (presso il Comune di Cividale del Friuli) e le SOT ubicate presso le sedi dei Comuni, singoli o associati; inoltre, indica il personale inserito nella POA (assistenti sociali, assistenti domiciliari, impiegati) e quello incaricato o in appalto, per il monte ore stabilito dall'Assemblea dei Sindaci.

Nel corso dell'anno si sono tenute n. 5 Assemblee dei Sindaci e n. 4 Comitati Ristretti.

Inoltre, nel mese di marzo si è svolto l'incontro/Assemblea con la partecipazione dell'Assessore Regionale Vladimir Kotic sui temi della salute e dell'organizzazione ospedaliera.

Come si rileva dal succitato schema, l'Ufficio di direzione e programmazione e le SOT, nello svolgimento delle attività, sono supportati dai seguenti uffici/servizi:

- **Ufficio amministrativo** che svolge funzioni amministrative, gestionali, contabili;
- **Ufficio di Piano** che supporta la predisposizione, il monitoraggio e la valutazione del PdZ, curando la realizzazione di alcuni progetti e/o azioni, e si occupa del Sistema Informativo di Ambito;
- **Servizio Tutela Minori**, rivolto ai minori e alle loro famiglie in situazione di difficoltà e multiproblematicità;
- **Uffici dell'Ente Gestore** (protocollo, personale, segreteria, ragioneria, economato, ecc.): annualmente il Comune di Cividale effettua il calcolo delle spese relative ai servizi svolti da tali uffici il cui costo, rientrante nelle spese di funzionamento dell'Ambito, è ripartito tra tutti i Comuni associati.

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Pianta Organica Aggiuntiva (POA)

Nella POA sono collocati i dipendenti transitati dai Comuni associati al Comune di Cividale del Friuli e quelli di nuova assunzione: alla data del **31 dicembre 2011** il personale dipendente è costituito da (*per i dettagli si rimanda all'Allegato A*):

- 1 responsabile del Servizio Sociale dei Comuni;
- 1 assistente sociale Coordinatrice delle Aree Tematiche "Minori, giovani e famiglie" e "Disabili";
- 1 assistente sociale Coordinatrice delle Aree Tematiche "Anziani" e "Adulti";
- 12 assistenti sociali (di cui 1 assente per maternità e sostituita con somministrazione lavoro), che operano nelle SOT;
- 18 assistenti domiciliari, che erogano il servizio di assistenza domiciliare nei comuni dell'Ambito;
- 2 assistenti sociali (a part-time 30 ore sett.) per l'Ufficio di Piano;
- 2 assistenti sociali per il Servizio Tutela Minori (di cui 1 assente per maternità);
- 3 impiegate per l'Ufficio amministrativo (di cui 1 assente per maternità e sostituita con contratto di somministrazione lavoro).

Il dato di flusso, anno 2011, riguardante il personale è il seguente:

- per tutto l'anno ha prestato servizio (incarico a tempo determinato e successivamente contratto di somministrazione lavoro) l'a.s. Federica Fedel per sostituzione ass. soc. in maternità;
- il 24 ottobre l'a.s. Marica Varutti è stata assunta a tempo determinato e pieno per sostituzione maternità;
- la collaboratrice amministrativa, Marcella Gazzino, dal mese di settembre 2011 opera a tempo pieno; tale implementazione è stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci.
- un'assistente sociale, Marcella Gobbato, ha terminato il lavoro presso la SOT di Manzano per trasferimento in mobilità presso il Comune di Cervignano del Friuli,
- il 27 dicembre l'a.s. Carolina Cimenti è stata assunta a tempo indeterminato e pieno tramite accesso a pubblica graduatoria dell'ASS n. 3 Alto Friuli; tale assunzione risponde all'implementazione del personale della POA, approvata dall'Assemblea dei Sindaci;
- il 27 dicembre l'istruttrice amministrativa, Cristina Siega ha preso servizio (contratto di somministrazione lavoro) per sostituzione maternità, impiegata Marangione.

La Responsabile (e in caso di sua assenza la sostituita) partecipa agli incontri mensili dei Responsabili UU.OO. del Comune di Cividale del Friuli, con il Segretario Generale, dott. Gianfranco Topatigh.

Personale esterno (Contratti e Convenzioni) - Collaborazioni

Oltre alla gestione in forma diretta dei servizi con personale dipendente, l'Ente Gestore stipula convenzioni o contratti con professionisti o altri soggetti (ditte, cooperative di servizi, associazioni) per l'erogazione di servizi e prestazioni. A tal riguardo, nell'anno 2011, sono stati stipulati (o sono proseguiti se pluriennali) contratti attraverso procedure attivate dagli Uffici dell'Ente Gestore o direttamente dalla Responsabile, con i seguenti soggetti:

- psicologa, dott.ssa Stefania Lilli, per il Servizio Tutela Minori;
- Soc. Coop. Aracon di Udine per il servizio socio-educativo per minori e disabili e socio-assistenziale per disabili, appalto affidato ad ottobre 2007 per il quinquennio 2007-2012;
- Soc. Coop. Codess di Udine per parte del Servizio di Assistenza Domiciliare, appalto affidato a novembre 2008 per il quinquennio 2008-2013;

- Associazione Krocus di Cividale del Friuli per la realizzazione del progetto "I luoghi dell'aggregazione giovanile" (Piano di zona, triennio 2006-2008, prosecuzione anno 2011 - area Minori, giovani e famiglie), mediante la procedura in economia per l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della normativa in vigore, eseguita con il sistema del cottimo fiduciario;
- Soc. Coop Dinsi una man di Pagnacco e ditta Bertolutti Roberto di Faedis per il Servizio di trasporto collettivo per i disabili, appalto annuale;
- Associazione Vicini di Casa onlus di Udine per la realizzazione delle iniziative progettuali in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata (convenzione annuale 2010-2011 e 2011-2012);
- Associazione Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione di Udine, per il sostegno socio educativo di studenti minorati della vista (convenzione quinquennale, periodo 23.01.2009-22.01.2014);
- Università degli Studi di Trieste per i tirocini degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale e al Corso Magistrale (Assistenti Sociali);
- Protocollo "Sportello dell'Amministratore di sostegno" assieme all'Ambito Distrettuale del Tarcentino con il Tribunale di Udine - Sezione distaccata di Cividale del Friuli;
- Associazione Alzheimer di Udine per la conduzione dei gruppi di auto-mutuo aiuto;
- CAMPP di Cervignano del Friuli per inserimento lavorativo delle persone disabili (SIL); si tratta di una nuova convenzione in vigore dal 1° gennaio 2011.

Sono, invece, proseguite in continuità le convenzioni stipulate con i seguenti soggetti: i CAF per le pratiche ISEE (n. 6 contratti), il Villaggio del Fanciullo per l'accoglimento di minori in comunità; l'Università degli Studi di Udine per i tirocini degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della formazione (educatori professionali), la Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone e l'ENAIIP di Trieste per i tirocini degli Operatori Socio Sanitari (OSS), la Comunità Montana "Torre, Valli del Natisone e Collio" per la gestione, in comodato, di n. 2 autovetture.

Una nuova convenzione è stata sottoscritta con il CiviForm di Cividale del Friuli per l'accoglimento di minori stranieri non accompagnati.

Negli ultimi mesi dell'anno è stata attivata la gara, mediante procedura negoziata, per l'affidamento del Servizio di trasporto collettivo per persone disabili per l'anno 2012. Ha presentato l'offerta una sola ditta, già affidataria in passato, ditta Bertolutti Roberto di Faedis. La procedura è stata curata dalla Coordinatrice Dissegna, con il supporto dell'impiegata Marangione.

È stata stipulata una convenzione con la Coop consumatori Nord est per il progetto "Quattro ruote di solidarietà" finalizzato alla raccolta di fondi per l'acquisto di autovetture per il SAD. Con i fondi raccolti è stato possibile acquistare n. 2 autovetture FIAT Panda.

La gestione del personale

La **gestione del personale** ha richiesto da parte della Responsabile del SSC un impegno e un'attenzione particolari in un settore che spazia tra aree diversificate (aspetti contrattuali, fiscali, economici, sicurezza, protezione personale, organizzazione, ecc.). La materia è stata gestita in collaborazione con le U.O. del Comune di Cividale competenti nelle varie materie.

Il **Fondo Risorse Decentrate** assegnato all'Ambito è stato complessivamente di **€ 26.770,49 (di cui € 8.814,83 per gli straordinari ed € 17955,66) per i progetti obiettivo**. In merito a questi ultimi sono stati programmati e realizzati i seguenti **n. 8 progetti obiettivo**:

- *I bisogni della comunità e lo stato delle relazioni: rilevazione e analisi (n. 3 assistenti sociali coinvolte);*
- *Approfondimenti teorici e metodologici per il personale dedicato al Servizio di Assistenza Domiciliare (n. 18 assistenti domiciliari coinvolte, oltre al personale della Coop.soc. Codess);*
- *Accoglimento di minori in comunità: ricerca strutture (prosecuzione e conclusione) - n. 2 assistenti sociali coinvolte;*
- *Tirocini professionali: opportunità di formazione (n. 3 assistenti sociali coinvolte);*
- *Relazione sull'attività svolta nell'anno 2010 (tutte le assistenti sociali coinvolte);*
- *Il controllo di gestione applicato al servizio di assistenza domiciliare... primi passi (n. 1 assistente sociale e l'istruttrice amministrativa coinvolte);*
- *Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e funzioni delegate dai comuni all'Ambito: riorganizzazione procedure di controllo delle entrate (coinvolta la collaboratrice amministrativa);*
- *Stage Corsi per Operatori Socio-Sanitari (coinvolti assistenti sociali e assistenti domiciliari di n. 9 SOT).*

Tutti i progetti sono stati valutati positivamente e il personale coinvolto ha potuto beneficiare del compenso stabilito.

L'impiegata Marcella Gazzino ha curato la **gestione dei cartellini personali** (inserimento orari per coloro che non sono erano collegati al programma del Comune di Cividale, elaborazione prospetti mensili per tutto il personale della POA, elaborazione prospetti periodici di monitoraggio, ecc.), la gestione delle ferie, delle malattie, delle varie richieste di tutto il personale della POA.

La Responsabile ha curato, assieme al Datore di Lavoro delegato, arch. Antonio Pitocco, e alla Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, arch. Emanuela Dal Santo, le procedure inerenti la **sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro**, la valutazione dei rischi riguardanti il personale dipendente e le interferenze con il personale dipendente dalle Cooperative, compreso il livello di **stress** in funzione ai compiti assegnati alle varie figure professionali dipendenti.

Tutto il personale dipendente della POA utilizza i timbratori installati, nell'ottobre 2009, presso i Comuni associati; ciò permette di visionare in tempo reale gli orari dei dipendenti, con risparmio di tempo per controllare e monitorare i cartellini. La ditta che gestisce le procedure e la predisposizione dei badge per la timbrature è l'Eurotime di Udine.

Inoltre, il personale dipendente (escluse le impiegate) è dotato di **cellulari di servizio** e ciò permette di contattare in qualsiasi momento (nell'orario di lavoro) e soprattutto in situazioni di emergenza gli operatori in servizio. Il contratto per la fornitura delle SIM Vodafone è stato stipulato con la ditta già fornitrice del Comune di Cividale: Startel Sas di John

Conti e c. di Tavagnacco (UD). La Responsabile periodicamente effettua il monitoraggio on line del traffico delle chiamate al fine di verificare eventuali anomalie nell'uso degli apparecchi.

Il primo bimestre del 2011 la Responsabile e la Coordinatrice Pittia si sono recate presso alcune SOT (Remanzacco, Premariacco, Corno di Rosazzo) per affrontare criticità inerenti gli aspetti organizzativi e relazionali. All'incontro erano presenti le assistenti sociali, le assistenti domiciliari dipendenti e il personale della Soc. Coop Codess.

Nel corso dell'anno si sono tenuti incontri (*contenuti dettagliati nelle relazioni periodiche*) con singoli operatori o con gruppi di operatori per affrontare aspetti specifici inerenti l'organizzazione o l'attività professionale.

Nel mese di luglio è iniziata, presso alcune SOT e gli uffici centrali, la sperimentazione (proseguita nei mesi successivi a regime per tutte le sedi) della richiesta ferie on line; tale procedura ha dato esiti molto positivi agevolando le procedure burocratiche di autorizzazione delle ferie/FS. Inoltre, ogni dipendente ha la possibilità di visionare in tempo reale il cartellino di servizio.

Incontri formativi, informativi, di aggiornamento - Tirocini - Docenze

La Responsabile ha curato gli aspetti inerenti la formazione e l'aggiornamento del personale, sia attivando percorsi interni sia favorendo la partecipazione del personale ad iniziative organizzata da enti dedicati, in particolare le giornate formative dall'IRSSeS di Trieste.

Nel corso dell'anno si sono tenuti n. 18 incontri d'équipe/finalizzati (di detti incontri viene redatto un verbale). La Responsabile del SSC organizza incontri periodici preordinati (con cadenza stabilita in base alle esigenze) con le Coordinatrici d'Area Tematica e tutto il personale della sede centrale ed incontri mirati su tematiche specifiche con l'Ufficio di piano, il Servizio Tutela Minori, l'Ufficio amministrativo.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati, a cura della Coordinatrice Pittia, incontri informativi/formativi con le **assistenti domiciliari** (dipendenti e della Coop. Codess).

Nei mesi di giugno e di dicembre la Responsabile e la Coordinatrice Pittia hanno incontrato tutte le assistenti domiciliari (insieme al personale della Soc. Coop Codess) per informazioni relative al servizio e per il confronto sugli aspetti organizzativi, metodologici e operativi. Detti incontri, considerando la dislocazione decentrata delle sedi, contribuiscono a rafforzare il "senso di appartenenza" dei singoli professionisti all'ambito, evitando o limitando manifestazioni di "solitudine" reale o percepita. In collaborazione con la Soc. Coop Codess, tramite lavori di gruppo, nel 2010 è stato redatto il "Manuale delle procedure degli operatori/trici socio assistenziali del servizio domiciliari", documento presentato nel mese di marzo 2011 e successivamente adottato quale strumento di lavoro per le assistenti domiciliari.

Grazie all'apporto dell'Amministrazione Provinciale di Udine si sono potuti organizzare presso l'Ambito e in altre sedi della provincia, degli incontri di formazione, condotti dall'IRES di Udine, su aspetti di valutazione del Profilo di comunità, sui temi dell'economia e del mercato del lavoro, in vista dell'elaborazione delle linee guida regionali sui Piani di Zona.

Presso le SOT si sono svolti i **tirocini** degli allievi che frequentano il corso OSS, curati dalle assistenti sociali e, per la parte operativa, dalle assistenti domiciliari. Inoltre, tre assistenti sociali hanno svolto l'attività di supervisori per studenti che frequentano il Corso di laurea in scienze del servizio sociale presso l'Università degli studi di Trieste; due assistenti sociali, la Responsabile e la Coordinatrice Pittia hanno svolto l'attività di supervisori di tre allieve iscritte al corso di laurea magistrale.

La Responsabile ha partecipato agli incontri con i Responsabili del SSC degli **Ambiti Distrettuali della Regione FVG** che si tengono, a cadenza mensile (2-3 ore pomeridiane), presso la sede dell'Ambito dell'Udinese. È un momento tecnico importante di scambio, di condivisione e di riflessione su tematiche emergenti. Il gruppo si pone anche come referente per la Direzione Regionale.

La Responsabile, le Coordinatrici e alcune assistenti sociali nel corso del 2011 hanno partecipato, in qualità di docenti, a iniziative formative o a convegni su tematiche sociali (formazione dei sindacati, corsi OSS, convegni organizzati dalla Regione o da associazioni). La Coordinatrice Pittia ha partecipato, in qualità di relatrice, al convegno organizzato dalla Regione Autonoma F.V.G. "*Da assistenti familiari a professioniste in famiglia: risultati di una sperimentazione*", tenutosi a Udine.

AREA TECNICO-FINANZIARIA

La gestione del bilancio

La Responsabile del SSC e l'istruttrice amministrativa, Tiziana Marangione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei Sindaci, hanno elaborato il bilancio consuntivo, anno 2010, e i prospetti di previsione per l'anno 2011 (con monitoraggi periodici). Per la predisposizione degli atti contabili-amministrativi ci si è valse della consulenza e della collaborazione dell'U.O. Finanze e Bilancio-personale del Comune di Cividale. Dalle spese globali sostenute dall'Ente Gestore sono stati detratti i finanziamenti assegnati ai specifici settori e la quota rimanente è stata ripartita tra i singoli Comuni sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

Nel corso dell'anno 2010 il bilancio dell'ambito, documento fondamentale per i Comuni associati, è stato implementato, perfezionato e dettagliato nelle singole voci per risultare, seppur nella sua complessità, di più semplice consultazione e trasparente. Nel 2011 il documento è stato strutturato seguendo gli schemi predisposti nell'anno precedente per poter effettuare utili confronti (*vedi prospetti Bilancio consuntivo anno 2011*).

L'U.O. "**Ambito Distrettuale del Cividalese**" gestisce i capitoli di entrata e di spesa dedicati; i capitoli del personale dipendente sono in parte gestiti direttamente dall'UO competente.

L'Ufficio di direzione e programmazione (il Responsabile SSC, in collaborazione con le Coordinatrici e le impiegate) ha presentato presso le Direzioni Regionali competenti e/o altri Enti domande finalizzate ad ottenere finanziamenti per la realizzazione di servizi. Alcune domande riguardano:

- abbattimento dei costi del servizio di trasporto collettivo persone disabili;
- progetto Agenzia sociale per la casa, gestito dall'Associazione Vicini di casa onlus di Udine;
- iniziative per la promozione e sensibilizzazione della figura dell'amministratore di sostegno;
- domande per progetti specifici.

L'ufficio succitato ha, inoltre, predisposto le rendicontazioni (nei termini stabiliti dai decreti di concessione) di contributi regionali inerenti le varie assegnazioni finanziarie (vedi bilancio). La Coordinatrice Pittia ha provveduto ad elaborare il rendiconto del progetto formativo di riqualificazione professionale delle assistenti familiari.

I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

Presso il **Servizio Sociale delle SOT** e presso gli **uffici centrali del SSC** i cittadini possono rivolgersi per chiedere informazioni su tematiche riguardanti i servizi alla persona, i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Possono, altresì, rivolgersi per avere informazioni o per richiedere l'attivazione dei servizi delegati in base alla convenzione in atto (*vedi successiva elencazione*). L'attivazione dei servizi o l'accoglimento delle richieste (eccezion fatta per interventi di tipo economico già regolamentati a livello regionale) sono vincolati alla valutazione e proposta da parte dell'assistente sociale interessata. Di fronte ad un sistema misto, con delega parziale all'Ente Gestore, è fondamentale che gli uffici dell'Ambito (centrali e SOT) e quelli Comunali operino in stretta collaborazione al fine di raggiungere gli obiettivi su indicati e rispondere in modo adeguato ai cittadini.

Al **Comune di residenza**, invece, i cittadini possono rivolgersi per i servizi e le attività non delegate all'ente gestore (ad es. accoglimenti presso case per anziani o istituti, soggiorni estivi, alloggi ATER, abbattimento dei canoni di locazione, superamento delle barriere architettoniche, contributi economici per persone adulte o anziane).

La pianificazione, la programmazione e la gestione delle attività vengono assicurate dall'Ufficio di Direzione e Programmazione (a livello di Ambito per le funzioni delegate) e dagli Uffici comunali preposti (per le funzioni in carico ai Comuni). A tal fine, ogni Comune (o Associazione di Comuni) ha individuato il Responsabile dell'Area socio-assistenziale (che deve raccordarsi con il Responsabile del SSC) e l'impiegato o gli impiegati addetti allo svolgimento delle pratiche amministrative in carico ai Comuni (che devono raccordarsi con i Coordinatori d'Area, l'impiegata e con gli Assistenti Sociali delle SOT).

Il personale del Servizio Sociale dei Comuni collabora con il Distretto Sanitario per tutti gli interventi nell'area dell'integrazione sociosanitaria.

Il SSC dal 2008 ha attivo un proprio **sito web dell'Ambito** (<http://www.ambitociviale.it/>). Nel 2010 il sito è stato ampliato ed arricchito con l'inserimento di testi generali e di informazioni inerenti le diverse aree tematiche. Nel corso dell'anno 2011 si è provveduto con regolarità all'aggiornamento della pagina web.

Nel corso dell'anno si sono tenuti incontri, insieme al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Stefano Balloch, con i Sindacati Pensionati per il confronto sul Piano di zona e su tematiche socio-assistenziali (FAP, Fondo solidarietà, SAD).

Casi seguiti dal Servizio Sociale dei Comuni (dati da Cartella Sociale Informatizzata)

Anno 2011: dato di stock al 31.12.2011 (1.422); dato di flusso nell'anno 2011: n. 2.031

Anno 2010: dato di stock al 31.12.2010 (1.500); dato di flusso nell'anno 2010: n. 1.976

Anno 2009: dato di stock al 31.12.2009 (1.378); dato di flusso nell'anno 2009: n. 1.785

Anno 2008: dato di stock al 31.12.2008: n. 1.285; dato di flusso nell'anno 2008: n. 1.609

Anno 2007: dato di stock al 31.12.2007: n. 1.120; dato di flusso nell'anno 2007: n. 1.282

Servizi attivati nel corso dell'anno 2011

La Responsabile del SSC, per svolgere le funzioni previste dalla normativa in vigore e dalla convenzione in atto, coadiuvata dagli uffici dell'Ambito, ha collaborato con gli Uffici del Comune capofila, mantenuto i contatti con il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, gli Amministratori e i funzionari Comunali, gli Enti esterni. Nello specifico, l'Ufficio di direzione e programmazione ha curato i rapporti con i seguenti soggetti: Comuni, Istituti Scolastici, Distretto Sanitario di Cividale, ASS n. 4 Medio Friuli, Azienda Ospedaliera, Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, colleghi degli Ambiti distrettuali dell'ASS n. 4 e della Regione, Università degli Studi di Udine, Casa Serena, Associazioni di volontariato della zona, Associazione "Vicini di Casa", Istituti di formazione, Cooperative di Servizi, Uffici decentrati dei Ministeri, Questura, Case di Riposo, Comunità Montana, CAMPP di Cervignano ed altri soggetti pubblici e privati, in base alle necessità. Nel 2011 si è tenuto un primo con i referenti provinciali della Caritas di Udine per definire modalità di sinergia e collaborazione per il futuro.

La Responsabile e le Coordinatrici di Aree Tematiche hanno predisposto le **relazioni mensili** sulle principali attività svolte, documenti che, a cadenza bimestrale, vengono consegnati al Segretario Generale e al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci. I report delle Coordinatrici contengono anche dati sugli interventi effettuati, l'utenza in carico e i contributi erogati. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati presentati al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci o al Segretario Generale note ed osservazioni su proposte di legge e/o regolamenti regionali in fase di approvazione da parte degli enti interessati (Conferenza permanente, Autonomie locali) nonché articoli da pubblicare sulla stampa locale, elaborati in collaborazione con gli altri operatori del SSC.

La Responsabile del SSC gestisce tutte le procedure amministrativo-contabili riguardanti i vari settori: minori, adulti, disabili e anziani e collabora alla realizzazione di progetti, iniziative, interventi che afferiscono alle Coordinatrici o ad altri operatori. Le Coordinatrici di Aree Tematiche, con un budget opportunamente assegnato, si occupano degli aspetti tecnico-organizzativi dei settori di competenza e sono responsabili dei progetti e delle attività, inerenti le aree tematiche assegnate, indicate nel Piano di zona o stabilite dall'Ufficio di direzione e programmazione. Inoltre, d'intesa

con il Responsabile del SSC, mantengono i rapporti con i Comuni associati, con il Distretto Sanitario e con altri Enti/Servizi.

La Responsabile e le Coordinatrici, al bisogno, forniscono **consulenza alle assistenti sociali** dei Comuni in merito a situazioni particolari e complesse al fine di analizzare ed approfondire il caso e individuare possibili soluzioni.

In base alle funzioni delegate, i servizi e le attività realizzati nell'anno 2011 curati, sotto il profilo tecnico-amministrativo, dalle Coordinatrici delle Aree Tematiche sono i seguenti:

- **Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale**, rivolto a tutta la popolazione; **consulenza psico-sociale, visite domiciliari, lavoro di rete** (attività svolte dagli Assistenti Sociali delle SOT).
- **Servizi a favore delle famiglie con minori**: servizio socio-educativo; servizio tutela minori (con assistente sociale dedicata e psicologa); provvedimenti di allontanamento urgente ai sensi dell'art. 403 C.C., interventi a favore dei minori stranieri non accompagnati (in prevalenza nel Comune di Cividale del Friuli), interventi economici. Nel 2011 è stata istituita una commissione interna (composta dalla Responsabile, dalla Coordinatrice Dissegna e dall'a.s. Bon, con partecipazione delle ass. soc. delle SOT che seguono i casi) finalizzata a visionare le domande presentate dalle famiglie con minori, finalizzate ad ottenere contributi economici, al fine di adottare strumenti e modalità omogenee.
- **Servizi a favore delle persone disabili** (minori, giovani e adulti): servizio socio-educativo e socio-assistenziale; servizio di trasporto collettivo ed individuale; inserimenti in strutture residenziali e/o semi residenziali; inserimenti lavorativi (SIL), contributi economici; Fondo per l'Autonomia possibile.
- **Servizi a favore delle persone adulte**: interventi a favore di adulti multiproblematici, realizzati in collaborazione con i servizi distrettuali dedicati e i servizi specialistici (CSM. Ser.T, e altri); Fondo di solidarietà; interventi finalizzati alla ricerca dell'alloggio (in collaborazione con l'ass. Vicini di caso e l'Ater) e del lavoro (in collaborazione con l'Ufficio del lavoro e il Civiform); richieste rivolte ai Comuni di residenza per l'erogazione di contributi economici in situazioni di precarietà; interventi economici per la realizzazione di progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale (applicazione art. 8 del DPGR 35/2007);
- **Servizi a favore delle persone anziane**: Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); Dimissioni Ospedaliere Protette (DOP) e accoglimenti in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in collaborazione con il Distretto Sanitario e i Reparti Ospedalieri; inserimenti in strutture protette (parte amministrativa curata dai Comuni di residenza); attivazione Amministratore di sostegno; Fondo per l'Autonomia Possibile; richieste rivolte ai Comuni di residenza per l'erogazione di contributi economici in situazioni di precarietà.
- **Realizzazione dei progetti e delle azioni previste nel Piano di Zona, continuità anno 2011**, approvato dall'Assemblea dei Sindaci (si rimanda ai documenti elaborati: piano e monitoraggio). In merito al progetto "I luoghi dell'aggregazione giovanile", la Coordinatrice Dissegna e l'ufficio amministrativo hanno predisposto il capitolato e il bando di gara, tramite trattativa privata, per l'affidamento delle azioni del progetto. Al termine della procedura la realizzazione delle azioni è stata affidata all'Associazione Krocus di Cividale del Friuli. Nel Piano di zona, oltre ai progetti in continuità, anno 2011, si rilevano nuove progettualità che sono state realizzate con successo: *Cronaca perduta: appunti per un documentario* (realizzazione di interviste a persone anziane del territorio dell'ambito, selezionate e inserite in un filmato); *Un po' di strada assieme: un percorso per l'affidamento familiare*; *Stand by me* (progetto per l'integrazione e la socializzazione di giovani disabili e non); *Promozione di iniziative a favore dei disabili e delle loro famiglie*; *Occupiamoci di lavoro: attivazione di borse lavoro per persone svantaggiate e attivazione di percorsi alternativi*.
Inoltre, all'inizio dell'anno sono stati riattivati i Tavoli tematici a cura delle Coordinatrici e delle ass. sociali dell'Ufficio di piano.
- **Cartella Sociale Informatizzata**: inserimento dati da parte delle assistenti sociali delle SOT e coordinamento dell'Ufficio di piano.

Il SSC, per realizzare gli interventi in precedenza elencati e i relativi progetti individualizzati, si rapporta con altri servizi ed enti: il Distretto Sanitario, i servizi specialistici, gli Ospedali, ecc. (per l'area dell'integrazione sociosanitaria); l'Ufficio del lavoro, il Camp, l'Ater, ed altri (per tematiche inerenti il lavoro, la casa, la scuola, ecc.).

Sistema informativo e di documentazione: sperimentazione

La sperimentazione realizzata nell'anno 2010 finalizzata all'attuazione di un **sistema informativo e di documentazione a livello di ambito**, è entrata a regime diventando "sistema e prassi operativa" dall'anno 2011. Il *sistema informativo* permette di accrescere e migliorare le relazioni sia tra gli operatori sia verso gli amministratori e con l'esterno; facilitare la lettura dei bisogni e sostenere il processo decisionale a tutti i livelli di governo, sulla base di una rigorosa analisi dei servizi erogati e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi e alle esigenze della popolazione; descrivere le risorse impiegate e le attività svolte nelle diverse articolazioni territoriali ed organizzative. Il *sistema di documentazione* consente di leggere ed elaborare i dati raccolti (attraverso l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata e di schede specifiche) relativi al territorio, alla popolazione, alle strutture, ai servizi, all'utenza e alle prestazioni effettuate; di documentare e monitorare i processi; di descrivere l'attività svolta dai vari servizi/uffici, individuando i punti di forza e le eventuali criticità; di pianificare, progettare e programmare i servizi e gli interventi in campo socio-assistenziale e nell'area dell'integrazione socio-sanitaria; di elaborare le relazioni e predisporre i bilanci previsionali e consuntivi.

Tale processo permette di elaborare un documento che raccoglie la sintesi del lavoro svolto nell'anno precedente, dalla Responsabile e dalle Coordinatrici ma anche dagli altri servizi/uffici del SSC, previa condivisione dei contenuti e della metodologia. Il Responsabile e i Coordinatori, coadiuvati dall'Ufficio di piano e dall'Ufficio amministrativo, hanno così la possibilità di elaborare la relazione annuale da presentare all'Assemblea dei Sindaci cogliendo le specificità di coloro che, operando a stretto contatto con i cittadini, sono in grado di rilevare le esigenze e i bisogni del territorio. Tale documento, opportunamente corredato da dati statistici e di servizio, può, inoltre, costituire delle importanti basi di

analisi, di approfondimento e riflessione al fine di migliorare l'assetto organizzativo e l'offerta dei servizi a favore della popolazione dell'ambito. Inoltre, ad ogni Amministrazione Comunale è stata inviata la Relazione curata dall'Assistente Sociale della SOT di riferimento.

Pertanto, per il **dettaglio dei servizi e degli interventi attivati si rimanda a tale relazione** approvata dall'Assemblea dei Sindaci.

Azioni curate dalle Coordinatrici delle Aree Tematiche nel corso dell'anno 2011

Le Coordinatrici curano gli aspetti tecnico-amministrativi inerenti le attività di rispettiva competenza avvalendosi del supporto degli uffici (Ufficio di piano, Ufficio amministrativo, Servizio Tutela Minori). Nello specifico:

Silvana Dissegna (Aree Tematiche "Minori, giovani e famiglie" e "Disabili")

- partecipazione alla realizzazione del progetto "Genitori e figli: uno spazio e un tempo per crescere insieme", in collaborazione con l'ASS n. 4 e l'Ambito di Tarcento (n. 8 incontri aperti ai genitori dei minori 0-3 anni, tenutisi a Cividale, presso i locali del nido d'infanzia Felicità).
- collaborazione con il Distretto di Cividale, con il CAMPP, con gli Istituti scolastici per la realizzazione di progetti e per la gestione dei servizi di competenza (area materno infantile e disabilità);
- gestione tecnica ed operativa dei servizi di competenza assieme al personale del SSC, in collaborazione con le ditte affidatarie: servizio socio educativo e socio assistenziale, servizio trasporto disabili;
- gestione tecnica di procedimenti amministrativi: Fondo disabilità grave, contributi economici a famiglie con minori, erogazione contributi regionali a famiglie con minori, accoglimenti minori in comunità e altre progettualità (sostenere economicamente le famiglie che adottano bambini italiani o stranieri; sostenere economicamente i genitori separati con minori a carico che non ricevono sostegno economico dal coniuge; sostegno alle gestanti in difficoltà);
- realizzazione progetti del Piano di zona, in collaborazione con l'a.s. dell'Ufficio di piano e la Responsabile (Scuola aperta, scuola integrata; Genitori insieme; Un po' di strada assieme: un percorso per l'affidamento familiare; Stand by me).

Cinzia Pittia (Aree Tematiche "Adulti" e "Anziani")

- elaborazione del progetto formativo per persone svantaggiate in collaborazione con Civiform e con il Centro per l'impiego.
- collaborazione con il Distretto di Cividale, il Centro di salute mentale, le Agenzie per il lavoro per la realizzazione di progetti e per la gestione dei servizi di competenza (area anziani e adulti);
- gestione tecnica ed operativa dei servizi di competenza, assieme al personale del SSC, in collaborazione con le ditte affidatarie: Servizio Assistenza Domiciliare;
- gestione tecnica di procedimenti amministrativi: Fondo solidarietà, Fondo Autonomia Possibile e altri progettualità (realizzazione iniziative per la promozione e la valorizzazione della figura delle badanti);
- realizzazione progetti del Piano di zona in collaborazione con l'a.s. dell'Ufficio di piano e la Responsabile (Café Alzheimer; Cronaca perduta, Occupiamoci di lavoro: attivazione di borse lavoro per persone svantaggiate e attivazione di percorsi alternativi);
- coordinamento del gruppo di lavoro (formato da rappresentanti dei Comuni) per elaborare un regolamento che disciplini le modalità di integrazione delle rette per l'inserimento di persone in strutture protette.

Azioni curate dalla Responsabile del SSC nel corso dell'anno 2011

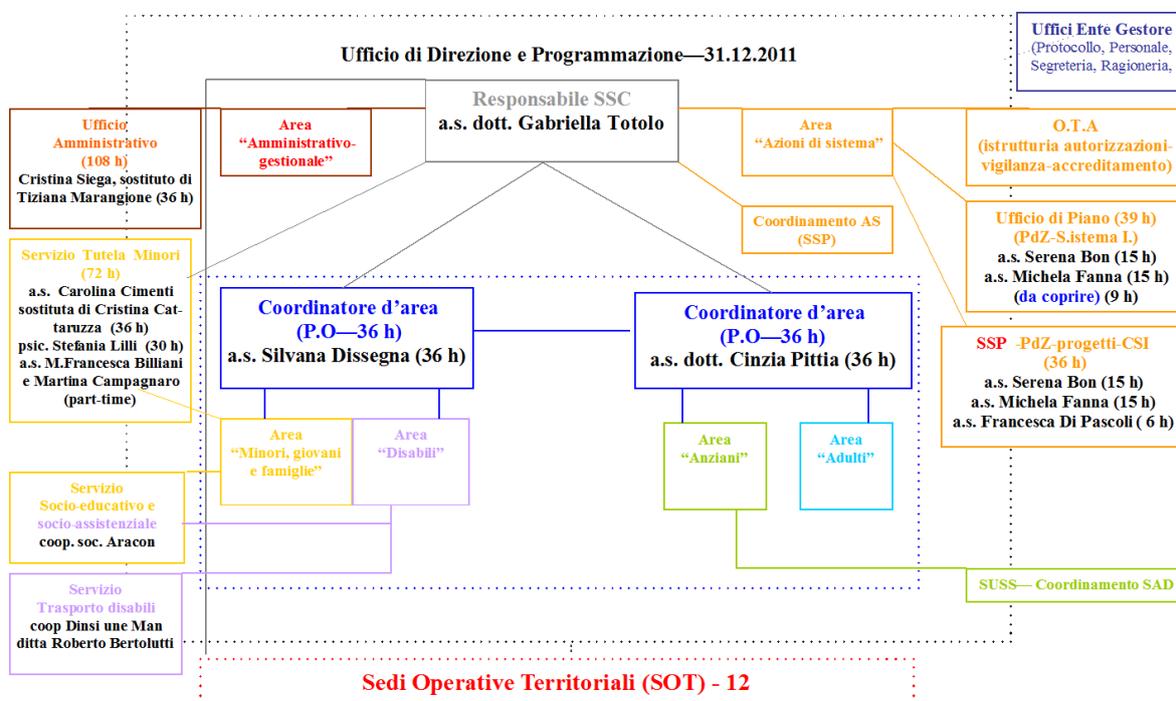
La Responsabile nell'anno 2011 ha curato il coordinamento (e in alcuni casi si è occupata anche degli aspetti organizzativi in collaborazione con gli operatori coinvolti) dei seguenti progetti e delle azioni attinenti gli stessi:

- **abbattimento delle rette per i nidi d'infanzia:** predisposizione, in collaborazione con l'impiegata Marangione, della modulistica e dei documenti informativi per i cittadini e per le strutture. Erogazione contributi alle famiglie con le modalità stabilite dal Regolamento regionale, modificato nel 2011.
- **Piano di Zona, continuità anno 2011:** Area Azioni di Sistema - Progetto n. 1 "*Promozione, sviluppo, formazione e ricerca*" - Progetto n. 2 "*Cronaca perduta: appunti per un documentario*"
- progetto "**Iniziative progettuali in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata**", curato dall'Associazione "Vicini di casa" onlus che provvede a gestire gli sportelli (referente, sig.ra Mojra Bearzot) presso il Comune di Cividale del Friuli (sede ambito), il lunedì (16-19) e il venerdì (10-12.30) e presso il Comune di Buttrio (giovedì 10.30-12.30). Gli sportelli forniscono informazioni e supporto tecnico a cittadini italiani e stranieri in condizioni di disagio abitativo e al personale dell'ambito. Inoltre, l'emergenza abitativa rilevata sul territorio negli ultimi anni ha sollecitato l'attivazione di risorse abitative sul territorio, messe a disposizione di tutto l'ambito ed in particolare individuando:
 - Albergaggio Sociale per donne: struttura a Cividale che prevede accoglienze per brevi periodi;
 - Albergaggio Sociale per uomini: struttura a Buttrio (messa a disposizione dall'Amministrazione comunale) che prevede accoglienze per brevi periodi
 - Alloggio per nuclei: struttura a Premariacco messa a disposizione dall'Amministrazione comunale) che prevede accoglienze per brevi periodi;
 - Alloggio per nuclei e singoli: struttura a Manzano messa a disposizione dall'Amministrazione comunale).

Tutte queste soluzioni abitative temporanee sono una risposta alle esigenze dei Servizi Sociali e territoriali nei percorsi di reinserimento di soggetti in difficoltà.

- **Nidi d’infanzia – Organismo Tecnico di Ambito** (L.R. 20/2005). Ai sensi della L.R. 20/2005 “Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia” e del DPR 27 marzo 2006, n. 087/Pres., la Regione ha affidato agli Ambiti Distrettuali i compiti di istruttoria, vigilanza e controllo dei nidi d’infanzia, da realizzare attraverso l’Organismo Tecnico di Ambito, organismo istituito nel 2006. L’Assemblea dei Sindaci, con proprio atto, nell’anno 2008 ha stabilito di mantenere l’OTA esclusivamente per le competenze organizzativo-pedagogiche; per la parte strutturale la competenza rimane agli Uffici dell’ASS n. 4 che si relazionano direttamente con i Comuni interessati. Detto organismo ora è composto dalla Responsabile del SSC, dalla Coordinatrice Dissegna e dalla psico-pedagogista Silvana Danna (psicologa e psicopedagogista, incarica). Nel corso dell’anno i componenti hanno proseguito l’attività di competenza ed effettuato sopralluoghi presso i nidi esistenti. Nell’anno 2011 il Regolamento regionale è stato modificato.
- **Amministratore di Sostegno**: nell’anno 2010 è stato sottoscritto un protocollo, insieme all’Ambito Distrettuale del Tarcentino con il Tribunale di Udine – sezione distaccata di Cividale del Friuli che prevede l’apertura dello sportello con finalità di promozione della cultura della solidarietà e della sussidiarietà a tutela dei diritti delle persone deboli e delle loro famiglie e con compiti di supporto tecnico ai cittadini aventi necessità nell’applicazione di questo istituto giuridico previsto per legge e punto di riferimento e supporto per gli operatori dei servizi territoriali. Lo sportello è gestito da volontari, preventivamente formati dal Giudice Tutelare, dott.ssa Raffaella Gigantesco. Il 1° gennaio 2011 è entrata in vigore la L.R. n. 19 del 16.11.2010. Ai sensi di tale normativa è stata presentata la domanda finalizzata ad ottenere contributi per la sensibilizzazione e la promozione della figura dell’Amministratore di sostegno nel territorio. L’Amministrazione regionale ha concesso all’Ente Gestore un contributo finalizzato.

Allegato A



Sedi Operative Territoriali (SOT) - 31.12.2011

coop. soc. Codess
SAD

S. Pietro al Natissone
SSP (31 h)
Stefania Puller (31 h)

SAD (97 h)
Adelina Battistig (36 h)
Luciana Cicigoi (36 h)
Marina Tomasetig (25 h) +11

S. Leonardo
SSP (18 h)
Michela Marsaglia (18 h)

SAD (72 h)
Carla Loszach (36 h)
coop. soc. Codess (36 h)

Cividale del Friuli
SSP (83 h + 8 h)
Barbara Miscoria (36 h)
Isabella Topatigh (36 h)
Elisa Zuanigh (18 h)

SAD (216 h)
Graziella Azzolini (36 h)
Miriam Berdussin (36 h)
Lorella De Luca (30 h)
coop. soc. Codess (114h)

Moimacco
SSP (12 h)
Michela Marsaglia (12 h)

SAD (25 h)
coop. soc. Codess (25 h)

Prepetto
SSP (7 h)
Rosa Giuzio (7 h)

SAD (25 h)
coop. soc. Codess (25 h)

Torreano
SSP (18 h)
Elisa Zuanigh (18 h)

SAD (50 h)
coop. soc. Codess (50 h)

Premariacco
SSP (29 h)
Francesca Di Pascoli (29 h)

SAD (84 h)
Graziella Bassetti (36 h)
coop. soc. Codess (48 h)

Remanzacco
SSP (42 h + 8 h)
Martina Campagnaro (20 h)
Rosa Giuzio (29 h)

SAD (108 h)
Rosangela Fiorito (36 h)
Isolina Reoba (36 h)
coop. soc. Codess (36 h)

Corno di R.
SSP (24 h)
Chiara Matiz (24 h)

SAD (72 h)
Gioia Del Negro (36 h)
coop. soc. Codess (36 h)

Manzano
SSP (49 h)
Federica Fedel (somm. Lvaoro-36 h)
Chiara Matiz (12 h)

SAD (144 h)
Carmen Bignolin (36 h)
Daniela Medves (36 h)
Carmelina Rocco (36 h)
Valeria Stanig (36 h)

S. Giovanni al N.
SSP (43 h + 5 h)
Daniela Crali (36)
Marica Varutti (12 h)

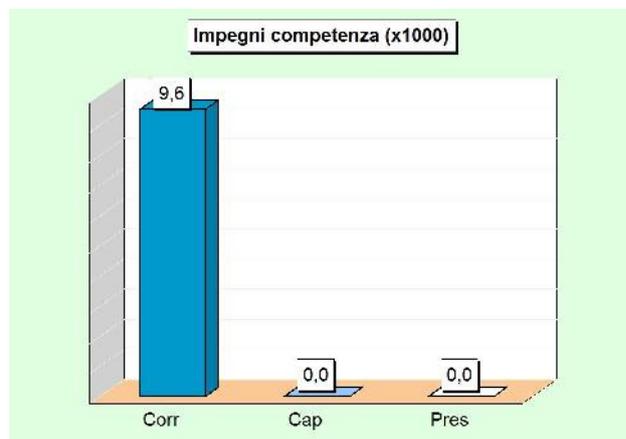
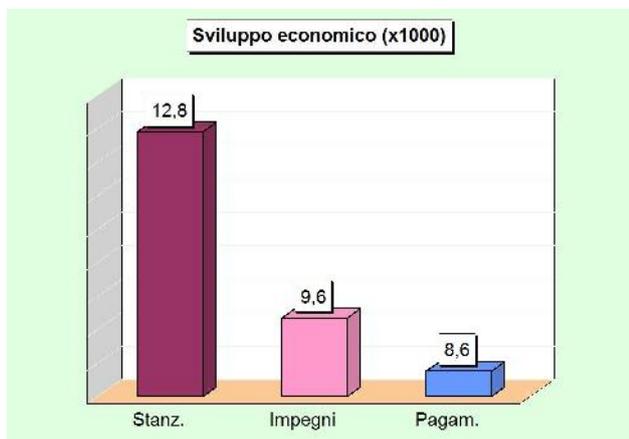
SAD (108 h)
Loretta Codromaz (36 h)
M. Alessandra Tufo (36 h)
coop. soc. Codess (36 h)

Buttrio
SSP (30 h)
M. Francesca Billiani (12 h)
Marica Varutti (24 h)

SAD (84 h)
Nevenka Novak (36 h)
coop. soc. Codess (48 h)

SVILUPPO ECONOMICO

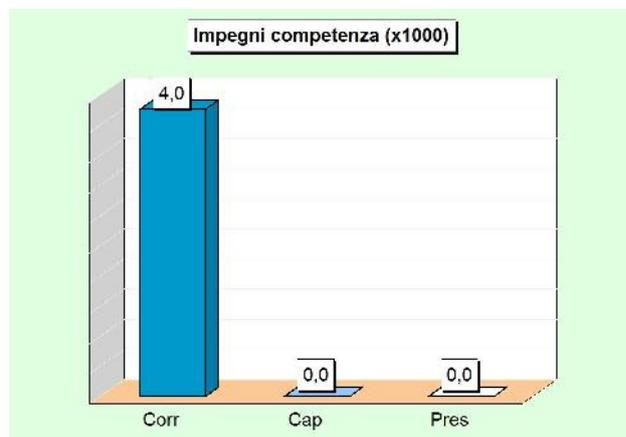
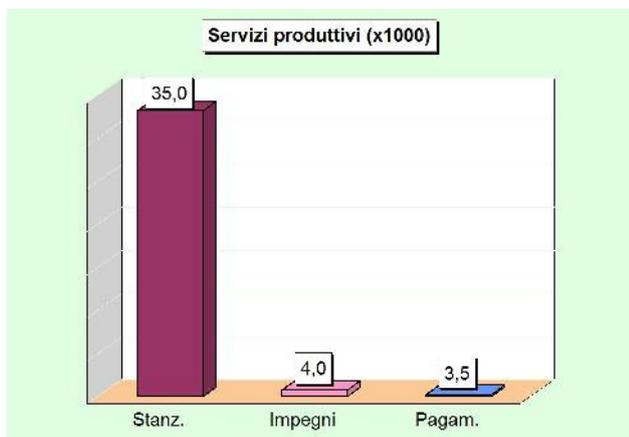
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SVILUPPO ECONOMICO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	12.791,10	9.566,26	8.647,39
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	12.791,10	9.566,26	8.647,39

SERVIZI PRODUTTIVI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SERVIZI PRODUTTIVI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	35.000,00	4.000,00	3.470,00
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	35.000,00	4.000,00	3.470,00

COMMENTO

SPESE IN CONTO CAPITALE

U.O. LAVORI PUBBLICI - Responsabile arch. Daniele VESCA

Si indicano di seguito le principali opere di competenza dell'U.O. LL.PP. alle quali il personale dell'Ufficio ha rivolto le proprie energie:

Interventi ultimati nel 2011

1 - Adeguamento funzionale del Teatro Ristori - III lotto - (€ 444.500,00=)

E' stato ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi e l'Autorizzazione al Pubblico Spettacolo per le attività teatrali e cinematografiche

2 - Intervento ASTER per la sostituzione di lampade con nuova tecnologia a LED finalizzata alla riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico - (€ 2.000.000,00=)

Comune capofila: Cividale

3 - Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati – captazione acque meteoriche in località Gallo/Via del Crognolet - (€ 800.000,00=)

4 - Consolidamento forra Natisone a valle del Ponte del Diavolo - (€ 630.000,00=)

Opera realizzata in delegazione amministrativa per conto della Regione FVG

5 - Recupero e valorizzazione mura antiche (lotto 2 piazza Resistenza) - (€ 468.000,00=)

6 - Ampliamento sede allocazione mezzi materiali di Protezione Civile - lotto 1

(€ 100.000,00=)

7 - Manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio nella scuola primaria Tomadini a Rualis - (€ 300.000,00=)

Lavori in fase di esecuzione o in appalto nel 2011

1 - Riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze – (€ 400.000,00=)

sistemazione piazza e cimitero a Gagliano

2 - Sistemazione Parco urbano in località del Belvedere sul Natisone in Borgo di Ponte

(€ 103.000,00=)

3 - Interventi di sistemazione piazze e arredo urbano nelle frazioni di Cividale

(€ 100.000,00=)

4 - Ampliamento della scuola dell'infanzia di Rualis - (€ 550.000,00=)

Interventi in fase progettuale nel 2011

1 - Sistemazione del monastero di Santa Maria in Valle - (€ 3.000.000,00=)

approvazione del progetto definitivo

2 - Recupero e valorizzazione delle mura antiche (III lotto - via delle Mura) -

(€ 450.000,00=) - approvazione progetto definitivo/eseutivo

3 - Completamento manutenzione idraulica del rio Ruch - (€ 300.000,00=)

approvazione del progetto esecutivo da parte della Regione - è stata avviata la procedura espropriativa per piccole superfici di privati lungo il rio - affidamento in delegazione amministrativa da parte della regione FVG

4 - Regimazione e captazione delle acque meteoriche a salvaguardia dei centri abitati - loc. Gallo, via del Crognolet - II lotto Completamento - (€ 1.200.000,00=)

approvato il progetto preliminare

- 5 - Consolidamento della scarpata in sponda sinistra del fiume Natisone - (€ 250.000,00=)
progetto definitivo presentato alla Regione per l'approvazione
- 7 - Centro Vittorio Podrecca - ristrutturazione presso ex Monastero Orsoline -
(€ 100.000,00=) - approvazione progetto definitivo\esecutivo
- 8 - Riqualificazione illuminotecnica del Centro Storico - 2° lotto - (€ 135.164,27=)
approvazione progetto definitivo

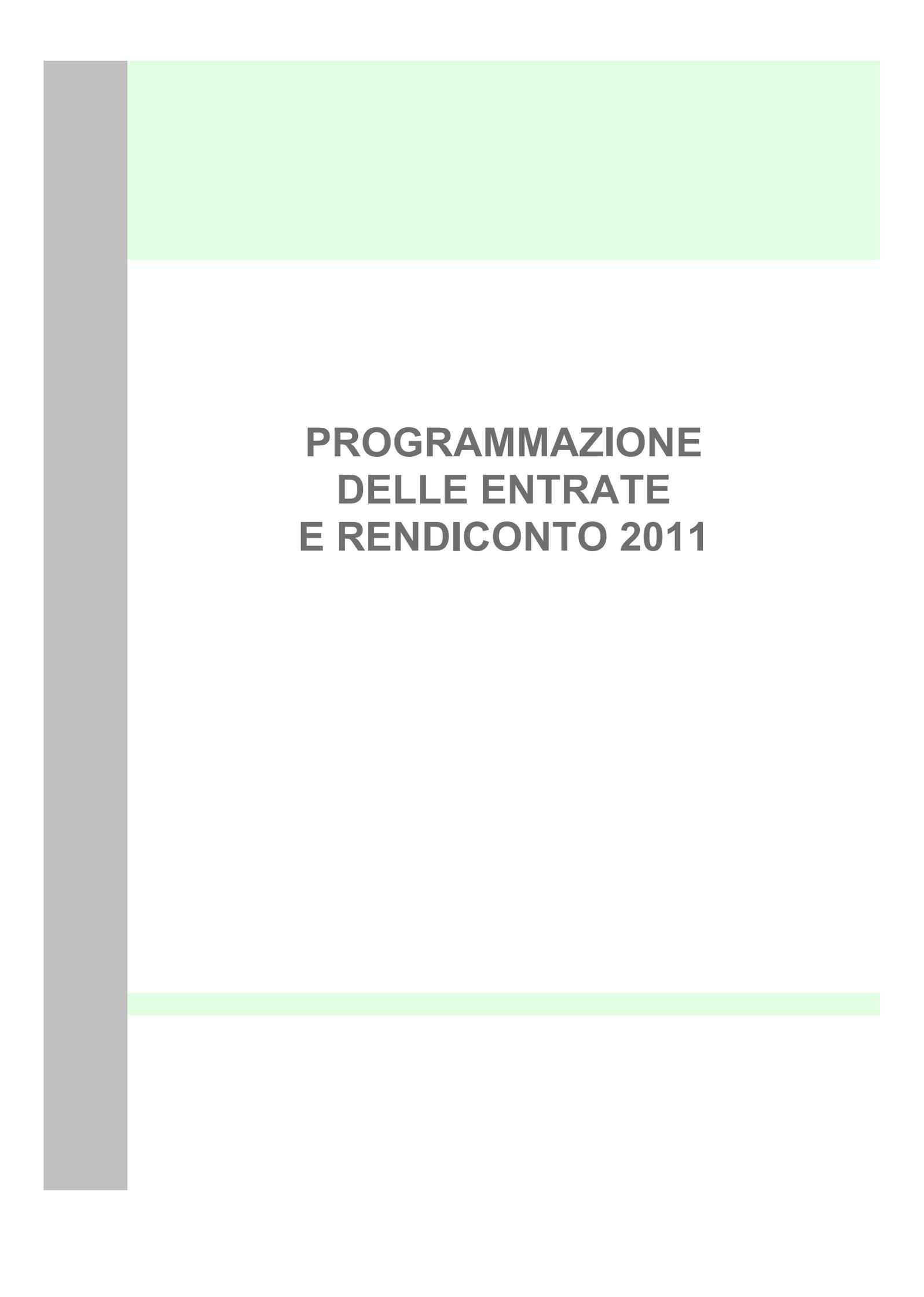
Attività tecnico\amministrative nel 2011

- a - Progettazione della pista ciclabile su via Premariacco e via Leonardo da Vinci
attività di progettazione interna svolta in sinergia con la Polizia Comunale per beneficiare di un contributo provinciale
- b - Stesura del programma PISUS per un totale di € 3.480.000,00=
sono stati predisposti n° 8 progetti preliminari, completi e approvati dalla Giunta comunale, per rispondere al bando regionale emesso nel giugno 2011 per l'accesso ai contributi europei.
- c - Manutenzione straordinaria dell'ex teatrino di Carraria:
richiesta devoluzione del contributo regionale a favore di altri interventi per Centri di aggregazione giovanile
- d - Variante S.S. 54
progetto preliminare, comprensivo di studi di fattibilità per soluzioni alternative, redatto da professionista esterno all'Ente in funzione della realizzazione della variante alla Statale Udine-Cividale-Confini di Stato, da realizzarsi a cura dell'ANAS, allo scopo di ridurre il traffico veicolare di attraversamento nella città di Cividale

Progettazione interna 2011

L'Ufficio ha rivolto le proprie risorse ed energie verso la progettazione interna di opere pubbliche che si è esplicitata nei seguenti due lavori:

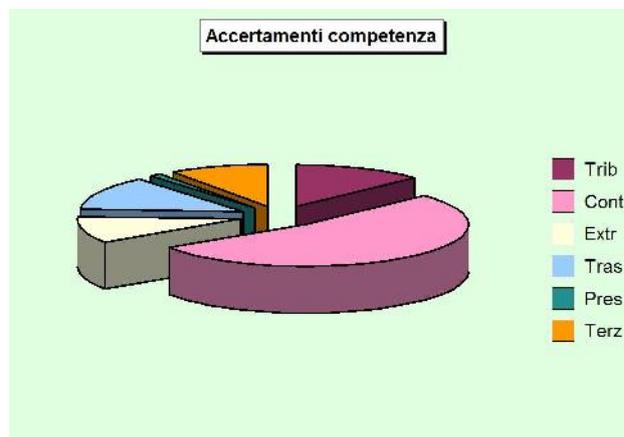
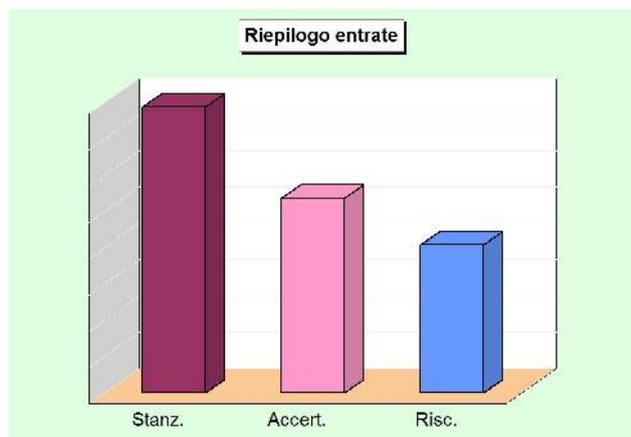
- costruzione dei loculi presso il Cimitero Maggiore nel Capoluogo - (€ 120.000,00=)
- costruzione di loculi presso il Cimitero di Gagliano - (€ 100.000,00=)



**PROGRAMMAZIONE
DELLE ENTRATE
E RENDICONTO 2011**

IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende dalla possibilità del Comune di acquisire le corrispondenti risorse.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie; contributi e trasferimenti correnti; extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno dopo influisce solo sulle disponibilità di cassa, ma non sull'equilibrio del bilancio.

Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in C/capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

Analogamente a quanto evidenziato nella parte spesa nelle tabelle sotto riportate si riscontrano alti tassi di accertamento e riscossione nella parte corrente con indici superiori o prossimi al 80% nelle entrate proprie dell'Ente (rispettivamente 98,94% al Tit. 1° e 94,98% al Tit. 3°).

Particolarmente significativo il dato riferito al Tit. 2° che si assesta su percentuali di accertamento pari all'86,52% in aumento rispetto all'esercizio precedente (+ 4,52 p.p.).

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2011 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	3.491.500,00	3.454.488,26	98,94 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	16.339.648,76	14.136.928,15	86,52 %
Tit.3 - Extratributarie	2.885.595,76	2.740.817,24	94,98 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.336.418,54	3.494.616,19	65,49 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	6.028.605,73	320.000,00	5,31 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.321.000,00	2.640.981,92	49,63 %
Totale	39.402.768,79	26.787.831,76	67,98 %

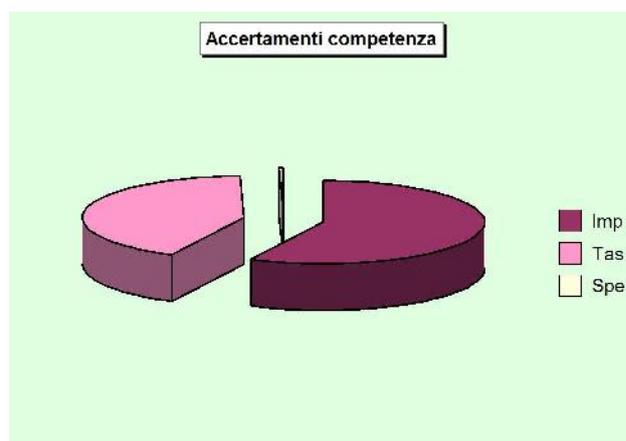
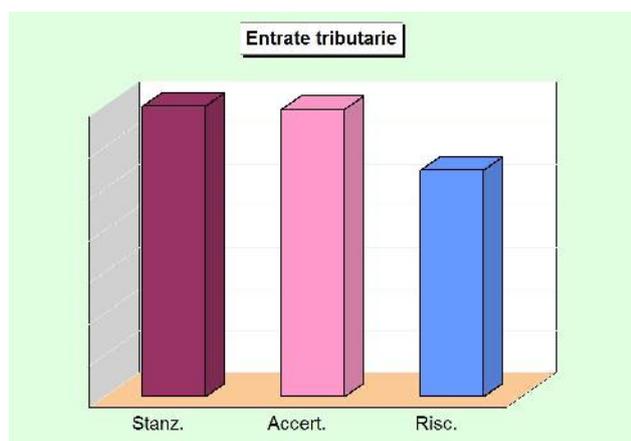
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2011 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	3.454.488,26	2.725.119,61	78,89 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	14.136.928,15	12.551.534,36	88,79 %
Tit.3 - Extratributarie	2.740.817,24	1.959.292,60	71,49 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	3.494.616,19	647.119,53	18,52 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	320.000,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.640.981,92	2.531.046,07	95,84 %
Totale	26.787.831,76	20.414.112,17	76,21 %

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2011 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	2.021.000,00	1.981.879,05	98,06 %
Categoria 2 - Tasse	1.455.500,00	1.457.899,21	100,16 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	15.000,00	14.710,00	98,07 %
Totale	3.491.500,00	3.454.488,26	98,94 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2011 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	1.981.879,05	1.466.183,80	73,98 %
Categoria 2 - Tasse	1.457.899,21	1.244.225,81	85,34 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	14.710,00	14.710,00	100,00 %
Totale	3.454.488,26	2.725.119,61	78,89 %



COMMENTO

U.O. ECONOMICO/FINANZIARIA - Responsabile dott.ssa Enrica DI BENEDETTO

Di seguito si fornisce l'analisi della gestione dei principali tributi comunali, nonché dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2011:

Ufficio ICI e tributi minori – Ufficio TARSU

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) – D. Lgs. n. 504/1992

Il decreto legge n. 93/2008, convertito in legge n. 126/2008, ha apportato rilevanti modifiche normative in merito all'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) di cui al D. Lgs. n. 504/1992 a valere dall'anno d'imposta 2008.

Con tale decreto è stata, infatti, disposta l'esenzione dall'I.C.I. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

A fronte di tale minore imposta derivante dall'applicazione dell'esenzione in parola è stato istituito, dal comma 4 dell'art. 1 del D. L. n. 93 del 27/05/2008, un apposito fondo per il rimborso ai comuni.

Con la certificazione di data 28/04/2009 il Comune di Cividale del Friuli ha provveduto ad attestare, per un importo complessivamente ammontante a € 460.369,00.=, il mancato gettito ICI derivante dall'esenzione dell'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo.

Per l'anno 2011, conformemente al disposto del D.P.R. 31/01/1996 n. 194, si è quindi provveduto alla separata iscrizione, al titolo 2° del Bilancio, delle somme relative al trasferimento erariale pervenuto al Comune per il tramite della Regione per l'importo di € 460.302,67.=.

Contestualmente alla separata iscrizione a Bilancio delle somme relative al trasferimento erariale sopra menzionato, si è altresì provveduto alla diminuzione della previsione del gettito ICI derivante dai versamenti in autoliquidazione dei contribuenti allocate al Titolo 1°.

L'entrata derivante dai versamenti ICI effettuati in autoliquidazione dai contribuenti, si assesta a € 1.130.000,00.=

L'entrata complessiva a titolo di ICI ammonta, pertanto, a € 1.590.302,67.=, di cui € 1.130.000,00.= al Titolo 1° e € 460.302,67.= al titolo 2° (- 1,85% rispetto alle previsioni definitive).

Va sottolineato che il trend delle entrate I.C.I. nel quinquennio precedente all'introduzione dell'esenzione per l'abitazione principale è stato in costante aumento: € 1.368.000,00.= per l'anno 2003, € 1.451.000,00.= per l'anno 2004, € 1.481.224,00 per l'anno 2005, € 1.499.226,25 per l'anno 2006 ed € 1.560.000,00 per l'anno 2007.

A seguito del riparto definitivo dei fondi erariali, avvenuto nel corso dell'anno 2011, è stato altresì possibile procedere al riaccertamento dell'entrata riferita all'anno 2008 (complessivamente pari a € 1.601.251,38) facendo registrare un incremento dello 2,64% rispetto all'anno 2007, in linea pertanto con il trend delle entrate ICI nel quinquennio precedente all'introduzione dell'esenzione per l'abitazione principale.

Per gli anni 2009 e 2010 gli importi definitivamente accertati a bilancio si assestano rispettivamente a € 1.602.413,70 e € 1.610.874,90 registrando pertanto un incremento di minima entità (pari a + 0,42%).

Per l'anno 2011 invece l'importo definitivamente accertato registra un decremento, rispetto al precedente anno 2010, dell'1,78%.

L'attività di controllo continua ad essere svolta su base verticale dopo aver reperito d'ufficio, attraverso l'incrocio dei dati catastali e dei dati inerenti pratiche edilizie, la maggior parte dei dati possibili. Tale metodologia di controllo se da un lato determina un minor introito in quanto, richiedendo tempi lunghi per la completa definizione delle singole posizioni, riduce il numero delle posizioni contributive che possono essere oggetto di verifica, dall'altro consente sia di bonificare in maniera capillare le singole posizioni al fine della creazione di una banca dati aggiornata, sia soprattutto di instaurare con il cittadino - contribuente un rapporto il più possibile collaborativo e trasparente ed il meno possibile vessatorio.

Si evidenzia che l'attività di bonifica della banca dati, effettuata anche ai fini dell'emissione dei bollettini pre-compilati di cui si dirà in seguito, richiede un notevole impiego di forze lavoro che vengono sottratte all'attività di accertamento e liquidazione di annualità pregresse e quindi al relativo recupero d'imposta arretrato.

Va inoltre evidenziato che, a seguito dei ripetuti interventi del legislatore volti a disciplinare le modalità di comunicazione da parte del catasto dell'attribuzione di rendite ai proprietari d'immobili, il campo di applicazione di sanzioni ed interessi nell'ambito dell'attività di controllo ICI ha subito una sensibile riduzione.

Sempre con riferimento all'attività accertativa, si segnala, altresì, che il legislatore è intervenuto con due importanti decreti a modificare integralmente la disciplina relativa ai requisiti per il riconoscimento della ruralità agli effetti fiscali in generale ed in particolare ai fini dell'ICI.

Con l'art. 42-bis del D. L. 1/10/2007 n. 159, come integrato dalla Legge di conversione n. 222 del 29/11/2007, il legislatore ha modificato il disposto di cui all'art. 9 commi 3 e 3 bis del D. L. n. 557/1993 riducendo i requisiti soggettivi richiesti per il riconoscimento di ruralità e ampliando in tal modo la sfera dei soggetti beneficiari di tale riconoscimento.

Con il D. L. n. 207 del 30/12/2008, come integrato dalla Legge di conversione n. 14 del 27/02/2009, il legislatore è successivamente intervenuto con una norma di interpretazione autentica chiarendo che i fabbricati in possesso dei requisiti di cui al D. L. n. 557/1993 sono esclusi dal campo di applicazione dell'ICI.

La Corte di Cassazione è poi successivamente intervenuta con diverse sentenze, la prima delle quali emessa a Sezioni Unite in data 21/8/2009, per affermare che i requisiti di cui al D. L. n. 557/1993, sopra richiamato, sono soddisfatti nella sola ipotesi in cui i fabbricati siano accatastrati nella categoria A/6 (se di tipo abitativo) o D/10 (se strumentali all'attività agricola).

Tale consolidato orientamento giurisprudenziale, costituito da un centinaio circa di sentenze successive alla prima sopra citata, ha semplificato e confermato la validità dell'attività accertativa del Comune in quanto assume, come unico

parametro al fine della valutazione dell'imponibilità, il dato catastale (analogamente a quanto avviene per altre fattispecie imponibili ICI).

Sulla base di tali presupposti si è pertanto proceduto a porre in essere l'attività accertativa dell'anno 2011 che registra un'entrata complessiva, prudenzialmente accertata con riferimento ai soli avvisi di accertamento divenuti definitivi, pari a **€ 30.000,00.=** (con un decremento del 16,66% rispetto alle previsioni) a fronte di n. 154 avvisi di accertamento emessi.

A fronte di tali avvisi è stato presentato, ad oggi, n. 1 ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Udine; questo dato è un segnale evidente della qualità ed efficacia dell'attività svolta.

Ecco quindi che dai dati consuntivi sopra riportati emerge chiaramente che la scelta di fondo di avviare l'attività di controllo privilegiando il rapporto cittadino-contribuente, secondo i criteri e i principi stabiliti anche dalla Legge 27/7/2000 n. 212 ("Statuto del contribuente"), si è pertanto rivelata più che positiva. Anche la scelta di svolgere tale attività direttamente, senza affidarsi a soggetti esterni, è stata senza dubbio positiva soprattutto se paragonata ad altre realtà di dimensioni demografico-territoriali simili a quelle di Cividale del Friuli che hanno fatto scelte diverse puntando sulla quantità anziché sulla qualità dell'attività di accertamento e hanno dovuto affrontare il fenomeno delle "cartelle pazze".

La peculiarità e la complessità dell'attività accertativa in materia di I.C.I. infatti non può prescindere da una completa ed accurata attività istruttoria che non può ridursi ad un mero incrocio di dati stante che si fonda su una base di informazioni (dichiarazioni I.C.I. e dati catastali) il più delle volte incompleta ed errata. Sono infatti numerosi i casi di posizioni contributive che, dal semplice incrocio delle banche dati, risultano "in evasione" e, dopo approfondita ricerca e analisi dei dati, sono invece regolari e viziate solo da errori formali o addirittura a credito.

GESTIONE PRATICHE RIMBORSI I.C.I.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'istruttoria delle istanze di rimborso con particolare riferimento a quelle in giacenza presentate negli anni precedenti.

L'istruttoria delle pratiche richiede la stessa tempistica e le stesse procedure proprie dell'attività accertativa; le istanze presentate dai contribuenti sono infatti del tutto carenti di quegli elementi necessari per poter procedere al rimborso e pertanto l'ufficio, dopo una preliminare istruttoria, è "costretto" a convocare il contribuente invitandolo ad esibire atti, documenti e quant'altro in suo possesso per definire la situazione contributiva.

Tali procedure comportano ovviamente un notevole "allungamento" dei tempi di evasione delle pratiche; ciò nonostante l'attività svolta nel 2011 ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- avvisi di rimborso emessi nell'anno 2011: n. 25;
- totale importi liquidati € 6.498,00.=

ATTIVITA' DI GESTIONE RISCOSSIONE I.C.I.

Anche nel corso dell'anno 2011, ai sensi delle norme introdotte con il Regolamento I.C.I. approvato in data 21/12/1999, si è proceduto a gestire direttamente la riscossione I.C.I.

L'attività di riscossione diretta si è svolta nelle seguenti fasi:

- elaborazione banca dati contribuenti cui inviare i bollettini di versamento dell'imposta (incrocio dati anagrafe e tributi, controllo manuale di circa 844 nominativi ed indirizzi);
- predisposizione nota informativa "I.C.I. 2011" contenente ogni dato e/o notizia utile al contribuente ai fini del versamento dell'imposta;
- verifica, controllo e archiviazione estratti conto correnti postali (totale circa 1882 bollettini);
- scarico *files* versamenti a mezzo F24 dal Portale SIATEL dell'Agenzia delle Entrate e successiva acquisizione nelle procedure gestionali informatizzate del Comune.

Al fine di fornire un più completo servizio ai contribuenti anche nell'anno 2011, unitamente alla nota informativa e ai bollettini ICI, sono stati inviati i dati relativi agli immobili di proprietà e al calcolo dell'imposta dovuta dal contribuente e ciò quale ulteriore miglioramento ed ampliamento della gamma di servizi offerti al cittadino.

Tale invio ha riguardato, nella fase sperimentale 2006, circa n. 800 contribuenti la cui posizione contributiva risultava già corretta e aggiornata in banca dati per effetto e dell'attività di bonifica già svolta dall'ufficio in sede di accertamento e dell'attività che è stata effettuata all'uopo in sede di tale emissione.

Negli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 tale numero è stato incrementato con tutte le posizioni contributive validate nel corso degli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 in sede di svolgimento dell'attività di controllo, nonché con tutte le posizioni che sono state risanate a inizio anno 2011.

Le posizioni attive così bonificate ammontano pertanto complessivamente a n. **3.298**, cui si aggiungono ulteriori posizioni bonificate anche se definitivamente cessate.

E' proseguita anche nell'anno 2011 l'attività informativa straordinaria nei confronti dei contribuenti nonché l'aggiornamento della banca dati stante le modifiche intervenute nella disciplina dell'imposta in riferimento all'abitazione principale.

Si è ritenuto di proseguire in tale attività di bonifica, pur in vigenza del modificato quadro normativo che ha portato all'esenzione dell'abitazione principale, sia al fine di garantire in continuità i servizi resi nei confronti dei contribuenti, sia al fine di addivenire ad una banca dati quanto più completa possibile quale **strumento indispensabile** per l'impostazione e/o la gestione di eventuali nuovi assetti legislativi che, inevitabilmente, avranno come cardine il patrimonio immobiliare.

Tale scelta operativa si è rivelata "vincente" dal momento che con il D. L. n. 201/2011, come noto, è stata anticipata, in via sperimentale, l'applicazione dell'imposta municipale unica che prevede l'assoggettamento anche delle abitazioni principali in precedenza esentate.

La suddetta operazione ha richiesto un notevole impiego di forze lavoro sottratte all'attività di accertamento e liquidazione di annualità pregresse e quindi al relativo recupero d'imposta arretrato.

ATTIVITA' ASSISTENZA AL PUBBLICO

Oltre all'assistenza al pubblico connessa all'attività accertativa l'ufficio fornisce, direttamente o telefonicamente, informazioni in merito alle modalità di versamento, di dichiarazione e di ravvedimento operoso.

Si evidenzia in particolare il **numero di contribuenti** (comprensivo dei contatti telefonici) ricevuti dallo sportello che, nel periodo considerato, è stato pari a complessivi **n. 3.090** (ici, tributi minori e tarsu) (con un decremento pari al 7,6% rispetto all'anno precedente).

TASSA ASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

• Analisi gettito 2011

Le tariffe TARSU vigenti dal 1° gennaio 2009 non hanno subito variazioni e restano confermate quelle adottate con la deliberazione della Giunta Municipale n. 35 del 21.01.2009.

Il ruolo ordinario per la riscossione della Tassa asporto rifiuti solidi urbani per l'esercizio 2011 (emissione Maggio 2011) presenta un carico lordo di complessivi **€ 1.372.385,71** comprensivo di addizionali ex erariali del 5%+5% a favore del Comune e del compenso al Concessionario (escluso l'importo di € 55.983,29 corrispondente al tributo del 4,5% a favore dell'Amm.ne Provinciale).

I ruoli Suppletivi per il recupero di partite TARSU relative agli anni dal 2006 al 2010, emissione Maggio 2011, presentano un carico lordo complessivo di **€ 15.035,48** comprensivo di addizionali ex erariali del 5%+5% a favore del Comune e del compenso al Concessionario (escluso l'importo di € 613,52 corrispondente al tributo del 4,5% a favore dell'Amm.ne Provinciale).

Il gettito conseguito è stato pari a complessivi € 1.358.933,28 corrispondente al carico del ruolo Ordinario 2011 oltre alla Tassa giornaliera per il servizio di smaltimento, al netto degli sgravi e rimborsi di quote riconosciute indebite ed inesigibili (€ 1.372.385,71 + € 2.000,00 - € 27.803,43 + 12.351,00 = € 1.358.933,28).

Il costo complessivo per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a consuntivo è stato pari a € 1.396.798,00 per un tasso di copertura pari al 97,29%. Considerando gli ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio così come previsto dall'art. 61 c. 2 del D.Lgs. 507/93, il costo generale ammonta ad € 1.476.798,00 per un tasso effettivo di copertura pari al 92,02%.

Anche per l'anno 2011, non è stata confermata l'integrazione dell'art. 1, comma 2 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARSU e pertanto, ai fini della determinazione del costo complessivo di esercizio del servizio di nettezza urbana, non è stato dedotto alcun importo a titolo di spazzamento dei rifiuti provenienti dalle strade (art. 61, comma 3bis, D.L.vo n. 507/93).

ESERCIZIO 2011

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI DI ESERCIZIO E DELLE

ENTRATE PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

SPESA

- Spesa complessiva a rendiconto per l'esercizio 2011 + oneri I.V.A. 10% inclusi	€ 1.396.798,00
- Costi indiretti connessi alla gestione del servizio (art. 61 c. 2 D.Lgs. 507/93)	€ 80.000,00
Totale costi diretti e indiretti	€ 1.476.798,00

ENTRATA - Carico Ruolo Ordinario Maggio 2011:

Imposta pura	€ 1.247.496,00	
Addizionali ex erariali 5% + 5% a favore del Comune	€ 124.749,60	
0,30% del tributo prov.le a favore del Comune	€ 168,90	
Arrotondamento	€ - 28,79	
Totale entrata iscritta a Ruolo		€ 1.372.385,71
Di cui € 20.024,05 a titolo di compenso al concessionario		
Tassa giornaliera per il servizio di smaltimento (art. 18 del Regolamento)		€ + 2.000,00
Minori introiti dovuti a discarichi, sgravi e rimborsi di quote riconosciute indebite ed inesigibili (Cap. 80/E)		€ - 27.803,43
di cui € 18.871,00 di parte comunale per il Servizio RSU nei confronti delle istituzioni scolastiche (art. 33bis D.L. 248/2007, convertito in L. 31/2008)**		
Rimborso MIUR oneri Tarsu Istituti scolastici (Cap. 81)		€ + 12.351,00
		€ 1.358.933,28

RUOLI SUPPLETIVI - Carico ruolo Suppletivo anni 2006-2010

Imposta pura	€ 13.666,00	
Addizionali ex erariali 5% + 5% a favore del Comune	€ 1.366,60	
0,30% del tributo prov.le a favore del Comune	€ 1,78	
Arrotondamento	€ 1,10	
Totale entrata iscritta a Ruolo		€ 15.035,48
Di cui € 413,06 a titolo di compenso al concessionario		

Gestione Banca dati

Oltre all'attività propria volta all'assistenza personale e telefonica dei contribuenti, alle operazioni di attivazione e cessazione delle posizioni contributive a seguito delle comunicazioni mensili dell'Anagrafe relative a emigrazioni, cambi

di abitazione, decessi, al costante aggiornamento della banca dati relativamente alle variazioni di titolarità delle attività produttive, all'applicazione delle riduzioni per particolari condizioni d'uso previste dal regolamento comunale, l'ufficio ha provveduto al ricevimento delle denunce TARSU con la contestuale rilevazione delle superfici tassabili sulla base delle planimetrie catastali degli immobili e all'aggiornamento costante della Banca dati, anche con l'acquisizione diretta di notizie e dati che hanno semplificato le operazioni di subentro nelle singole unità immobiliari.

Nel corso del 2011 si sono avvalsi del servizio, con accesso diretto all'ufficio, circa 907 contribuenti (dato sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente). E' stata quindi svolta e conclusa l'istruttoria relativamente a circa 342 denunce ai fini dell'applicazione della tassa oltre a circa 62 dichiarazioni sostitutive tendenti ad ottenere le riduzioni o esenzioni previste dal Regolamento.

Complessivamente, nel periodo 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2011, le posizioni contributive interessate a modifiche che hanno comportato variazioni di imponibile, sono state circa 635.

Nell'esercizio 2011 è stato disposto lo sgravio e/o il rimborso di quote riconosciute non dovute a seguito di cessazioni di utenza, trasferimenti anagrafici, duplicazioni di imposta ecc., relativamente a 73 partite di TARSU comprese nei ruoli ordinari e suppletivi emissione Maggio 2007-2011 per un importo complessivo di parte comunale pari a € 27.803,43.

Si evidenzia che il minore introito dovuto a discarichi, sgravi e rimborsi di quote riconosciute indebite ed inesigibili comprende l'importo di parte comunale pari a € 18.871,00 riferito alle posizioni contributive delle Scuole statali del comune, che ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/2007, convertito nella legge 31/2008, a decorrere dall'anno 2008 non sono più tenute a corrispondere ai Comuni il corrispettivo per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

A decorrere dallo stesso anno, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) provvede a corrispondere direttamente ad ogni comune entro il mese di novembre di ciascun anno, un importo forfettario complessivo determinato in proporzione alla popolazione scolastica di pertinenza del singolo comune. L'importo del trasferimento a favore del Comune di Cividale del Friuli per l'anno 2011 è stato pari a € 12.351,00 registrando un decremento pari al 34,50% del potenziale gettito della tassa calcolata in base al parametro della superficie dei locali scolastici.

Attività di controllo e accertamento

L'attività di controllo dell'evasione tributaria viene svolta, di norma, sulla base dell'incrocio dei dati rilevati dall'anagrafe della popolazione residente e delle posizioni contributive iscritte nei ruoli; l'individuazione dei possessori e/o detentori di immobili utilizzati saltuariamente o tenuti a disposizione è invece possibile solo attuando un controllo sistematico delle variazioni anagrafiche e contestualizzando al massimo le cancellazioni delle posizioni contributive con nuovi subentri senza soluzione di continuità temporale.

A seguito del controllo sistematico di circa 520 posizioni presenti nel tabulato parametrico dei potenziali evasori (intestatari di scheda di famiglia anagrafica non presenti nei ruoli TARSU) sono state inviate n. 30 comunicazioni a cui è seguita la presentazione di 15 denunce; relativamente a 27 posizioni si è proceduto all'iscrizione d'ufficio utilizzando i dati precedentemente acquisiti mentre ulteriori 55 variazioni hanno riguardato subentri d'ufficio a contribuenti deceduti o non aventi più titolo all'iscrizione a ruolo (cambi di residenza, emigrazioni, ecc.). Sempre nell'ambito dell'attività di controllo avvalendosi di visure catastali, contratti di acquisto o di locazione ed a seguito della corrispondenza intercorsa con i proprietari, sono state iscritte a ruolo ex novo n. 12 posizioni contributive relative ad immobili acquistati e tenuti a disposizione oppure concessi in affitto a persone non residenti.

Con la fattiva collaborazione dell'Agente di Polizia Municipale individuato a seguito del Protocollo Operativo intervenuto tra le U.O. Tributi e U.O. Polizia Municipale sono stati disposti circa 30 controlli sul territorio a seguito della verifica dei provvedimenti di Agibilità rilasciati dall'U.O. Urbanistica Ed.Privata e delle comunicazioni dell'U.O. Polizia Municipale-Attività Produttive relative al rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio del commercio. Si è potuto quindi procedere all'iscrizione ex novo nei ruoli Tarsu di circa 12 posizioni contributive.

L'attività ha inoltre riguardato il costante aggiornamento delle posizioni contributive a seguito delle comunicazioni mensili dell'Anagrafe che ha interessato complessivamente circa 270 posizioni contributive relative a decessi e relativi subentri, emigrazioni e cambi di abitazione.

A seguito di tale attività di controllo, risultano iscritte nei ruoli Suppletivi esercizio 2011 per il recupero di imposta per gli anni dal 2006 al 2010, circa 41 posizioni contributive su un totale di 148. Il carico del ruolo Suppletivo emissione Maggio 2011 presenta un'entrata netta favore del Comune pari a € 15.035,48.

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 14 dicembre 2007

A seguito di tale provvedimento, che ha per oggetto "Comunicazione all'Agenzia delle entrate dei dati acquisiti nell'attività di gestione da parte dei soggetti che gestiscono il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani", l'ufficio Tarsu provvede alle operazioni di incrocio e allineamento dei dati relativi alla scheda catastale di ciascun immobile interessato a variazioni con l'indirizzo anagrafico e numerazione civica inclusa la scala o corte, il piano e l'interno. Procede quindi alla correzione manuale degli errori relativi alla procedura di controllo (codici fiscali, intestazioni contribuenti, indirizzi) ed alla trasmissione per via telematica dei files all'Agenzia delle Entrate di Udine.

IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE, ARTI E PROFESSIONI – D. L. n. 66/89 CONVERTITO IN L. 144/89

L'ICIAP è stata abolita dal D. Lgs. 446/97 istitutivo dell'I.R.A.P. con decorrenza anno 1998, pertanto l'attività dell'Ufficio nel corso degli ultimi anni è stata indirizzata esclusivamente alla verifica delle denunce e dei versamenti delle annualità pregresse.

Nell'anno 2011 l'Ufficio ha provveduto quindi agli adempimenti connessi alla ricezione e alla registrazione dei versamenti effettuati a saldo dei ruoli coattivi al fine della corretta imputazione a bilancio.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

E' proseguita anche per l'anno in esame la gestione diretta dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Nell'anno 2009 si è proceduto inoltre all'affidamento del servizio di affissione materiale dei manifesti, previo esperimento di gara ufficiosa ai sensi del disposto dell'art. 4 della L. R. n. 12 del 30/04/2003 e dell'art. 22 del Regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture in economia, per il triennio 2009 – 2011 che ha permesso di mantenere il risparmio nei costi del servizio nell'ordine del 40%, come già conseguito nel triennio precedente.

Nel corso dell'anno 2011 sono pervenuti i trasferimenti erariali relativi al minor gettito derivante dall'introdotta esenzione per le insegne di superficie inferiore ai 5 metri quadrati di competenza del medesimo anno 2011 (pari a € 16.184,94.= annui); il trasferimento compensativo da parte dello Stato rimane quindi consolidato all'importo del primo anno di applicazione delle nuove disposizioni (anno 2002), lasciando pertanto a carico dei Comuni una parte del minor gettito derivante da disposizioni agevolative introdotte dal legislatore nazionale.

Conformemente al disposto del D.P.R. 31/01/1996 n. 194, è stata prevista, dall'anno 2008, la separata iscrizione al titolo 2° del Bilancio delle somme relative al suddetto trasferimento erariale e si è quindi provveduto alla diminuzione, per il corrispondente importo, della previsione del gettito ICP derivante dai versamenti in autoliquidazione dei contribuenti allocate al Titolo 1°.

Tenuto conto di tale separata iscrizione, si evidenzia che sia per quanto riguarda l'ICP che per quanto riguarda i DD.PP.AA. il dato relativo agli introiti è in linea con le previsioni.

L'entrata complessiva derivante da imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni viene infatti accertata in € 79.710,00 a cui si aggiunge la quota di € 16.184,94 relativa ai trasferimenti di competenza dello Stato e che sono stati trasferiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il complessivo importo di € 95.894,94 in linea con le previsioni.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

E' proseguita anche per l'anno in esame la gestione diretta della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

A rendiconto della gestione dell'anno 2011 si registra un gettito complessivo derivante dalla Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di € 93.000,00 in linea con le previsioni.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con atto consiliare n. 3 del 23/02/2001 è stata istituita l'addizionale comunale applicabile al reddito complessivo I.R.P.E.F. a decorrere dall'anno 2001.

Come è noto il trasferimento dei fondi relativi al gettito I.R.P.E.F., nei comuni della nostra regione, fino all'anno d'imposta 2007, avveniva attraverso un duplice passaggio: dallo Stato alla Regione e dalla Regione al Comune. Questo complesso meccanismo di trasferimento dei fondi determinava un notevole ritardo nell'accreditamento presso le casse comunali delle somme versate dai contribuenti.

Con la L. n. 296/2006 (finanziaria per l'anno 2007) il legislatore ha previsto l'introduzione di un codice tributo specifico per ciascun comune che avrebbe dovuto consentire, a decorrere dall'anno d'imposta 2007, l'automatico accreditamento nelle casse dell'Ente delle somme versate dai sostituti d'imposta e dai contribuenti.

In realtà il decreto attuativo, che avrebbe dovuto essere emanato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della Legge finanziaria, è stato emanato solamente in data 5/10/2007 con effetto dal 01/01/2008 pertanto solamente da quest'ultima data tale disposizione, consentendo l'incasso diretto di tali introiti nelle casse comunali ha comportato gli auspicati benefici in termini di liquidità attesi dal 2007.

Nell'anno 2011 sono stati infatti incassati € 199.678,11 relativamente al medesimo anno d'imposta a fronte di una previsione definitiva di € 630.000,00, mentre per gli anni d'imposta pregressi sono state incassate ulteriori quote a saldo del gettito annuale di competenza e precisamente: € 431.909,29 relativamente all'anno 2010, € 18.540,97 relativamente all'anno 2009 ed € 294,69 relativamente all'anno 2008.-

Con riferimento agli anni d'imposta 2009 e 2010 inoltre, alla luce degli incassi realizzati nel corso dell'anno 2011 si è provveduto al riaccertamento dell'entrata complessiva per un importo pari rispettivamente a € 627.607,57 e a € 647.758,28.

Di conseguenza, poiché le riscossioni ad oggi effettuate per l'anno 2011 sono in lieve flessione rispetto alle riscossioni effettuate per l'anno 2010 (-1,97%), l'entrata complessiva per l'anno 2011 è stata prudenzialmente accertata in € 630.000,00.

Nel corso dell'anno 2011, inoltre, particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei residui riferiti all'anno di imposta 2007 che presentano, a tutt'oggi, ancora un minor introito di € 161.431,29; tale minor introito è interamente ascrivibile al criterio utilizzato dallo Stato, mai rettificato, nel determinare gli importi spettanti ai Comuni non sulla base delle aliquote effettivamente vigenti al 1 gennaio 2007 (0,4%), ma con riferimento all'aliquota dell'anno precedente 2006 (0,2%); a titolo prudenziale, in sede di riaccertamento dei residui attivi si è pertanto provveduto a dichiarare tale accertamento d'entrata insussistente.

ANAGRAFE DEGLI IMMOBILI

Nell'anno 2011, il Comune di Cividale, nell'ambito dell'attivazione di Lavoro accessorio e socialmente utile, ha promosso il progetto denominato "Catalogazione, bonifica, e aggiornamento dell'archivio informatico dell'anagrafe degli immobili". A partire dal mese di luglio si è proceduto pertanto a porre in essere tutte le attività di impostazione, raccolta e selezione dati/informazioni al fine di rendere operativi i n. 2 lavoratori socialmente utili a tal fine assegnati all'ufficio.

A decorrere dal 1 agosto 2011 e fino al 9/2/2012 si è quindi proceduto alla formazione, coordinamento, verifica e controllo delle attività e delle operazioni poste in essere dai lavoratori di cui trattasi.

Tale attività ha permesso di addivenire all'abbinamento di n. 1793 unità immobiliari presenti nelle banche dati ICI e TARSU alle posizioni contributive ICI e TARSU con contestuale aggiornamento della scheda catastale relativamente all'indirizzo toponomastico.

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E UNITA' OPERATIVA POLIZIA MUNICIPALE

Considerato che nell'ambito della fiscalità locale gli adempimenti connessi alla gestione dei tributi locali quali ICI, TARSU, ICP e TOSAP richiedono una costante e continua attività di collaborazione e coordinamento tra le unità operative tributi (ora u. o. economico/finanziaria) e polizia municipale (ora u. o. polizia locale) e che i controlli e le verifiche sul territorio costituiscono elemento essenziale ed indispensabile al fine di riscontrare ed accertare situazioni di evasione totale o parziale, ovvero di elusione dei tributi locali si è dato avvio, dal mese di gennaio 2007, ad un protocollo operativo tra gli uffici tributi e polizia municipale.

Tale protocollo ha permesso di proseguire anche nell'anno 2011 nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività svolta dalle singole unità avuto anche riguardo alle procedure interne connesse ai servizi resi al cittadino; in particolare si è consolidato il servizio di ricezione delle denunce TARSU presso l'Ufficio Tarsu con conseguente miglioramento del servizio reso all'utenza.

Si è confermato il consistente aumento di contribuenti che hanno avuto accesso all'ufficio e tuttavia si è potuto rilevare che la nuova procedura ha consentito di ottimizzare le operazioni di variazione dei ruoli (nuove iscrizioni, variazioni, subentri, cancellazioni); in particolare, la rilevazione delle superfici dalle planimetrie catastali allegata alle denunce, consente di abbinare l'unità immobiliare alla posizione contributiva e aggiornare la scheda catastale relativamente all'indirizzo toponomastico.

E' stata inoltre effettuata una capillare attività di controllo sul territorio che ha determinato positivi incrementi di posizioni contributive iscritte nei ruoli TARSU così come analiticamente sopra evidenziato nella specifica parte dedicata all'analisi dell'attività svolta in tale ambito.

- **NORMATIVA E FORMAZIONE**

La normativa di riferimento per la gestione dell'I.C.I. e, in generale, la normativa tributaria (contenzioso, sistema sanzionatorio, ravvedimento) è in continua e costante evoluzione e necessita di un quotidiano e costante aggiornamento. Stante la continua evoluzione normativa del settore è pertanto necessario e indispensabile un costante aggiornamento sia dal punto di vista normativo che informatico del personale assegnato all'ufficio mediante la partecipazione a specifici corsi di formazione (complessivamente n. 5 corsi).

- **CONTENZIOSO**

L'ufficio cura direttamente l'attività connessa alla gestione del contenzioso avvalendosi delle professionalità interne e non ricorrendo a professionisti esterni con conseguenti notevoli risparmi economici.

Nel corso dell'anno 2011 l'ufficio ha curato la predisposizione degli atti per la costituzione in giudizio di n. 5 controversie avanti la Commissione Tributaria Provinciale, nonché di n. 3 controversie avanti la Commissione Tributaria Regionale. Ha provveduto inoltre alla rappresentanza dell'Amministrazione comunale in n. 2 pubbliche udienze.

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 18/10/2006 come integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 05/03/2008, in attuazione della convenzione quadro intercomunale costituita con deliberazione consiliare n. 33 del 24/05/2006 così come integrata con deliberazione consiliare n. 49 del 28/09/2006, n. 20 del 09/08/2007 e n. 4 del 18/02/2008, è stato approvato lo schema di convenzione attuativa sottoscritta tra i Comuni di Cividale del Friuli, Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco e San Giovanni al Natisone per la gestione in forma associata del contenzioso tributario in materia di fiscalità locale.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 398 del 02/12/2009, come modificata con deliberazione giuntale n. 427 del 23/12/2009, è stato deliberato di rinnovare la convenzione attuativa per la gestione in forma associata del contenzioso tributario in materia di fiscalità locale, tra i comuni sopra elencati, per il triennio 01/01/2010 – 31/12/2012.

L'obiettivo che si è realizzato mediante tale forma di gestione ha permesso di creare positive sinergie tra gli enti territoriali, migliorare ed accrescere le professionalità acquisite, creare economie di scala ed accedere ai fondi previsti dal legislatore regionale per tali funzioni.

Nel corso dell'anno 2011 l'unità operativa Economico/Finanziaria (presso cui è costituito l'ufficio comune) ha provveduto ad assistere n. 2 Comuni mediante il perfezionamento delle procedure di notificazione delle sentenze nonché di integrazione del fascicolo con gli atti di valutazione a n. 1 controversia in essere.

- **PREDISPOSIZIONE ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI**

n. 24 determine

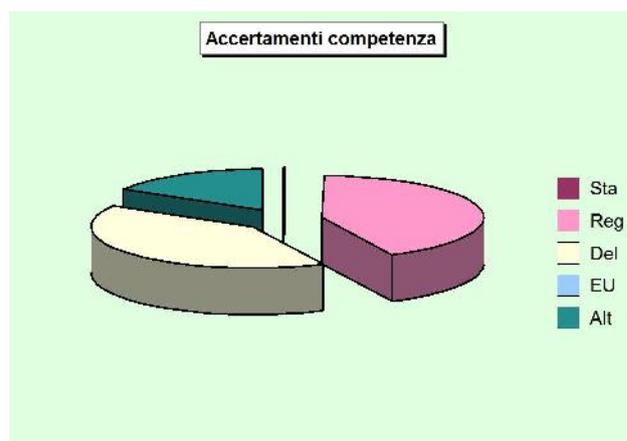
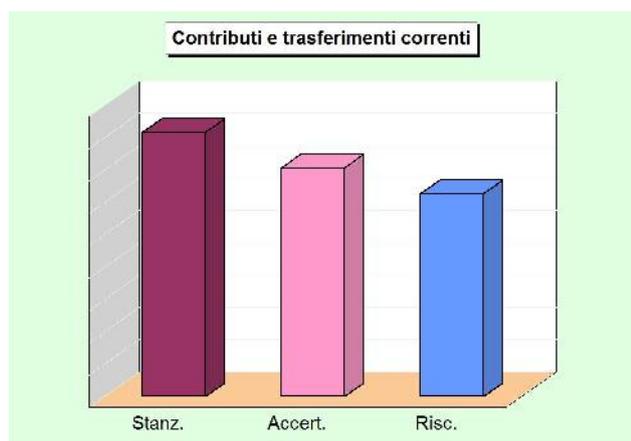
n. 1 delibera.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo II delle entrate comprende i trasferimenti derivanti dagli altri enti del settore pubblico destinati al finanziamento di specifici interventi e servizi, ovvero quale quota di compartecipazione alla fiscalità generale riscossa nel territorio comunale che rappresenta la principale fonte di finanziamento dei servizi generali gestiti dal Comune.

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	191.295,00	33.357,88	17,44 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.453.484,75	6.028.409,72	93,41 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	6.987.967,87	5.736.409,56	82,09 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	2.706.901,14	2.338.750,99	86,40 %
Totale	16.339.648,76	14.136.928,15	86,52 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	33.357,88	25.357,88	76,02 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.028.409,72	5.717.316,52	94,84 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	5.736.409,56	5.632.371,48	98,19 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	2.338.750,99	1.176.488,48	50,30 %
Totale	14.136.928,15	12.551.534,36	88,79 %

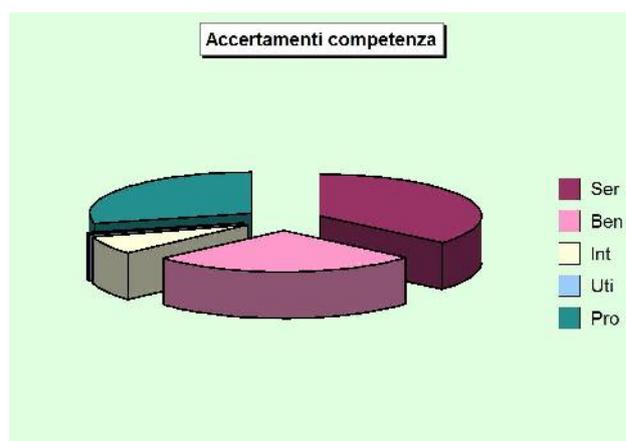
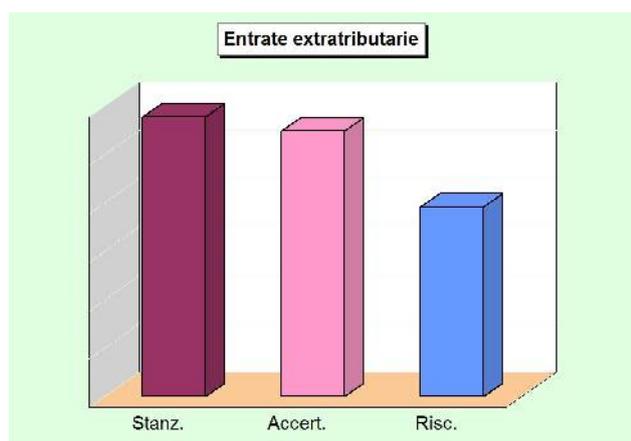


ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	1.172.393,98	997.232,66	85,06 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	804.462,80	737.364,51	91,66 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	170.000,00	196.341,05	115,49 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	20.000,00	20.000,00	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	718.738,98	789.879,02	109,90 %
Totale	2.885.595,76	2.740.817,24	94,98 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	997.232,66	933.883,88	93,65 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	737.364,51	563.894,06	76,47 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	196.341,05	12.787,53	6,51 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	20.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	789.879,02	448.727,13	56,81 %
Totale	2.740.817,24	1.959.292,60	71,49 %

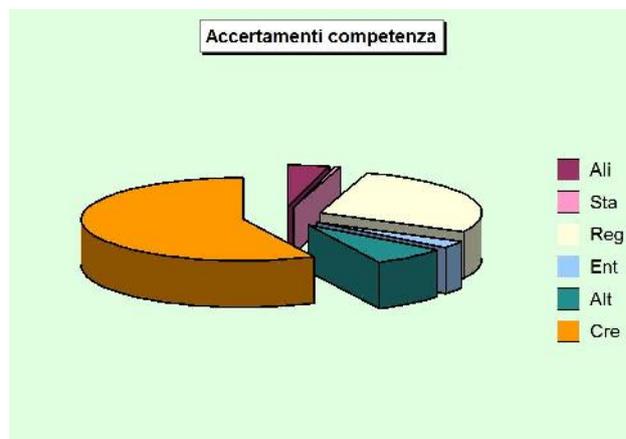
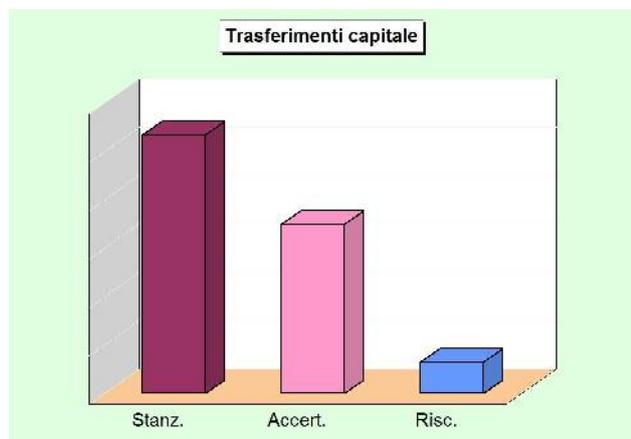


TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dalla regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*.

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	356.000,00	145.467,00	40,86 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.000,00	18.000,00	100,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.406.558,54	972.051,57	69,11 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	1.200.860,00	100.000,00	8,33 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	355.000,00	259.359,64	73,06 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	2.000.000,00	1.999.737,98	99,99 %
Totale	5.336.418,54	3.494.616,19	65,49 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	145.467,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	972.051,57	394.249,24	40,56 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	100.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	259.359,64	252.870,29	97,50 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	1.999.737,98	0,00	0,00 %
Totale	3.494.616,19	647.119,53	18,52 %



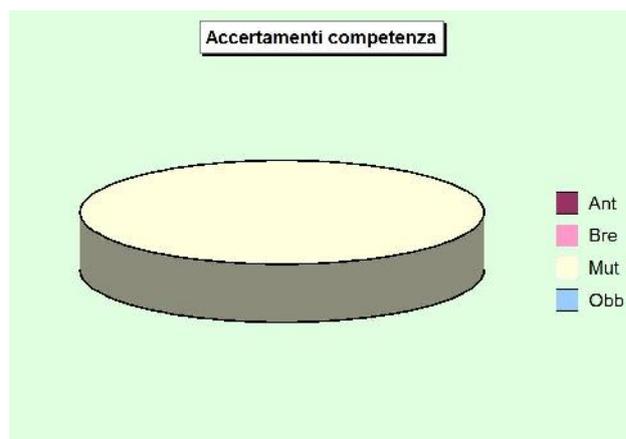
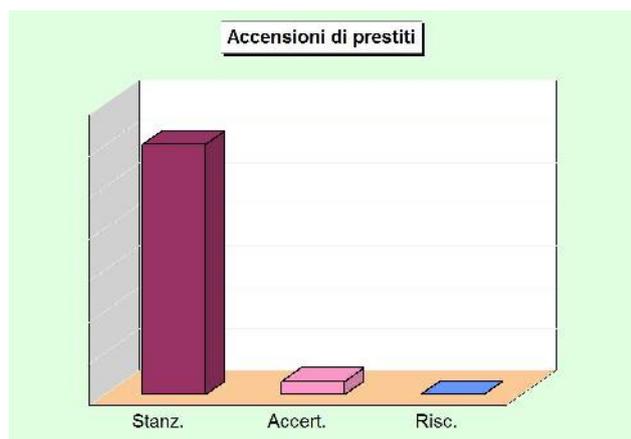
ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) non sono sufficienti a finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

Nel 2011 il ricorso all'indebitamento oneroso è stato assolutamente contenuto rispetto al totale delle spese impegnate per investimenti pari a € 4.093.626,51.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	2.000.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	4.028.605,73	320.000,00	7,94 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	6.028.605,73	320.000,00	5,31 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	320.000,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	320.000,00	0,00	0,00 %



Conto del bilancio 2011
- Introduzione all'analisi dei dati del consuntivo -

Ogni organizzazione economica *individua* i propri obiettivi primari, *pianifica* il reperimento delle risorse necessarie e *destina* i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del conto consuntivo è quindi il naturale momento di riscontro della capacità o, più spesso, della possibilità economica e finanziaria di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il consiglio, la giunta ed i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del Comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "*il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica (..)*". Lo stesso documento ed i corrispondenti allegati "*(..) devono comunque essere redatti in modo tale da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi*" (D.Lgs.267/2000, art.151/2-3). Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto. Ne consegue che "*al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*" (D.Lgs.267/2000, art.151/6). Simili criteri sono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario e contabile dove viene precisato che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)*" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

La relazione al conto consuntivo/conto del bilancio 2011 si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nel quinquennio 2007/2011. Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "*risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*". Con tali premesse, l'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà in sequenza:

- I risultati registrati nel CONTO DEL BILANCIO E DEL PATRIMONIO 2011, mettendo in luce l'avanzo o il disavanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola GESTIONE DELLA COMPETENZA 2011, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;
- L'elencazione di un sistema di INDICATORI FINANZIARI 2011, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO 2007 - 2011 raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE USCITE NEL QUINQUENNIO 2007 - 2011 e raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti da alcune delle PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE 2011, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo o il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione;
- Il bilancio dei SERVIZI EROGATI NEL 2011 dal Comune, sotto forma di servizi a domanda individuale, istituzionali o produttivi.

La notevole mole di informazioni trattate dalla relazione al conto consuntivo aiuterà gli amministratori, i responsabili dei servizi ed in generale tutti i cittadini, a comprendere le dinamiche finanziarie che regolano le scelte operative del Comune, sia nel versante delle entrate che in quello delle uscite.

Conto del bilancio 2011
- Considerazioni di carattere generale -

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2011 (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della *competenza* e dei *residui*. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse. Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Come si evince dalla successiva tabella il risultato della gestione di competenza è pari a € 1.161.790,70 che, rapportato al volume complessivo degli accertamenti di competenza (€ 26.787.831,76) e degli impegni di competenza (€ 26.704.355,78) corrisponde al 4,3% del volume complessivo di risorse gestite dall'Ente.

Tale dato registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 1,6 p.p. interamente imputabile all'elevata incidenza, nella formazione dell'avanzo della gestione di competenza, dei fondi aventi origine vincolata che sono pari a € 877.713,93 rappresentando il 75% dell'avanzo complessivo.

Il risultato finale della gestione di competenza è quindi indice di un buon equilibrio di bilancio di bilancio e di una corretta gestione dello stesso nella misura in cui le risorse richieste alla collettività (attraverso la pressione fiscale), ovvero quelle trasferite dagli organismi sovracomunali vengono utilizzate nel medesimo esercizio finanziario in cui le stesse si realizzano. Tale indice di buon equilibrio è confermato nell'esercizio 2011 stante che la quota di avanzo non vincolato che deriva dalla gestione di competenza è pari a € 284.054,97, che, al netto di entrate straordinarie non contabilizzate nell'esercizio precedente pari a € 114.000,00 che rappresenta, in rapporto al volume delle risorse gestite, una disponibilità di risorse da destinare agli investimenti assai limitata. La limitata possibilità di utilizzare l'avanzo come fonte di autofinanziamento per gli investimenti rappresenta, un indicatore di rigidità strutturale degli equilibri di parte corrente che può essere superato solo intervenendo sulla leva fiscale.

Il risultato della gestione dei residui è pari a € 452.075,30 di cui € 340.958,73 derivanti dalla gestione corrente. L'avanzo derivante dalla gestione residui assume valori fisiologici in rapporto al volume complessivo delle risorse gestite.

I successivi capitoli, tramite l'analisi del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, metteranno in evidenza il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio), fornendo quindi una visione fortemente sintetica dei saldi finali del conto del bilancio (rendiconto dell'attività finanziaria). L'analisi, poi, prenderà in considerazione i risultati conseguiti a livello economico-patrimoniale dando quindi una seconda chiave di lettura di quanto si è verificato nel corso dell'esercizio appena chiuso. Si tratterà, in altri termini, di porre l'attenzione sui riflessi che l'attività finanziaria ha avuto nel campo dell'accumulo della ricchezza comunale, sotto forma di variazione nella consistenza dell'attivo e del passivo patrimoniale (rendiconto dell'attività economico-patrimoniale).

L'accostamento tra le due diverse angolature, quella classica finanziaria e quella di origine economico-patrimoniale, permette al lettore di disporre di un quadro di riferimento sufficientemente valido sul grado di efficienza ed efficacia dell'azione esercitata dal Comune, analizzata non solo nell'arco di un unico esercizio ma talvolta estesa ad un intervallo di tempo decisamente più ampio, di durata quinquennale.

**Conto del bilancio 2011
- Risultato di amministrazione 2011 -**

Il risultato di amministrazione 2011 riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2011) e residui (2010 e precedenti).

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando le riscossioni alla giacenza iniziale e sottraendo infine i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. In queste operazioni sono ricompresi i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2011 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo o il disavanzo riportato nell'omonima riga è composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2010 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2011 (colonna Competenza). Il risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2011, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Anche il risultato di amministrazione globale risulta positivo (colonna Totale) e sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nel corso del 2011 anche risorse economizzate nei precedenti esercizi.

Il risultato finale di amministrazione, comprensivo dei risultati della gestione competenza e residui e dell'avanzo 2010 non applicato al bilancio 2011, è pari a € 1.733.568,92.

La successiva tabella scompone i risultati finali della gestione di competenza e dei residui dalla quota di avanzo 2010 non utilizzata nell'esercizio 2011 e pari a € 119.702,92. Tale scomposizione evidenzia un avanzo generale 2011, al netto di tali quote, pari a € 1.613.866,00.

Al netto della quota complessiva di avanzo vincolato pari a € 1.225.785,96 l'avanzo generale complessivo derivante dalla gestione di competenza e dalla gestione dei residui ammonta a € 507.782,96.

Altra lettura significativa dei dati finali del rendiconto è quella riferita alla composizione finale dell'avanzo 2011. Il risultato finale della gestione finanziaria pari a € 1.733.568,92 è infatti scomposto nei seguenti fondi:

- fondi vincolati per finanziamenti spese in conto capitale pari a € 159.513,12 che devono essere obbligatoriamente impiegati per spese di investimento;
- fondi vincolati di parte corrente pari a € 589.356,04 derivanti dalla gestione dei fondi del Servizio Sociale dei Comuni - Ambito;
- fondi vincolati derivanti dalla parte corrente per € 357.139,75 e relativi a entrate e spese di natura vincolata che devono essere obbligatoriamente destinati alla copertura dei relativi interventi;
- fondi vincolati da esercizi precedenti pari a € 119.702,92.

I fondi non vincolati pari a € 507.782,96 sono disponibili senza vincolo di destinazione.

L'analitica illustrazione della composizione e della destinazione dell'avanzo sopra riportata è riassunta nel seguente prospetto e nelle successive tabelle.

COMPOSIZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2011

	ANNO 2011
GESTIONE DI COMPETENZA	
PARTE CORRENTE	€ 1.109.768,90
di cui non vincolate € 284.054,97	
PARTE CAPITALE	€ 52.021,80
di cui non vincolate € 74,13	
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.161.790,70
GESTIONE RESIDUI	
PARTE CORRENTE	€ 340.958,73
di cui non vincolate € 220.176,86	
PARTE CAPITALE	€ 107.565,45
di cui non vincolate € 0	
PARTITE DI GIRO	€ 3.551,12
AVANZO GESTIONE RESIDUI	€ 452.075,30
TOTALE AVANZO GENERALE 2011	€ 1.613.866,00
AVANZO 2010 NON APPLICATO AL BILANCIO 2011	€ 119.702,92
TOTALE GENERALE	€ 1.733.568,92

DISTINTO IN:

F.di non vincolati	€ 507.782,96
F.di vincolati per imipego avanzo 2009 non applicato	€ -
F.di vincolati per finanziamenti spese in c/capitale da residui	€ 107.565,45
F.di vincolati per finanziamenti spese in c/capitale da competenza	€ 74,13
F.di ammortamento vincolati per reinvestimento	€ -
F.di vincolati per Servizio Sociale dei Comuni - Ambito	€ 589.356,04
F.di vincolati conto capitale da competenza ambito	€ -
F.di vincolati per interventi (contributi c/interessi, UNESCO)	€ 40.700,00
F.di vincolati per lavori pubblica utilità (aff.general)	€ 152.460,56
F.di vincolati per spese di formazione	€ 16.183,03
F.di vincolati per spese funzionamento ASTER tributi da competenza	€ 2.407,94
F.di vincolati da economie ex art. 73 e 74 ccrl da competenza	€ -
F.di vincolati da economie ex art. 73 e 74 ccrl da residui	€ 125.729,17
F.di vincolati da economie ruoli conguagli previdenziali	€ 26.391,22
F.di vincolati-PROTEZIONE CIVILE	€ 20.000,00
F.di vincolati da fondo rotazione oo.pp.	€ 31.947,67
F.di vincolati da rinegoziazione mutui per interventi in c/capitale	€ 112.970,75
Totale fondi vincolati	€ 1.225.785,96

TOTALE GENERALE € 1.733.568,92

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011

TOTALE GENERALE € 1.733.568,92

TOTALE GENERALE DA UTILIZZARE € 615.422,54

DI CUI:

ad interventi in parte corrente	€ 507.782,96
ad interventi in parte capitale	€ 107.639,58

totale

DI CUI GIÀ APPLICATO AL BILANCIO:

AVANZO DISPONIBILE 2011 APPLICATO AL BILANCIO 2012

in parte corrente	€ -
in parte capitale	€ -

AVANZO VINCOLATO 2011 APPLICATO AL BILANCIO 2012 € 549.799,57

di cui alla parte corrente:

F.di vincolati per interventi p.corrente (contr, ruoli, formaz, lpu, aster,unesco)	€ 238.142,75
F.di vincolati per Servizio Sociale dei Comuni - Ambito	€ 146.738,39
totale applicato in parte corrente	€ 384.881,14

F.di vincolati da proventi vendite	€ 10.467,00
F.di vincolati da proventi ex bucalossi	€ -
F.di vincolati da fondo rotazione oo.pp.	€ 21.480,67
F.di vincolati da rinegoziazione mutui	€ 112.970,75
F.di vincolati da decreto n.1070/2009/PC - protezione civile	€ 20.000,00
totale applicato in parte capitale	€ 164.918,42

AVANZO VINCOLATO 2011 DA APPLICARE AL BILANCIO 2012

in parte corrente

F.di vincolati da economie ex art. 73 e 74 ccrl	€ 125.729,17
F.di vincolati da ASTER tributi	€ -

F.di vincolati da economie ruoli conguagli previdenziali	€	-
F.di vincolati per Servizio Sociale dei Comuni - Ambito	€	442.617,65
totale da applicare in parte corrente	€	568.346,82
in parte capitale		
totale da applicare in parte capitale	€	107.639,58

AVANZO PRESUNTO 2011 APPLICATO AL BILANCIO 2012

in parte corrente	€	-
in parte capitale	€	-
TOTALE INTERVENTI DA FINANZIARE	€	1.118.146,38

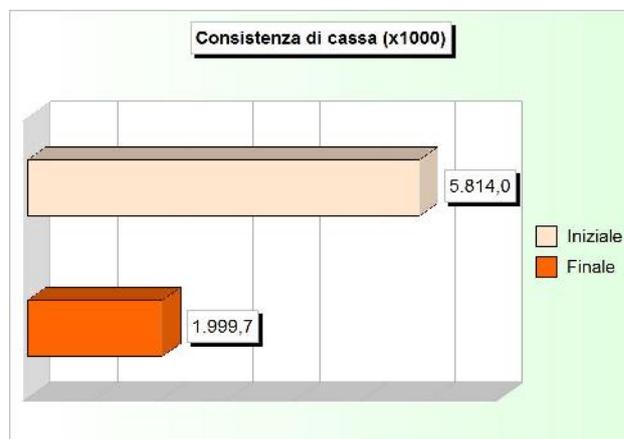
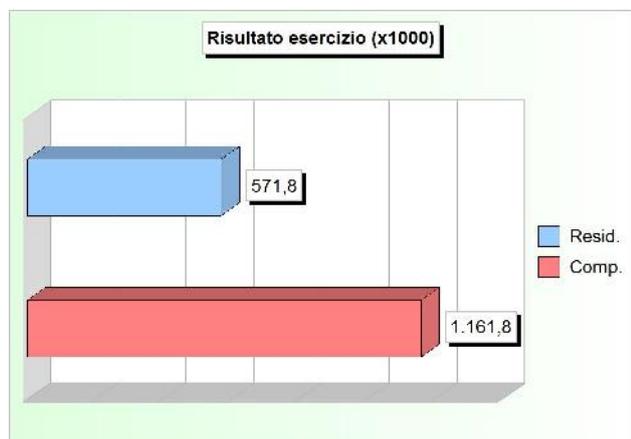
DI CUI:

con fondi vincolati in parte corrente	€	953.227,96
con fondi vincolati in parte capitale	€	164.918,42
con fondi vincolati per reinvestimento da residui e da competenza		
totale utilizzo fondi vincolati	€	1.118.146,38
con avanzo disponibile	€	-
con fondi non vincolati	€	-
totale avanzo già applicato	€	1.118.146,38

AVANZO DISPONIBILE

AVANZO DISPONIBILE	€	615.422,54
da utilizzare per interventi di parte capitale	€	107.639,58
da utilizzare per qualsiasi tipologia di intervento "liberi"	€	507.782,96
TOTALE DA UTILIZZARE	€	615.422,54

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2011)	Movimenti 2011		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale	(+)	5.813.979,97	-	5.813.979,97
Riscossioni	(+)	5.399.935,53	20.414.112,17	25.814.047,70
Pagamenti	(-)	9.420.101,44	20.208.202,38	29.628.303,82
Fondo cassa finale		1.793.814,06	205.909,79	1.999.723,85
Residui attivi	(+)	7.586.511,04	6.373.719,59	13.960.230,63
Residui passivi	(-)	7.730.232,16	6.496.153,40	14.226.385,56
Risultato contabile		1.650.092,94	83.475,98	1.733.568,92
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-1.078.314,72	1.078.314,72	
Composizione del risultato (residui e competenza)		571.778,22	1.161.790,70	



Conto del bilancio 2011
- Risultato di amministrazione nel quinquennio -

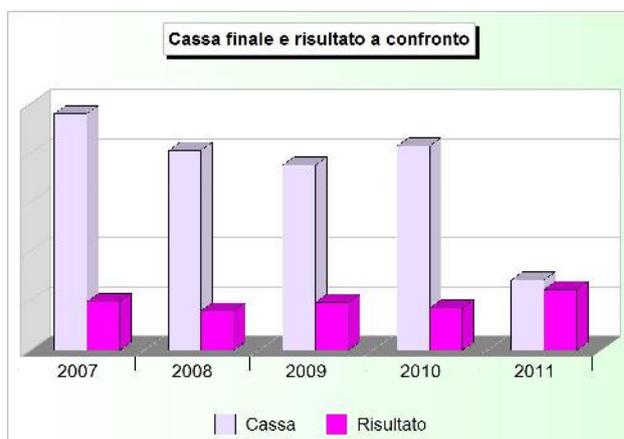
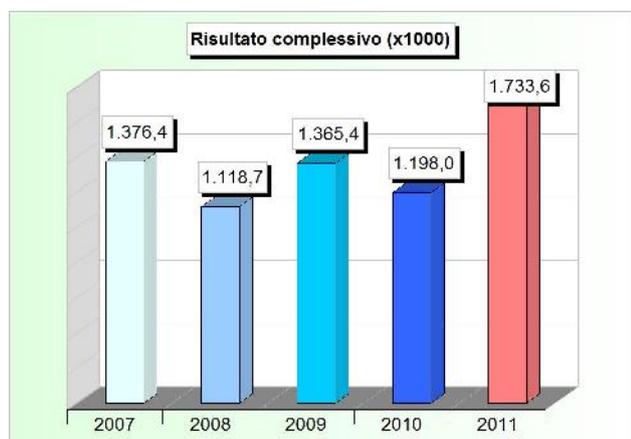
La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2007 al 2011 fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

La visione simultanea di un intervallo di tempo così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del Comune. Come si evince dalla tabella sottoriportata, nel quinquennio considerato l'avanzo registrato nei singoli esercizi presenta un andamento costante e si assesta su valori assolutamente fisiologici pur se influenzato, come evidenziato in precedenza, da eventi di natura straordinaria in rapporto al volume complessivo delle entrate e delle uscite gestite.

Nell'esercizio 2011 lo stato di salute del conto del Bilancio è confermato, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi previsti dal Patto di stabilità. Come già evidenziato nelle sezioni precedenti il Comune di Cividale del Friuli ha rispettato entrambi gli obiettivi previsti per l'anno 2011 e cioè sia il mantenimento degli equilibri di parte corrente in termini di cassa e di competenza, sia l'abbassamento tendenziale del livello di indebitamento. Il raggiungimento di tali obiettivi è perfettamente in linea con gli anni precedenti stante che, come noto, gli obiettivi del Patto di Stabilità sono stati sempre raggiunti sin dal primo anno di entrata in vigore di tali vincoli. Dal 1999 al 2011 infatti il Comune di Cividale del Friuli ha raggiunto gli obiettivi previsti in materia di Patto di stabilità dalla normativa nazionale, così come integrata, dall'anno 2002, da quella regionale.

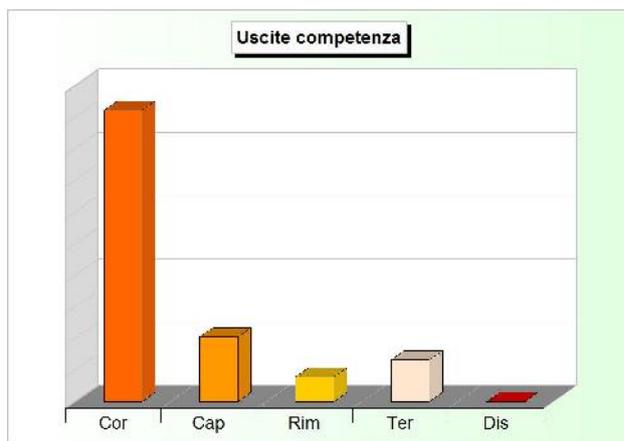
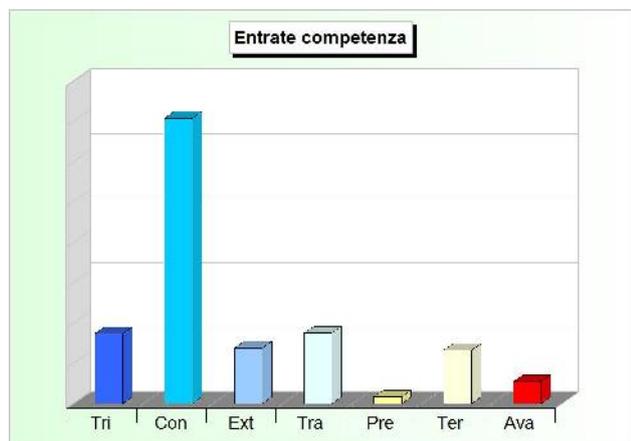
Come è noto la normativa disciplinante il Patto di Stabilità nel corso degli anni considerati ha subito continue e costanti variazioni. Per l'anno 2007 la Regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto nuove disposizioni che hanno trovato conferma anche per gli anni 2008 e 2009. Gli EE.LL. della Regione Friuli Venezia Giulia conseguono il rispetto del Patto di Stabilità attraverso il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente. Tale equilibrio per poter essere raggiunto deve essere depurato delle voci che derivano da esercizi precedenti (avanzo) e da proventi di natura extra-corrente (oneri di urbanizzazione). Questi particolari vincoli cui è soggetta la gestione del bilancio implicano che le risultanze finali di tale gestione devono essere analizzate congiuntamente nella misura in cui un valore positivo del risultato di amministrazione non necessariamente coincide con un risultato positivo ai fini del Patto. Va infatti evidenziato che nel risultato di amministrazione confluiscono anche le risorse derivanti dagli esercizi precedenti mentre, ai fini del Patto, rileva unicamente la gestione di competenza.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2007-11)		2007	2008	2009	2010	2011
Fondo di cassa iniziale	(+)	5.012.332,12	6.723.662,93	5.679.700,44	5.269.698,81	5.813.979,97
Riscossioni	(+)	21.608.008,03	25.065.734,81	28.025.550,64	28.377.323,19	25.814.047,70
Pagamenti	(-)	19.896.677,22	26.109.697,30	28.435.552,27	27.833.042,03	29.628.303,82
Fondo di cassa finale		6.723.662,93	5.679.700,44	5.269.698,81	5.813.979,97	1.999.723,85
Residui attivi	(+)	14.065.878,54	14.562.328,62	15.978.094,24	13.205.347,53	13.960.230,63
Residui passivi	(-)	19.413.177,83	19.123.378,05	19.882.413,65	17.821.309,86	14.226.385,56
Risultato contabile		1.376.363,64	1.118.651,01	1.365.379,40	1.198.017,64	1.733.568,92
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	-	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.376.363,64	1.118.651,01	1.365.379,40	1.198.017,64	1.733.568,92



Conto del bilancio 2011
- Risultato gestione di competenza -

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2011		Movimenti 2011		Risultato competenza
		Accertamenti	Impegni	
Entrate				
1 Tributarie	(+)	3.454.488,26		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	14.136.928,15		
3 Extratributarie	(+)	2.740.817,24		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	3.494.616,19		
5 Accensione di prestiti	(+)	320.000,00		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	2.640.981,92		
	Parziale	26.787.831,76		26.787.831,76
Avanzo applicato	(+)			1.078.314,72
Totale entrate				27.866.146,48
Uscite				
1 Correnti	(-)	18.421.081,83		
2 In conto capitale	(-)	4.093.626,51		
3 Rimborso di prestiti	(-)	1.548.665,52		
4 Servizi per conto di terzi	(-)	2.640.981,92		
	Parziale	26.704.355,78		26.704.355,78
Disavanzo applicato	(-)			0,00
Totale uscite				26.704.355,78
Risultato				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				(=) 1.161.790,70



Conto del bilancio 2010
- Gestione della competenza nel quinquennio -

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della *gestione di competenza* (avanzo o disavanzo) conseguito nel quinquennio 2007-2011. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale).

Infatti, è la gestione della competenza che permette di valutare come e in quale misura sono state utilizzate le risorse. Come già evidenziato in precedenza, l'avanzo che si registra nella gestione di competenza si assesta su valori assolutamente fisiologici e strutturali, tale dato è quindi rivelatore di un'efficace ed economica gestione delle risorse e degli impieghi.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro. Nell'ultima riga è indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica nella pagina successiva.

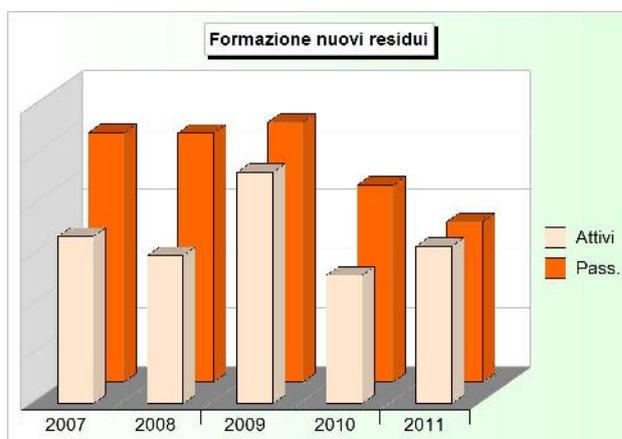
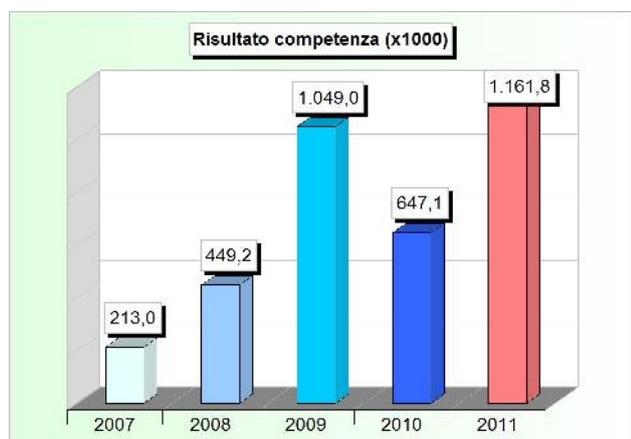
Anche in questo caso, come nella precedente analisi dello sviluppo della gestione dei residui, si registra un trend assolutamente in linea con gli anni precedenti.

Va peraltro evidenziato che l'avanzo di competenza è comprensivo dei fondi vincolati pari a complessivi € 877.735,73 che costituiscono, pertanto, il 75% del totale. Tale incidenza dei fondi vincolati è principalmente imputabile alla gestione del Bilancio del Servizio Sociale dei Comuni da cui deriva un avanzo vincolato di competenza pari a € 474.600,42 che rappresenta il 54% (+ 18 p.p. rispetto al precedente esercizio) del volume complessivo dei fondi vincolati.

Il risultato della gestione di competenza può essere influenzato da molteplici fattori, elementi che riguardano sia le entrate che le uscite. La presenza di maggiori o minori accertamenti dipende in larga misura dalla mancata concessione di contributi in C/capitale o in C/gestione richiesti ad altri enti pubblici.

Tutti gli importi riportati nella tabella sono espressi in euro, mentre l'ultima riga (Avanzo/Disavanzo) mostra l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica nella pagina successiva.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2007-11)		2007	2008	2009	2010	2011
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	16.485.868,26	19.891.288,80	20.139.533,26	20.691.201,06	20.414.112,17
Pagamenti	(-)	13.178.864,38	16.430.608,54	18.894.405,19	18.415.547,69	20.208.202,38
Saldo gestione cassa		3.307.003,88	3.460.680,26	1.245.128,07	2.275.653,37	205.909,79
Residui attivi (es. competenza)	(+)	6.770.131,84	5.998.882,68	9.366.663,10	5.194.764,98	6.373.719,59
Residui passivi (es. competenza)	(-)	10.097.505,52	10.087.781,65	10.531.481,68	7.981.237,15	6.496.153,40
Risultato contabile		-20.369,80	-628.218,71	80.309,49	-510.818,80	83.475,98
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	233.334,35	1.077.414,01	968.651,01	1.157.896,59	1.078.314,72
Avanzo (+) o disavanzo (-)		212.964,55	449.195,30	1.048.960,50	647.077,79	1.161.790,70



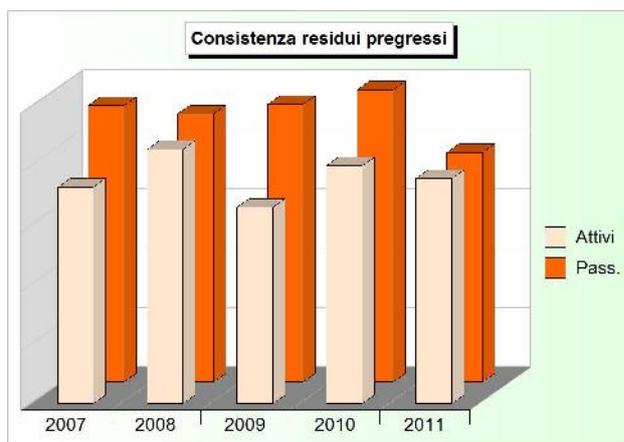
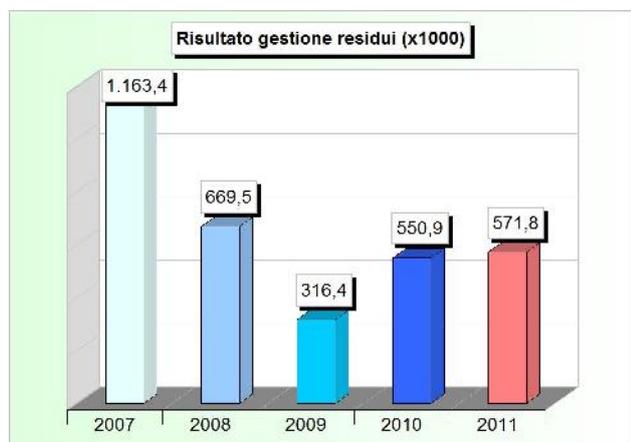
Conto del bilancio 2011
- Gestione dei residui nel quinquennio -

La tabella a fondo pagina riporta l'andamento del risultato (avanzo o disavanzo) riscontrato nella *gestione dei residui* del quinquennio appena trascorso (2007-2011). Il dato finale (ultima riga) è riproposto anche in forma grafica, dando così un'immediata visibilità al fenomeno rilevato nella tabella con dati numerici.

Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, mediante la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi). Dalla tabella sottoriportata emerge un **alto tasso di smaltimento dei residui** stante che l'avanzo che si registra della gestione dei residui si assesta su valori assolutamente in linea co gli esercizi precedenti.

Tutti gli importi indicati nella successiva tabella sono espressi in euro. L'ultima riga riporta l'avanzo della gestione dei residui.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2007-11)		2007	2008	2009	2010	2011
Fondo di cassa iniziale	(+)	5.012.332,12	6.723.662,93	5.679.700,44	5.269.698,81	5.813.979,97
Riscossioni	(+)	5.122.139,77	5.174.446,01	7.886.017,38	7.686.122,13	5.399.935,53
Pagamenti	(-)	6.717.812,84	9.679.088,76	9.541.147,08	9.417.494,34	9.420.101,44
Saldo gestione cassa		3.416.659,05	2.219.020,18	4.024.570,74	3.538.326,60	1.793.814,06
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	7.295.746,70	8.563.445,94	6.611.431,14	8.010.582,55	7.586.511,04
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	9.315.672,31	9.035.596,40	9.350.931,97	9.840.072,71	7.730.232,16
Risultato contabile		1.396.733,44	1.746.869,72	1.285.069,91	1.708.836,44	1.650.092,94
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-233.334,35	-1.077.414,01	-968.651,01	-1.157.896,59	-1.078.314,72
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.163.399,09	669.455,71	316.418,90	550.939,85	571.778,22



Indicatori finanziari 2011
- Contenuto degli indicatori -

Gli **indicatori finanziari**, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione;
- Capacità di reperimento contribuzioni.

- GRADO DI AUTONOMIA -

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA	=	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA=		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE =		$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate Correnti}}$
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE = SU ENTRATE PROPRIE		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE = SU ENTRATE PROPRIE		$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$

- PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE -

E' importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

Come evidenziato nella prima parte della presente relazione, intitolata "Programmazione delle entrate e rendiconto 2011 - Le entrate tributarie", nell'aggregato entrate tributarie affluiscono anche le entrate derivanti dalle operazioni di recupero dell'evasione; tali poste, avendo natura tributaria, vengono iscritte al Tit. I dell'entrata, ma di fatto rappresentano **poste straordinarie** che vanno ad incidere in maniera distorta sul dato relativo alla pressione fiscale. Per quanto riguarda l'analisi nel quinquennio si rinvia alla successiva parte della presente relazione intitolata "Andamento delle entrate nel quinquennio 2007/2011 - Entrate tributarie".

6. PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

- GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO -

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

9. RIGIDITA' STRUTTURALE	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$
10. RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE =		$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$
11. RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	=	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$
12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}}$

- GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE -

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal Comune.

13. RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$
15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$

- COSTO DEL PERSONALE -

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

16. INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE	=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

- PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI -

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono denotare, quanto meno, una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO =		$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti+Investimenti+Rimborso di prestiti}}$
19. INVESTIMENTI PRO CAPITE	=	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$

- CAPACITA' DI GESTIONE -

Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

20. ABITANTI PER DIPENDENTE	=	Popolazione ----- Dipendenti
21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE	=	Correnti - Personale - Interessi ----- Dipendenti

- CAPACITA' NEL REPERIMENTO DI CONTRIBUTIONI -

Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

22. FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE CON CONTRIBUTI	=	Contributi e trasferimenti in C/gestione ----- Spesa corrente
23. FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI CON CONTRIBUTI	=	Contributi e trasferimenti in C/capitale ----- Investimenti
24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE	=	Contributi e trasferimenti in C/gestione ----- Popolazione
25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	=	Contributi e trasferimenti in C/capitale ----- Popolazione

Nelle pagine successive sono riportati gli indicatori calcolati sulla base degli accertamenti e degli impegni del conto consuntivo 2011, del numero dei dipendenti e dei cittadini al 31 dicembre dello stesso anno. Limitando l'analisi e il raffronto dei dati con l'anno 2010 emerge quanto segue:

- GRADO DI AUTONOMIA -

INDICATORE 1) - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Il grado di autonomia finanziaria presenta un incremento di 1.23 p.p. (pari al 3,8%). Va infine rilevato che l'indice di autonomia finanziaria, al netto dei fondi dell'ambito, sarebbe pari al 45% e pertanto senz'altro positivo ed invariato rispetto all'esercizio precedente. L'incremento che si registra è imputabile al combinato effetto dell'aumento del volume delle entrate correnti e del contemporaneo incremento delle entrate proprie dell'ente con particolare riferimento alle entrate extratributarie.

INDICATORE 2) - GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

Il grado di autonomia tributaria registra un decremento di 2.36 p.p. (pari al 12%) rispetto all'esercizio precedente. Anche per questo indice valgono le considerazioni sopraesposte in tema di autonomia finanziaria. Il grado di autonomia tributaria per il combinato effetto della lieve flessione che si registra nelle entrate tributarie e l'incremento complessivo delle entrate correnti. L'impatto dei fondi dell'ambito incide infatti in maniera sostanziale anche su questo indice. Al netto dei fondi dell'Ambito infatti il grado di autonomia tributaria registrerebbe un valore pari al 25% e pertanto in lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (27,5%).

INDICATORE 3) - GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE/REGIONALE

3a) Grado di dipendenza erariale

Il grado di dipendenza erariale registra un rilevante incremento di 0.08 p.p. pari al + 50% interamente imputabile all'allocazione di quota parte dei fondi di competenza statale (invariati rispetto all'esercizio precedente) che vengono erogati dalla Regione FVG quale soggetto "pagatore" nei confronti degli EE.LL. del FVG e relativi alla tutela della lingua friulana.

3b) Grado di dipendenza regionale

Accanto al grado di dipendenza statale, nel sistema delle autonomie locali della nostra regione, **maggior rilievo** ed interesse assume il **grado di dipendenza dei trasferimenti regionali** essendo appunto la regione F.V.G., in forza della sua specialità, competente ad assicurare ai Comuni i trasferimenti di natura corrente. Da tali dati emerge quindi da un lato l'incidenza del volume di trasferimenti di competenza dell'Ambito (che rappresentano il 34% del totale delle entrate correnti e il 45% del totale dei trasferimenti regionali di parte corrente).

L'indice di dipendenza regionale è pari al 57%. Lo stesso indice "depurato" dei trasferimenti relativi all'**ambito socio assistenziale** che affluiscono al Bilancio comunale ma sono destinati interamente alle attività proprie dell'ambito, assume il valore del 50%.

<u>Trasferimenti correnti della regione (al netto dell'ambito)</u>	57% =	<u>11.764.819,28</u>	(- 5.230.818,81)	<u>6.533.999,47</u>	= 48%
Entrate correnti (al netto dell'ambito)		20.332.233,65	(- 6.944.529,88)	13.387.703,77	

Lo stesso indice, nell'anno 2010, era pari rispettivamente al 57% (e quindi invariato) e a $\frac{6.453.729,45}{12.726.021,95} = 50\%$

INDICATORE 4) - INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE

L'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie diminuisce di 5.29 p.p. (pari all'8%). Tale decremento è interamente imputabile all'aumento che si registra nelle entrate extratributarie. Infatti è integralmente compensato dall'incremento che si registra nel successivo indicatore n° 5).

INDICATORE 5) - INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE

L'incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie aumenta di 5.29 p.p. (pari al 13%) per effetto dell'aumentata incidenza delle entrate extratributarie sul volume complessivo delle entrate proprie dell'ente.

- PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE -

INDICATORE 6) - PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

La pressione delle entrate proprie pro-capite aumenta per effetto dell'incremento del volume delle entrate extratributarie e della sostanziale invarianza delle entrate tributarie. I fondi dell'Ambito non assumono rilevanza in questo indicatore sia perchè invariati rispetto all'esercizio precedente sia perchè di lieve entità rispetto al volume complessivo.

INDICATORE 7) - PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

La pressione tributaria pro-capite registra un lieve decremento interamente imputabile ad un volume di entrate extratributarie superiori all'esercizio precedente a fronte di invarianza delle tariffe e delle aliquote.

INDICATORE 8) - TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

Si rinvia a quanto evidenziato relativamente al grado di dipendenza erariale e regionale (indicatori n° 3/a e 3/b).

- GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO -

INDICATORE 9) - RIGIDITA' STRUTTURALE

Il grado di rigidità strutturale registra un sostanziale miglioramento (- 3.66 p.p.) pari al 9% interamente imputabile all'incremento del volume delle entrate correnti. Anche su tale indice i fondi dell'Ambito allocati in parte corrente incidono in maniera sostanziale. Tale indice, al netto dei fondi dell'Ambito, registra infatti un valore pari al 40%.

INDICATORE 10) - RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE

Il grado di rigidità per costo del personale registra un sostanziale decremento 2.14 p.p. (pari all'8%). Dall'anno 2009 il legislatore regionale con l'art. 12 della legge finanziaria regionale n° 17/2008 ha disposto, quale limite per le assunzioni, l'indicatore di rigidità del costo del personale raffrontato però al volume delle spese correnti. Gli EE_LL, non possono cioè procedere ad assunzioni qualora, la media di tale indice nel triennio precedente, sia superiore al 35%. Il Comune di Cividale del Friuli ha realizzato, in tale arco temporale, una media pari al 27,61% e pertanto ben al di sotto della soglia massima consentita; nell'esercizio 2011 l'indicatore finale registra un valore pari al 26,24% e pertanto ben al di sotto del limite massimo consentito. Va poi evidenziato che tale valore, al netto degli stanziamenti riferiti al personale della POA Pianta Organica Aggiuntiva, è pari al 25% e pertanto comunque inferiore al limite del 35% e in linea con il valore registratosi nell'anno precedente.

INDICATORE 11) - RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO

Il grado di rigidità per indebitamento registra un decremento di 1.51 p.p. (pari al 13%).

Come per gli altri indicatori va rilevato che tale indice, depurato dei fondi dell'ambito, sarebbe pari al 15%.

Il **grado di rigidità** per indebitamento deve inoltre essere parallelamente raffrontato con il dato relativo ai **contributi** in conto interessi che affluiscono al titolo 2° dell'entrata. Tale importo è pari a € 794.522,40 e pertanto pari al 39% della spesa complessiva impegnata per oneri di ammortamento dei mutui.

In tema di indebitamento, va infine sottolineato che la tendenziale riduzione del debito in rapporto al PIL costituisce uno degli obiettivi del Patto di Stabilità che il Comune di Cividale del Friuli ha rispettato nel triennio 2007 - 2009 ed è in linea con i parametri previsti per il triennio 2010 - 2012.

INDICATORE 12) - INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

L'incidenza dell'indebitamento sul totale delle entrate correnti registra un netto decremento di 13.63 p.p. (pari al 19%) interamente imputabile al più che proporzionale decremento dell'indebitamento complessivo rispetto al contemporaneo incremento delle entrate correnti.

- GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE -

INDICATORE 13) - RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE

Il grado di rigidità strutturale pro-capite rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

INDICATORE 14) - COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

La spesa per il personale pro-capite registra un lieve incremento nella misura del 2%.

Per l'analisi delle dinamiche della spesa del personale si rinvia alla precedente sezione - Dinamica del Personale -.

Per l'analisi descrittiva dei movimenti del personale si rinvia alla precedente sezione Programmi - Amministrazione U.O. Segreteria Generale/Personale/Affari Generali e Legali.

INDICATORE 15) - INDEBITAMENTO PRO CAPITE

Il tasso di indebitamento pro-capite registra un sostanziale decremento (pari al 9,8%) rispetto all'esercizio precedente. Come già evidenziato nella sezione dedicata al livello di indebitamento nell'esercizio in corso il volume complessivo di mutui accesi, pari a € 320.000,00, è risultato nettamente inferiore al volume complessivo delle quote di mutui restituite, pari a € 1.548.665,52. Il combinato effetto di tali fatti ha comportato un abbassamento del livello globale di indebitamento in linea con gli obiettivi del Patto di Stabilità.

Va inoltre evidenziato che l'onere di ammortamento che deriva dall'assunzione di tali mutui va parallelamente raffrontato con i contributi in conto interesse che vengono accertati nel Tit. 2° dell'entrata del bilancio in corso e che concorrono all'abbattimento degli oneri impegnati al Tit. 1° e 3° della spesa; il dato relativo a tali contributi, come già evidenziato al precedente p.to 11, è pari infatti al **39%** della spesa per rimborso mutui e pertanto tale da coprire per intero la quota interessi e parzialmente la quota capitale e ciò evidenzia un **positivo trend** di reperimento delle risorse a sostegno dell'investimento.

- COSTO DEL PERSONALE -**INDICATORE 16) - INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE**

L'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente registra una lieve diminuzione per effetto dell'incremento del volume complessivo delle spese correnti.

Va peraltro evidenziato che tale indice, al netto delle spese correnti e di personale riferite all'ambito socio-assistenziale, è pari al 25% invariato rispetto all'esercizio precedente.

Per l'analisi della dinamica della spesa del personale si rinvia alla precedente sezione - Dinamica del Personale -.

Per l'analisi descrittiva dei movimenti del personale si rinvia alla precedente sezione Programmi - Amministrazione U.O. Segreteria Generale/Personale/Affari Generali e Legali.

INDICATORE 17) - COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Si rinvia ai precedenti p.ti 13 e 15.

- PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI -**INDICATORE 18) - PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO**

Il tasso di propensione all'investimento registra un decremento di 8.03 p.p. (pari al 45%) per effetto del più che proporzionale decremento della spesa per investimenti rispetto all'aumento della spesa complessiva.

La spesa per investimenti misurata da questo indicatore è riferita alle risorse proprie dell'ente e a quelle reperite attraverso i prestiti onerosi (mutui). In decremento di tale indicatore evidenzia la limitata possibilità di avviare gli investimenti in mancanza del ricorso all'indebitamento.

Per una dettagliata analisi degli interventi avviati nell'anno 2011 e dello stato di attuazione di quelli avviati in esercizi precedenti si rinvia alla sezione di commento delle spese in conto capitale.

INDICATORE 19) - INVESTIMENTI PRO CAPITE

Il tasso di investimenti pro-capite diminuisce per effetto del decremento della spesa per investimenti. Si rinvia all'analisi del precedente indicatore.

- CAPACITA' DI GESTIONE -**INDICATORE 20) - ABITANTI PER DIPENDENTE**

Il numero di abitanti per dipendente è aumentato diminuito per effetto del combinato effetto del decremento del numero dei dipendenti rispetto all'incremento del numero degli abitanti. Tale indice, depurato dal numero dei dipendenti della POA che, di fatto, erogano servizi a favore di un bacino di popolazione/utenti ben più ampio di quello dei residenti del Comune di Cividale del Friuli, sarebbe pari a 138,48 e pertanto in linea con il parametro ottimale di 1/100.

INDICATORE 21) - RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

Le risorse gestite per dipendente aumentano per effetto dell'incremento della spesa e della correlata diminuzione del numero di dipendenti.

- CAPACITA' NEL REPERIMENTO DI CONTRIBUTI -**INDICATORE 22) - FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE CON CONTRIBUTI**

La copertura della spesa corrente con entrate da trasferimenti registra un incremento di 3.21 p.p. pari al 4,3%.

INDICATORE 23) - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI CON CONTRIBUTI

Il finanziamento degli investimenti con capitale di terzi (e pertanto da enti sovracomunali) registra un incremento di 10 p.p. (pari al 5,16%) assestandosi quindi su valori che riflettono una positiva capacità di reperimento di risorse diverse dall'indebitamento. Va inoltre sottolineato che tale dato non è influenzato dai fondi dell'ambito che, nella parte capitale, non registrano movimentazioni né nella parte entrate, né nella parte spese.

INDICATORE 24) - TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

Al netto dei fondi riferiti all'Ambito tale valore è pari ad € 615,74 in linea con l'esercizio precedente (pari a € 614,13).

INDICATORE 25) - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Si rinvia al precedente indicatore n° 23.

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2011)	Contenuto			Risultato 2011
	Addendi	Importo	Moltiplicat.	
1. Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	6.195.305,50	x 100	30,47%
	Entrate correnti	20.332.233,65		
2. Autonomia tributaria	Entrate tributarie	3.454.488,26	x 100	16,99%
	Entrate correnti	20.332.233,65		
3. Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato	33.357,88	x 100	0,16%
	Entrate correnti	20.332.233,65		
4. Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	Entrate tributarie	3.454.488,26	x 100	55,76%
	Entrate tributarie + extratributarie	6.195.305,50		
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	Entrate extratributarie	2.740.817,24	x 100	44,24%
	Entrate tributarie + extratributarie	6.195.305,50		
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	Entrate tributarie + extratributarie	6.195.305,50		532,56
	Popolazione	11.633		
7. Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie	3.454.488,26		296,96
	Popolazione	11.633		
8. Trasferimenti erariali pro capite	Trasferimenti correnti dallo Stato	33.357,88		2,87
	Popolazione	11.633		
9. Rigidità strutturale	Spese personale + rimb. prestiti	6.862.695,37	x 100	33,75%
	Entrate correnti	20.332.233,65		
10. Rigidità per costo del personale	Spese personale	4.833.498,71	x 100	23,77%
	Entrate correnti	20.332.233,65		
11. Rigidità per indebitamento	Spesa per il rimborso di prestiti	2.029.196,66	x 100	9,98%
	Entrate correnti	20.332.233,65		
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	Indebitamento complessivo	11.456.325,69	x 100	56,35%
	Entrate correnti	20.332.233,65		

INDICATORI FINANZIARI (Rendiconto 2011)	Contenuto			Risultato 2011		
	Addendi	Importo	Moltiplicat.			
13. Rigidità strutturale pro capite	=	Spese personale + rimb. prestiti ----- Popolazione	=	$\frac{6.862.695,37}{11.633}$	=	589,93
14. Costo del personale pro capite	=	Spese personale ----- Popolazione	=	$\frac{4.833.498,71}{11.633}$	=	415,50
15. Indebitamento pro capite	=	Indebitamento complessivo ----- Popolazione	=	$\frac{11.456.325,69}{11.633}$	=	984,81
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	=	Spese personale ----- Spese correnti	=	$\frac{4.833.498,71}{18.421.081,83}$	x 100	= 26,24%
17. Costo medio del personale	=	Spese personale ----- Dipendenti	=	$\frac{4.833.498,71}{122}$	=	39.618,84
18. Propensione all'investimento	=	Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo	=	$\frac{2.093.888,53}{22.063.635,88}$	x 100	= 9,49%
19. Investimenti pro capite	=	Investimenti (al netto conc.crediti) ----- Popolazione	=	$\frac{2.093.888,53}{11.633}$	=	180,00
20. Abitanti per dipendente	=	Popolazione ----- Dipendenti	=	$\frac{11.633}{122}$	=	95,35
21. Risorse gestite per dipendente	=	Sp. correnti - personale - interessi ----- Dipendenti	=	$\frac{13.107.051,98}{122}$	=	107.434,85
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi in conto gestione	=	Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	=	$\frac{14.136.928,15}{18.421.081,83}$	x 100	= 76,74%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi in conto capitale	=	Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Investimenti (al netto conc.crediti)	=	$\frac{1.120.359,89}{2.093.888,53}$	x 100	= 53,51%
24. Trasferimenti correnti pro capite	=	Trasferimenti correnti ----- Popolazione	=	$\frac{14.136.928,15}{11.633}$	=	1.215,24
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	=	Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.) ----- Popolazione	=	$\frac{1.120.359,89}{11.633}$	=	96,31

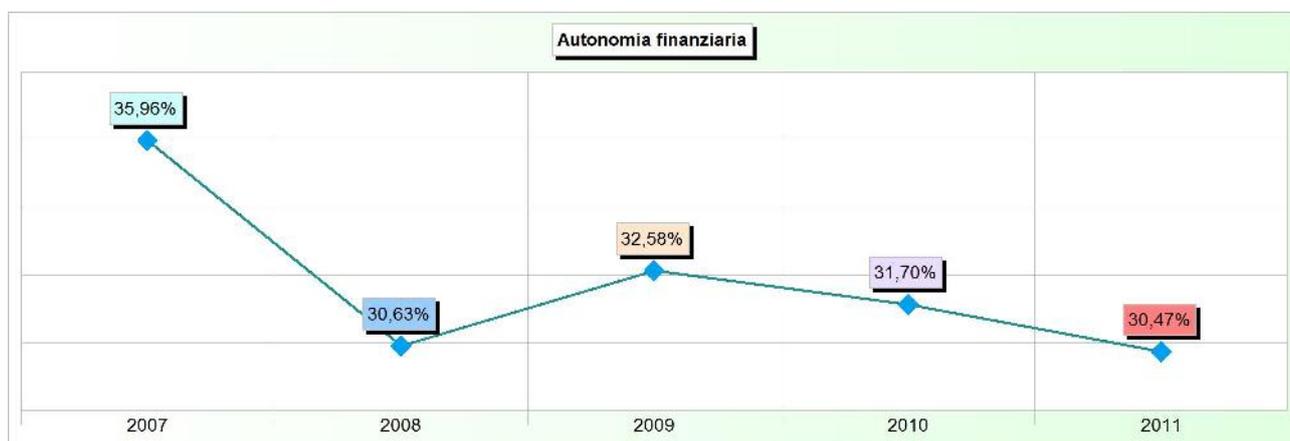
Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: sintesi

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2007-11)	2007	2008	2009	2010	2011
1. Autonomia finanziaria	35,96%	30,63%	32,58%	31,70%	30,47%
2. Autonomia tributaria	22,79%	18,26%	18,38%	19,35%	16,99%
3. Dipendenza erariale	0,65%	0,62%	0,20%	0,08%	0,16%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	63,37%	59,62%	56,43%	61,05%	55,76%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	36,63%	40,38%	43,57%	38,95%	44,24%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	520,58	489,48	521,38	494,75	532,56
7. Pressione tributaria pro capite	329,89	291,82	294,20	302,04	296,96
8. Trasferimenti erariali pro capite	9,42	9,86	3,18	1,30	2,87
9. Rigidità strutturale	30,67%	35,26%	36,47%	37,41%	33,75%
10. Rigidità per costo del personale	19,82%	24,90%	26,10%	25,91%	23,77%
11. Rigidità per indebitamento	10,85%	10,36%	10,36%	11,49%	9,98%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	82,74%	67,67%	68,29%	69,98%	56,35%
13. Rigidità strutturale pro capite	443,98	563,44	583,65	583,80	589,93
14. Costo del personale pro capite	286,85	397,84	417,77	404,45	415,50
15. Indebitamento pro capite	1.197,77	1.081,43	1.092,98	1.092,12	984,81
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	21,47%	27,10%	28,87%	27,83%	26,24%
17. Costo medio del personale	33.798,97	35.780,57	36.524,78	36.989,68	39.618,84
18. Propensione all'investimento	18,42%	20,81%	25,46%	17,52%	9,49%
19. Investimenti pro capite	326,10	416,60	536,05	337,47	180,00
20. Abitanti per dipendente	117,83	89,94	87,43	91,46	95,35
21. Risorse gestite per dipendente	117.809,90	91.909,48	86.204,15	91.953,54	107.434,85
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	69,40%	75,52%	74,58%	73,35%	76,74%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	55,52%	75,82%	64,86%	48,35%	53,51%
24. Trasferimenti correnti pro capite	927,02	1.108,53	1.079,13	1.065,96	1.215,24
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	181,03	315,85	347,66	163,16	96,31

Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

1. AUTONOMIA FINANZIARIA

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{6.011.161,02}{16.715.485,06} \times 100$	35,96%
	2008	$\frac{5.678.982,89}{18.540.188,37} \times 100$	30,63%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2009	$\frac{6.062.642,37}{18.610.752,63} \times 100$	32,58%
	2010	$\frac{5.746.511,05}{18.127.666,53} \times 100$	31,70%
	2011	$\frac{6.195.305,50}{20.332.233,65} \times 100$	30,47%

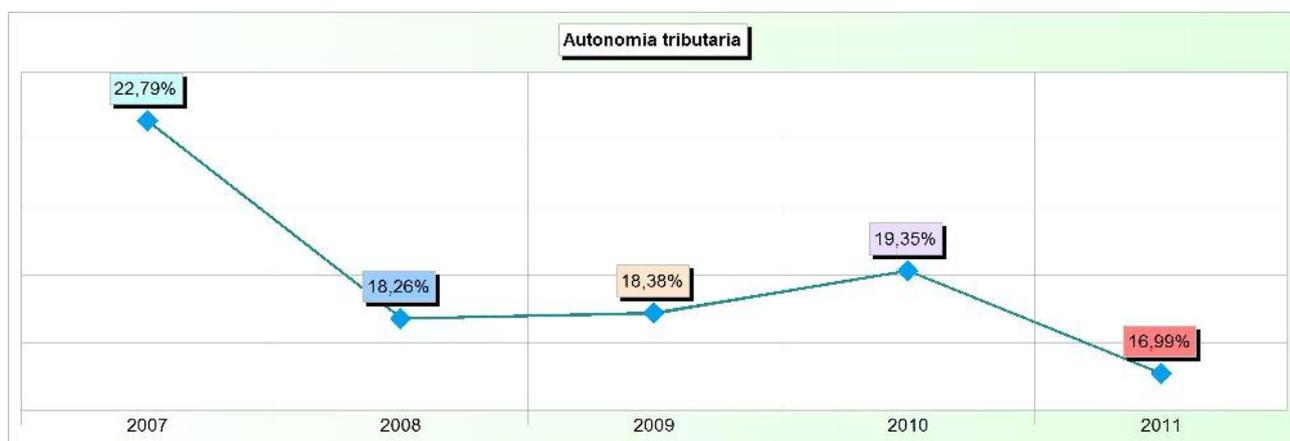


Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore			
	2007	$\frac{3.809.264,61}{16.715.485,06} \times 100$	22,79%			
	2008	$\frac{3.385.661,96}{18.540.188,37} \times 100$	18,26%			
<table border="1"> <tr> <td>Entrate tributarie</td> </tr> <tr> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Entrate correnti</td> </tr> </table>	Entrate tributarie	-----	Entrate correnti	2009	$\frac{3.420.923,21}{18.610.752,63} \times 100$	18,38%
Entrate tributarie						

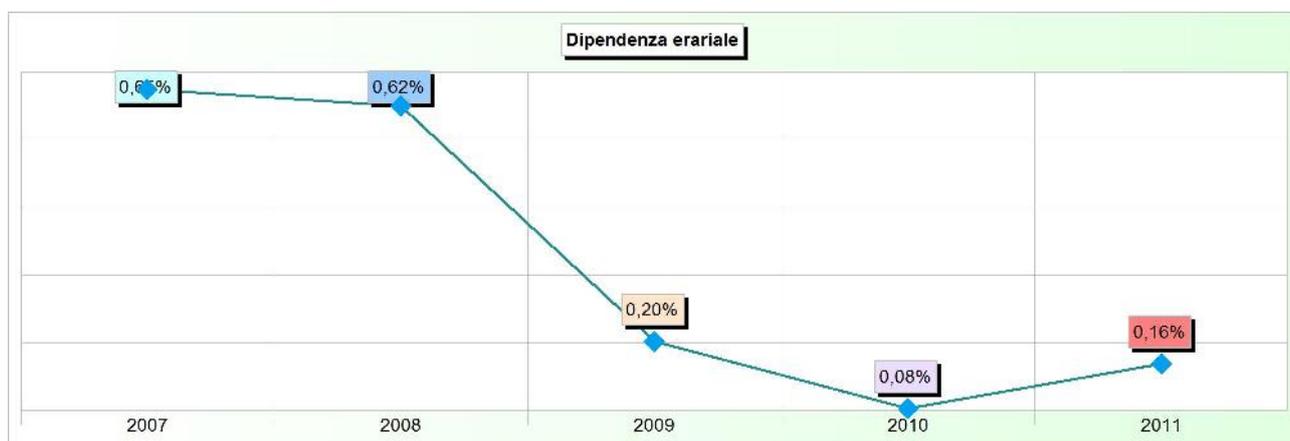
Entrate correnti						
	2010	$\frac{3.508.144,54}{18.127.666,53} \times 100$	19,35%			
	2011	$\frac{3.454.488,26}{20.332.233,65} \times 100$	16,99%			



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

3. DIPENDENZA ERARIALE

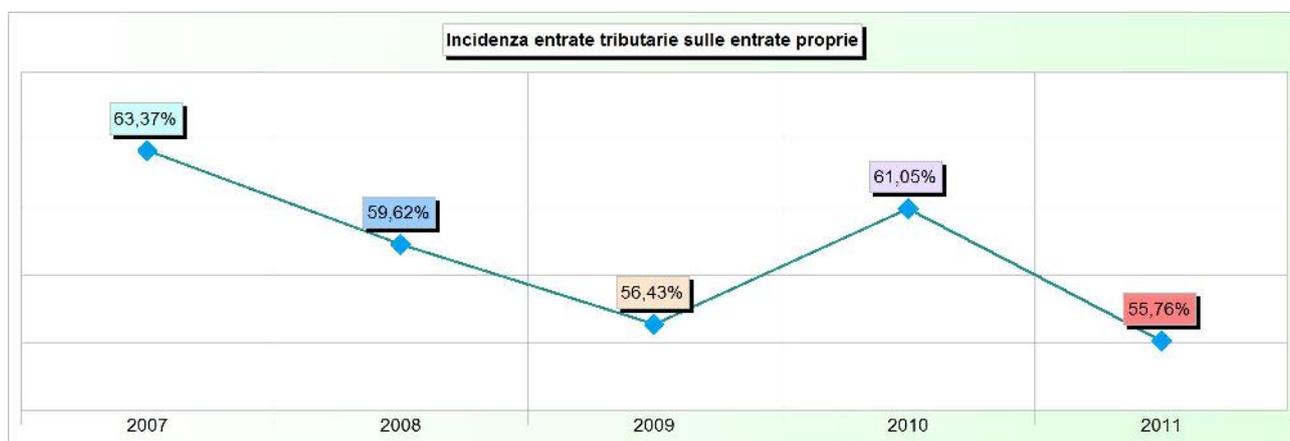
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{108.815,41}{16.715.485,06} \times 100$	0,65%
	2008	$\frac{114.383,02}{18.540.188,37} \times 100$	0,62%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Trasferimenti correnti dallo Stato}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2009	$\frac{36.980,39}{18.610.752,63} \times 100$	0,20%
	2010	$\frac{15.120,75}{18.127.666,53} \times 100$	0,08%
	2011	$\frac{33.357,88}{20.332.233,65} \times 100$	0,16%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

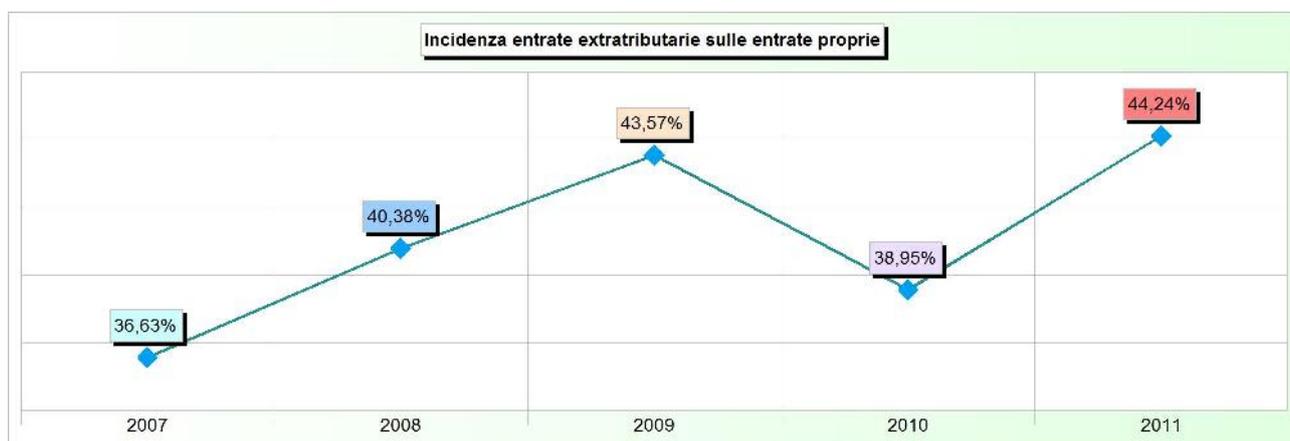
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{3.809.264,61}{6.011.161,02} \times 100$	63,37%
	2008	$\frac{3.385.661,96}{5.678.982,89} \times 100$	59,62%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> Entrate tributarie <hr style="border: 0; border-top: 1px dashed black;"/> Entrate tributarie + extratributarie </div>	2009	$\frac{3.420.923,21}{6.062.642,37} \times 100$	56,43%
	2010	$\frac{3.508.144,54}{5.746.511,05} \times 100$	61,05%
	2011	$\frac{3.454.488,26}{6.195.305,50} \times 100$	55,76%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

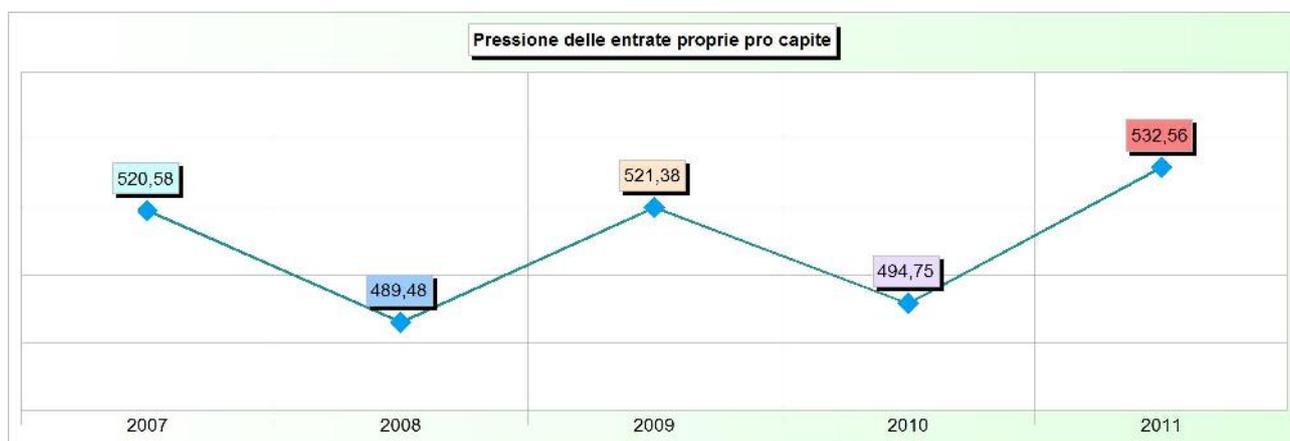
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{2.201.896,41}{6.011.161,02} \times 100$	36,63%
	2008	$\frac{2.293.320,93}{5.678.982,89} \times 100$	40,38%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}$ </div>	2009	$\frac{2.641.719,16}{6.062.642,37} \times 100$	43,57%
	2010	$\frac{2.238.366,51}{5.746.511,05} \times 100$	38,95%
	2011	$\frac{2.740.817,24}{6.195.305,50} \times 100$	44,24%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

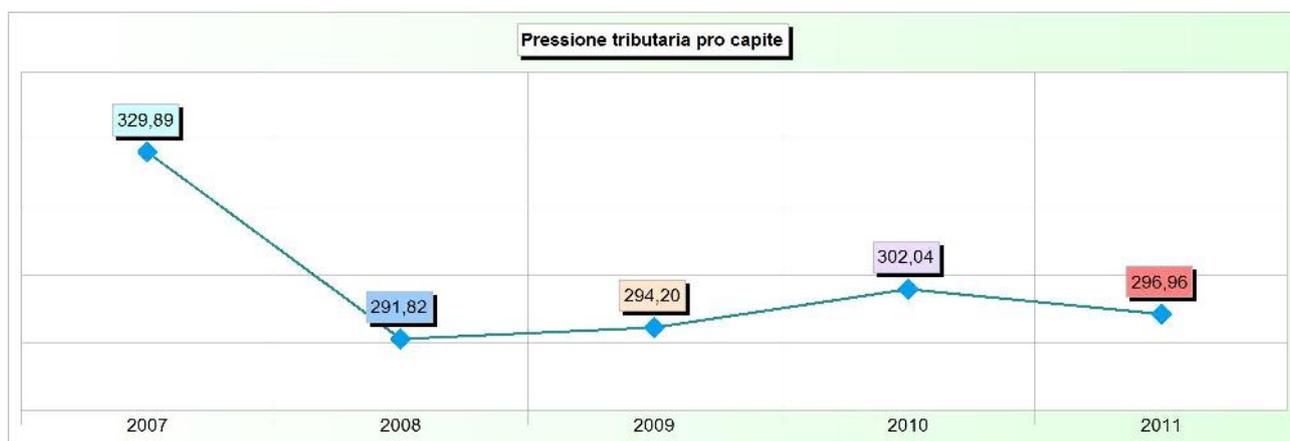
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	6.011.161,02 ----- 11.547	520,58
	2008	5.678.982,89 ----- 11.602	489,48
Entrate tributarie + extratributarie ----- Popolazione	2009	6.062.642,37 ----- 11.628	521,38
	2010	5.746.511,05 ----- 11.615	494,75
	2011	6.195.305,50 ----- 11.633	532,56



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

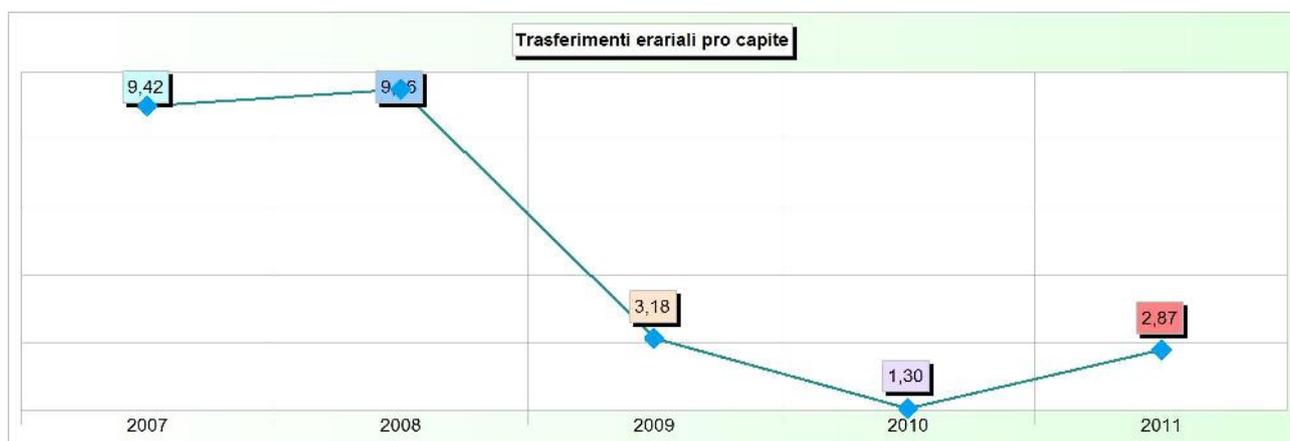
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	3.809.264,61 ----- 11.547	329,89
	2008	3.385.661,96 ----- 11.602	291,82
Entrate tributarie ----- Popolazione	2009	3.420.923,21 ----- 11.628	294,20
	2010	3.508.144,54 ----- 11.615	302,04
	2011	3.454.488,26 ----- 11.633	296,96



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

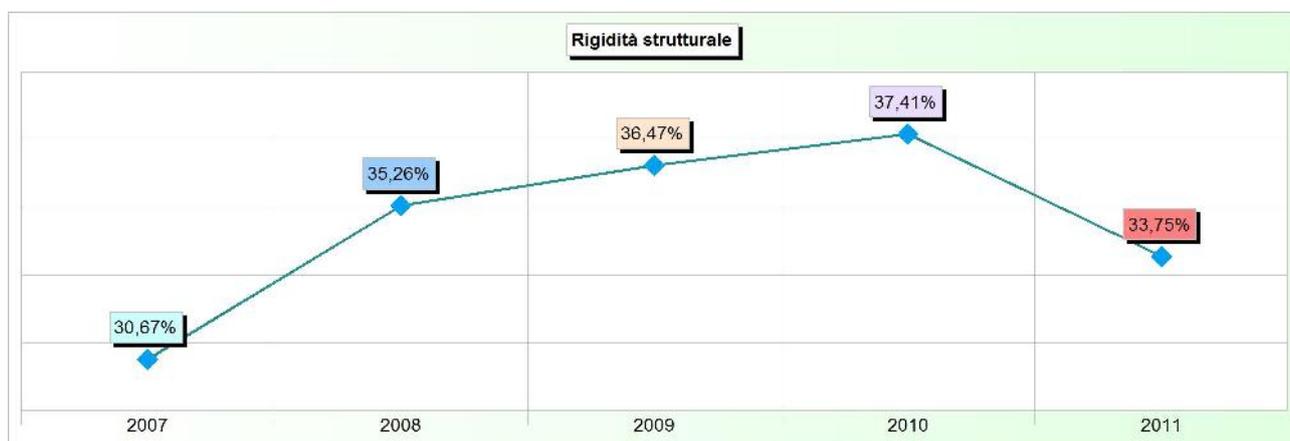
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	108.815,41 ----- 11.547	9,42
	2008	114.383,02 ----- 11.602	9,86
Trasferimenti correnti dallo Stato ----- Popolazione	2009	36.980,39 ----- 11.628	3,18
	2010	15.120,75 ----- 11.615	1,30
	2011	33.357,88 ----- 11.633	2,87



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{5.126.657,21}{16.715.485,06}$	x 100 30,67%
	2008	$\frac{6.536.975,08}{18.540.188,37}$	x 100 35,26%
$\frac{\text{Spese personale + rimborso prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$	2009	$\frac{6.786.714,84}{18.610.752,63}$	x 100 36,47%
	2010	$\frac{6.780.783,98}{18.127.666,53}$	x 100 37,41%
	2011	$\frac{6.862.695,37}{20.332.233,65}$	x 100 33,75%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

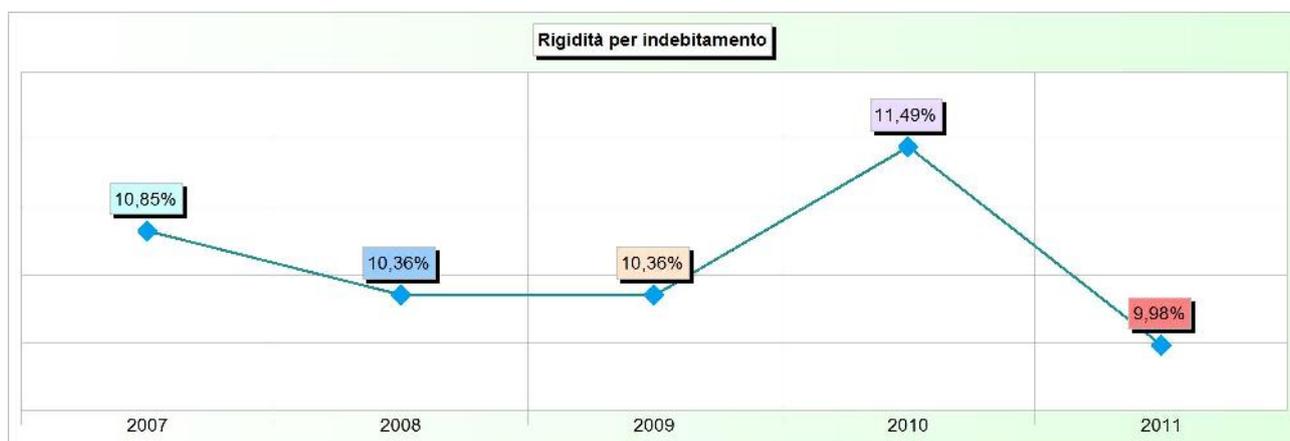
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{3.312.298,94}{16.715.485,06}$ x 100	19,82%
	2008	$\frac{4.615.693,48}{18.540.188,37}$ x 100	24,90%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2009	$\frac{4.857.795,44}{18.610.752,63}$ x 100	26,10%
	2010	$\frac{4.697.689,34}{18.127.666,53}$ x 100	25,91%
	2011	$\frac{4.833.498,71}{20.332.233,65}$ x 100	23,77%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{1.814.358,27}{16.715.485,06} \times 100$	10,85%
	2008	$\frac{1.921.281,60}{18.540.188,37} \times 100$	10,36%
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> $\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}}$ </div>	2009	$\frac{1.928.919,40}{18.610.752,63} \times 100$	10,36%
	2010	$\frac{2.083.094,64}{18.127.666,53} \times 100$	11,49%
	2011	$\frac{2.029.196,66}{20.332.233,65} \times 100$	9,98%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	13.830.643,95 ----- 16.715.485,06	x 100 82,74%
	2008	12.546.723,70 ----- 18.540.188,37	x 100 67,67%
Indebitamento complessivo ----- Entrate correnti	2009	12.709.138,43 ----- 18.610.752,63	x 100 68,29%
	2010	12.684.991,21 ----- 18.127.666,53	x 100 69,98%
	2011	11.456.325,69 ----- 20.332.233,65	x 100 56,35%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	5.126.657,21 ----- 11.547	443,98
	2008	6.536.975,08 ----- 11.602	563,44
Spese personale + rimborso prestiti ----- Popolazione	2009	6.786.714,84 ----- 11.628	583,65
	2010	6.780.783,98 ----- 11.615	583,80
	2011	6.862.695,37 ----- 11.633	589,93



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

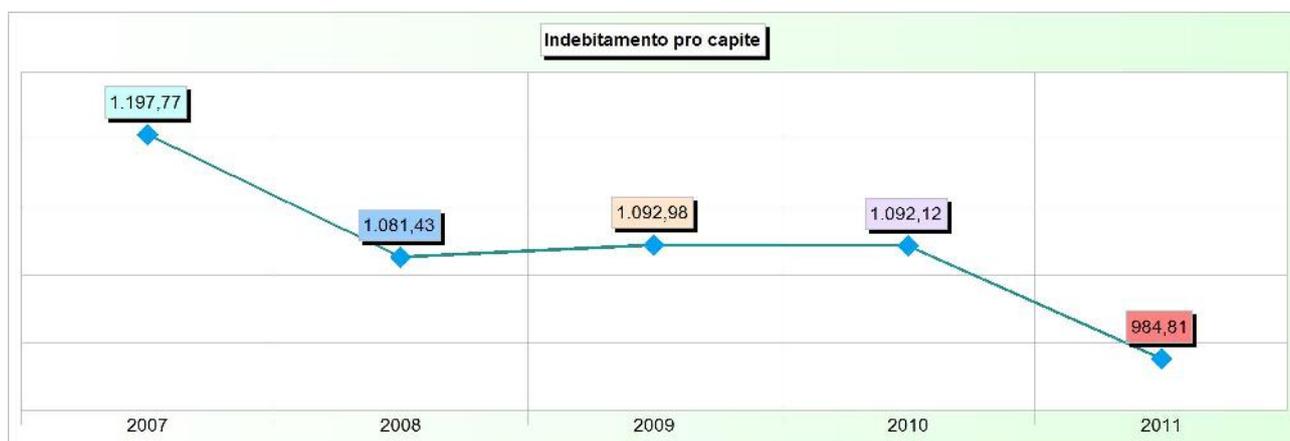
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	3.312.298,94 ----- 11.547	286,85
	2008	4.615.693,48 ----- 11.602	397,84
Spese personale ----- Popolazione	2009	4.857.795,44 ----- 11.628	417,77
	2010	4.697.689,34 ----- 11.615	404,45
	2011	4.833.498,71 ----- 11.633	415,50



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

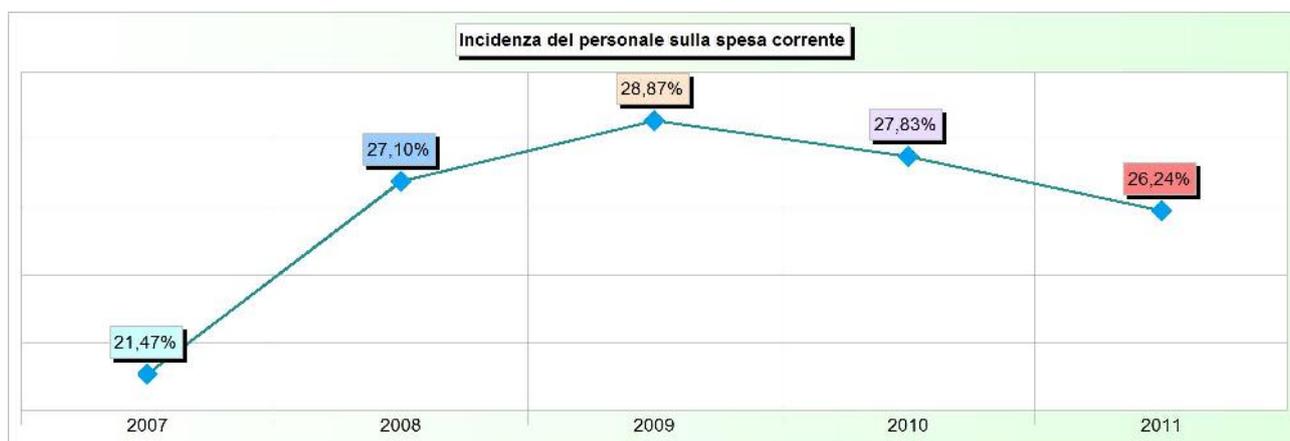
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	13.830.643,95 ----- 11.547	1.197,77
	2008	12.546.723,70 ----- 11.602	1.081,43
Indebitamento complessivo ----- Popolazione	2009	12.709.138,43 ----- 11.628	1.092,98
	2010	12.684.991,21 ----- 11.615	1.092,12
	2011	11.456.325,69 ----- 11.633	984,81



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	$\frac{3.312.298,94}{15.424.645,01} \times 100$	21,47%
	2008	$\frac{4.615.693,48}{17.029.377,81} \times 100$	27,10%
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	2009	$\frac{4.857.795,44}{16.824.281,21} \times 100$	28,87%
	2010	$\frac{4.697.689,34}{16.878.556,18} \times 100$	27,83%
	2011	$\frac{4.833.498,71}{18.421.081,83} \times 100$	26,24%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	3.312.298,94 ----- 98	33.798,97
	2008	4.615.693,48 ----- 129	35.780,57
Spese personale ----- Dipendenti	2009	4.857.795,44 ----- 133	36.524,78
	2010	4.697.689,34 ----- 127	36.989,68
	2011	4.833.498,71 ----- 122	39.618,84



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

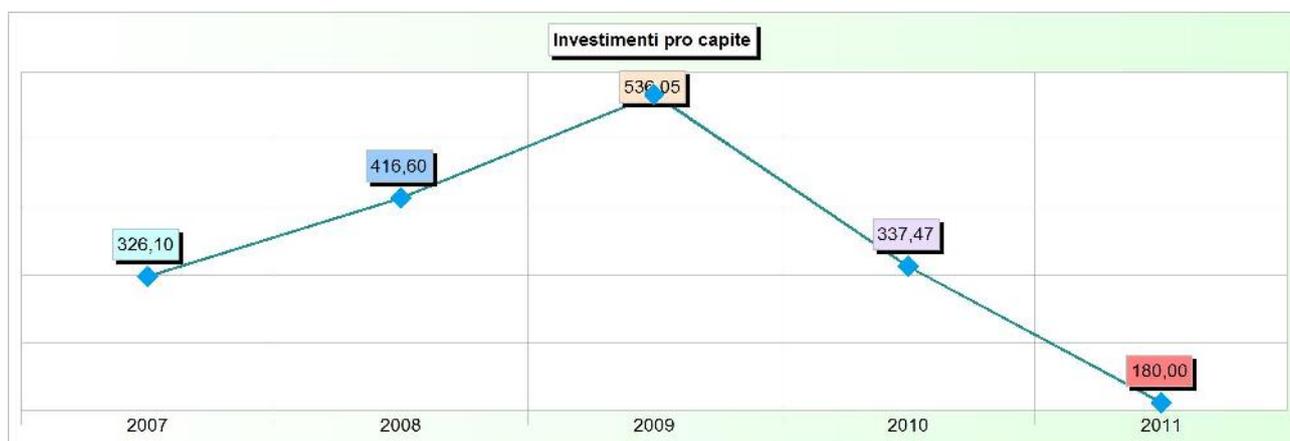
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	3.765.472,42 ----- 20.437.499,79	x 100 18,42%
	2008	4.833.372,86 ----- 23.226.670,92	x 100 20,81%
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo	2009	6.233.200,03 ----- 24.485.066,51	x 100 25,46%
	2010	3.919.677,37 ----- 22.378.560,75	x 100 17,52%
	2011	2.093.888,53 ----- 22.063.635,88	x 100 9,49%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

19. INVESTIMENTI PRO CAPITE

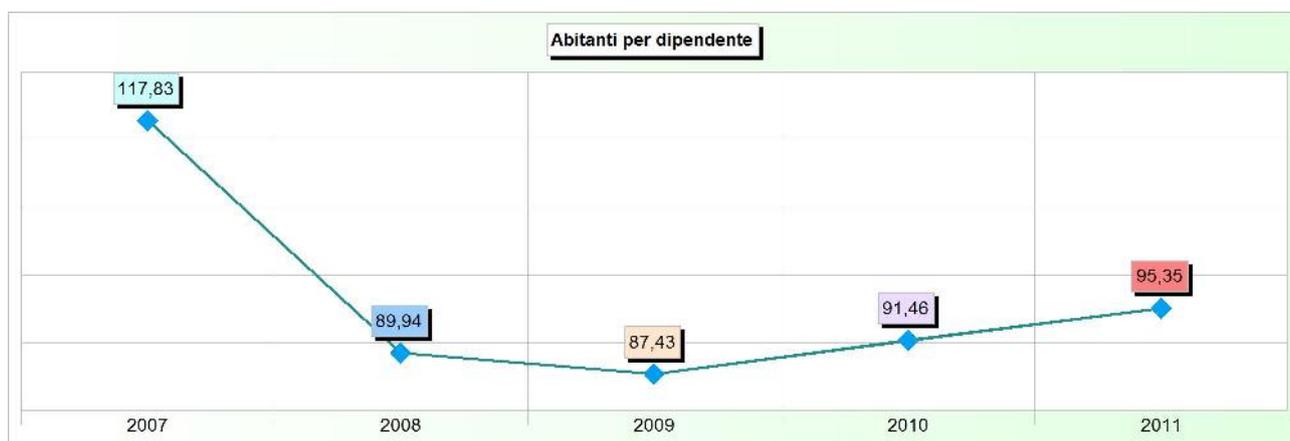
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	3.765.472,42 ----- 11.547	326,10
	2008	4.833.372,86 ----- 11.602	416,60
Investimenti (al netto concessione di crediti) ----- Popolazione	2009	6.233.200,03 ----- 11.628	536,05
	2010	3.919.677,37 ----- 11.615	337,47
	2011	2.093.888,53 ----- 11.633	180,00



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

20. ABITANTI PER DIPENDENTE

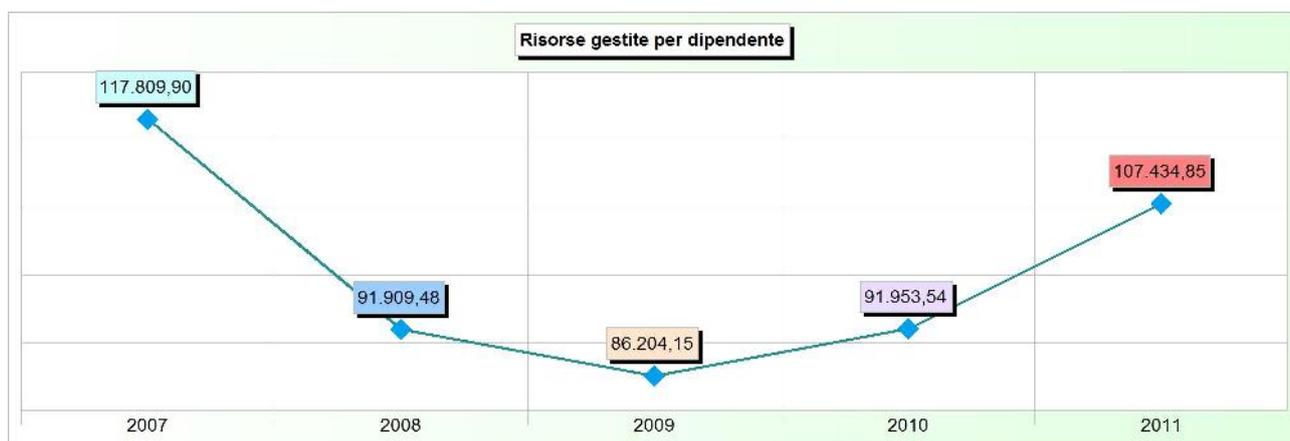
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	11.547 ----- 98	117,83
	2008	11.602 ----- 129	89,94
Popolazione ----- Dipendenti	2009	11.628 ----- 133	87,43
	2010	11.615 ----- 127	91,46
	2011	11.633 ----- 122	95,35



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	11.545.370,16 ----- 98	117.809,90
	2008	11.856.322,98 ----- 129	91.909,48
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) ----- Dipendenti	2009	11.465.151,64 ----- 133	86.204,15
	2010	11.678.099,40 ----- 127	91.953,54
	2011	13.107.051,98 ----- 122	107.434,85



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	10.704.324,04 ----- 15.424.645,01	x 100 69,40%
	2008	12.861.205,48 ----- 17.029.377,81	x 100 75,52%
Trasferimenti correnti ----- Spese correnti	2009	12.548.110,26 ----- 16.824.281,21	x 100 74,58%
	2010	12.381.155,48 ----- 16.878.556,18	x 100 73,35%
	2011	14.136.928,15 ----- 18.421.081,83	x 100 76,74%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	2.090.404,35 ----- 3.765.472,42	x 100 55,52%
	2008	3.664.498,85 ----- 4.833.372,86	x 100 75,82%
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Investimenti (al netto concessione di crediti)	2009	4.042.579,24 ----- 6.233.200,03	x 100 64,86%
	2010	1.895.133,02 ----- 3.919.677,37	x 100 48,35%
	2011	1.120.359,89 ----- 2.093.888,53	x 100 53,51%



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

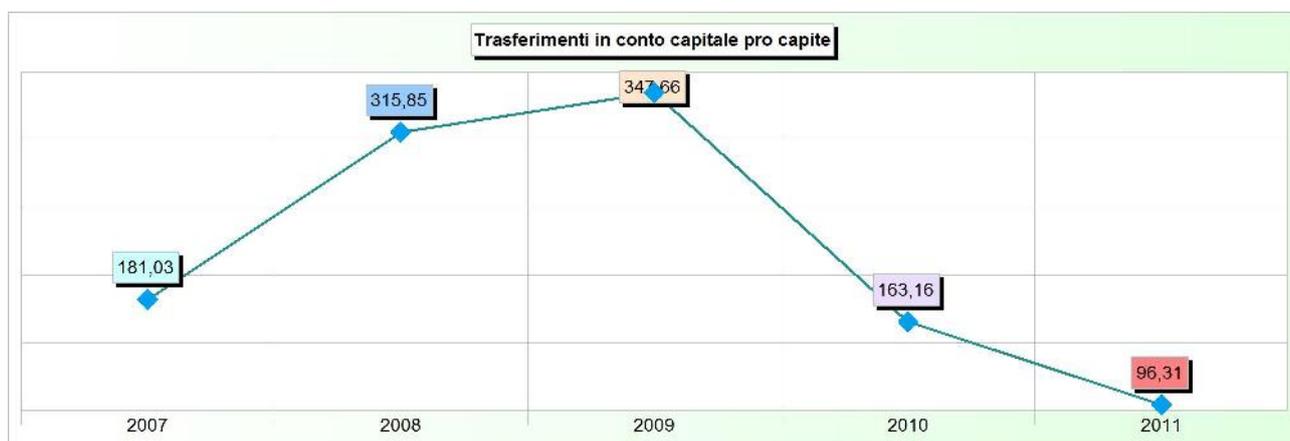
Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	10.704.324,04 ----- 11.547	927,02
	2008	12.861.205,48 ----- 11.602	1.108,53
Trasferimenti correnti ----- Popolazione	2009	12.548.110,26 ----- 11.628	1.079,13
	2010	12.381.155,48 ----- 11.615	1.065,96
	2011	14.136.928,15 ----- 11.633	1.215,24



Sistema degli indicatori 2011
Andamento indicatori finanziari: analisi

25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2007	2.090.404,35 ----- 11.547	181,03
	2008	3.664.498,85 ----- 11.602	315,85
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti) ----- Popolazione	2009	4.042.579,24 ----- 11.628	347,66
	2010	1.895.133,02 ----- 11.615	163,16
	2011	1.120.359,89 ----- 11.633	96,31



**Andamento delle entrate nel quinquennio 2007-2011
- Riepilogo delle entrate per titoli-**

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le *entrate di competenza* di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali sono i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo scopo che *"ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite"* (D.Lgs.267/2000, art.149/2).

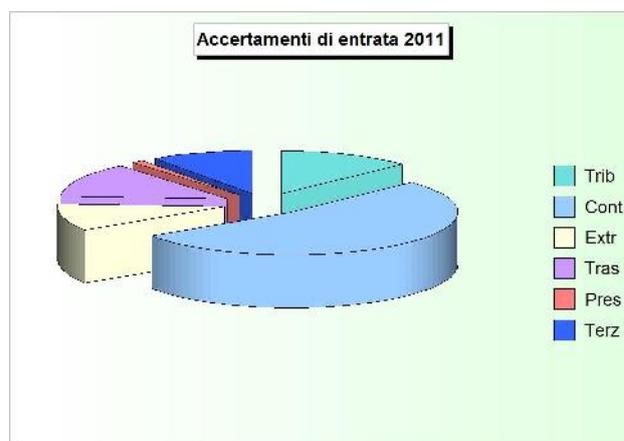
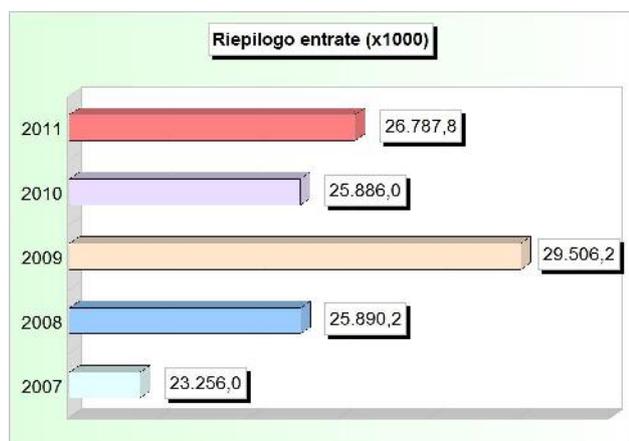
Allo stesso tempo *"la legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente (...)"* (D.Lgs.267/2000, art.149/3).

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Come già evidenziato nelle precedenti sezioni, nel totale delle entrate incide in maniera significativa il dato riferito all'Ambito socio-assistenziale che è pari a complessivi € 6.962.356,88 e rappresenta il 25% del volume complessivo delle entrate. L'andamento quinquennale del volume complessivo delle entrate, riportato nella successiva tabella, evidenzia un costante trend di crescita.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Tributarie	3.454.488,26	12,90
2 Contributi e trasferimenti correnti	14.136.928,15	52,77
3 Extratributarie	2.740.817,24	10,23
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.494.616,19	13,05
5 Accensione di prestiti	320.000,00	1,19
6 Servizi per conto di terzi	2.640.981,92	9,86
Totale	26.787.831,76	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Tributarie	3.809.264,61	3.385.661,96	3.420.923,21	3.508.144,54	3.454.488,26
2 Contributi e trasferimenti correnti	10.704.324,04	12.861.205,48	12.548.110,26	12.381.155,48	14.136.928,15
3 Extratributarie	2.201.896,41	2.293.320,93	2.641.719,16	2.238.366,51	2.740.817,24
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	3.059.927,28	4.477.656,94	6.363.940,86	3.683.256,91	3.494.616,19
5 Accensione di prestiti	940.972,43	80.000,00	1.590.000,00	1.556.180,00	320.000,00
6 Servizi per conto di terzi	2.539.615,33	2.792.326,17	2.941.502,87	2.518.862,60	2.640.981,92
Totale	23.256.000,10	25.890.171,48	29.506.196,36	25.885.966,04	26.787.831,76



Andamento delle entrate nel quinquennio 2007-2011
- Entrate tributarie -

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'*imposta comunale sugli immobili* (ICI), l'*imposta sulla pubblicità*, l'*addizionale sul consumo dell'energia elettrica* e, solo nel caso in cui l'ente si sia avvalso della facoltà di istituire il tributo, l'*addizionale comunale sull'IRPEF*.

Nel versante delle tasse, è invece rilevante la *tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani*, di cui la legislazione prevede la possibile trasformazione del tributo in tariffa comunale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico. Un altro gettito importante di questa categoria è costituito dalla *tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche* (TOSAP).

La categoria residuale presente nelle entrate di tipo tributario è denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie" e porta, come posta di entità più rilevante, gli importi corrispondenti agli accertamenti di competenza per *diritti sulle pubbliche affissioni*.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio 2011 (accertamenti di competenza) suddivise nelle singole categorie. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate di natura tributaria.

Per quanto riguarda l'analisi nel quinquennio si deve tener conto dei seguenti fattori:

- l'incremento che si registra nel 2007 nella categoria 1, è interamente imputabile all'aumento dello 0,2% dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF;

- il decremento che si registra nel 2008 nella categoria 1 è imputabile all'entrata in vigore delle disposizioni concernenti l'esenzione per abitazione principale per l'ICI che hanno determinato un minor gettito in autotassazione compensato dal correlativo trasferimento compensativo allocato al Titolo 2° e pari a circa € 400.000,00;

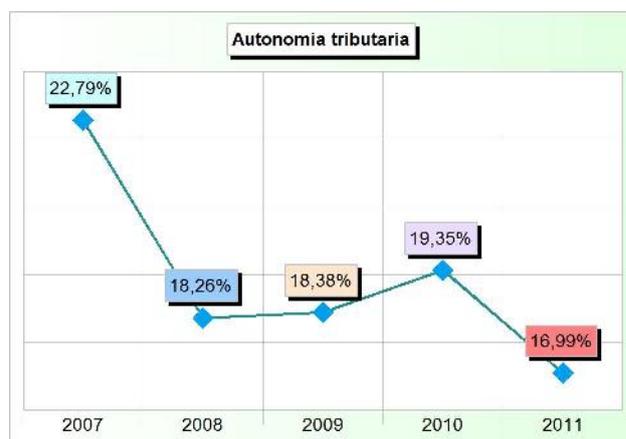
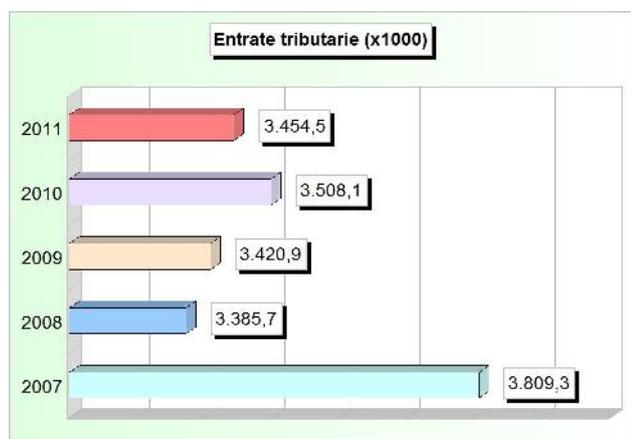
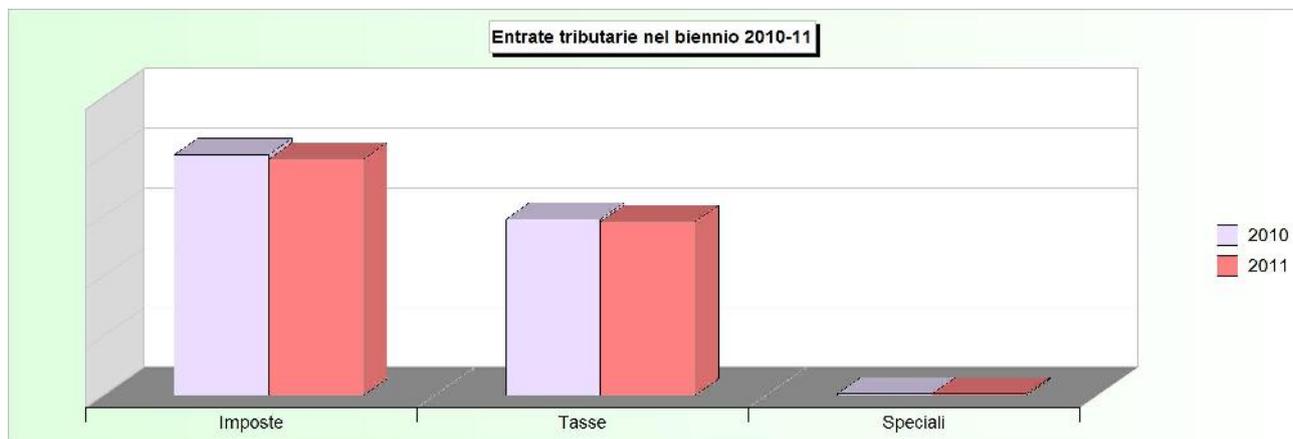
- l'incremento che si registra nell'anno 2009 nella categoria 2 è interamente imputabile all'incremento del gettito TARSU derivante dall'aumento delle relative tariffe che ha permesso una sostanziale invarianza del tasso di copertura del servizio che, a rendiconto 2011, risulta essere pari al 92%;

- l'andamento delle entrate tributarie nell'esercizio 2011 è in linea con l'esercizio precedente non registrando significativi scostamenti.

Per un **analitica descrizione** delle entrate tributarie si rinvia alla precedente sezione "Programmazione delle entrate e rendiconto 2011 - Le entrate tributarie".

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Imposte	1.981.879,05	57,37
2 Tasse	1.457.899,21	42,20
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	14.710,00	0,43
Totale	3.454.488,26	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Imposte	2.494.623,44	2.043.741,59	1.963.491,20	2.016.869,88	1.981.879,05
2 Tasse	1.299.641,17	1.325.963,42	1.443.594,01	1.477.289,66	1.457.899,21
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	15.000,00	15.956,95	13.838,00	13.985,00	14.710,00
Totale	3.809.264,61	3.385.661,96	3.420.923,21	3.508.144,54	3.454.488,26



**Andamento delle entrate nel quinquennio 2007-2011
- Trasferimenti correnti -**

Le entrate del **Titolo 2°** provengono dai *contributi e dai trasferimenti correnti* dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Nella logica del legislatore, "i trasferimenti erariali sono ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio economiche, nonchè in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri di fiscalità locale" (D.Lgs.267/2000, art.149/5).

Nella Regione Friuli Venezia Giulia come è noto, ai sensi della L.R. 10/1997, tali trasferimenti ordinari derivanti dalla compartecipazione al gettito erariale sono di competenza della Regione e non dello Stato. La categoria 1 è pertanto residuale rispetto alle categorie 2 e 3 dove sono allocate anche le risorse destinate all'ambito socio-assistenziale.

Le principali voci accertate nelle singole categorie sono le seguenti (fra parentesi è indicata la variazione registratasi rispetto all'esercizio precedente):

Cat. 1:

€ 12.351,00 trasferimenti statali per oneri Tarsu istituti scolastici (- 171,00 rispetto all'esercizio precedente).

Cat. 2:

€ 3.558.760,41 trasferimenti regionali ordinari correnti senza vincolo di destinazione (+ 4,5%);

€ 579.795,07 trasferimenti regionali a copertura quota interessi oneri di ammortamento (+ 6,6%);

€ 476.487,61 trasferimenti regionali compensativi del minor gettito di tributi locali (ICI - ICP) (invariato).

Cat. 3:

€ 5.143.318,97 trasferimenti regionali di competenza dell'ambito socio-assistenziale (+ 32%).

Cat. 5:

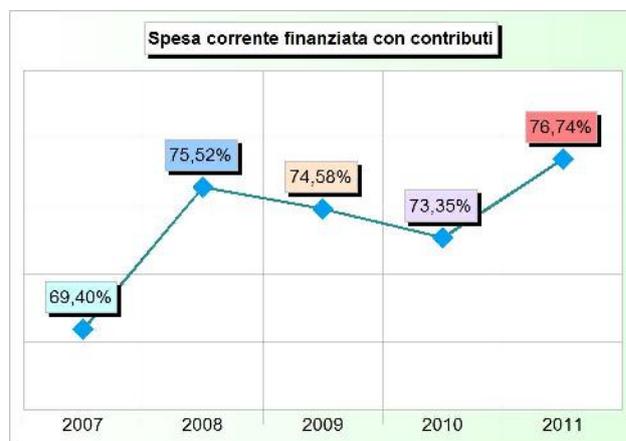
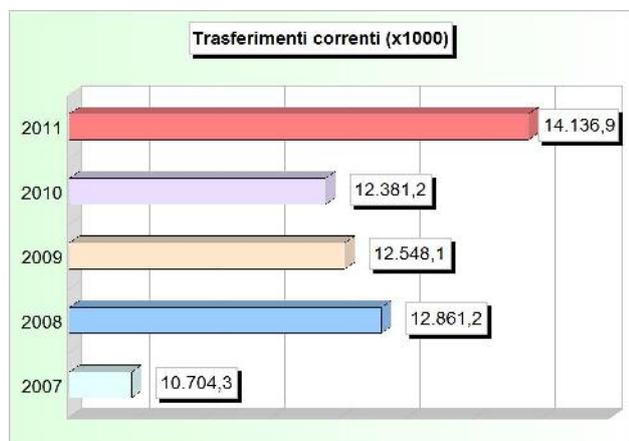
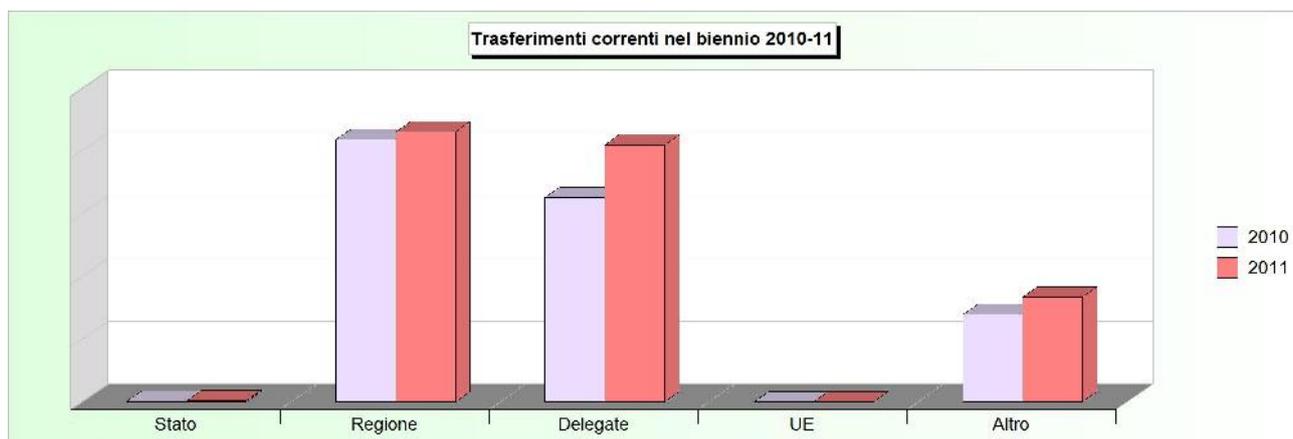
€ 800.801,86 trasferimenti regionali di competenza dell'ambito socio-assistenziale (- 37%);

€ 54.254,23 trasferimenti dalla provincia e dalla comunità montana a sollievo oneri di ammortamento (- 9%).

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2° accertate nell'esercizio 2011 e suddivise nelle categorie di appartenenza. Tutti i valori sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna indica la percentuale di incidenza della singola voce sul totale generale dei Trasferimenti correnti.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	33.357,88	0,24
2 Trasferimenti correnti Regione	6.028.409,72	42,64
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	5.736.409,56	40,58
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	2.338.750,99	16,54
Totale	14.136.928,15	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Trasferimenti correnti Stato	108.815,41	114.383,02	36.980,39	15.120,75	33.357,88
2 Trasferimenti correnti Regione	7.218.465,94	5.595.758,64	6.025.539,91	5.857.593,24	6.028.409,72
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	2.848.836,69	4.924.094,11	4.373.064,87	4.559.134,91	5.736.409,56
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	528.216,00	2.226.969,71	2.112.525,09	1.949.306,58	2.338.750,99
Totale	10.704.324,04	12.861.205,48	12.548.110,26	12.381.155,48	14.136.928,15



Andamento delle entrate nel quinquennio 2007-2011
- Entrate extratributarie -

Le risorse del **Titolo 3** sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i *proventi dei servizi pubblici*, i *proventi di beni comunali*, gli *interessi su anticipazioni e crediti*, gli *utili netti ed i dividendi di aziende* ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perchè abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Tutti gli aspetti giuridici ed economici che riguardano queste prestazioni, compreso l'aspetto della percentuale di copertura del costo con i proventi riscossi, sono sviluppati nei capitoli che trattano i servizi erogati alla collettività.

Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni dell'ente e gli utili delle aziende a capitale pubblico, una casistica, quest'ultima, in forte espansione nel mondo degli enti locali.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori dei beni del patrimonio disponibile concessi dal Comune in locazione a titolo oneroso.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio 2011 (competenza) suddivise nelle singole categorie. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in dati percentuali.

Nella categoria 1 assumono particolare rilevanza i proventi relativi alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada che vengono accertate in complessivi € 140.000,00 (invariati rispetto all'esercizio precedente); i proventi derivanti dalla compartecipazione dell'utenza alle attività ricreative organizzate dal Comune (centro vacanze, soggiorni anziani) per € 85.824,45 (+ 8%).

Nella categoria 2 di particolare rilievo sono i proventi relativi ai parchimetri per € 278.570,38 (- 6%) (al lordo del correlativo costo di gestione riconosciuto al soggetto gestore) i proventi derivanti dai fitti dei fabbricati per € 148.264,16 (+ 41%).

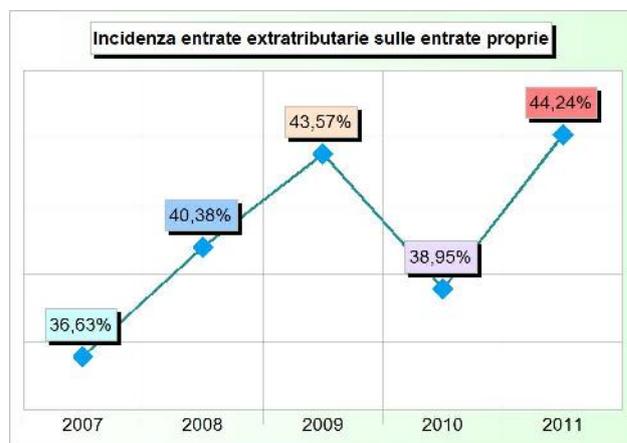
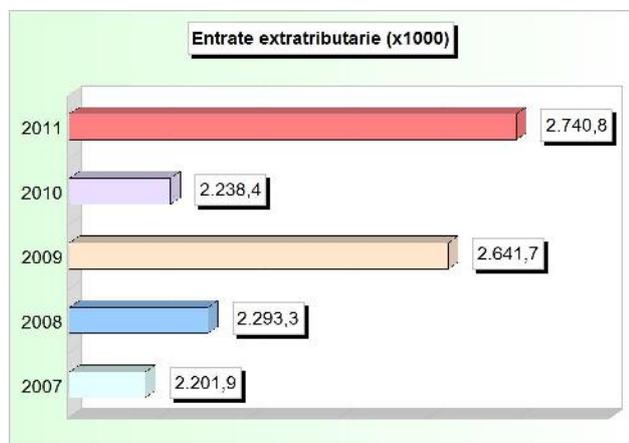
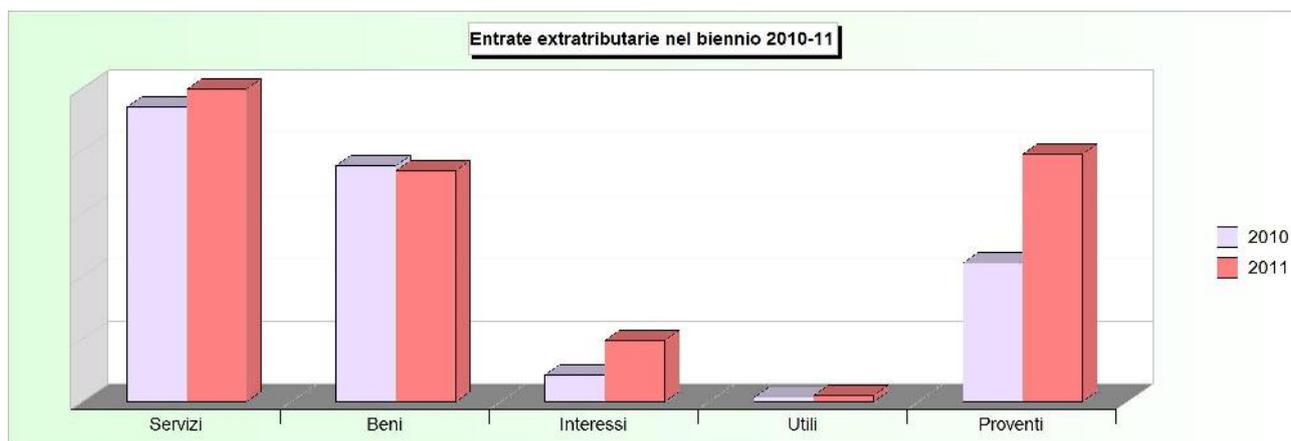
La categoria 3 è costituita dagli interessi attivi diversi pari a € 196.341,05 (+ 130%) che registra un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nella categoria 5 di particolare rilievo è la prestazione di sponsorizzazione, pari a complessivi € 127.050,00, resa dal Tesoriere Banca di Cividale s.p.a. ai sensi della convenzione in vigore che è stata rinnovata nell'anno 2011 per un ulteriore quinquennio.

L'andamento quinquennale registra un trend costante.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici	997.232,66	36,39
2 Proventi dei beni dell'ente	737.364,51	26,90
3 Interessi su anticipazioni e crediti	196.341,05	7,16
4 Utili netti e dividendi	20.000,00	0,73
5 Proventi diversi	789.879,02	28,82
Totale	2.740.817,24	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Proventi dei servizi pubblici	818.264,22	905.634,29	1.111.449,54	941.037,77	997.232,66
2 Proventi dei beni dell'ente	670.282,98	653.651,89	822.968,23	754.193,94	737.364,51
3 Interessi su anticipazioni e crediti	178.403,04	241.364,35	87.097,17	85.082,36	196.341,05
4 Utili netti e dividendi	2.448,98	2.500,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00
5 Proventi diversi	532.497,19	490.170,40	605.204,22	443.052,44	789.879,02
Totale	2.201.896,41	2.293.320,93	2.641.719,16	2.238.366,51	2.740.817,24



**Andamento delle entrate nel quinquennio 2007-2011
- Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti -**

Il **Titolo 4** dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

Le *alienazioni di beni patrimoniali* sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante la *cessione a titolo oneroso* di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività dev'essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Quella appena riportata, è la regola generale che impone al Comune di mantenere il vincolo originario di destinazione dell'intervento in conto capitale. Ciò che è nato come investimento deve rimanere nel tempo un'investimento, a prescindere dalla sua eventuale dismissione.

I *contributi in conto capitale* sono costituiti dai *finanziamenti a titolo gratuito* ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

Nella nostra regione, in virtù della sua specialità, particolare rilievo assumono ovviamente i trasferimenti di competenza della Regione, ivi compresi quelli destinati ad opere realizzate tramite l'istituto della delegazione amministrativa.

Le *riscossioni di crediti*, a cui si contrappongono in uscita le concessioni di crediti, sono infine semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo, dette poste non sono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio 2011 (competenza), distinte nelle varie categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro, mentre l'ultima colonna trasforma i dati monetari in valori percentuali ed indica, in questo modo, l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Nella categoria 1 si registra l'entrata derivante dall'alienazione di beni del patrimonio comunale che è pari a € 145.467,00 ed è relativa all'alienazione di beni immobili in corso di definizione.

Nella categoria 3 in particolare sono allocati i trasferimenti di cui alla L.R. 2/83 per interventi nell'ambito del centro storico per € 135.164,27, il contributo regionale di € 450.000,00 per recupero e valorizzazione mura antiche, il contributo regionale di € 150.000,00 per gli interventi di recupero e valorizzazione del complesso di S. Maria in Valle, il contributo regionale di € 200.000,00 per la mostra permanente delle marionette di Podrecca.

Nella categoria 4 particolare incidenza assume il contributo provinciale per € 100.000,00 per la sistemazione delle aree per lo stoccaggio dei rifiuti.

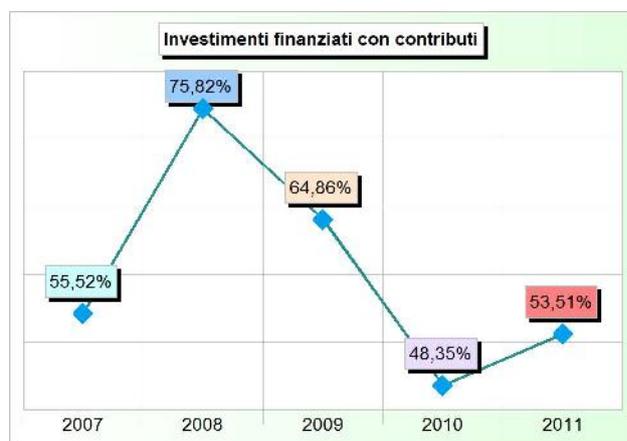
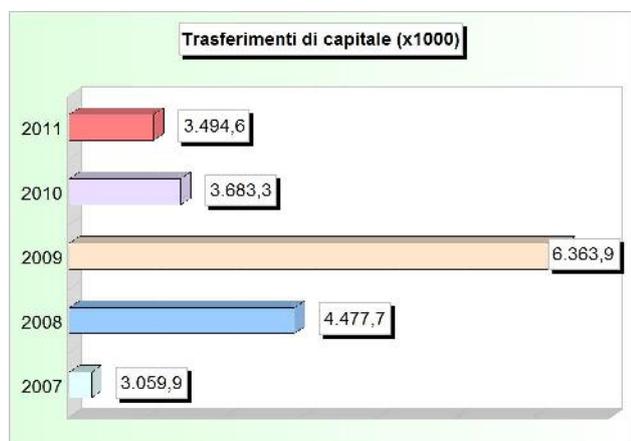
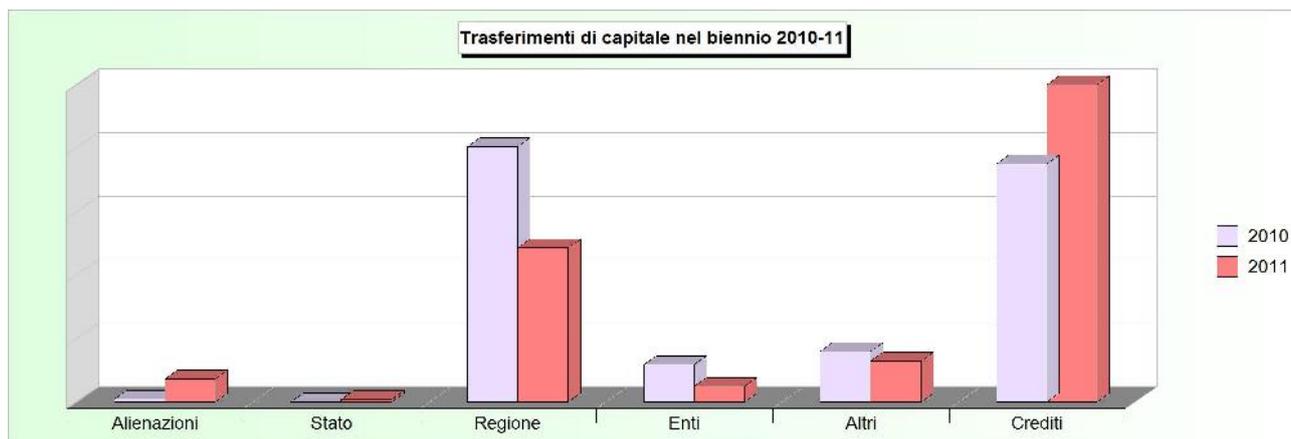
Nella categoria 5 l'entrata accertata si riferisce ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie pari a € 219.051,32 (- 26% rispetto all'esercizio precedente).

Nella categoria 6 l'entrata accertata di € 1.999.737,98 si riferisce ad operazioni finanziarie di investimento a breve e al lungo termine al fine di diversificare gli impieghi di liquidità.

L'andamento quinquennale registra un trend non costante in quanto strettamente correlato alle scelte degli enti sovracomunali in materia di concessione dei contributi. Scelte ovviamente che rendono difficoltosa la programmazione degli investimenti stante l'assoluta incertezza del reperimento e della destinazione dei mezzi di terzi.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	145.467,00	4,16
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	18.000,00	0,52
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	972.051,57	27,82
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	100.000,00	2,86
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	259.359,64	7,42
6 Riscossione di crediti	1.999.737,98	57,22
Totale	3.494.616,19	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Alienazione di beni patrimoniali	587.768,15	222.550,00	245.907,50	18.762,40	145.467,00
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	1.995.002,41	3.110.288,94	3.447.507,53	1.610.381,91	972.051,57
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	13.300,00	431.800,00	469.916,00	236.077,73	100.000,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	164.601,94	213.624,90	201.292,34	318.673,38	259.359,64
6 Riscossione di crediti	299.254,78	499.393,10	1.999.317,49	1.499.361,49	1.999.737,98
Totale	3.059.927,28	4.477.656,94	6.363.940,86	3.683.256,91	3.494.616,19



Andamento delle entrate nel quinquennio 2007-2011
- Accensioni di prestiti -

Le risorse del **Titolo 5** sono costituite dalle *accensioni di prestiti*, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle *anticipazioni di cassa* quando le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in conto capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economico/finanziaria attiva) non sono del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le *accensioni di prestiti*, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiede il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno sarà descritto nel capitolo in cui viene analizzata la dinamica dell'indebitamento.

Al Titolo 5 dell'entrata trovano allocazione i seguenti prestiti:

€ 100.000,00 per interventi di sistemazione piazze e arredo urbano nelle frazioni di Cividale;

€ 100.000,00 per realizzazione loculi cimitero di Gagliano;

€ 120.000,00 per realizzazione loculi cimitero Maggiore.

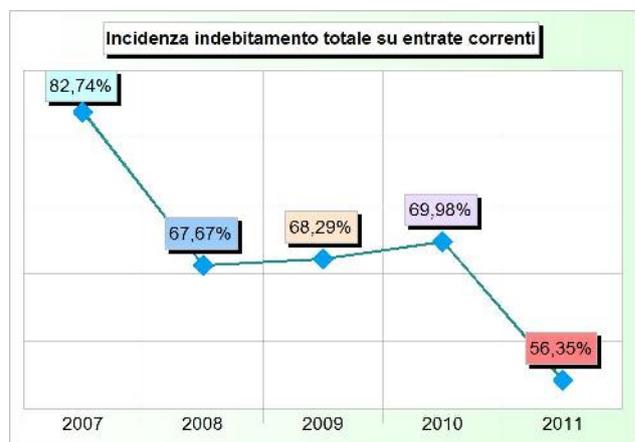
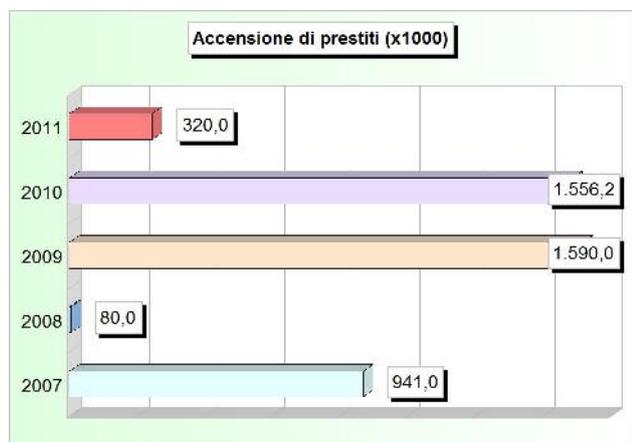
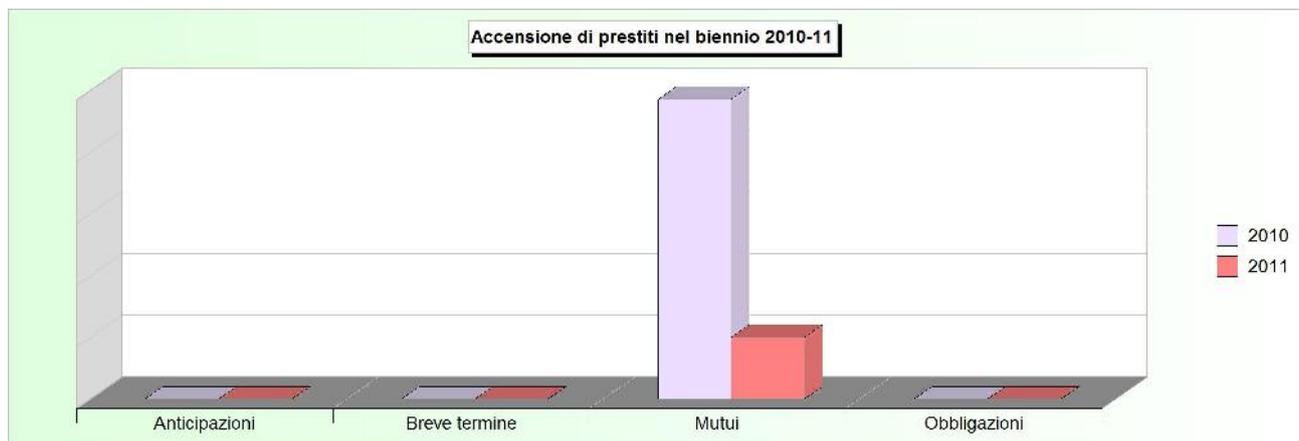
L'ammortamento di tali prestiti avrà decorrenza dall'1.1.2012.

L'andamento quinquennale denota un **trend non costante** che deve essere parallelamente raffrontato con il grafico precedente riferito ai trasferimenti di capitale. E' infatti evidente che laddove si registra la crescita dell'uno si registra il decremento dell'altro a conferma che per mantenere costante il livello degli investimenti la mancanza di mezzi di terzi o di mezzi propri derivanti dall'alienazione viene compensata con il reperimento di capitale oneroso e quindi con l'assunzione di mutui.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio 2011 (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza e l'incidenza delle singole voci sul totale generale.

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	320.000,00	100,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	320.000,00	100,00

Tit.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI (Accertamenti competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	940.972,43	80.000,00	1.590.000,00	1.556.180,00	320.000,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	940.972,43	80.000,00	1.590.000,00	1.556.180,00	320.000,00



**Andamento delle uscite nel quinquennio 2007-2011
- Riepilogo delle uscite per titoli -**

Le **uscite** di ogni ente sono costituite da *spese di parte corrente, spese in C/capitale, rimborso di prestiti* e da movimenti di risorse di terzi come i *servizi per conto di terzi* (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa e mantenere, allo stesso tempo, un costante equilibrio di bilancio per evitare che si formino a consuntivo situazioni di disavanzo.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

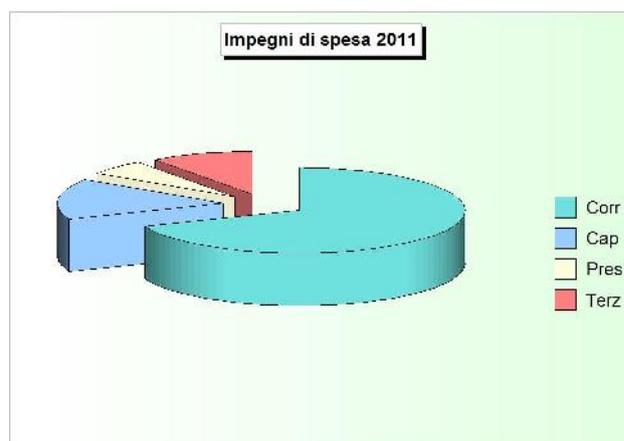
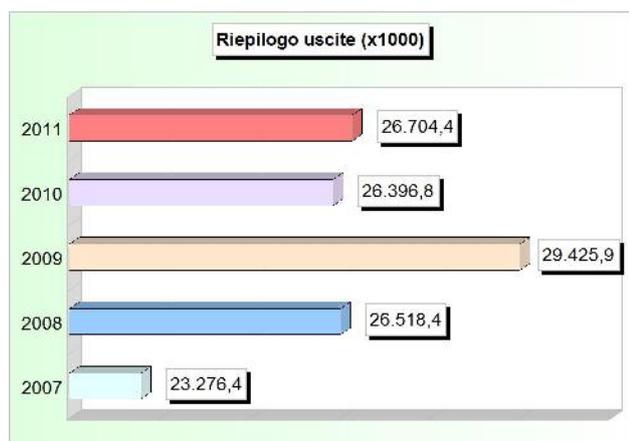
Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo 2011 e suddivise per titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

Dal quadro sottoriportato emerge l'incidenza della spesa corrente che rappresenta il 68% del totale delle uscite generali e il 76% delle uscite al netto delle partite di giro; depurando tale dato degli importi riferiti all'Ambito socio-assistenziale (pari a complessivi € 6.708.787,97) tale incidenza si riduce al 58%.

L'andamento quinquennale delle uscite è in costante crescita. Il decremento che si registra, rispetto all'esercizio precedente, è interamente imputabile ai contributi in conto capitale correlati, in particolare, alla realizzazione dei progetti ASTER allocati nell'esercizio 2009.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Correnti	18.421.081,83	68,98
2 In conto capitale	4.093.626,51	15,33
3 Rimborso di prestiti	1.548.665,52	5,80
4 Servizi per conto di terzi	2.640.981,92	9,89
Totale	26.704.355,78	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Correnti	15.424.645,01	17.029.377,81	16.824.281,21	16.878.556,18	18.421.081,83
2 In conto capitale	4.064.727,20	5.332.765,96	8.232.517,52	5.419.038,86	4.093.626,51
3 Rimborso di prestiti	1.247.382,36	1.363.920,25	1.427.585,27	1.580.327,20	1.548.665,52
4 Servizi per conto di terzi	2.539.615,33	2.792.326,17	2.941.502,87	2.518.862,60	2.640.981,92
Totale	23.276.369,90	26.518.390,19	29.425.886,87	26.396.784,84	26.704.355,78



Andamento delle uscite nel quinquennio 2007-2011
- Spese correnti -

Per quanto riguarda l'incidenza delle spese delle singole funzioni particolare rilievo assumono la funz. 1 e la funz. 10.

La funzione (1) è riferita alle spese relative alle funzioni generali dell'ente (amministrazione, segreteria, settore finanziario....), che incidono per il 20% del totale.

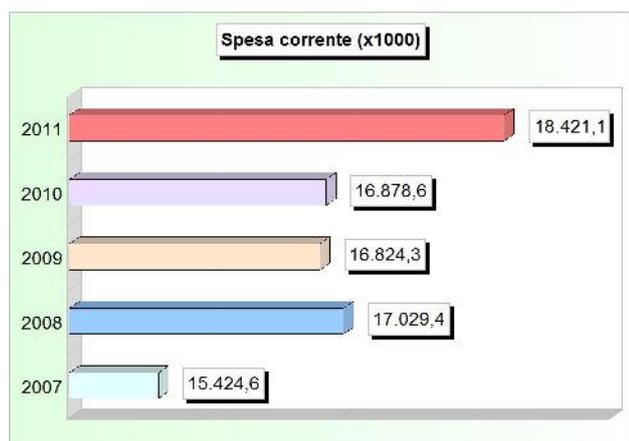
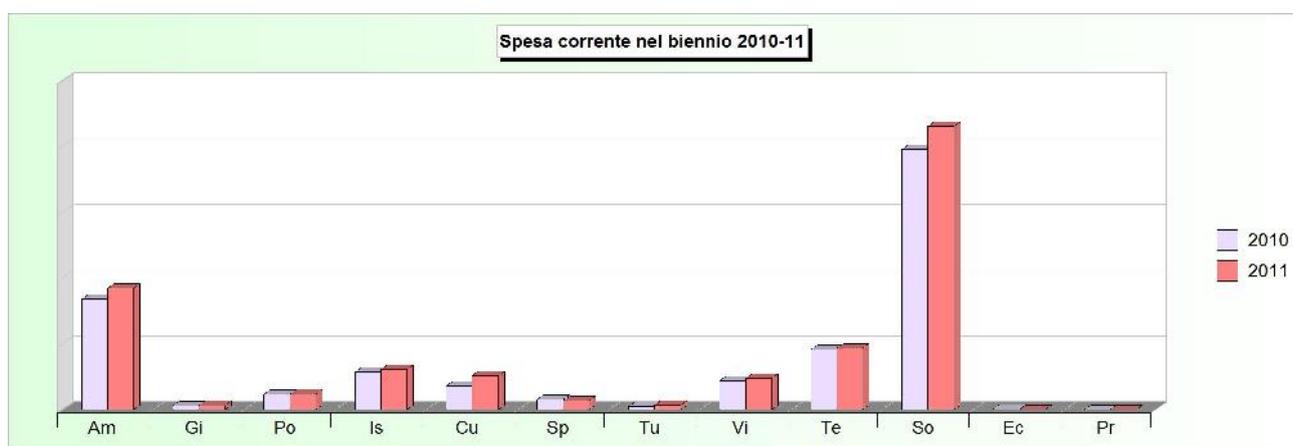
La funzione (10) è invece riferita al settore socio assistenziale. Al fine di permettere una specifica analisi delle funzioni di competenza comunale la funzione (10) deve essere "depurata" delle spese relative all'ambito socio assistenziale che costituiscono, come noto, una mera partita di giro priva di rilevanza economica. Le spese relative alla funzione 10, al netto di quelle di competenza dell'ambito, sono pari a complessivi € 1.926.042,62 che corrispondono al 16% del totale della spesa corrente. Anche i servizi di competenza comunale sono correlati a trasferimenti dello Stato, della Regione e della Provincia nell'ambito delle funzioni dagli stessi delegate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 1 impegnate nell'esercizio 2011 (gestione della competenza). Tutti gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

L'incremento che si registra nell'esercizio 2011 è principalmente imputabile ai fondi riferiti all'Ambito Socio Assistenziale che registrano un incremento di € 983.912,35.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	3.703.554,32	20,10
2 Giustizia	126.810,09	0,69
3 Polizia	476.926,78	2,59
4 Istruzione pubblica	1.231.837,58	6,69
5 Cultura e beni culturali	1.029.442,04	5,59
6 Sport e ricreazione	271.438,91	1,47
7 Turismo	140.255,05	0,76
8 Viabilità e trasporti	949.560,52	5,15
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.860.687,59	10,10
10 Settore sociale	8.617.002,69	46,79
11 Sviluppo economico	9.566,26	0,05
12 Servizi produttivi	4.000,00	0,02
Totale	18.421.081,83	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Amministrazione, gestione e controllo	3.451.511,65	3.665.915,13	3.832.447,38	3.365.478,90	3.703.554,32
2 Giustizia	119.137,54	121.128,00	127.327,60	122.704,92	126.810,09
3 Polizia	390.517,31	422.918,79	450.089,57	468.569,42	476.926,78
4 Istruzione pubblica	1.098.506,20	1.114.511,88	1.126.884,58	1.148.316,66	1.231.837,58
5 Cultura e beni culturali	826.762,69	933.301,60	993.802,12	729.442,02	1.029.442,04
6 Sport e ricreazione	346.524,22	340.543,63	328.815,41	306.209,74	271.438,91
7 Turismo	77.055,16	74.295,90	125.572,81	104.566,00	140.255,05
8 Viabilità e trasporti	787.248,82	879.697,72	898.167,40	881.152,59	949.560,52
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.695.777,84	1.718.961,07	1.846.867,83	1.826.711,12	1.860.687,59
10 Settore sociale	6.513.075,87	7.714.314,76	7.060.040,34	7.910.494,25	8.617.002,69
11 Sviluppo economico	73.527,71	11.511,09	9.840,13	10.910,56	9.566,26
12 Servizi produttivi	45.000,00	32.278,24	24.426,04	4.000,00	4.000,00
Totale	15.424.645,01	17.029.377,81	16.824.281,21	16.878.556,18	18.421.081,83



Andamento delle uscite nel quinquennio 2007-2011
- Spese in c/capitale -

Le **spese in conto capitale** (Titolo 2 delle uscite) sono il comparto all'interno del quale sono collocati contabilmente gli investimenti che il Comune finanzia nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie. Le uscite d'investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese di parte corrente, che privilegia un'analisi di tipo funzionale ed indica la destinazione finale della spesa suddivisa per tipo di attività esercitata abitualmente dall'ente locale.

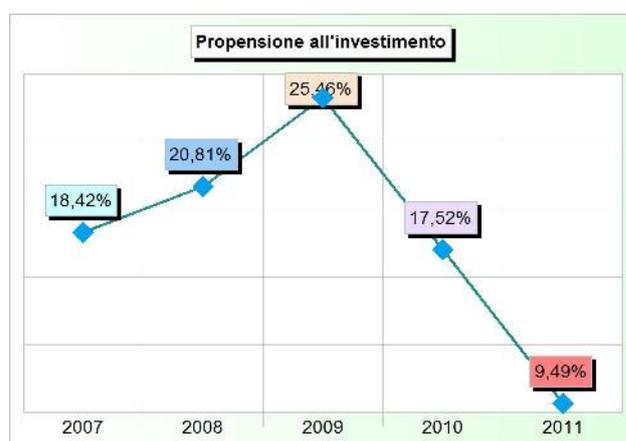
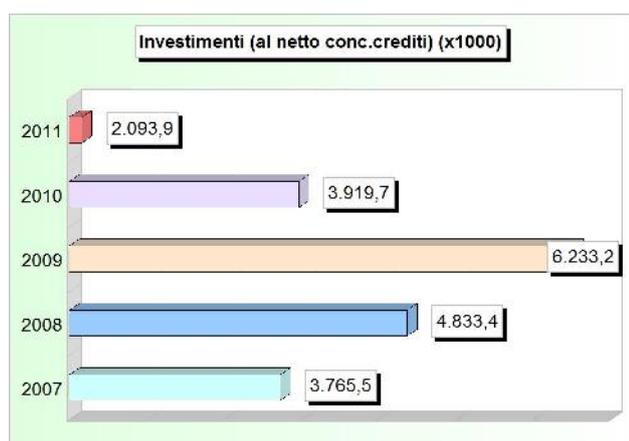
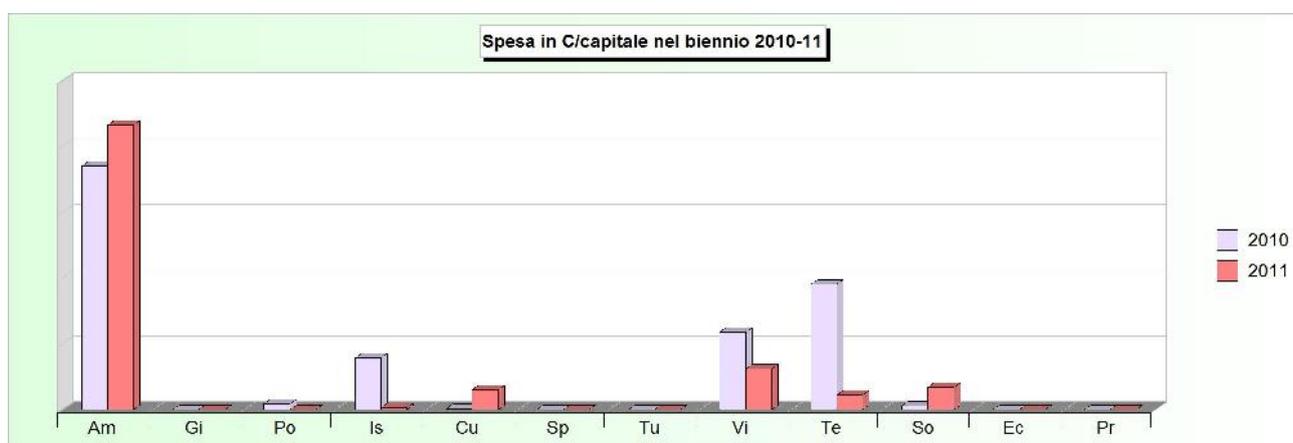
Per l'analisi dello stato di avanzamento delle singole opere si rinvia a quanto illustrato nella parte finale della sezione "Lo stato di realizzazione dei programmi".

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio 2011 (gestione della sola competenza). Gli importi sono sempre espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

L'andamento quinquennale registra un andamento non costante in quanto la propensione e le capacità di investimento sono strettamente correlate alla disponibilità di risorse e trasferimenti da parte degli organismi sovracomunali.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2011	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	3.027.033,81	73,94
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	18.627,36	0,46
5 Cultura e beni culturali	213.451,65	5,21
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	437.164,27	10,68
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	159.522,42	3,90
10 Settore sociale	237.827,00	5,81
11 Sviluppo economico	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	4.093.626,51	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2007	2008	2009	2010	2011
1 Amministrazione, gestione e controllo	1.008.153,96	1.118.641,48	2.885.717,13	2.591.987,00	3.027.033,81
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	18.000,00	0,00	32.766,34	64.500,00	0,00
4 Istruzione pubblica	375.500,00	863.009,28	65.000,00	550.000,00	18.627,36
5 Cultura e beni culturali	23.640,00	5.000,00	788.000,00	10.860,00	213.451,65
6 Sport e ricreazione	137.500,00	65.783,67	14.000,00	0,00	0,00
7 Turismo	25.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	727.949,00	385.564,60	3.221.779,91	825.024,86	437.164,27
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.616.084,24	2.729.766,93	1.189.000,00	1.336.667,00	159.522,42
10 Settore sociale	120.000,00	90.000,00	36.254,14	40.000,00	237.827,00
11 Sviluppo economico	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	12.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.064.727,20	5.332.765,96	8.232.517,52	5.419.038,86	4.093.626,51



Andamento delle uscite nel quinquennio 2007-2011
- Rimborso di prestiti -

Il **Titolo 3** delle uscite è composto dai *rimborsi di prestiti* e dalle *anticipazioni di cassa*, due entità dal significato profondamente diverso. La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse è riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale è invece contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Nel capitolo riguardante la dinamica dell'indebitamento sarà esaminato il legame che si instaura tra l'accensione ed il successivo rimborso dei prestiti, prendendo in esame i movimenti del quinquennio 2005/2009.

Le *anticipazioni di cassa* che affluiscono in questo Titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo, non vengono ulteriormente analizzate.

L'analisi dei dati quinquennali evidenzia un costante trend in crescita della spesa destinata al rimborso di prestiti.

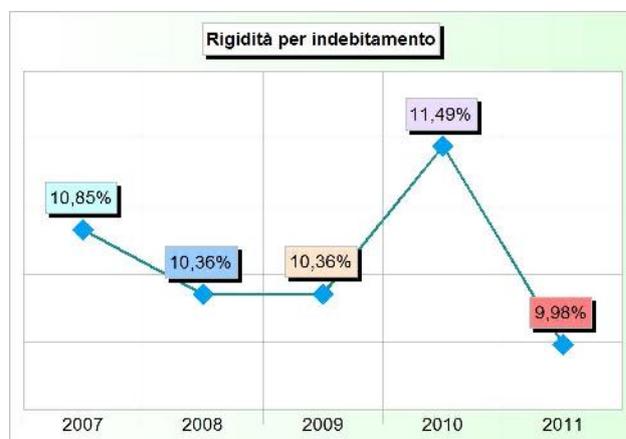
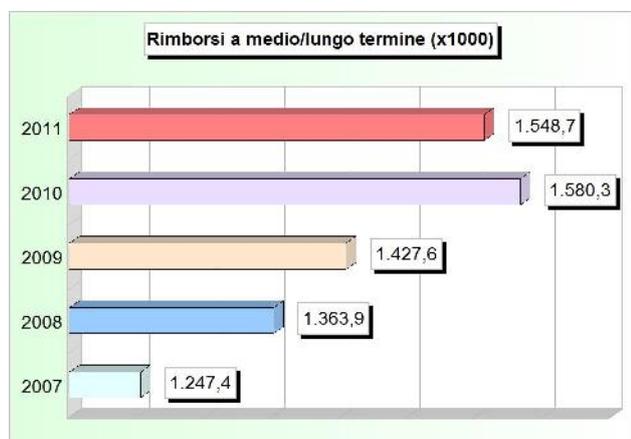
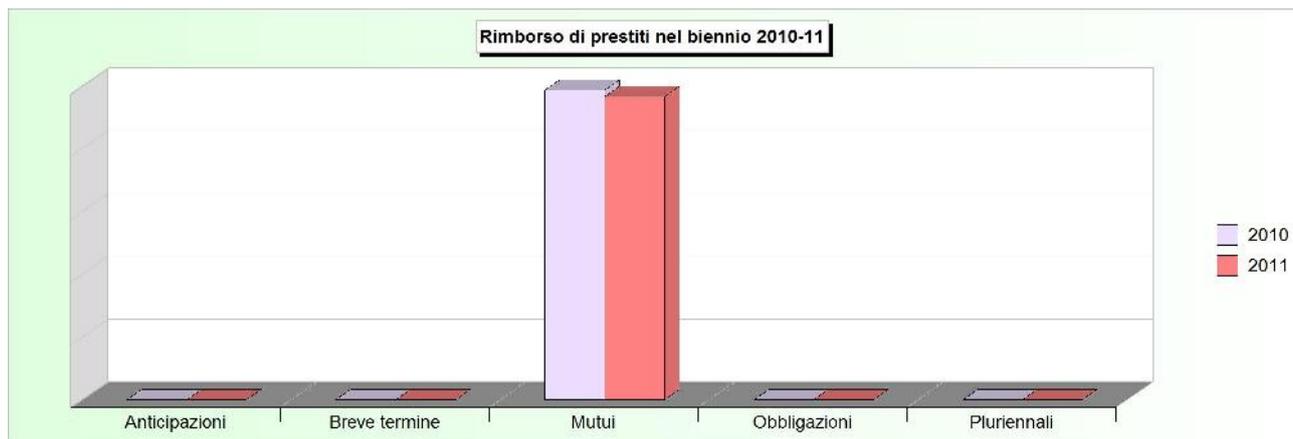
Va sottolineato, come evidenziato nella successiva sezione dedicata all'indebitamento globale, che l'andamento quinquennale è influenzato da scelte fatte in esercizi precedenti e relative ad operazioni di rinegoziazione dei mutui in essere.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio 2010 (gestione della sola competenza). Gli importi sono sempre espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Come già evidenziato nella precedente sezione dedicata all'analisi degli indicatori il dato relativo al rimborso dei prestiti deve essere raffrontato con il dato relativo ai trasferimenti allocati al Tit. 2° dell'entrata e destinati alla parziale copertura degli oneri di ammortamento dei mutui. Tale importo è infatti pari a € 794.522,40 e garantisce la copertura quasi integrale della quota interessi (pari a complessivi € 480.531,14 che trovano allocazione nel Tit. 1° delle spese) abbattendo del 39% la spesa complessivamente destinata all'ammortamento dei mutui (pari a complessivi € 2.029.196,66).

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		Anno 2011	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	1.548.665,52	
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		1.548.665,52	100,00
Totale		1.548.665,52	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)		2007	2008	2009	2010	2011
1 Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti	(+)	1.247.382,36	1.363.920,25	1.427.585,27	1.580.327,20	1.548.665,52
4 Prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		1.247.382,36	1.363.920,25	1.427.585,27	1.580.327,20	1.548.665,52
Totale		1.247.382,36	1.363.920,25	1.427.585,27	1.580.327,20	1.548.665,52



**Principali scelte di gestione 2011
- Dinamica del personale -**

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni che assumono tecnicamente la forma di un'erogazione di servizi. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente.

In definitiva, i fattori di **maggiore rigidità** del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui. Il margine di manovra dell'amministrazione si riduce quando il valore di questo parametro cresce. La situazione economica diventa poi insostenibile quando la pressione esercitata dagli stipendi e dai mutui è tale da impedire l'attività istituzionale dell'ente, creando così i presupposti giuridici per la dichiarazione dello stato di dissesto.

Il legislatore ha cercato di contenere questo rischio istituendo una serie di indicatori che permettono di individuare i Comuni che, sulla base di ipotesi statistiche, versino in condizioni strutturalmente deficitarie. Il più importante di questi indici esamina il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti. Questo indicatore diventa positivo se la spesa per il personale nei Comuni con popolazione da 5.000 a 29.999 supera il 39% delle spese correnti. Nell'anno 2011 l'Ente ha registrato un tasso del **26,24%** ed è quindi perfettamente in linea con i parametri. Nell'analisi di tale dato però non va dimenticato che il totale delle spese correnti è comprensivo dei fondi riferiti all'ambito socio-assistenziale; depurando quindi le spese correnti da tali fondi l'incidenza del costo del personale raggiunge il **valore del 29,40%**; tale incidenza è ben al di sotto dei limiti sopraevidenziati.

Va sottolineato che con l'art. 12 della legge finanziaria regionale n° 17/2008 il legislatore regionale, nell'ambito della propria autonoma potestà legislativa in materia di ordinamento degli EE.LL., ha disposto, quale limite per le assunzioni, l'indicatore di rigidità del costo del personale. Gli EE.LL. non possono cioè procedere ad assunzioni qualora, la media di tale indice nel triennio precedente, sia superiore al 35%. Il Comune di Cividale del Friuli ha realizzato, in tale arco temporale, una media pari al 27,61% e pertanto ben al di sotto della soglia massima consentita.

Per l'analisi descrittiva dei movimenti del personale si rinvia alla precedente sezione Programmi - Amministrazione U.O. Personale Politiche Comunitarie Affari Legali.

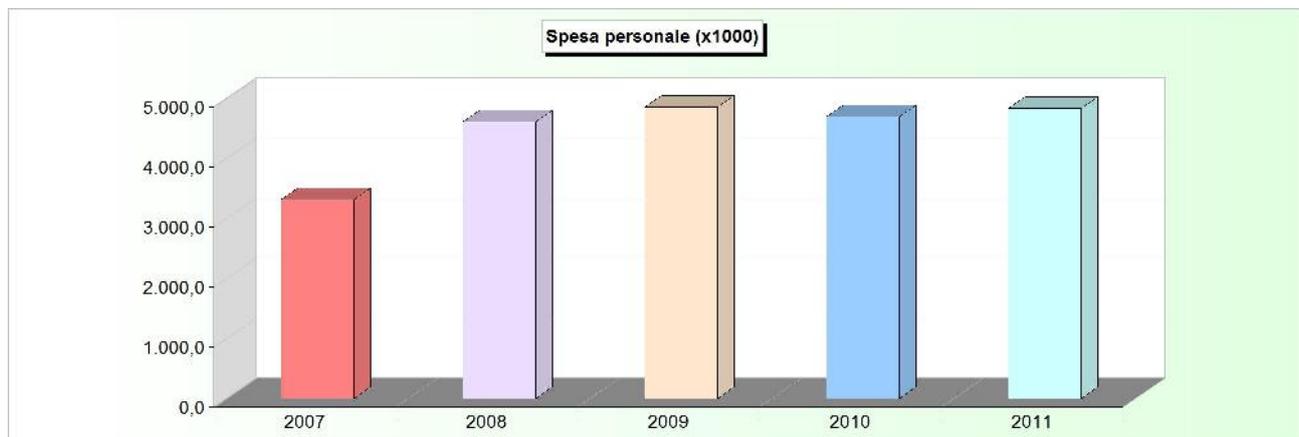
I prospetti riportano sia le spese per il personale impegnate nel 2009 ed espresse in euro, che la corrispondente forza lavoro (dotazione organica) utilizzata dal Comune.

FORZA LAVORO (numero)	Anno 2011
Personale previsto in pianta organica	153
Dipendenti in servizio: di ruolo	121
non di ruolo	1
Totale	122

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	Anno 2011
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	4.833.498,71

FORZA LAVORO (numero)	2007	2008	2009	2010	2011
Personale previsto in pianta organica	111	167	152	152	153
Dipendenti in servizio: di ruolo	92	128	126	125	121
non di ruolo	6	1	7	2	1
Totale	98	129	133	127	122

SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	2007	2008	2009	2010	2011
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)	3.312.298,94	4.615.693,48	4.857.795,44	4.697.689,34	4.833.498,71



**Principali scelte di gestione 2011
- Livello di indebitamento -**

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e di capitale con le normali risorse di parte corrente all'uopo accantonate. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata, dall'emissione di prestiti obbligazionari o dall'immissione nel mercato di buoni comunali (BOC).

Le tabelle seguenti mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento viste sotto angolazioni diverse, ma limitate ai fenomeni che si collocano nell'esercizio 2010. Dall'esame dei dati della *prima tabella* si comprende immediatamente se in questo limitato arco di tempo (un anno) sia stata prevalente l'accensione od il rimborso di prestiti (colonna: Variazione netta). La *seconda tabella* riporta invece il valore assunto dall'indebitamento complessivo del Comune al 31/12/2010.

Va evidenziato che l'analisi dell'indebitamento non può prescindere dalla correlata valutazione dei contributi in conto interesse che vengono accertati nel Tit. 2° delle Entrate e che concorrono all'abbattimento degli oneri impegnati al Tit. 1° e 3° della spesa, e che nell'anno 2011 ammontano complessivamente a € 794.522,40 e pertanto pari al 39% della spesa per oneri di ammortamento.

Va sottolineato che il livello di indebitamento complessivo non è stato inciso dalle operazioni di rimodulazione del debito opera sia negli esercizi precedenti (nel 1998 e nel 2005) sia nell'esercizio 2010 stante che le stesse comportano variazioni nei tassi di interesse applicati, ovvero nei periodi di durata dell'ammortamento lasciando viceversa inalterata l'esposizione debitoria complessiva che è costituita dal totale delle quote capitale che l'Ente è tenuta a rimborsare agli istituti mutuanti.

Successivamente, viene posta l'attenzione sull'andamento del ricorso al credito nell'ultimo quinquennio (2006/2010). In questo caso, la dinamica dell'indebitamento rilevata nella *terza tabella* porta ad evidenziare, anche in forma grafica, quali sono gli esercizi dove l'espansione del credito oneroso ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti contratti. Infatti, il grafico assume valore positivo in corrispondenza degli anni dove l'assunzione di nuovi prestiti ha superato la restituzione dei vecchi, e di conseguenza, segno negativo negli anni dove il livello di indebitamento è stato ridotto.

Nell'esercizio 2011 si registra un decremento del 9,6% del volume complessivo dell'indebitamento pari a € 1.228.665,52 in quanto i mutui accesi nell'esercizio 2011 per complessivi € 320.000,00 sono nettamente inferiori alla quota complessivamente rimborsata per ammortamento mutui pregressi pari a € 1.548.665,52.

Anche in materia di indebitamento, come noto, il legislatore regionale è intervenuto nell'ambito della propria autonomia legislativa prevedendo, quale parametro di virtuosità ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, il contenimento del rapporto indebitamento/PIL nel triennio 2010-2012. Tale rapporto, per il Comune di Cividale del Friuli, è per l'esercizio 2011 in decremento.

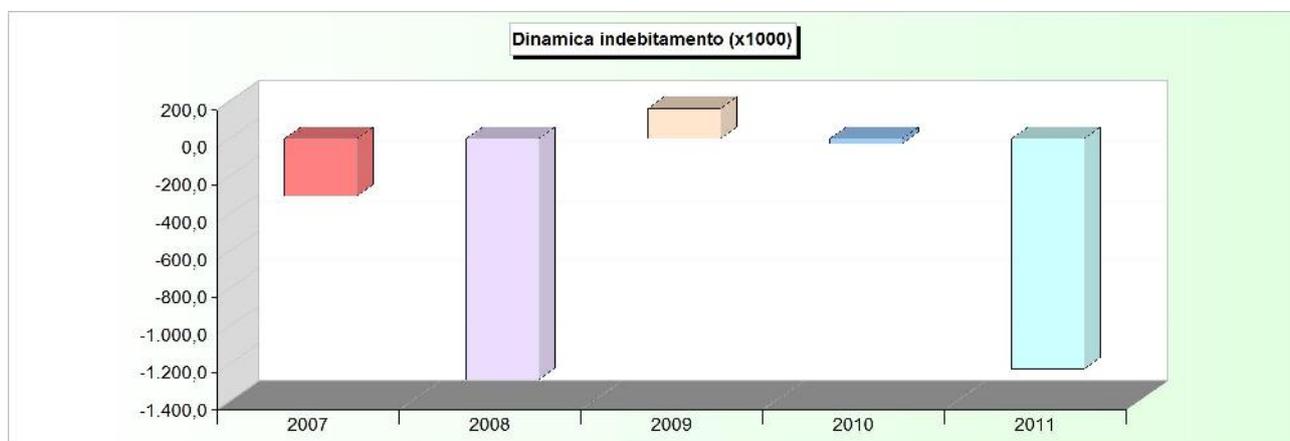
Va evidenziato che nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto all'operazione di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. di cui alla circolare n° 1278 del 21.9.2010; tale operazione, come già sopraevidenziato, non incide sul livello di indebitamento complessivo che rimane invariato, bensì sull'incidenza degli oneri di ammortamento negli esercizi successivi al 2010.

Va inoltre ricordato che la diminuzione di spesa per rimborsi oneri che si è registrata nel Tit. 1° per effetto di tale rinegoziazione è stata destinata per € 25.000,00 a spese di investimento e per la restante quota di € 112.970,75 è conferita nell'avanzo di amministrazione vincolato agli investimenti.

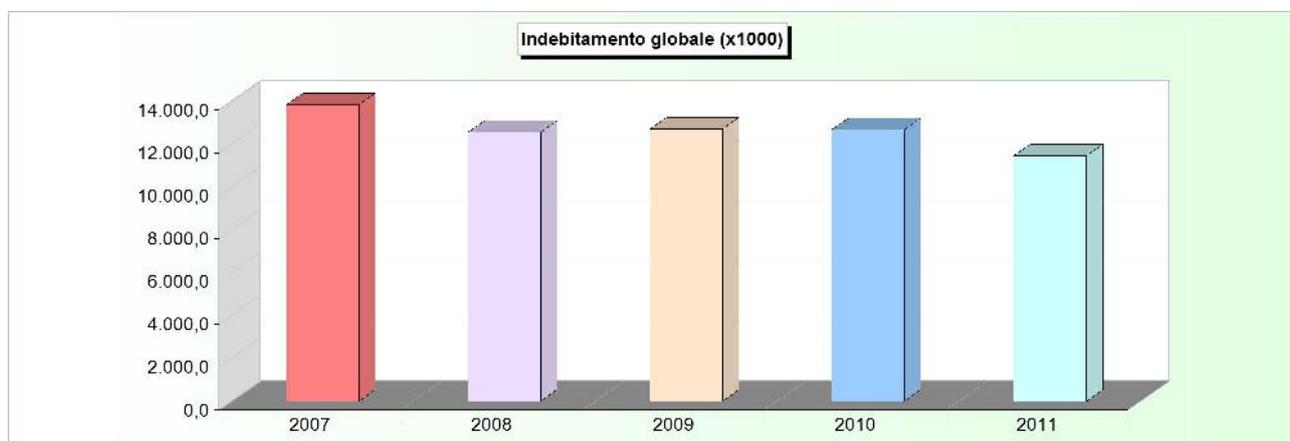
VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2011 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	320.000,00	1.369.490,86	0,00	-1.049.490,86
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	176.147,91	0,00	-176.147,91
Aziende di credito	0,00	3.026,75	0,00	-3.026,75
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	320.000,00	1.548.665,52	0,00	-1.228.665,52

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2010	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2011
Cassa DD.PP.	12.045.643,29	320.000,00	1.369.490,86	0,00	10.996.152,43
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	626.038,60	0,00	176.147,91	0,00	449.890,69
Aziende di credito	13.309,32	0,00	3.026,75	0,00	10.282,57
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.684.991,21	320.000,00	1.548.665,52	0,00	11.456.325,69

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2007	2008	2009	2010	2011
Cassa DD.PP.	-114.646,91	-1.083.425,62	372.043,30	194.448,78	-1.049.490,86
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-189.396,75	-197.978,16	-206.952,36	-215.749,91	-176.147,91
Aziende di credito	-2.366,27	-2.516,47	-2.676,21	-2.846,09	-3.026,75
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-306.409,93	-1.283.920,25	162.414,73	-24.147,22	-1.228.665,52



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2007	2008	2009	2010	2011
Cassa DD.PP.	12.562.576,83	11.479.151,21	11.851.194,51	12.045.643,29	10.996.152,43
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	1.246.719,03	1.048.740,87	841.788,51	626.038,60	449.890,69
Aziende di credito	21.348,09	18.831,62	16.155,41	13.309,32	10.282,57
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.830.643,95	12.546.723,70	12.709.138,43	12.684.991,21	11.456.325,69



Principali scelte di gestione 2011 - Avanzo applicato -

L'attività dell'ente è continuativa nel tempo, con la conseguenza che gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questo legame è presente in situazioni già consolidate, come la gestione dei residui attivi e dei passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), dove l'incasso dei crediti o il pagamento dei debiti nasce da obbligazioni già a suo tempo perfezionate. Ma anche in altre circostanze, che sono il frutto di scelte obbligatorie o la conseguenza di decisioni discrezionali, taluni comportamenti che si sono sviluppati in un determinato esercizio influenzano anche le gestioni immediatamente successive.

Ritroviamo questa circostanza a fine esercizio, quando il segno che assume il risultato finale (positivo o negativo) influenza pesantemente nelle decisioni che l'ente può, o deve assumere, nell'anno immediatamente successivo. Se l'esercizio si chiude negativamente, infatti, diventa obbligatorio ripianare il disavanzo accumulato, mentre la presenza di un risultato positivo lascia piena libertà di azione all'amministrazione che può decidere se utilizzare o accantonare quell'eccedenza (scelta discrezionale).

Il legislatore ha posto alcune norme che disciplinano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione ed impongono drastiche misure di ripiano del disavanzo. Infatti, "l'eventuale *avanzo* di amministrazione (...)" può essere utilizzato:

- a) Per il *reinvestimento* delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la prioritaria copertura dei *debiti fuori bilancio* (...);
- c) Per i provvedimenti necessari per la *salvaguardia degli equilibri di bilancio* (...) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento.";
- d) Per il *finanziamento degli investimenti*" (D.Lgs.267/2000, art.187/2).

Nella precedente sezione sono state analizzate ed evidenziate le **modalità di utilizzo** dell'avanzo nel corso dell'anno 2011 ora invece con l'analisi dei dati quinquennali viene fornita un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione, è infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Come si evince dalla tabella nel quinquennio considerato l'avanzo è stato destinato sia alle spese d'investimento che a quelle correnti. Va sottolineato come l'applicazione dell'avanzo in parte corrente negli esercizi 2008 e successivi è per massima parte riferita ad interventi di spesa aventi natura vincolata che determinano anche un significativo incremento del volume complessivo dell'avanzo rispetto agli esercizi 2006 e 2007 che, viceversa, non registravano tali poste di natura vincolata.

L'esercizio 2007 registra, nell'arco del quinquennio, la minor quota di avanzo applicata in parte corrente, a conferma quindi che l'intervento operato sulla leva fiscale attraverso l'incremento dell'addizionale comunale è stato dettato da esigenze di natura strutturale al fine di garantire il pareggio di bilancio di parte corrente con risorse proprie di competenza dell'esercizio.

AVANZO APPLICATO	2007	2008	2009	2010	2011
Avanzo applicato a fin. bilancio corrente	87.006,86	88.323,66	316.219,37	636.393,22	538.231,28
Avanzo applicato a fin. bilancio investimenti	146.327,49	989.090,35	652.431,64	521.503,37	540.083,44
Totale	233.334,35	1.077.414,01	968.651,01	1.157.896,59	1.078.314,72

DISAVANZO APPLICATO	2007	2008	2009	2010	2011
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

